



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 5 agosto 2011

Anno XLII - N. 58



Montegaldella (Vi), Monumento al saluto.

Il territorio comunale di Montegaldella si estende, in zona pianeggiante, ai confini con il territorio della provincia di Padova. Il paese ha una particolarità che lo contraddistingue: affermare il saluto come segno di civiltà. Chiamato "il paese del saluto", Montegaldella si fregia di avere il primo monumento al *Ciao* del mondo. Alla base del bassorilievo in pietra, inaugurato nel 2003, vi è un'iscrizione che recita: "Dedicato a quel quotidiano gesto di civiltà che arricchisce la nostra cultura e migliora la qualità della vita di tutti i cittadini".

(Foto Roberta Balzan)

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ SISTEMI AGROALIMENTARI

n. 40 del 28 luglio 2011

Determinazione del periodo vendemmiale e delle fermentazioni e rifermentazioni per i prodotti ottenuti dalla vendemmia 2011. Legge 20 febbraio 2006, n. 82..... 6
[Agricoltura]

n. 41 del 28 luglio 2011

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2011.. 7
[Agricoltura]

ORDINANZE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE MOBILITÀ

n. **100** del 20 luglio 2011

Regolamentazione della pesca da unità nautica nell'asta navigabile di Po di Levante. Integrazione dell'art. 16 dell'Ordinanza dirigenziale n. 175 del 23/12/2008. 10
[Caccia e pesca]

n. **102** del 21 luglio 2011

Velocità massima consentita alle unità nautiche con propulsione a motore in navigazione nel tratto del fiume Mincio compreso tra il ponte ferroviario Mi-Ve nel Comune di Peschiera del Garda (Vr) e la diga di Salionze (Vr). 11
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **172** del 14 luglio 2011

Elenco delle farmacie di nuova istituzione in Provincia di Padova per il biennio 2008/2009: pubblicazione. 11
[Sanità e igiene pubblica]

n. **176** del 14 luglio 2011

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. Pubblicazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale - 1° semestre 2011. 12
[Sanità e igiene pubblica]

n. **177** del 14 luglio 2011

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i.. Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria - 1° semestre 2011. 16
[Sanità e igiene pubblica]

n. **178** del 14 luglio 2011

Dgr n. 255/2011 - Bando di concorso per l'ammissione al settimo corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2011 - 2014). Ammissione ed esclusione concorrenti. 21
[Sanità e igiene pubblica]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1068** del 26 luglio 2011 [6.5]

Por - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", parte Fesr (2007-2013) - Conferimento a Veneto Innovazione Spa dell'incarico di assistenza tecnica per la selezione, pre-strutturata e gestione dei progetti che saranno presentati nel Bando di cui all'azione 4.1.1. "Creazione di piani d'azione e promozione/creazione di reti di servizi tra/per le Pmi", Asse 6 "Assistenza Tecnica", Azione 6.1.1. "Programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo", Codice azione

Smupr 2A611. Progetto n. 14024. Approvazione delle consequenziali modifiche al Bando. 27
[Informatica]

n. **1087** del 26 luglio 2011 [5.5]

Programma attuativo degli articoli 12 e 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni. - Bando attività di ricerca sulle cellule staminali e bando attività di ricerca sulle malattie rare anno 2008 - Approvazione ed autorizzazione all'attuazione dei progetti di ricerca. 37
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1100** del 26 luglio 2011 [5.0]

Determinazioni circa l'applicazione dell'articolo 17, comma 6 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazioni nella L. 15 luglio 2011 n. 111 in materia di ticket sanitari - presa d'atto e ratifica, ai sensi dell'art. 6 Lr n. 27 del 10.12.1973, del Decreto Presidenziale n. 125 del 17.7.2011. 40
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1106** del 26 luglio 2011 [5.11]

Servizio Sanitario regionale Veneto - anno 2011. Azioni di riequilibrio economico in applicazione del "Patto per la Salute" del 28 settembre 2006, ai sensi del Dl 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazione dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. 42
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1119** del 26 luglio 2011 [6.11]

Approvazione avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali - anno 2011. Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006. Asse II Occupabilità. 49
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1120** del 26 luglio 2011 [6.13]

Contributo regionale "Buono-Scuola". Criteri e modalità di concessione (Bando). Anno scolastico-formativo 2010-2011. (Cr n. 60 del 21/06/2011 - Lr 19/01/2001, n. 1). 49
[Istruzione scolastica]

n. **1121** del 26 luglio 2011 [6.13]

Contributo regionale "Buono-Libri". Criteri e modalità di concessione (Bando). Anno scolastico-formativo 2011-2012. [Legge 23/12/1998, n. 448 (articolo 27)]. 53
[Istruzione scolastica]

n. **1123** del 26 luglio 2011 [6.13]

Interventi a sostegno degli allievi con difficoltà di frequenza scolastica e di apprendimento. (Art. 7, Lr 27/02/2008, n. 1). 55
[Istruzione scolastica]

n. **1149** del 26 luglio 2011 [0.7]

Domande di modifica del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale. DgrV. n. 2350 del 8 agosto 2008 e DgrV. n. 2067 del 7 luglio 2009. Lr n. 40 del 9 agosto 2008 "Norme in materia di Polizia Locale" e Lr n. 1 del 27.02.2008 art. 78. 61
[Sicurezza pubblica e polizia locale]

n. **1152** del 26 luglio 2011 [1.18]
 Regolamento (Ce) 22 ottobre 2007, n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli. Applicazione delle disposizioni di cui alla sezione VI "Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura". Programma 2011/2012. Apertura termini per la presentazione delle domande di contributo..... 69
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **1154** del 26 luglio 2011 [1.19]
 Proposta di declaratoria e delimitazione aree danneggiate dalla tromba d'aria del 27 maggio 2011 nella Provincia di Vicenza. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, artt. 5 e 6..... 81
[Protezione civile e calamità naturali]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA
 Avviso pubblico formazione graduatoria per assunzione a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario/personale tecnico sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - Categoria D..... 83

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA
 Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico disciplina di radiodiagnostica..... 83

Avviso per titoli e prova orale per assunzione a tempo determinato di un dirigente medico disciplina di radiodiagnostica..... 88

Avviso per titoli e prova orale per assunzione a tempo determinato dirigenti medici disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza..... 88

COMUNE DI FIESSO D'ARTICO (VENEZIA)
 Avviso di mobilità esterna - riapertura termini - per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo Categoria giuridica C a tempo pieno e indeterminato riservato a soggetti disabili (art. 1 della legge 68/1999) da assegnare al settore economico-amministrativo..... 89

CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE "ALTO VICENTINO", SCHIO (VICENZA)
 Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di comandante di polizia locale - qualifica dirigenziale..... 89

RESIDENZA PER ANZIANI DI ODERZO, ODERZO (TREVISO)
 Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore servizi tecnici e patrimonio, Categoria C 1..... 89

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)
 Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'unità operativa complessa di anestesia e rianimazione profilo professionale medici; disciplina di anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi..... 89

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 dirigenti medici, disciplina di anestesia e rianimazione, area della medicina diagnostica e dei servizi..... 92

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia di accettazione d'urgenza (area medica e delle specialità mediche)..... 92

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 17, ESTE (PADOVA)
 Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione..... 92

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO
 Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 dirigente medico di ortopedia e traumatologia..... 96

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)
 Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di dirigente medico di psichiatria (area medica e delle specialità mediche)..... 99

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 22, BUSSOLENGO (VERONA)
 Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina di medicina fisica e riabilitazione..... 99

VENETO ACQUE SPA, MESTRE-VENEZIA
 Avviso di procedura comparativa (per titoli e colloquio) per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata a progetto quale "assistente di cantiere" in relazione al bando di gara 01/2011 "appalto integrato per la progettazione esecutiva e per la realizzazione delle opere previste dal modello strutturale degli acquedotti del Veneto centrale, tratta 34..... 104

AVVISI

REGIONE DEL VENETO [0.6]
 Programma di cooperazione transfrontaliera Ipa Adriatico 2007-2013. Secondo avviso per la presentazione di progetti ordinari..... 106

[0.9]
 Elenco incarichi conferiti al personale regionale anno 2010 - art. 2 Lr 4/2004..... 106

[4.12]
 Avviso istanza di concessione preferenziale per derivazione

d'acqua divenuta pubblica ai sensi del Dpr 238/1999. Comune di Spresiano. Concessione n. 1038..... 151

[4.14]

Domanda in data 12/10/2010 di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e di concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo di moduli medi 0,0005 (l/s 0,05), nel Comune di Este (PD), località via Brunelli, per uso irrigazione aree a verde di ha 0.32.57..... 151

[4.14]

Domanda in data 12/10/2010 di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e di concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo di moduli medi 0,0002 (l/s 0,02), in Comune di Ponso (PD), località via Chiesa Bresega 94, per uso irrigazione aree a verde..... 151

[6.11]

Avviso settore restauro - Anno 2011. Apertura termini per la presentazione progetti formativi 152

[6.13]

Presentazione di progetti per Interventi a sostegno degli allievi con difficoltà di frequenza scolastica e di apprendimento..... 152

PROPONENTI PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) nel Comune di Venezia. Ditta Centro Intermodale Adriatico Spa con sede Legale in Marghera Venezia..... 153

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) nel Comune di Marghera Venezia Ditta Centro Intermodale Adriatico Spa con sede Legale in Marghera Venezia..... 153

Verifica di assoggettabilità di procedura valutazione impatto ambientale - art. 20 D.lgs 152/06 per intervento nel Comune di Isola Vicentina (VI). Ditta: La Prima Srl, Valdagno (VI). 153

Verifica di assoggettabilità di procedura valutazione impatto ambientale - art. 20 D.lgs 152/06 per intervento nel Comune di Malo (VI). Ditta: Smet Galvanotecnica Srl, Malo (VI). 154

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza in concorrenza della Ditta Tre Srl per derivazione d'acqua dal torrente Bordina nel Comune di Taibon Agordino, ad uso idroelettrico. 154

Avviso di pubblicazione istanza, del signor Villanella Luigi, di concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica in località "Avoie" nel Comune di Livinallongo del Col di Lana, ad uso potabile. 154

CONCORSI IN SCADENZA 155
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE 159

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr*).

[0.6] Unità di progetto cooperazione transfrontaliera
[0.7] Unità di progetto sicurezza urbana e polizia locale
[0.9] Direzione risorse umane
[1.18] Direzione agroambiente
[1.19] Direzione competitività sistemi agroalimentari
[4.12] Unità di progetto genio civile di Treviso
[4.14] Unità di progetto genio civile di Padova
[5.0] Segreteria regionale per la sanità
[5.5] Direzione attuazione programmazione sanitaria
[5.11] Unità di progetto programmazione risorse finanziarie Ssr
[6.5] Direzione sistema informatico
[6.11] Direzione formazione
[6.13] Direzione istruzione

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Direttore n. **161** del 28 luglio 2011
Approvazione delle istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande di cofinanziamento, a partecipazione comunitaria, nel settore dell'apicoltura (programma 2011/2012). 163

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. **165** del 14 luglio 2011
Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto presentate con la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Patavino n. 31 del 27/10/2010.... 163

Ambiente e beni ambientali

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto n. **62** del 17 novembre 2010
Verifica di assoggettabilità alla Via ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m.i. Progetto di un impianto di compostaggio - Variante riorganizzazione trattamento frazione verde e opere accessorie in Comune di Este (PD). 163

Decreto n. **69** del 3 febbraio 2011
Verifica di Assoggettabilità alla Via, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m.i. Progetto di campagna di recupero rifiuti da demolizione mediante impianto mobile di frantumazione autorizzato presso l'Ex Ebos di Selvazzano (PD). 164

Decreto n. **70** del 3 marzo 2011

Verifica di Assoggettabilità alla Via ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m.i. Progetto di modifica di un impianto per il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in Comune di Fontaniva (PD). 164

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI ALBIGNASEGO (PADOVA)

Ordinanza n. **105** del 14 luglio 2011

Lavori di manutenzione straordinaria ed asfaltatura di Via Treviso. Deposito dell'indennità provvisoria di esproprio ai sensi degli artt. 20, comma 14 e 26 comma 1, Dpr 327/2001. 164

COMUNE DI MONSELICE (PADOVA)

Decreto n. **94** del 7 giugno 2011

Lavori di realizzazione della pista ciclabile di via Valli - 1° tratto da via Sottomonte a via Del Carmine. Decreto di esproprio - artt. 22bis e 23 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. 165

Statuti

COMUNE DI PADOVA

Modifica allo statuto comunale approvata con deliberazioni del Consiglio comunale n. 50 del 6 giugno 2011, n. 53 del 20 giugno 2011 e n. 65 del 4 luglio 2011. 166

Trasporti e viabilità

COMUNE DI SANTORSO (VICENZA)

Deliberazione Consiglio comunale n. **43** del 29 novembre 2010 e deliberazione Consiglio comunale n. **13** del 11 aprile 2011

Declassificazione e sdemanializzazione di un tratto di strada comunale denominato "dello Sbrogliaoro" ricadente al foglio 8 mapp. n. 526 e 527 e declassificazione e sdemanializzazione di un tratto di strada comunale laterale di via S. Vito in corrispondenza del foglio n. 2 a confine con il mapp. n. 302. .. 167

PROVINCIA DI VERONA

Decreto del Presidente n. **61** del 15 luglio 2011

Dismissione e trasferimento al demanio stradale del Comune di Villa Bartolomea (VR) di tratto di strada provinciale n. 46/a "di Beccascogliera"..... 167

Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere

COMMISSARIO DELEGATO PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'OSPEDALE "MAGALINI", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Decreto n. **88** del 22 luglio 2011

Aggiudicazione definitiva dell'appalto concorso per la realizzazione del nuovo blocco dell'ospedale Magalini di Villafranca.167

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E
DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
COMPETITIVITÀ SISTEMI AGROALIMENTARI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ SISTEMI AGROALIMENTARI n. 40 del 28 luglio 2011

Determinazione del periodo vendemmiale e delle fermentazioni e rifermentazioni per i prodotti ottenuti dalla vendemmia 2011. Legge 20 febbraio 2006, n. 82.

[Agricoltura]

Il Dirigente

Visto il regolamento (Ce) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo che modifica i regolamenti (Ce) n. 1493/1999, (Ce) n. 1782/2003, (Ce) n. 1290/2005 e (Ce) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (Cee) n. 2392/1986 e (Ce) n. 1493/1999;

Visto il regolamento (Ce) 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che ha incorporato le disposizioni previste dal regolamento (Ce) n. 479/2008 nel regolamento (Ce) n. 1234/2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico Ocm);

Visto il regolamento Ce n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, che reca modalità di applicazione del regolamento Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e che prevede, tra l'altro, disposizioni riguardo all'eliminazione dei sottoprodotti;

Visto il regolamento (Ce) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, che reca alcune modalità di applicazione del regolamento (Ce) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

Vista la Legge 20 febbraio 2006 n. 82 "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione Comune di mercato (Ocm) del vino";

Visti in particolare gli articoli 9 e 14 della citata Legge n. 82 del 20 febbraio 2006 che pongono in capo alle regioni il compito di stabilire annualmente con proprio provvedimento il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite nonché la determinazione del periodo vendemmiale ai fini della detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici;

Visto l'articolo 9, comma 4, ultimo capoverso, sempre della medesima legge, che così recita: "Con il provvedimento di cui al comma 1 (determinazione periodo fermentazioni e rifermentazioni) sono altresì individuati i vini tradizionali per i quali sono consentite fermentazioni e rifermentazioni al di fuori del periodo stabilito ...";

Atteso che per quanto riguarda le produzioni venete, tra le tipologie di vini tradizionali rientrano quelle ricomprese nell'art. 1 comma 1 lettera a), della legge 82/2006;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88,

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5396, del 27 novembre 2008, che reca disposizioni di attuazione dei regolamenti (Ce) n. 479/2008 del Consiglio e (Ce) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - uff. III -, prot. n. 31514, posizione 28/4, del 13 luglio 2005, relativa a indicazioni sulla produzione di vini leggermente frizzanti o vivaci (sovrapressione inferiore a 1 bar);

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi, prot. 391, posizione L, del 5 aprile 2006, avente per oggetto: "legge 20 febbraio 2006, n. 82, recante "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione Comune di mercato (Ocm) del vino" (S.O. n. 60 alla Guri n. 59 del 13 marzo 2006);

Atteso che il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite, non può superare la data del 31 dicembre 2011, fatta eccezione a quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 9 della medesima legge, relativamente ai vini tradizionali rientranti nella tipologia di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a); per i quali le fermentazioni e le rifermentazioni possono avvenire anche oltre il termine suddetto;

Visti i disciplinari di produzione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche che interessano il territorio della Regione Veneto;

Visti in particolare il:

- Dpr 26 marzo 1970 relativo al riconoscimento della denominazione di origine controllata "Gambellara", e successive modificazioni ed integrazioni,
- D.m. 3 agosto 1993 relativo al riconoscimento della denominazione di origine controllata "Colli di Conegliano" e successive modificazioni ed integrazioni,
- D.m. 19 settembre 2001 relativo al riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita "Recioto di Soave", e successive modificazioni ed integrazioni,
- D.m. 1 agosto 2008 relativo al riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini "Recioto di Gambellara" e approvazione del relativo disciplinare di produzione,
- D.m. 24 marzo 2010 di riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini "Recioto della Valpolicella" e approvazione il relativo disciplinare di produzione,
- D.m. 24 marzo 2010 di riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini "Amarone della Valpolicella" e approvazione il relativo disciplinare di produzione,
- Dd 23 aprile 2002 relativo al ritiro sotto controllo dei sottoprodotti della vinificazione del vino a denominazione d'origine "Colli di Conegliano - Torchiato di Fregona";

Tenuto conto che per i vini tradizionali, compresi dunque quelli citati all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 82/2006 per i quali come di prassi le fermentazioni e rifermentazioni avvengono oltre la data del 31 dicembre, è necessario definire termini differenti in relazione alla specificità delle produzioni;

Tenuto conto che nella generalità delle situazioni che si verificano nelle diverse realtà regionali si ritiene che per i succitati vini tradizionali il termine entro il quale si devono concludere le fermentazioni e rifermentazioni possa essere fissato al 31 marzo 2012, ad eccezione dei seguenti vini per i quali il termine è indicato a fianco di ciascuno:

“Colli di Conegliano - Torchiato di Fregona”; fino al 31 agosto 2012,

“Recioto della Valpolicella”, “Amarone della Valpolicella” e “Valpolicella ripasso” fino al 30 aprile 2012,

“Recioto di Soave” fino al 30 aprile 2012,

“Recioto di Gambellara” fino al 30 aprile 2012,

“Gambellara” Vinsanto fino al 31 maggio 2012;

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra esposto, di provvedere con il presente atto a determinare il periodo vendemmiale per la campagna vitivinicola 2011/2012 sulla base dell'andamento climatico ed in particolare dell'evolversi delle fasi fenologiche sinora verificatesi, nonché il periodo entro il quale le fermentazioni e rifermentazioni vinarie sono consentite;

Tenuto conto dell'evoluzione delle diverse fasi fenologiche delle principali varietà coltivate in Veneto, rilevate da vari enti ed organismi di settore;

Tenuto conto che dai lavori dall'ex Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano V.to (ora Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura Cra), è determinabile con significativa precisione il periodo di inizio delle vendemmie a decorrere dalle date della fioritura e di pre-chiusura del grappolo;

Tenuto conto altresì dell'evolversi della maturazione dell'uva con riferimento al “quadro acido”, tutto ciò in relazione agli obiettivi mercantili di taluni particolari vini oggetto della trasformazione delle uve della vendemmia 2011;

Vista la deliberazione n. 1839 del 13 luglio 2010 “Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle aree di coordinamento e delle correlate Segreterie regionali”;

Vista la deliberazione n. 1971 del 3 agosto 2010 “Assetto provvisorio degli ambiti di coordinamento delle Segreterie Regionali”;

Vista la deliberazione n. 2298 del 28 settembre 2010 “Costituzione delle Direzioni Regionali e Unità di Progetto”;

Vista la delibera n. 2361 del 28 settembre 2010 “Individuazione dei Servizi, Unità complesse ed Unità periferiche nell'ambito delle strutture regionali e contestuale nomina dei dirigenti responsabili”;

Vista la delibera n. 2299 del 28 settembre 2010 “Assegnazione di competenze e funzioni alle nuove Direzioni Regionali ed Unità di Progetto”.

decreta

1. Di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, che il periodo vendemmiale per la campagna vitivinicola 2011/2012, decorre dal 10 agosto 2011 sino alle ore 24.00 del 31 dicembre 2011 e che le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite nel medesimo periodo;

2. Di stabilire altresì che le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori del predetto periodo devono essere immediatamente comunicate, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - Ufficio competente per territorio, secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 3, della legge 82/2006;

3. Di dare atto che è vietata qualsiasi fermentazione e rifermentazione oltre il 31 dicembre 2011, ad eccezione di quelle effettuate in bottiglia o in altro recipiente chiuso per la preparazione dei diversi tipi di “vini spumanti”, “vini frizzanti”, vini leggermente frizzanti o vivaci e “mosti parzialmente fermentati” sottoposti a successiva frizzantatura;

4. Di consentire, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 82/2006, per i vini tradizionali rientranti nella tipologia di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), le fermentazioni e le rifermentazioni fino al 31 marzo 2012, ad eccezione dei seguenti vini per i quali il termine è indicato a fianco di ciascuno:

Vini	fino al
“Colli di Conegliano - Torchiato di Fregona”	31 agosto 2012
“Recioto della Valpolicella”, “Amarone della Valpolicella” e “Valpolicella ripasso”	30 aprile 2012
“Recioto di Soave”	30 aprile 2012
“Recioto di Gambellara”	30 aprile 2012
“Gambellara” Vinsanto	31 maggio 2012

5. Di dare atto che per quanto non disposto dal presente decreto si rinvia alle disposizioni contenute nella legge n. 82/2006 ed alle normative comunitarie e nazionali di settore, nonché a quanto riportato in merito nella nota Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari, prot. 391, posizione L, del 5 aprile 2006.

Andrea Comacchio

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ SISTEMI AGROALIMENTARI n. 41 del 28 luglio 2011

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2011.
[Agricoltura]

Il Dirigente

Visto il regolamento (Ce) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo che modifica i regolamenti (Ce) n. 1493/1999, (Ce) n. 1782/2003, (Ce) n. 1290/2005 e (Ce) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (Cee) n. 2392/1986 e (Ce) n. 1493/1999;

Visto il regolamento (Ce) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che ha incorporato le disposizioni previste dal regolamento (Ce) n. 479/2008 nel regolamento (Ce) n. 1234/2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico Ocm);

Visto in particolare l'articolo 120 quater e l'allegato XV bis, sezione A, punto 1 del regolamento (Ce) n. 1234/2007 del 16 novembre 2007 del Consiglio che prevede che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vino classificabili in conformità dell'articolo 120 bis;

Visto l'allegato XV bis, sezione A, punto 2 del predetto regolamento (Ce) n. 1234/2007 che prevede che l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale deve aver luogo in conformità alle pratiche enologiche di cui alla sezione B, prevedendo altresì che per la zona viticola C detto aumento non può superare il limite di 1,5 % vol.;

Visto quanto stabilito nel medesimo allegato XV bis, alla sezione B, riguardo alle disposizioni inerenti la pratica enologica dell'arricchimento;

Vista l'appendice all'allegato XI ter, che classifica il territorio dell'Unione Europea in zone viticole ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste negli allegati XI ter e XV bis;

Visto il punto 6 dell'allegato XV bis del regolamento (Ce) 1234/2007 il quale stabilisce che per i prodotti della zona viticola CII, nella quale ricade il Veneto, e zona C1, che interessa invece la Provincia di Belluno, le operazioni di arricchimento non possono avere l'effetto di portare il titolo alcolometrico totale rispettivamente oltre i 13,00% vol. e i 12,50% vol.;

Vista la deroga prevista al punto 7 dell'allegato XV bis del regolamento (Ce) 1234/2007 che consente agli Stati membri di portare il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la produzione dei vini a denominazione di origine a un livello che essi determineranno;

Visto l'allegato XI ter del regolamento (Ce) 1234/2007, relativo alla definizione ufficiale delle categorie di prodotti vitivinicoli, che stabilisce che il "vino" deve presentare un titolo alcolometrico totale non superiore a 15% vol., mentre a titolo di deroga il limite massimo del titolo alcolometrico totale può superare il 15% vol. per i vini a denominazione di origine protetta ottenuti senza alcun arricchimento;

Visto il regolamento (Ce) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, che reca alcune modalità di applicazione del regolamento (Ce) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

Visti gli articoli 121 del succitato regolamento (Ce) n. 491/2009 e del regolamento (Ce) n. 606/2009, nonché l'allegato II del medesimo regolamento (Ce) n. 606/2009 che elenca le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni, anche per quanto riguarda l'arricchimento, l'acidificazione e la disacidificazione, relative ai vini spumanti, ai vini spumanti di qualità e ai vini spumanti di qualità del tipo aromatico;

Viste le disposizioni previste dall'articolo 103 sexvicies riguardo alla concessione del sostegno ai produttori di vino che utilizzano mosto di uve concentrato e mosto di uve concentrato rettificato per aumentare il titolo alcolometrico naturale dei prodotti alle condizioni stabilite all'allegato XV bis;

Visto altresì quanto stabilito dagli articoli da 32 a 35 del regolamento (Ce) n. 555/2008 e dell'articolo 12 del regolamento (Ce) n. 606/2009, riguardo all'eventuale concessione dell'aiuto all'impiego di mosto di uve concentrato e mosto di uve concentrato rettificato;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alla Comunità europea;

Vista la legge n. 82 del 20 febbraio 2006, recante "disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione Comune di mercato (Ocm) del vino";

Visto in particolare l'articolo 9, comma 2, della citata legge 82/2006, che dispone che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con proprio provvedimento autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei

prodotti destinati a diventare vini da tavola con o senza indicazione geografica, dei Vqprd e delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità prodotti in regioni determinate (Vsqprd);

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visto il Dm 4 agosto 2006 concernente disposizioni per le autorizzazioni all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale ed all'acidificazione dei prodotti della vendemmia;

Visto il decreto 8 agosto 2008 che reca disposizioni nazionali di attuazione delle misure di sostegno di cui al regolamento (Ce) n. 479/2008 del Consiglio e del regolamento (Ce) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;

Preso atto che per la campagna 2011/2012 può essere corrisposto un aiuto fino ad un massimo del 1% vol.;

Visto il Decreto della Direzione competitività sistemi agroalimentari n. 40 del 28 luglio 2011 che determina il periodo vendemmiale e delle fermentazioni e rifermentazioni per i prodotti ottenuti dalla vendemmia 2011 e prevede l'inizio di tali pratiche a partire dal giorno 10 agosto 2011;

Sentiti gli enti ed organizzazioni di rappresentanza della filiera vitivinicola regionale;

Tenuto conto dell'evoluzione delle diverse fasi fenologiche delle principali varietà di viti coltivate in Veneto, rilevate da vari enti ed organismi di settore;

Tenuto conto altresì dell'evoltersi della maturazione dell'uva con riferimento al "quadro acido", che rende necessaria una programmazione delle operazioni vendemmiali che non faccia riferimento solo al titolo alcolometrico minimo naturale delle uve, tutto ciò al fine di ottenere prodotti equilibrati tra le diverse componenti dell'uva con l'obiettivo di rispondere alle esigenze mercantili degli operatori vitivinicoli veneti;

Riscontrata la sussistenza delle condizioni per le quali si rende necessaria la pratica dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, nonché delle partite destinate a produrre i vini spumanti, i vini spumanti di qualità e i vini spumanti di qualità del tipo aromatico, ottenuti dalle varietà di uve di cui all'allegato B;

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento debbono essere effettuate in conformità della succitata normativa comunitaria;

Vista la circolare del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale - Saco IX, prot. n. 13647 del 9 settembre 2009 avente per oggetto "Deroga per la determinazione del titolo alcolometrico volumico totale per i vini a denominazione di origine arricchiti";

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento debbono essere effettuate nei termini ed entro i limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale e che tale pratica deve essere annualmente autorizzata dalla competente Regione;

Vista la deliberazione n. 1839 del 13 luglio 2010 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle aree di coordinamento e delle correlate Segreterie regionali";

Vista la deliberazione n. 1971 del 3 agosto 2010 "Assetto provvisorio degli ambiti di coordinamento delle Segreterie Regionali";

Vista la deliberazione n. 2298 del 28 settembre 2010 “Costituzione delle Direzioni Regionali e Unità di Progetto”;

Vista la delibera n. 2361 del 28 settembre 2010 “Individuazione dei Servizi, Unità complesse ed Unità periferiche nell’ambito delle strutture regionali e contestuale nomina dei dirigenti responsabili”;

Vista la delibera n. 2299 del 28 settembre 2010 “Assegnazione di competenze e funzioni alle nuove Direzioni Regionali ed Unità di Progetto”;

decreta

1. Di autorizzare, per le motivazioni e argomentazioni esposte in premessa, a partire dal giorno 10 agosto 2011, l’aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, provenienti dalla vendemmia 2011, nei limiti di cui ai successivi punti ed alle condizioni stabilite dai regolamenti (Ce) n. 1234/2007 del Consiglio e regolamento (Ce) n. 555/2008 della Commissione e successive disposizioni attuative comunitarie e nazionali.

2. Di prevedere, in conseguenza di quanto stabilito al punto 1, che per quanto riguarda le denominazioni di origine protette (Docg e Doc) l’aumento del titolo alcolometrico per le diverse tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione è consentito per i prodotti destinati a produrre i vini designati con le denominazioni di cui all’Allegato A, parte integrate del presente provvedimento, nei limiti comunque stabiliti dai pertinenti disciplinari e dall’allegato XV bis del regolamento Ce n. 1234/2007.

3. Di consentire per i vini a denominazione di origine veneti l’aumento del titolo alcolometrico volumico naturale non superiore a 15% vol., giusto quanto previsto all’allegato XV bis, parte B., punto 7, lett b), del regolamento Ce n. 1234/2007, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale relativamente alla esecuzione di tale pratica e fatte salve le eventuali condizioni più restrittive stabilite dagli specifici disciplinari di produzione.

4. Di stabilire infine che le varietà di viti di cui si fa riferimento all’Allegato II, sezione A, punto 4, del regolamento Ce n. 606/2209, le cui uve sono destinate alla preparazione delle partite destinate alla produzione dei vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico, per le quali l’aumento del titolo alcolometrico volumico naturale è giustificato dal punto di vista tecnico, sono quelle indicate nell’Allegato B, parte integrate del presente provvedimento

5. Di stabilire che l’aumento del titolo alcolometrico di cui al comma 1, da effettuarsi secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari citati in premessa, non deve superare 1,5 % vol., fatte salve le misure più restrittive previste dai disciplinari di produzione dei vini designati con le denominazioni di origine protetta elencati nell’Allegato A.

6. Di notificare il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, all’Agea, all’Avepa e all’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari competente per territorio.

Andrea Comacchio

Allegato A

Elenco delle denominazioni di origine protetta (Docg e Doc) di cui si fa riferimento al punto 2 del decreto, di cui il presente allegato è parte integrante,

- Arcole,
- Bagnoli di Sopra o Bagnoli,
- Bardolino,
- Bardolino Superiore,
- Bianco di Custoza o Custoza,
- Breganze,
- Colli Asolani - Prosecco o Asolo - Prosecco
- Colli Berici;
- Colli di Conegliano;
- Colli Euganei;
- Colli Euganei Fior d’Arancio o Fior d’Arancio Colli Euganei;
- Conegliano Valdobbiadene - Prosecco;
- Corti Benedettine del Padovano;
- Gambellara;
- Garda;
- Lison;
- Lison Pramaggiore;
- Lugana;
- Merlara;
- Montello - Colli Asolani;
- Monti Lessini o Lessini;
- Piave;
- Piave Malanotte o Malanotte del Piave;
- Prosecco;
- Riviera del Brenta;
- S. Martino della Battaglia;
- Soave;
- Soave Superiore;
- Valdadige;
- Valdadige Terradeiforti o Terradeiforti Valdadige;
- Valpolicella;
- Valpolicella ripasso;
- Venezia;
- Vicenza.

Allegato B

Elenco delle varietà di uve, di cui si fa riferimento al punto 4 del decreto, di cui il presente allegato è parte integrante, per le quali è consentito l’aumento del titolo alcolometrico delle partite destinate alla elaborazione dei vini spumanti.

Chardonnay, Traminer aromatico, Garganega, Muller Thurgau, Pinot bianco, Pinot grigio, Riesling italico, Silvaner verde, Tai (da Tocai friulano), Trebbiano Soave, Trebbiano toscano, Bianchetta trevigiana, Manzoni bianco, Manzoni rosa, Manzoni moscato, Malvasia istriana, Moscato giallo, Moscato bianco, Sauvignon, Veltriner, Marzemina bianca, Verduzzo friulano, Verduzzo trevigiano, Glera, Glera lunga, Vespaiola, Durella, Riesling, Cortese, Nosiola, Prevenda, Verdiso, Pinella, Corvina, Corvinone, Lambrusco F.F., Merlot, Molinara, Pinot nero, Rondinella, Schiava grigia, Schiava gentile, Schiava grossa, Teroldego, Barbera, Cabernet franc, Cabernet Sauvi-

gnon, Carmenère, Croatina, Lagrein, Marzemino, Negrara, Raboso Piave, Raboso veronese, Gropello gentile, Sangiovese, Ancellotta, Freisa, Tai rosso (da Tocai rosso), Refosco P.R., I.M. 2.15, Malbech, Franconia, Barbera e Grapariol.

ORDINANZE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE MOBILITÀ

ORDINANZA DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE MOBILITÀ n. 100 del 20 luglio 2011

Regolamentazione della pesca da unità nautica nell'asta navigabile di Po di Levante. Integrazione dell'art. 16 dell'Ordinanza dirigenziale n. 175 del 23/12/2008.

[Caccia e pesca]

Il Dirigente

Premesso che

- Con Ordinanza n. 175 del 23/12/2008 è stata disciplinata la navigazione, la sosta, gli accosti, gli ormeggi e le precedenza delle navi lungo l'asta navigabile di Po di Levante;

- in data 11/05/2011, nel canale navigabile di Porto Levante, si è verificato un sinistro navale tra la M/N Bremer Anna e un'unità da diporto;

- di tale evento l'Ispettorato di Porto di Rovigo è stato messo a conoscenza dall'Ufficio Locale Marittimo di Porto Levante per le vie brevi e, successivamente, con comunicazione prot. n. 1510/TEC del 11/05/2011;

- tale comunicazione rappresentava che la M/N Bremer Anna, in discesa verso il mare dalla banchina CIS di Porto Levante, a causa della presunta presenza di unità da diporto al centro del canale, effettuava una manovra di emergenza al fine di evitare la collisione andando, però, ad appoggiarsi sui pali d'ormeggio della darsena "Donà ormeggi e approdi", provocando danni a questa;

- sul posto interveniva tempestivamente personale della Guardia di Finanza di Porto Levante, già presente in zona, e successivamente dell'Ufficio Locale Marittimo di Porto Levante, che provvedeva ad acquisire le generalità delle persone coinvolte nel sinistro oltre che dei testimoni, e all'acquisizione di tutte le prove necessarie a stabilire la dinamica del sinistro;

- in un'ottica di leale collaborazione tra amministrazioni, l'Ufficio Locale Marittimo di Porto Levante procedeva, come da prassi, a svolgere sommarie indagini sulle cause e sulle circostanze del sinistro per conto dell'Ispettorato di porto;

- con nota prot. n. 1674 del 25/05/2011, l'Ufficio Locale Marittimo di Porto Levante trasmetteva una relazione sul sinistro, composta di una parte descrittiva dei fatti, di una valutativa della dinamica del sinistro e dalle conseguenti conclusioni;

- in particolare, nella relazione de qua l'Autorità Marittima concludeva che il conduttore dell'unità da diporto era stato deferito all'Autorità Giudiziaria poiché ritenuto responsabile,

ai soli fini di sicurezza della navigazione, per l'intralcio alla navigazione che aveva obbligato il Comandante della nave ad eseguire una manovra di emergenza che aveva provocato il sinistro; inoltre, l'Autorità Marittima proponeva, a seguito del sinistro occorso, di vietare la pesca operata da natante ancorato, al fine di scongiurare ulteriori possibili conseguenze;

- con Decreto n. 96/62.01.02 del 12/07/2011, il Dirigente del Servizio Ispettorati di porto, prendeva atto dei fatti descritti nella relazione dell'Ufficio Locale Marittimo di Porto Levante prot. n. 1674 del 25/05/2011 e faceva propria la parte valutativa della relazione sulla dinamica del sinistro;

- con il medesimo Decreto, il Dirigente del Servizio Ispettorati di porto proponeva al Dirigente della Direzione Mobilità l'integrazione dell'art. 16 dell'Ordinanza n. 175 del 23/12/2008, stabilendo di consentire l'ancoraggio per lo svolgimento della pesca da unità nautica soltanto nei pressi delle sponde dell'asta navigabile e comunque in modo da non intralciare la navigazione.

Considerato che

- la prassi dell'ancoraggio per lo svolgimento della pesca da unità nautica nei pressi del centro dell'asta navigabile e comunque lungo le rotte d'attraversamento della stessa costituisce pericolo per la navigazione, come dimostra il sinistro navale verificatosi in data 11/05/2011, e che pertanto la proposta di modifica dell'art. 16 dell'Ordinanza n. 175 del 23/12/2008 deve essere accolta;

Visto il Codice della Navigazione;

Visto il Dpr 14 gennaio 1972, n. 5;

Visto il Dpr 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il D.lgs 31 marzo 1998, n. 112;

Vista la Lr 13 aprile 2001, n. 11;

Vista la Lr n. 1/1997;

Visto il Regolamento regionale n. 6 del 20/12/2002;

Vista l'Ordinanza del Dirigente della Direzione Mobilità n. 175 del 23/12/2008;

Vista la relazione sul sinistro dell'Ufficio Locale Marittimo di Porto Levante prot. n. 1674 del 25/05/2011;

Visto il Decreto n. 96/62.01.02 del 12/07/2011 del Dirigente del Servizio Ispettorati di porto.

ordina

1) All'articolo 16 dell'Ordinanza del Dirigente della Direzione Mobilità n. 175 del 23/12/2008, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

"2bis. L'ancoraggio per lo svolgimento della pesca da unità nautica è consentito esclusivamente nei pressi delle sponde dell'asta navigabile e comunque in modo da non intralciare la navigazione.";

2) di approvare l'Allegato A al presente provvedimento, "Testo vigente coordinato dell'Ordinanza del Dirigente della Direzione Mobilità n. 175 del 23/12/2008".

Bruno Carli

Allegato (*omissis*)

ORDINANZA DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE MOBILITÀ n. 102 del 21 luglio 2011

Velocità massima consentita alle unità nautiche con propulsione a motore in navigazione nel tratto del fiume Mincio compreso tra il ponte ferroviario Mi-Ve nel Comune di Peschiera del Garda (Vr) e la diga di Salionze (Vr).

[Trasporti e viabilità]

Il Dirigente
del Servizio Ispettorati di Porto

Vista la Dgr 25.05.1999, n. 1728 - "Istituzione del Servizio Ispettorati di Porto presso la Direzione regionale Viabilità e Trasporti";

Visto il Regolamento per la Navigazione interna approvato con Dpr 28 giugno 1949, n. 63;

Visto il Regolamento regionale 20 dicembre 2002, n. 6 "Regolamento della segnaletica e delle vie di navigazione interna";

Viste le note prot. n. 1750/2009 e nr.5361/2011 del Comune di Peschiera del Garda, con le quali l'Ente si faceva promotore delle richieste avanzate dall'Associazione Remiera Peschiera A.s.d. relativamente alla limitazione della velocità delle barche a motore nel tratto del fiume Mincio tra il ponte ferroviario e quello autostradale ed inoltre il divieto di navigazione delle stesse dal ponte autostradale alla diga di Salionze;

Ritenute accoglibili - al fine di fissare il limite di velocità massima consentita alle barche a motore - le motivazioni esplicitate dall'Associazione Remiera Peschiera A.s.d. e dal Comune di Peschiera del Garda di permettere con la massima sicurezza gli allenamenti in acqua degli atleti praticanti le discipline sportive di canoa, canottaggio e voga alla veneta;

Ritenuto altresì necessario prendere misure precauzionali per garantire la sicurezza in generale dei fruitori a vario titolo del tratto fluviale in argomento;

Ritenuto necessario adeguare le norme relative alla navigazione al fine di garantire la sicurezza dei transitanti tale tratto di fiume;

Ritenuto opportuno determinare in via generale e in modo certo la velocità massima consentita alle unità nautiche con propulsione meccanica che navigano sul Fiume Mincio nel tratto dal ponte ferroviario Mi-Ve alla diga di Salionze;

ordina

1. A partire dalla data di adozione del presente provvedimento la velocità massima consentita lungo il tratto del fiume Mincio compreso tra il ponte della ferrovia Mi-Ve e fino alla diga di Salionze viene fissata per le unità nautiche a motore in 5 km/h.

2. Tutte le unità nautiche transitanti nella zona di cui al punto 1. dovranno inoltre navigare adottando le misure precauzionali che il dovere di prudenza richiede, in special modo per evitare di mettere in pericolo persone, di evitare danni ad altre unità nautiche, alla proprietà altrui, alle rive, alle opere idrauliche o installazioni di qualsiasi natura che si trovano in acqua o sulle rive, di intralciare la navigazione o la pesca.

3. Anche entro i limiti di velocità di cui al punto 1. - data la contenuta ampiezza dello specchio d'acqua interessato - la condotta dell'unità dovrà evitare che si crei moto ondoso od effetti di risucchio in grado di creare danni alle unità nautiche

in stazionamento o in navigazione o alle opere idrauliche.

4. Le disposizioni di cui al punto 1. non si applicano alle unità nautiche in servizio di ordine pubblico, vigilanza, soccorso, nonché alle unità nautiche operative appositamente autorizzate dall'Ispettorato di Porto di Verona.

5. È onere del Comune di Peschiera del Garda fornire e collocare, secondo quanto previsto dal Regolamento regionale 20 dicembre 2002 n. 6, i segnali di obbligo di rispetto del limite di velocità nonché provvedere agli adempimenti tecnici ed amministrativi del caso. I predetti segnali saranno collocati in posizione idonea, subito dopo la zona portuale detta Mandracchio di Mincio, ben visibili alle unità in transito.

È fatto obbligo a chiunque di osservare e far rispettare la presente ordinanza; i contravventori saranno puniti ai sensi dell'art.1174 del Codice della Navigazione e dell'art.53 del Codice della Nautica da Diporto, salvo che il fatto non costituisca più grave reato e saranno comunque ritenuti responsabili di ogni danno che dovesse derivare a persone e/o cose in conseguenza dell'inosservanza delle disposizioni impartite.

Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 172 del 14 luglio 2011

Elenco delle farmacie di nuova istituzione in Provincia di Padova per il biennio 2008/2009: pubblicazione.

[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

Visti gli articoli 9 e 10 della Legge 2/4/1968 n. 475 e successive modificazioni ed integrazioni, in base ai quali la titolarità delle farmacie che si rendono vacanti e di quelle di nuova istituzione, a seguito della revisione della pianta organica, può essere assunta per la metà dal Comun con i limiti ivi indicati e gestita nelle forme consentite;

Vista la deliberazione n. 261 del 15.3.2011 con la quale la Giunta regionale approvava in via definitiva la pianta organica delle farmacie 2008/2009 dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale della Aziende Ulss n. 15 "Alta Padovana", n. 16 "Padova", n. 17 "Este" della Provincia di Padova;

Preso atto che la richiamata Dgr n. 261/2011 non prevede l'istituzione di nuove sedi farmaceutiche nell'ambito territoriale di competenza delle Aziende Ulss n. 16 "Padova", n. 17 "Este";

Vista la comunicazione del 15.6.2011, prot. 55859 dell'Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana" relativa alla classificazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione del presente provvedimento anche ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione da parte dei Comuni interessati;

Su conforme proposta del Servizio Farmaceutico che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione;

decreta

1. di approvare l'elenco delle sedi farmaceutiche istituite a seguito della revisione della pianta organica delle farmacie dei Comuni della Provincia di Padova riferita al biennio 2008/2009 nei termini di seguito indicati:

Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana":

- a) Comune di Carmignano di Brenta - II sede farmaceutica Urbana - Nuova Istituzione;
- b) Comune di San Giorgio delle Pertiche - frazione Cavino - III sede farmaceutica Rurale - Nuova Istituzione;
- c) Comune di San Martino di Lupari -- III sede farmaceutica Urbana - Nuova Istituzione.
- d) Comune di Vigodarzere - III sede farmaceutica - Rurale - Nuova Istituzione.

2. di notificare il presente provvedimento ai Comuni di Carmignano di Brenta, San Giorgio delle Pertiche, San Martino di Lupari, Vigodarzere ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione entro il termine decadenziale di cui all'art. 10, terzo comma, della Legge 2/4/1968 n. 475, dandone debita informazione alla Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana".

Il Dirigente
Servizio Farmaceutico
Luigi Mezzalira

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 176 del 14 luglio 2011

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. Pubblicazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale - 1° semestre 2011.

[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

Visto l'art. 63, comma 1° dell'Acn per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. (per brevità: vigente A.c.n.), in base al quale: "ciascuna Regione pubblica sul Bollettino ufficiale, in concomitanza con la pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria, gli incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati, a seguito di formale determinazione delle Aziende...";

Richiamata, per la materia in oggetto, la disciplina recata dall'Accordo regionale integrativo del vigente Acn, reso esecutivo con la Dgr n. 4395 del 30.12.2005;

Ricordato che, ai sensi del 1° comma dell'art. 15 del vigente Acn, il citato Accordo regionale integrativo ha previsto la formulazione di una graduatoria unica regionale per tutte le attività oggetto dell'Accordo collettivo nazionale in esame;

Dato Atto che la graduatoria unica regionale per la medicina generale valevole per l'anno 2011 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 85 del 19 novembre 2010;

Preso atto delle richieste di pubblicazione degli incarichi dichiarati vacanti dalle Aziende Uu.II.ss.ss. del Veneto per il primo semestre 2011, elencati nel prospetto riepilogativo (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

Visto il vigente Acn, il quale nel regolare il rapporto di lavoro tra le Aziende Unità Sanitarie Locali e i medici di medicina generale per lo svolgimento, tra gli altri, anche dei compiti di continuità assistenziale e nel prevedere, all'art. 62, che questi ultimi possano essere svolti oltre che da gruppi di medici associati o dal singolo medico di base in forma di disponibilità domiciliare, anche da medici per tale attività appositamente reclutati con incarichi a tempo indeterminato, rinvia la scelta del modello da adottare alle determinazioni regionali;

Visto l'Accordo regionale per la medicina convenzionata della Regione Veneto adottato con Dgr n. 4395 del 31 dicembre 2005 con il quale si è stabilito, in attuazione dell'art. 63, comma 2 lett. a) del sopraccitato Acn, che l'attività di continuità assistenziale sia assicurata mediante il conferimento di incarichi a tempo indeterminato con le modalità previste negli articoli successivi;

Ricordato che il richiamato Accordo regionale prevede che la gestione delle procedure relative all'assegnazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale sia svolta dall'Azienda Ulss 6 di Vicenza, che vi provvederà in base ai criteri di assegnazione di cui al vigente Acn;

Visto il comma 7 dell'art. 16 del vigente Acn, come integrato per la disciplina in oggetto dal citato Accordo regionale integrativo, il quale dispone che l'attribuzione di incarichi dichiarati vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale avviene secondo le percentuali di riserva determinate nel 67% e nel 33% rispettivamente a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale e dei medici in possesso di titolo equipollente (art. 21 e ss. del decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999);

Rilevato che, in applicazione dei criteri di assegnazione previsti dal vigente Acn ed in particolare di quanto disposto dall'art. 15, comma 11, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per una o più delle attività di cui all'Acn in oggetto non possono fare domanda di inserimento nella relativa graduatoria di settore e, pertanto, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi solo per trasferimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 63, comma 3 del vigente Acn i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria unica regionale aspiranti al conferimento dell'incarico, dovranno presentare, entro 15 giorni dalla pubblicazione nel Bur del presente provvedimento, all'Azienda Ulss n. 6 di Vicenza una domanda conforme allo schema di cui all'Allegato B) o all'Allegato C) al presente decreto e secondo le Avvertenze Generali ivi indicate;

Richiamato il decreto del Segretario regionale per la Sanità n. 44 del 19 maggio 2011 con il quale, nelle more della nomina del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, viene conferita delega alla firma dei decreti afferenti all'U.C. Attività Distrettuali e Cure Primarie al Dirigente di quest'ultima struttura.

decreta

1. di pubblicare, come previsto dall'art. 63 del vigente Acn per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai fini del trasferimento o del conferimento di incarichi a tempo indeterminato gli incarichi vacanti di continuità assistenziale relativi al 1° semestre 2011, individuati dalle singole Aziende Uu.II.ss.ss. del Veneto, elencati nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

3. Di avere/non avere usufruito dei seguenti periodi di assenza giustificata dall'incarico: dal _____ al _____
4. Di essere iscritto all'Albo Professionale della Provincia di _____ dal ___/___/___ giorno mese anno
5. Di aver conseguito il diploma di laurea il ___/___/___ giorno mese anno con voto ____/110

Data _____

Firma per esteso (*) _____

Indicare eventuale recapito diverso dalla residenza per ogni comunicazione da parte dell'ufficio: _____

- (1) Hanno titolo di concorrere per trasferimento i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la Continuità Assistenziale in Aziende Uu.II.ss.ss. della Regione Veneto o in Aziende di altre Regioni, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione peraltro che risultino titolari rispettivamente da almeno due anni e da almeno tre anni dell'incarico dal quale provengono e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di base, con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 e 350. I periodi di servizio effettivo devono essere stati maturati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente Avviso.
- (2) Indicare espressamente le Aziende Ulss nelle quali si intende concorrere.
- (*) In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità.

Avvertenze generali

Le domande di conferimento di incarico per trasferimento nei servizi di Continuità Assistenziale, dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo Raccomandata, alla Azienda Ulss n. 6 - Viale Rodolfi, 37 - 36100 - Vicenza, **entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bur. del presente avviso.**

L'Azienda Ulss n. 6 di Vicenza provvederà all'individuazione degli aventi diritto - secondo i criteri di cui all'art. 63 dell'Acn per la medicina generale e le disposizioni in materia approvate con l'Accordo regionale di cui alla Dgr n. 4395/2005 - anche per conto di tutte le altre Aziende Uu.II.ss.ss. del Veneto, che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Si evidenzia che gli interessati dovranno inviare un'unica domanda conforme allo schema allegato, disponibile presso le Aziende Uu.II.ss.ss. e gli Ordini dei Medici del Veneto.

Si ricorda che, ai sensi del comma 16 dell'art. 63 dell'Acn il medico già titolare di incarico per la Continuità Assistenziale, che concorre all'assegnazione di incarico vacante per trasferimento, in caso di assegnazione, decade dall'incarico di provenienza.

I medici titolari di incarico di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato, interessati al trasferimento, dovranno presentare, in allegato alla domanda il certificato di residenza, quello di iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della data e del voto di laurea, nonché il certificato di servizio dell'Azienda Ulss di provenienza dal quale risultino l'anzianità di incarico e le eventuali assenze giustificate dal servizio (art. 63 dell'Acn).

Tali certificati, rilasciati in data non anteriore a 6 mesi, possono essere sostituiti (come da schema di domanda), ai sensi del Dpr n. 445 del 28/12/2000, dalle relative dichiarazioni sostitutive di certificazione per quanto riguarda la residenza e l'iscrizione all'Albo Professionale e dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per quanto riguarda l'anzianità complessiva di incarico in Continuità Assistenziale e le eventuali assenze giustificate dal servizio.

Attenzione: in caso di dichiarazioni mendaci si incorre in responsabilità penalmente sanzionabili (art. 76 del Dpr n. 445 del 28/12/2000).

Principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici - art. 18, Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003: i dati personali che l'Azienda Ulss 6 acquisisce, per conto anche di tutte le altre Aziende Uu.II.ss.ss. della Regione Veneto, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall'art. 63 del vigente Acn per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Allegato C

Ica

Domanda di conferimento di incarico a tempo indeterminato nei servizi di continuità assistenziale

1° semestre 2011

Raccomandata

Apporre qui la marca da bollo

Al Direttore generale
Azienda Ulss n. 6
Viale Rodolfi, 37
36100 - Vicenza

Il/La sottoscritto/a Dott. _____ (Cognome e Nome)
nato/a a _____ prov. ___ il _____ residente
a _____ prov. ___ Via _____ n. ___ cap _____
Tel. _____ Cell. _____
M F Codice fiscale _____
iscritto nella vigente graduatoria unica regionale della Regione
Veneto - Anno 2011

chiede

ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) dell'Acn per la medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i., il conferimento di un incarico a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale di una delle seguenti Aziende Ulss del Veneto, come da pubblicazione nel Bur. n. _____ del _____, (1):

Azienda Ulss
n.
n.
n.
n.
n.
n.
n.
n.
n.
n.

A tal fine, ai sensi dell'art.46 del Dpr 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole di quanto stabilito dall'art. 76 dello stesso Dpr 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

dichiara:

- di essere convenzionato a tempo indeterminato per la continuità assistenziale* presso l'Azienda Ulss n. ____ di _____ dal _____
- di non essere convenzionato a tempo indeterminato per la continuità assistenziale
(*barrare se già convenzionato al momento di presentazione della domanda. A tale proposito si presti particolare attenzione a quanto riportato nelle Avvertenze Generali)
- di essere residente nel Comune di _____ prov. ___, a decorrere dal ___ / ___ / _____ giorno mese anno
Qualora la residenza attuale sia stata acquisita successivamente al 31.01.2008,

dichiara, inoltre

- di essere stato residente alla data del 31.01.2008 e fino al ___ / ___ / _____ nel Comune di _____ prov. ___. Indica, inoltre, in osservanza di quanto previsto dall'art. 16, comma 7 del citato Acn, di voler accedere alla seguente riserva di assegnazione (barrare una sola casella: in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):
- riserva pari al 67% per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.lgs 256/1991 e successive integrazioni e modificazioni (art. 16, comma 7, lett.a) - Acn);
- riserva pari al 33% per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7 lett.b) - Acn).

Data _____

Firma per esteso (*) _____

Indicare eventuale recapito diverso dalla residenza per ogni comunicazione da parte dell'ufficio: _____

- (1) Indicare espressamente le Aziende Ulss per le quali si intende concorrere.
- (*) In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

Avvertenze generali

Le domande di conferimento di incarico a tempo indeterminato nei servizi di Continuità Assistenziale, dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo Raccomandata, alla Azienda Ulss n. 6 - Viale Rodolfi, 37 - 36100 - Vicenza, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bur. del provvedimento di pubblicazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale.

L'Azienda Ulss n. 6 di Vicenza provvederà all'individuazione degli aventi diritto anche per conto di tutte le altre Aziende Uu.II.ss.ss. del Veneto, che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Possono presentare domanda di conferimento i medici inclusi nella vigente graduatoria unica regionale valevole per il 2011.

Attenzione: l'art. 15, comma 11 dell'Acn per la medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i., prevede che i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per una o più delle attività disciplinate dallo stesso Acn, possano concorrere all'assegnazione dei relativi incarichi vacanti solo per trasferimento.

Si richiama pertanto l'attenzione dei medici interessati sul fatto che l'essere già convenzionato per la continuità assistenziale - alla data di presentazione della presente domanda - non consente di partecipare alla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti per graduatoria, poichè, come detto, il vigente Acn dispone che i medici già convenzionati possano concorrere all'assegnazione di un incarico vacante solo per trasferimento.

Es.: un medico convenzionato per la continuità assistenziale, pure se iscritto nella vigente graduatoria unica regionale, non può concorrere per graduatoria all'assegnazione di incarichi vacanti, ma solo per trasferimento, ovviamente se in possesso dei requisiti di cui all'art. 63, comma 2, lett. a).

Si evidenzia che gli interessati dovranno inviare un'unica domanda, conforme allo schema allegato, disponibile presso le Aziende Uu.II.ss.ss. e gli Ordini dei Medici del Veneto. Si raccomanda di scrivere in stampatello.

Alla domanda di inserimento va allegato il certificato di residenza con indicazione della data di acquisizione della stessa (giorno, mese, anno) ovvero, ai sensi dell'art. 46 del "T.u. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al Dpr 445 del 28.12.2000, la dichiarazione sostitutiva (come da modello di domanda allegato) attestante il possesso della residenza sempre con indicazione della data di acquisizione.

In caso di mancata indicazione della data di acquisizione della residenza, non saranno attribuiti i punteggi connessi al possesso della residenza stessa.

Attenzione: in caso di dichiarazioni mendaci si incorre in responsabilità penalmente sanzionabili (art. 76 del Dpr 445/2000).

Si precisa che i 10 punti per la residenza nella "località carente" previsti dall'art. 63 punto 4, lett. b) dell'Acn saranno attribuiti a coloro che abbiano la residenza in uno dei Comuni dell'Azienda Ulss, ove viene pubblicato l'incarico vacante, da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale valevole per il 2011, ossia dal 31.01.2008.

Lo stesso termine vale per l'attribuzione dei 10 punti per la residenza nella Regione Veneto previsti dall'art. 63, punto 4, lett. c).

Ai sensi del sopracitato art. 63, p.4 dell'Acn il requisito che dà diritto al punteggio per la residenza deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

L'indicazione delle Aziende Ulss per le quali gli interessati intendono concorrere dovrà avvenire espressamente.

L'avviso di affissione, presso l'Azienda Ulss n. 6 dell'elenco dei medici aspiranti all'incarico, graduati nell'ordine risultante dai criteri previsti dall'art. 63, punto 4 dell'Acn, verrà successivamente pubblicato nel Bur., a cura della stessa Azienda Ulss n. 6.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di affissione decorrerà il termine di 15 giorni per l'esame dell'elenco suddetto trascorso il quale l'Azienda Ulss n. 6 procederà alla convocazione dei medici per l'accettazione degli incarichi.

La mancata presentazione, entro il termine che sarà indicato nella convocazione formale, sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia all'incarico.

Principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici - art. 18, Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003: i dati personali che l'Azienda Ulss 6 acquisisce, per conto anche di tutte le altre Aziende Uu.II.ss.ss. della Regione Veneto, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall' art. 63 dell'Acn per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 177 del 14 luglio 2011

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria - 1° semestre 2011.

[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

Visto l'art. 34, 1° comma dell' Acn per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. (per brevità: vigente Acn), in base al quale: "ciascuna Regione pubblica sul Bollettino Ufficiale l'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici convenzionati per l'assistenza primaria individuati, a seguito di formale determinazione delle Aziende previa comunicazione al comitato aziendale, sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 33.";

Richiamata, per la materia in oggetto, la disciplina recata dall'Accordo regionale attuativo del citato Acn, reso esecutivo con la Dgr n. 4395 del 30.12.2005;

Ricordato che, ai sensi del 1° comma dell'art. 15 del vigente Acn, l'Accordo regionale ha previsto la formulazione di una graduatoria unica regionale per tutte le attività oggetto della disciplina in esame;

Dato Atto che la graduatoria unica regionale per la medicina generale valevole per l'anno 2011 è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 85 del 19 novembre 2010;

Preso Atto delle richieste di pubblicazione degli ambiti territoriali carenti individuati alle Aziende Uu.II.ss.ss. del Veneto per il primo semestre 2011, elencati nel prospetto riepilogativo (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

Ricordato che il richiamato Accordo regionale prevede che la gestione delle procedure relative all'assegnazione degli incarichi di Medicina Generale (Assistenza Primaria) per la copertura delle zone dichiarati carenti sia svolta dall'Azienda Ulss 6 di Vicenza, che vi provvederà in base ai criteri di assegnazione di cui al vigente Acn;

Visto il comma 7 dell'art. 16 del vigente Acn, come integrato per la materia dalla disciplina recata dall'Accordo regionale, il quale dispone che il conferimento degli incarichi di assistenza primaria avviene secondo le percentuali di riserva determinate nel 67% e nel 33% rispettivamente a favore dei medici possessori del titolo di formazione specifica in medicina generale e dei medici in possesso di titolo equipollente (art. 21 e ss. del decreto legislativo 368 del 17 agosto 1999);

Rilevato che, in applicazione dei criteri di assegnazione previsti dal vigente Acn ed in particolare dell'art. 15, comma 11, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per una o più delle attività di cui all'Acn in oggetto non possono fare domanda di inserimento nella relativa graduatoria di settore e, pertanto, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 34, comma 13 dell'Acn i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria unica regionale aspiranti al conferimento dell'incarico, dovranno presentare, entro 15 giorni dalla pubblicazione nel Bur del presente provvedimento, all'Azienda Ulss n. 6 di Vicenza una domanda conforme allo schema di cui all'allegato B) o all'allegato C) del presente decreto e secondo le Avvertenze Generali ivi indicate;

Richiamato il decreto del Segretario regionale per la Sanità n. 44 del 19 maggio 2011 con il quale, nelle more della nomina del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, viene conferita delega alla firma dei decreti afferenti all'U.C. Attività Distrettuali e Cure Primarie al Dirigente di quest'ultima struttura.

decreta

1. di pubblicare, come previsto dall'art. 34 del vigente Acn per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i., gli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria relativi al 1° semestre 2011, individuati dalle singole Aziende Uu.II.ss.ss. del Veneto, elencati nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 34, comma 13 del citato Acn i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria unica regionale aspiranti al conferimento dell'incarico, dovranno presentare, entro 15 giorni dalla pubblicazione nel Bur del presente provvedimento, all'Azienda Ulss n. 6 di Vicenza una domanda conforme allo schema di cui all'allegato B) o all'allegato C) del presente decreto e secondo le Avvertenze Generali ivi indicate;

3. di dare atto che, in applicazione dei criteri di assegnazione previsti dal vigente Acn ed in particolare dell'art. 15, comma 11, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per una o più delle attività di cui all'Acn in oggetto non possono fare domanda di inserimento nella relativa graduatoria

di settore e, pertanto, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

4. di dare atto che l'Unità Complessa Assistenza Distrettuale e Cure Primarie è incaricata dell'esecuzione del presente atto;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente
U.C. Assistenza distrettuale e cure primarie
Renato Rubin

Allegato A

Elenco degli ambiti territoriali carenti di Assistenza Primaria individuati dalle Aziende Uu.ll.ss.ss. del Veneto per il 1° semestre 2011

Codice	Azienda Ulss	N. Zone
--------	--------------	---------

Azienda Ulss n. 1
Via Feltre, 57 - Belluno

01.01	Distretto n. 1 Ambito territoriale n. 1 Comuni: Comelico Superiore, Danta di Cadore, S. Nicolò Comelico, S. Pietro di Cadore, S. Stefano di Cadore, Sappada	1
-------	---	---

01.02	Distretto n. 1 Ambito territoriale n. 3 Comuni: Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Dogemegge di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Valle di Cadore	1
-------	---	---

01.03	Distretto n. 1 Ambito territoriale n. 4 Comuni: Borca di Cadore, Cortina d'Ampezzo, S. Vito di Cadore, Vodo di Cadore	1
-------	---	---

01.04	Distretto n. 3 Ambito territoriale n. 1 Comuni: Belluno, Limana, Ponte nelle Alpi, Soverzene	1
-------	--	---

Azienda Ulss n. 4
Via Rasa, 9 - 36016 Thiene Vi

04.01	Distretto 1 Ambito territoriale E Comuni: Carrè, Caltrano, Chiuppano.	1
-------	---	---

04.02	Ambito territoriale L Comune di Thiene	1
-------	---	---

04.03	Distretto 2 Ambito territoriale M Comuni: Torrebelvicino, Valli del Pasubio con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di Torrebelvicino	1
-------	--	---

Codice	Azienda Ulss	N. Zone
--------	--------------	---------

Azienda Ulss n. 5
Via Trento, 4 - 36071 Arzignano (Vi)

05.01	Distretto Unico Punto Salute Centro Ambito territoriale 3 Comune di Montebelluna Maggiore	1
-------	--	---

05.02	Punto Salute Nord Ambito territoriale 2 Comuni: Recoaro Terme, Valdagno	1
-------	---	---

05.03	Punto Salute Sud Ambito territoriale 2 Comuni: Alonte, Lonigo	1
-------	---	---

Azienda Ulss n. 7
Via Lubin, 16 - Pieve di Soligo (Tv)

07.01	Distretto Socio Sanitario Sud Ambito territoriale D Comuni: Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di Vazzola	1
-------	---	---

07.02	Distretto Socio Sanitario Nord Ambito territoriale A Comuni: Pieve di Soligo, Refrontolo, Cison di Valmarino, Follina, Miane, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di Pieve di Soligo	1
-------	--	---

07.03	Ambito territoriale B Comuni: Vittorio Veneto, Revine Lago, Tarzo con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di Tarzo	1
-------	--	---

Azienda Ulss n. 10
Piazza De Gasperi, 5 - San Donà di Piave (Ve)

10.01	Distretto n. 1 Ambito territoriale Unico Comuni: San Donà di Piave, Musile di Piave, Fossalta di Piave, Meolo, Ceggia, Noventa di Piave, Torre di Mosto con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di San Donà di Piave	1
-------	---	---

10.02	Distretto n. 2 Ambito territoriale Unico Comuni: Jesolo, Eraclea, Caorle, San Michele al Tagliamento con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di Jesolo	1
-------	---	---

Codice	Azienda Ulss	N. Zone	Codice	Azienda Ulss	N. Zone
	Distretto n. 3 Ambito territoriale Unico Comuni: Annone Veneto, San Stino di Livenza, Concordia Sagittaria, Portogruaro, Cinto Caomaggiore, Guaro, Pramaggiore, Fossalta di Portogruaro, Teglio Veneto			Azienda Ulss n. 16 di Padova Via degli Scrovegni, 14 - Padova	
10.03	con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di Teglio Veneto	1	16.01	Distretto n. 2 Ambito territoriale B Comune di Padova (Valsugana - Arcella - S. Carlo - Pontevigodarzere)	1
	Azienda Ulss n. 12 Via Don Federico Tosatto, 147 - 30174 Venezia Mestre		16.02	Distretto n. 5 Ambito territoriale A Comune di Abano Terme	
12.01	Distretto n. 2 Ambito territoriale unico Comune: Venezia estuario (Quartieri: Lido, Malamocco, Alberoni, Pellestrina, San Pietro in Volta, Murano, Sant'Erasmus, Burano, Mazzorbo, Torcello) con obbligo di apertura ambulatorio in località Isola Lido	1		Azienda Ulss n. 18 di Rovigo Viale Tre Martiri, 89 - Rovigo	
12.02	Distretto n. 3 Ambito territoriale unico Comune: Venezia/Mestre (Quartieri: Mestre Centro - Terraglio, San Lorenzo - XXV Aprile, Piave 1866, Cipressina, Zelarino, Trivignano -; Mestre Sud - Chirignago, Gazzera, Marghera, Catene, Malcontenta)	2	18.01	Distretto n. 2 - Alto Polesine Ambito territoriale 7 Comuni di: Fiesso Umbertiano, Occhiobello, Canaro	1
12.03	Distretto n. 4 Ambito territoriale unico Comune: Venezia/Mestre (Quartieri: Mestre Nord - Favaro Veneto, Campalto, Carpendo, Bissuola) Comuni: Quarto d'Altino, Marcon	2		Azienda Ulss n. 20 di Verona Via Valverde, 42 - 37122 Verona	
15.01	Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana" Via Casa di Ricovero, 40 - 35013 Cittadella (Pd) Distretto n. 1 Sud Est Ambito territoriale D Comuni di: Piombino Dese, Trebaseleghe	1	20.01	Distretto n. 2 Ambito territoriale n. 2 Comune di Verona (Borgo Roma, Ca' di David, Gologosine, Santa Lucia), Comuni di: Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto	1
15.02	Ambito territoriale F Comuni di: San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in colle, Villa del Conte	1	20.02	con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di S. Giovanni Lupatoto	1
15.03	Distretto n. 2 Nord Ovest Ambito territoriale C Comuni di: Campodoro, Villafranca Padovana	1	20.03	Distretto n. 4 Ambito territoriale n. 6 Comuni di: Badia Calavena, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago, Velo Veronese con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di Tregnago	1
15.04	Ambito territoriale D Comuni di: Cutarolo, Campo San Martino	1	20.04	Ambito territoriale n. 7 Comuni di: Belfiore d'Adige, Calmiero, Cologna ai Colli con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di Caldiero	1
15.05	Ambito territoriale F Comuni di: Fontaniva, San Giorgio in Bosco	1	20.05	Ambito territoriale n. 9 Comuni di: Arcole, Cazzano di Tramigna, San Bonifacio, Soave con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di San Bonifacio	1
	con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di Fontaniva	1	20.06	con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di Soave	1
			20.07	Ambito territoriale n. 10 Comuni di: Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Presana, Rovedo di Guà, Veronella, Zimella con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di Zimella	1

Codice	Azienda Ulss	N. Zone
--------	--------------	---------

Azienda Ulss n. 22 di Bussolengo Via Carlo Alberto Dalla Chiesa - 37012 Bussolengo (VR)
--

dichiara:

Distretto Unico
 Ambito territoriale C
 Comuni: Castelnuovo del Garda, Peschiera del Garda
 22.01 con obbligo di apertura ambulatorio in Comune di Peschiera del Garda 2

1. Di essere residente a _____ prov. ___
 Via _____ n. ___ cap _____
2. Di essere convenzionato per l'assistenza primaria dal giorno mese anno ___/___/___ con codice regionale n. ____: nell'ambito della Regione Veneto nell'ambito della Regione _____
2. Di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria dell'Azienda Ulss n. ___ nel Comune di _____ prov. ___ della Regione _____ dal ___/___/___ giorno mese anno
3. Di aver conseguito il diploma di laurea il ___/___/___ giorno mese anno con voto _____

Tmg

Allegato B

Domanda di trasferimento negli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria

1° semestre 2011

Raccomandata Apporre qui la marca da bollo

Al Direttore generale
 Azienda Ulss n. 6
 Viale Rodolfi, 37
 36100 - Vicenza

Il/La sottoscritto/a Dott. _____ (Cognome e Nome)
 nato/a a _____ prov. ___ il _____
 M F Codice fiscale _____
 residente a _____ prov. ___ Via _____ n. ___
 cap _____ Tel. _____ Cell. _____

chiede

in base a quanto disposto dell'art. 34, c. 2°, lett. A) dell'Acn per la Medicina Generale 23 marzo 2005 e s.m.i., di essere trasferito (1) in una delle seguenti zone carenti delle Aziende Uu.II. ss.ss. della Regione Veneto, pubblicate nel Bur n. _____ del _____(2):

Azienda Ulss	Distretto	Ambito territ.	Comune	Codice

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del Dpr 445 del 28.12.2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione), sotto la propria responsabilità, consapevole di quanto stabilito dall'art. 76 dello stesso Dpr 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

Data _____

Firma per esteso (*) _____

Indicare eventuale recapito diverso dalla residenza per ogni comunicazione da parte dell'ufficio:

- (1) Ha titolo di concorrere per trasferimento il medico che risulti iscritto alla data di scadenza del presente bando, da almeno due anni nell'elenco di provenienza di un'Azienda Ulss del Veneto e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza di un'Azienda Ulss di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolga altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.
- (2) Indicare espressamente le Aziende Ulss per le quali si intende concorrere per trasferimento, per ciascuna Azienda Ulss il Distretto e, qualora specificati, l'Ambito Territoriale, il Comune e il Codice di pubblicazione.
- (*) In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità.

Avvertenze generali

Le domande di trasferimento nelle zone carenti di assistenza primaria, dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo Raccomandata, alla Azienda Ulss n. 6 - Viale Rodolfi, 37 - 36100 - Vicenza, **entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bur del presente avviso.**

L'Azienda Ulss n. 6 di Vicenza, provvederà all'individuazione degli aventi diritto, secondo i criteri di cui all'art. 34 dell'Acn per la Medicina Generale e le disposizioni in materia approvate con l'Accordo regionale di cui alla Dgr n. 4395/2005, anche per conto di tutte le altre Aziende Uu.II.ss.ss. del Veneto, che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Si evidenzia che gli interessati dovranno inviare un'unica domanda, conforme allo schema allegato, disponibile presso le Aziende Uu.II.ss.ss. e gli Ordini dei Medici del Veneto.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 34, punto 9 dell'Acn, il medico già convenzionato per l'assistenza primaria che chiede l'assegnazione della zona carente per trasferimento e che accetta l'incarico relativo, decade dall'iscrizione negli elenchi dell'ambito territoriale di provenienza al momento dell'accettazione.

Principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici - art. 18, Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003: i dati personali che l'Azienda Ulss 6 acquisisce, per conto anche di tutte le altre Aziende Uu.II.ss.ss. della Regione Veneto, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dagli articoli. 34 e 35 del vigente Acn per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Allegato C

Img

Domanda di inserimento negli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria

1° semestre 2011

Raccomandata Apporre qui la marca da bollo

Al Direttore generale

Azienda Ulss n. 6

Viale Rodolfi, 37

36100 - Vicenza

Il/La sottoscritto/a Dott. _____ (Cognome e Nome)

nato/a a _____ prov. ___ il _____

M F Codice fiscale _____

residente a _____ prov. ___ Via _____ n. ___

cap _____ Tel. _____ Cell. _____

iscritto nella vigente Graduatoria Unica regionale del Veneto - Anno 2011

chiede

in base a quanto disposto dell'art. 34, c. 2°, lett. b) dell'Acn per la Medicina Generale 23 marzo 2005 e s.m.i. - di essere inserito in uno dei seguenti elenchi dei medici di assistenza primaria delle Aziende Uu.II.ss.ss. della Regione Veneto, pubblicati nel Bur n. ___ del _____ (1):

Azienda Ulss	Distretto	Ambito territ.	Comune	Codice

A tal fine, ai sensi dell'art.46 del Dpr 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole di quanto stabilito dall'art. 76 dello stesso Dpr 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di essere convenzionato a tempo indeterminato per l'assistenza primaria * presso l'Azienda Ulss n. ___ di _____ dal _____
- di non essere convenzionato a tempo indeterminato per l'assistenza primaria (*barrare se già convenzionato al momento di presentazione della domanda. A tale proposito si presti particolare attenzione a quanto riportato nelle Avvertenze Generali)
 - di essere residente nel Comune di _____ prov. _____, a decorrere dal ___/___/_____ giorno mese anno Qualora la residenza attuale sia stata acquisita successivamente al 31.01.2008, dichiara, inoltre:
 - di essere stato residente alla data del 31.01.2008 e fino al ___/___/_____, nel Comune di _____ prov. ___

Indica, inoltre, in osservanza di quanto previsto dall'art. 16, p.7 e p.9 dell'Acn, di voler accedere alla seguente riserva di assegnazione (barrare una sola casella: in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):
 riserva pari al 67% per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.lgs 256/1991 e delle corrispondenti norme di cui al D.lgs 368/99 e successive integrazioni e modificazioni (art. 16, p.7, lett.a) - Acn);
 riserva pari al 33% per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, p.7, lett.b) - Acn).

Data _____

Firma per esteso (*) _____

(*)In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

Indicare eventuale recapito diverso dalla residenza per ogni comunicazione da parte dell'ufficio: _____

(1) Indicare espressamente le Aziende Ulss per le quali si intende concorrere, per ciascuna Azienda Ulss, il Distretto e, qualora specificati, l'Ambito Territoriale, il Comune e il Codice di pubblicazione. Se le righe non fossero sufficienti compilare e allegare un foglio a parte.

Avvertenze generali

La domanda di inserimento negli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria, dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo Raccomandata, alla Azienda Ulss n. 6 - Viale Rodolfi, 37 - 36100 - Vicenza, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bur. del presente avviso.

L'Azienda Ulss n. 6 di Vicenza, sulla base dei criteri e delle modalità di cui al vigente Accordo Collettivo Nazionale e delle disposizioni in materia approvate con l'Accordo regionale di cui alla Dgr n. 4395 del 30.12.2005, provvederà alla individuazione degli aventi diritto anche per conto di tutte le altre Aziende Uu.II.ss.ss. del Veneto, che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Possono presentare domanda di inserimento i medici inclusi nella vigente graduatoria unica regionale valevole per il 2011.

Attenzione: l'art. 15, comma 11 dell'Acn per la medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i., prevede che i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per una o più delle attività disciplinate dallo stesso Acn, possano concorrere all'assegnazione dei relativi incarichi vacanti solo per trasferimento.

Si richiama pertanto l'attenzione dei medici interessati sul fatto che l'essere già convenzionato per l'assistenza primaria - alla data di presentazione della presente domanda - non consente di partecipare alla procedura di assegnazione delle carenze per graduatoria, poichè, come detto, il vigente Acn dispone che i medici già convenzionati possano concorrere all'assegnazione di una nuova zona carente solo per trasferimento.

Es.: un medico convenzionato per l'assistenza primaria, pure se iscritto nella vigente graduatoria unica regionale, non può concorrere per graduatoria all'assegnazione delle zone carenti, ma solo per trasferimento, ovviamente se in possesso dei requisiti di cui all'art. 34, comma 2, lett. a).

Si evidenzia che gli interessati dovranno inviare un'unica domanda, conforme allo schema allegato, disponibile presso le Aziende Uu.II.ss.ss. e gli Ordini dei Medici del Veneto. Si raccomanda di scrivere in stampatello.

Alla domanda di inserimento va allegato il certificato di residenza con indicazione della data di acquisizione della stessa (giorno, mese, anno) oppure, ai sensi dell'art. 46 del "T.u. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al Dpr 445 del 28.12.2000, la dichiarazione sostitutiva (come da modello di domanda) attestante il possesso della residenza sempre con indicazione della data di acquisizione.

In caso di mancata indicazione della data di acquisizione della residenza, non saranno attribuiti i punteggi connessi al possesso della residenza.

Attenzione: in caso di dichiarazioni mendaci si incorre in responsabilità penalmente sanzionabili (art. 76 del Dpr 445/2000).

Si precisa che i 5 punti per la residenza nella "località carente" previsti dall'art. 34 punto 3, lett. b) del vigente Accordo Collettivo Nazionale saranno attribuiti a coloro che abbiano la residenza in uno dei Comuni dell'ambito territoriale, ove viene pubblicata la zona carente, individuato nel Distretto dalle Uu.II.ss.ss. in base ai parametri definiti dagli Accordi Regionali, da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale valevole per il 2011, ossia dal 31.01.2008.

Lo stesso termine vale per l'attribuzione dei 20 punti per la residenza nella Regione Veneto previsti dall'art. 34, punto 3, lett. c).

Ai sensi del sopracitato art. 34, p.3 dell'Acn il requisito che dà diritto al punteggio per la residenza deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

L'avviso di affissione, presso l'Azienda Ulss n. 6 dell'elenco dei medici aspiranti all'incarico, graduati nell'ordine risultante dai criteri previsti dall'art. 34 dell'Acn, verrà successivamente pubblicato nel Bur, a cura della stessa Azienda Ulss n. 6.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di affissione decorrerà il termine di 15 giorni per l'esame dell'elenco suddetto

trascorso il quale l'Azienda Ulss n. 6 procederà alla convocazione dei medici per l'accettazione degli incarichi.

La mancata presentazione, entro il termine che sarà indicato nella convocazione formale, sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia all'incarico.

Principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici - art. 18, Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003: i dati personali che l'Azienda Ulss 6 acquisisce, per conto anche di tutte le altre Aziende Uu.II.ss.ss. della Regione Veneto, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dagli articoli 34 e 35 del vigente Acn per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 178 del 14 luglio 2011

Dgr n. 255/2011 - Bando di concorso per l'ammissione al settimo corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2011 - 2014). Ammissione ed esclusione concorrenti.

[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, recante "Attuazione della direttiva 93/16/Cee in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 277/2003, disciplina il corso triennale di formazione specifica in medicina generale;

- il corso è finalizzato al conseguimento del diploma necessario per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della Medicina Generale, che regola l'accesso alle convenzioni con il Ssn in qualità di medico di Medicina Generale;

- la richiamata normativa affida l'organizzazione ed attivazione del corso alle Regioni e alle Province Autonome;

- ai sensi dell'art. 25, 2° comma del decreto legislativo 368/99, la Regione Veneto con Dgr n. 255 del 15 marzo 2011 ha approvato il bando di concorso pubblico di ammissione al sesto corso triennale di formazione specifica in medicina generale. Il bando, pubblicato nel Bur n. 25 del 1° aprile 2011, è finalizzato alla selezione di 40 (quaranta) cittadini italiani o comunitari provvisti di laurea in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo albo professionale, da avviare al corso di formazione specifica;

- come previsto dall'art. 3 del citato bando il termine di trenta giorni per la spedizione delle domande decorreva dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 26 aprile 2011 - 4° serie speciale "Concorsi ed esami";

- gli artt. 2 e 3 del citato bando di concorso stabiliscono, in conformità a quanto disposto dal Dm 7 marzo 2006, i requisiti generali di ammissione al concorso, le modalità e i termini per la presentazione della domanda di ammissione;

- l'istruttoria delle domande è stata affidata al Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria di cui alla Dgr 4174/2008.

Allegato A

Rilevato che sono pervenute n. 419 domande e che, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria, trasmessa in data 4 luglio 2011 alla Direzione Attuazione programmazione Sanitaria, le stesse sono così risultate:

- n. 407 conformi a quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del Bando di concorso in premessa richiamati (Allegato A);
- n. 12 mancanti di alcuni dei requisiti essenziali o spedite oltre il termine di cui ai medesimi artt. 2 e 3 del Bando di concorso (Allegato B);

Ritenuto pertanto di ammettere al concorso in oggetto i candidati nominativamente indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;

Ritenuto altresì, di non ammettere al concorso in oggetto i candidati nominativamente indicati nell'Allegato B, parte integrante del presente atto, per le motivazioni espressamente indicate con riferimento a ciascun candidato escluso;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

Richiamato il decreto del Segretario regionale per la Sanità n. 44 del 19 maggio 2011 con il quale, nelle more della nomina del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, viene conferita delega alla firma dei decreti afferenti all'U.C. Attività Distrettuali e Cure Primarie al Dirigente di quest'ultima struttura.

Visto il decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 e succ. mod. e integr.;

Vista la Dgr n. 255 del 15 marzo 2011;

Visto il bando pubblicato nel Bur n. 25 del 1° aprile 2011;

Esaminate le n. 419 domande pervenute;

Vista la comunicazione in data 4 luglio 2011 del Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria;

Vista la Dgr n. 4174 del 30 dicembre 2008;

Vista la Lr 10.01.1997, n. 1, art. 28, comma 2°;

decreta

1) di ammettere al concorso per l'accesso al settimo corso triennale di formazione specifica in medicina generale di cui alla Dgr n. 255 del 15 marzo 2011 (triennio 2011 - 2014) i candidati nominativamente elencati nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;

2) di non ammettere al concorso i medici indicati nell'Allegato B, parte integrante del presente atto, per le motivazioni espressamente indicate con riferimento a ciascun candidato escluso;

3) di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4) di dare atto che l'Unità Complessa Assistenza Distrettuale e Cure Primarie è incaricata dell'esecuzione del presente atto.

Il Dirigente
U.C. Assistenza distrettuale e cure primarie
Renato Rubin

DgrV. n. 255/2011
VII Bando di concorso Scuola di Formazione
specificata in Medicina generale

Elenco ammessi - n- 407
Candidati ammessi

	Cognome	Nome
1	Abousiam	Monir
2	Adami	Alessia
3	Adami	Irene
4	Aggio	Fabrizio
5	Albano	Irene
6	Alberti	Michela
7	Alparone	Mario
8	Anis	Mohamad Omar
9	Antonazzo	Livio
10	Aprili	Irene
11	Arduin	Loredana
12	Armani	Serena
13	Arminio	Leonardo
14	Artuso	Luca
15	Arvia	Giuseppe
16	Avesani	Anna
17	Avesani	Maria
18	Bacchin	Maria Elena
19	Badin	Daniela
20	Baldasso	Francesco
21	Baldin	Vittorio
22	Baldo	Daniela
23	Balducci	Tiziana
24	Ballette	Francesca
25	Ballin	Andrea
26	Baraldi	Maura
27	Barbot	Mattia
28	Bardin	Andrea
29	Barichello	Marika
30	Baro	Valentina
31	Barooty	Bakhtyar
32	Bascelli	Anna
33	Bassan	Francesco
34	Battista	Marcello
35	Battocchio	Marialberta
36	Bauleo	Rita
37	Belligoli	Anna
38	Belloni	Alessandro

39	Benati	Claudia
40	Benetton	Valentina
41	Benini	Camilla
42	Berlese	Paola
43	Bertolazzi	Andrea
44	Bertozzo	Giulia
45	Bettetti	Luca
46	Biasio	Michela
47	Biasiolo	Elena
48	Bigolin	Paola
49	Bocci	Marco
50	Boemo	Deris Gianni
51	Bonaldi	Alessandra
52	Bonato	Carlo Alberto
53	Bongiovanni	Giulio
54	Boroni Grazioli	Simona
55	Bortoli	Laura
56	Bortolussi	Giacomo
57	Bortolussi	Luca
58	Bozzini	Paolo
59	Braga	Giancarlo
60	Bragato	Giada
61	Bristot	Caterina
62	Brocco	Silvia
63	Brotto	Emanuele
64	Brunello	Eleonora
65	Brunello	Valentina
66	Bugin	Samuela
67	Buoso	Antonella
68	Burato	Alberto
69	Burmaz	Tea
70	Buzzi	Eleonora
71	Caberlotto	Eleonora
72	Caimmi	Cristian
73	Caldana	Margherita
74	Caldana	Marina
75	Callegaro	Camilla
76	Cametti	Elisa
77	Campagna	Marta
78	Campaniolo	Silvio
79	Capoferro	Elvira
80	Cappellazzo	Sergio
81	Cappellesso	Rocco
82	Carbognin	Laura
83	Carcione	Donatello
84	Carli	Barbara
85	Carraro	Sara

86	Cartas	Irina
87	Casagrande	Mariaelena
88	Casalati	Marco
89	Casarotto	Serena
90	Casotto	Claudio
91	Castagna	Gianfilippo
92	Catanzaro	Sara
93	Cattaneo	Francesco
94	Cavaliere	Elena
95	Cavasin	Luisa
96	Cecchet	Diego
97	Cecchetto	Marco
98	Cecchini	Maria Paola
99	Cendron	Michela
100	Centenaro	Stefano
101	Chenet	Enrico
102	Cherubini	Greta
103	Chilelli	Nino Cristiano
104	Chim	Ala
105	Cilb	Paula Claudia
106	Ciubotaru	Daniela
107	Coghi	Alessandra
108	Collantoni	Enrico
109	Confente	Silvia
110	Coppola	Paolina
111	Corà	Chiara
112	Cortelazzo	Silvia
113	Cosaro	Elisa
114	Costanzi	Silvia
115	Cotovici	Irina
116	Crisanti	Massimo
117	Curione	Germana
118	Dacchille	Patrizia
119	Dainese	Serena
120	Da Lio	Patrizia
121	Dalla Ca'	Anna
122	Dalla Toffola	Angela
123	Danza	Didier
124	Daolio	Cecilia
125	Dassie	Francesca
126	D'Auria	Michele
127	Davi	Carlo
128	De Bastiani	Riccardo
129	De Biase	Paolo
130	Degani	Valentina
131	Degregori	Stefano
132	De Lazzari	Cristina

133	Del Favero	Emanuele
134	Del Favero	Valentina
135	De Marchi	Martina
136	De Marco	Virginia
137	De Simone	Micaela
138	De Toni	Michela
139	Detoraki	Maria
140	De Zordo	Chiara
141	Di Dio	Agata
142	Di Pasquale	Irene
143	Dolcet	Annalisa
144	Dolfin	Zina
145	Donelli	Filippo
146	Dorigo	Alice
147	Drusian	Elisabetta
148	Dubali	Anila
149	Dugo	Clementina
150	Dupuis	Davide
151	Ebo	Francesca
152	El Mazloum	Rafi
153	Epure	Mihaela Cristina
154	Faccinetto	Alex
155	Facciolo	Maria Cristina
156	Fadini	Elena
157	Faleri	Sara
158	Faleschini	Michela
159	Farina	Filippo Maria
160	Fasolo	Fabiola
161	Feltrin	Irene
162	Ferro	Nicola Maria
163	Filippi	Federica
164	Foralosso	Giovanna
165	Forieri	Elisa
166	Fornasini	Francesca
167	Fossani	Alberto
168	Fragasso	Antonio
169	Franciosi	Gabriele
170	Frasson	Claudia
171	Friigo	Anna
172	Furlani	Lara
173	Fusco	Marco
174	Gabaldo	Monia
175	Gabbana	Amos
176	Gaio	Paola
177	Galifi	Flavia Eleonora
178	Gallicchio	Davide
179	Gambaro	Omero

180	Garon	Marta
181	Gasparella	Enrico
182	Gastaldi Cibola	Nerella
183	Gazzola	Matteo
184	Gebhard	Frieda
185	Geremia	Giulia
186	Gharapetian	Diana Any
187	Giacon	Valentina
188	Gigliotti	Stefano
189	Girardi	Sara
190	Giuliotto	Stephanie
191	Gojinetchi	Vasile
192	Granito	Alfredo Pio
193	Grassi	Marta
194	Graziano	Elisa
195	Grison	Elisa
196	Grumolato	Marco
197	Guardalben	Emanuele
198	Gumarova	Ilgiza
199	Habili	Hatixhe
200	Iannini	Valeria
201	Invento	Alessandra
202	Iossa	Maria
203	Izzo	Chiara
204	Jaafar	Hassan
205	La Manna	Alessandra Rita
206	Lampropoulou	Efthymia
207	Lazzaretto	Cristiano
208	Lazzarin	Paolo
209	Lazzarotto	Francesca
210	Liviero	Filippo
211	Lobascio	Ilaria
212	Lo Conti	Paolo
213	Lorenzon	Eleonora
214	Maccatrozzo	Paola
215	Maguolo	Andrea
216	Mantovani	Alessandro
217	Maragò	Maria Rosaria
218	Marangon	Francesca
219	Marciak	Joanna
220	Marcolini	Lisa
221	Marotta	Carla
222	Marvaso	Stefania
223	Maschio	Maddalena
224	Mastroeni	Elena
225	Mastroeni	Valeria
226	Matterazzo	Annalia

227	Mattia	Alessandro
228	Mattia	Samuel
229	Mawlawi	Ghassan Chaker
230	Mazzarella	Francesca
231	Mazzi	Michele
232	Mazzucco	Maddalena
233	Mediati	Magda
234	Medri	Silvia
235	Meggiolaro	Silvia
236	Melotti	Camilla
237	Meneghello	Mara
238	Miazzi	Gloria
239	Micchichè	Liborio Francesco Fabio
240	Miglioranza	Eugenio
241	Migliorini	Mariasole
242	Milan	Enrico
243	Mimiola	Elda
244	Mion	Teresa
245	Miotto	Serena
246	Modena	Alessandra
247	Mondin	Federica
248	Montalto	Luca
249	Montolli	Francesco
250	Morlin	Luca
251	Muraro	Francesca
252	Murati	Kumrije
253	Musso	Margaret
254	Nardi	Claudia
255	Navarro	Emanuele
256	Nisi	Alessandra
257	Nottegar	Alessia
258	Nuzzo	Teresita
259	Orsolini	Giovanni
260	Ortolani	Matteo
261	Ortolani	Silvia
262	Ottoboni	Manuela
263	Ozzi	Milena
264	Palma	Italo
265	Pambuku	Ardi
266	Panarello	Sofia
267	Parata	Francesca
268	Pase	Federica
269	Pavan	Valentina
270	Pavin	Alessandra
271	Pegoraro	Anna
272	Pellegrinet	Marco
273	Perandini	Alessio

274	Perinotto	Chiara
275	Pernigo	Matteo
276	Peron	Silvia
277	Pezzolo	Elena
278	Pierobon	Alice
279	Pigato	Ilaria
280	Pighi	Andrea
281	Pini	Stefano
282	Pinton	Maria
283	Piovesan	Paolo
284	Pisoni	Nicola
285	Pivato	Elena
286	Pjeshka	Mirvete
287	Polloniato	Alberto
288	Porcile	Ilaria
289	Portas	Margherita
290	Povoleri	Paolo
291	Prendin	Antonia
292	Projic Mezzoli	Ketty
293	Prospero	Elisa
294	Provenzano	Carmelo
295	Provoli	Mariateresa
296	Punzetti	Silvia
297	Quercia	Elisabetta
298	Raffa	Antonella
299	Restaino	Stefano
300	Ricciardi	Ruggero
301	Rigon	Elena
302	Riso	Salvatore
303	Rizzato	Alessandra
304	Rizzi	Domenico
305	Rocchi	Valentina
306	Romagnolo	Cinzia
307	Romani	Denis
308	Rossi	Anna
309	Rossi	Katia
310	Rusalen	Angela
311	Sabbagh	Lara
312	Salvador	Michele
313	Salviato	Eleonora
314	Sannino	Anna
315	Santinello	Irene
316	Sartorato	Federica
317	Sartore	Gianluca
318	Scalco	Manuela
319	Scardicchio	Silvia
320	Scarmignan	Stefano

321	Schiavone	Roberto
322	Schinella	Stefano
323	Scrinzi	Giulia
324	Serraino	Sergio
325	Sguotti	Chiara
326	Soligo	Andrea
327	Sonkoue Suangwoua	Homere
328	Sopracordevole	Stefano
329	Sossai	Elena
330	Spagnolo	Elisa
331	Specia	Sara
332	Speranzoni	Chiara
333	Spolaore	Federica
334	Stagnoli	Claudia
335	Stancari	Lorenzo
336	Stanco	Marialuisa
337	Stocchero	Paolo
338	Tabellini	Cristina
339	Tamas Dume	Delia Florina
340	Tanduo	Pellegrino
341	Tecchio	Matteo
342	Tessari	Alberto
343	Tessari	Chiara
344	Tezza	Giovanna
345	Thomai	Anila
346	Tisato	Silvia
347	Todisco	Matteo
348	Todorov	Tzvetan Kostov
349	Todros	Laura
350	Tognon	Francesca
351	Tolomio	Dario
352	Tombolan	Valeria
353	Tommasi	Lucia
354	Tonello	Silvia
355	Toniazzo	Silvia
356	Tonin	Elena
357	Tonon	Michele
358	Tosadori	Carlotta
359	Tosetto	Ilaria
360	Trainito	Sabrina
361	Tramontano	Alessandra
362	Trevisan	Michele
363	Tricarico	Pierfrancesco
364	Truong	Li Van Stella
365	Tuicova	Tatiana
366	Tumelero	Tiziana Alessia

367	Valenti	Diana
368	Vallese	Davide
369	Vedolin	Giulio Tobia
370	Velardita	Carmelita
371	Ventriglia	Anna
372	Verardo	Alberto
373	Veronese	Francesco
374	Veronese	Marta
375	Vetrano	Edoardo
376	Vianelli	Andrea
377	Viero	Alessia
378	Viganò	Francesca
379	Vigo	Giulia
380	Vinci	Ivana
381	Vitale	Giuseppe
382	Vittorii	Silvia
383	Volpe	Andrea
384	Volpi	Chiara
385	Volpin	Anna
386	Zagallo	Silvia
387	Zambianco	Gabriella Lilia
388	Zanardo	Marina
389	Zanatta	Cristina
390	Zannoni	Giulia
391	Zanoni	Giuseppe
392	Zanotti	Maria Chiara
393	Zanovello	Dora
394	Zantedeschi	Lisa
395	Zanusso	Erica
396	Zaramella	Michela
397	Zecchini	Monica
398	Zenari	Sonia
399	Zenere	Alessandra
400	Zenorini	Andrea
401	Zisa	Sebastiano Leonardo
402	Zonta	Elisa
403	Zonta	Francesca
404	Zordan	Maria
405	Zorzan	Sara
406	Zorzi	Cristina
407	Zorzi	Sandro

Treviso, 4 Luglio 2011

Coordinamento regionale
per la Medicina Convenzionata di Assistenza primaria
Il Coordinatore
Dr. Giuseppe Greco

Allegato B

Sezione seconda

DgrV. n. 255/2011
VII Bando di concorso Scuola di
Formazione specifica in Medicina generale

Elenco non ammessi - n. 12 -

Candidati non ammessi

	Cognome	Nome	Esito	Motivazione
1	Angelova	Ivelina	Non ammessa	Domanda inviata al di fuori dei termini di cui ai commi 1 e 2, art. 3
2	Annecca	Rosanna	Non ammessa	Domanda inviata al di fuori dei termini di cui ai commi 1 e 2, art. 3
3	Bonollo	Sabrina	Non ammessa	Domanda inviata al di fuori dei termini di cui ai commi 1 e 2, art. 3
4	Cavalieri	Valentina	Non ammessa	Domanda inviata al di fuori dei termini di cui ai commi 1 e 2, art. 3
5	Frizziero	Daniela	Non ammessa	Domanda inviata al di fuori dei termini di cui ai commi 1 e 2, art. 3
6	Izaksdn	Serafyma	Non ammessa	Non in possesso del requisito di cui all'art. 2 comma 1, lett. a)
7	Marques	Alessandra	Non ammessa	Domanda inviata al di fuori dei termini di cui ai commi 1 e 2, art. 3
8	Nalotto	Linda	Non ammessa	Non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 comma 1, lett. c) e d)
9	Redivo	Marco	Non ammesso	Domanda inviata al di fuori dei termini di cui ai commi 1 e 2, art. 3
10	Rossi	Andrea	Non ammesso	Domanda inviata al di fuori dei termini di cui ai commi 1 e 2, art. 3
11	Sahawneh	Barbara	Non ammessa	Domanda inviata al di fuori dei termini di cui ai commi 1 e 2, art. 3
12	Vervevko	Olena	Non ammessa	Non in possesso del requisito di cui all'art. 2 comma 1, lett. a)

Treviso, 4 luglio 2011

Coordinamento regionale per la Medicina Convenzionata di Assistenza Primaria
Il Coordinatore
Dr. Giuseppe Greco

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1068 del 26 luglio 2011

Por - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", parte Fesr (2007-2013) - Conferimento a Veneto Innovazione Spa dell'incarico di assistenza tecnica per la selezione, preistruttoria e gestione dei progetti che saranno presentati nel Bando di cui all'azione 4.1.1. "Creazione di piani d'azione e promozione/creazione di reti di servizi tra/per le Pmi", Asse 6 "Assistenza Tecnica", Azione 6.1.1. "Programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo", Codice azione Smupr 2A611. Progetto n. 14024. Approvazione delle consequenziali modifiche al Bando. [Informatica]

Note per la trasparenza:

Questa delibera prevede di incaricare la società regionale Veneto Innovazione Spa dell'attività di assistenza tecnica per la selezione, preistruttoria e gestione dei progetti che saranno presentati nell'ambito del Bando, il cui schema è stato approvato con Dgr n. 331 del 29.3.2011 a valere sul Por Cro parte Fesr - azione 4.1.1. e approva le consequenziali modifiche al Bando.

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di affidare alla società Veneto Innovazione Spa l'incarico di assistenza tecnica per la selezione preistruttoria e gestione dei progetti che saranno presentati nel Bando di cui all'azione 4.1.1. "Creazione di piani d'azione e promozione/creazione di reti di servizi tra/per le Pmi", secondo lo schema approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 331 del 29 marzo 2011, allegato al Decreto n. 9 del 2 maggio 2011 del Dirigente della Direzione Sistemi Informativi e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 35 in data 13 maggio 2011 e che si modifica con il presente provvedimento;

2. di determinare in euro 156.816,00 (eurocentocinquantesimilaottocosedici/00) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dall'affidamento del citato incarico alla cui assunzione provvederà con propri atti il dirigente regionale della Direzione Sistemi Informativi disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101271 "Asse 6 Assistenza tecnica quota comunitaria" e sul capitolo n. 101273 "Asse 6 Assistenza tecnica quota statale e regionale" (Codice Progetto Smupr n. 14024 e cod. Az. 2A611), del bilancio 2011, secondo il seguente schema:

Capitolo 101271	Capitolo 101273		
Ue 45,93%	Totale Nazionale 54,07%	Stato F.d.r. 48,15%	Regione Fesr 5,92%
72.032,59	84.783,41	75.502,14	9.281,27

3. Di incaricare il dirigente della Direzione Sistemi Informativi dell'adozione di tutti i necessari provvedimenti attuativi, in particolare della sottoscrizione della convenzione che regola i rapporti tra Regione e Veneto Innovazione Spa, secondo lo schema Allegato A e dell'adozione del relativo impegno di spesa;

4. di approvare le conseguenti modifiche al Bando, conforme allo schema approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 331 del 29 marzo 2011, allegato al Decreto n. 9 del 2 maggio 2011 del Dirigente della Direzione Sistemi Informativi e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 35 in data 13 maggio 2011, agli artt. 7, 8, 9, 11 e 12 al fine di adeguarlo ai contenuti della sottoscrivenda convenzione con Veneto Innovazione Spa secondo i contenuti del Bando allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale (Allegato B).

5. di dare atto che la spesa per le attività di assistenza tecnica per la selezione preistrutturata e gestione dei progetti che saranno presentati nel Bando di cui all'azione 4.1.1. "Creazione di piani d'azione e promozione/creazione di reti di servizi tra/per le Pmi" di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione di cui alla Lr 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa da considerarsi parte integrante del presente provvedimento.

Allegato A (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

Allegato B

Bando per la concessione di contributi per lo sviluppo di servizi basati sul modello del cloud computing rivolti al mercato delle piccole e microimprese.

Programma Operativo regionale (Por) parte Fesr, Regione del Veneto, Programmazione 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", in particolare nell'Asse prioritario 4, Linea di intervento 4.1: Interventi di sviluppo e offerta di servizi e applicazioni per le Pmi e gli Enti locali, Azione 4.1.1 denominata "Creazione di piani d'azione e promozione/creazione di reti di servizi tra/per le Pmi"

Art. 1 Finalità e oggetto del bando

Regione del Veneto, con il presente Bando, intende favorire la progettazione e lo sviluppo di servizi applicativi erogati in modalità cloud computing ovvero favorire il passaggio degli operatori veneti dell'offerta (software house) del mondo Tic (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione) verso il nuovo paradigma tecnologico del cloud computing; ciò con l'obiettivo, in particolare, di accrescere la competitività delle piccole e microimprese venete attraverso soluzioni applicative più in linea con il loro modello gestionale e con la capacità di investimento in nuove tecnologie.

L'erogazione del servizio in modalità di cloud computing potrà avvenire avvalendosi della infrastruttura in possesso di un componente di Rti/Ats ovvero di un fornitore particolarmente qualificato.

In questo senso il bando si propone di promuovere il percorso di internazionalizzazione degli operatori veneti dell'offerta Tic attraverso la definizione di partnership con imprese internazionali altamente specializzate nella progettazione ed erogazione di servizi basati sul cloud computing.

L'intervento proposto si inserisce nell'ambito del Programma Operativo regionale (Por) parte Fesr, Regione del Veneto, Programmazione 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", in particolare nell'Asse prioritario 4, Linea di intervento 4.1: Interventi di sviluppo e offerta di servizi e applicazioni per le Pmi e gli Enti locali, Azione 4.1.1 denominata "Creazione di piani d'azione e promozione/creazione di reti di servizi tra/per le Pmi"

Questo asse è coerente sia con il secondo Orientamento Strategico Comunitario "Promuovere la conoscenza e l'innovazione a favore della crescita", sia con il Quadro Strategico Nazionale per quanto attiene la priorità 2 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività". Inoltre l'intervento è coerente con la priorità 7 "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione".

L'importo complessivo messo a disposizione per la concessione delle agevolazioni pubbliche ammonta ad Euro 2.304.430,00 (duemilioneitrecentoquattromilaquattrocentotrenta/00 Euro), a valere sull'Asse 4, linea d'intervento 4.1: Interventi di sviluppo e offerta di servizi e applicazioni per le Pmi e gli Enti locali, Azione 4.1.1 denominata "Creazione di piani d'azione e promozione/creazione di reti di servizi tra/per le Pmi" del POR 2007 - 2013 - parte Fesr, approvato dalla Commissione Europea con Decisione Ce (2007 4247 del 7 settembre 2007.)

La Regione si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria del presente bando assegnando le eventuali risorse aggiuntive mediante scorrimento della graduatoria finale.

I finanziamenti saranno erogati, sotto forma di contributi in conto capitale, nel rispetto del Regolamento (Ce) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (pubblicato sulla Guce in data 28 dicembre 2006, n. L379), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"); l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non dovrà pertanto superare l'importo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale la domanda di contributo è presentata e i due esercizi finanziari precedenti; all'uopo si deve considerare esclusivamente la data di concessione del contributo, anche se l'erogazione dello stesso è avvenuta successivamente o non è ancora avvenuta).

La sovvenzione non è cumulabile con altri benefici per il medesimo intervento derivanti da altre norme e provvedimenti regionali, statali e comunitari, ai sensi del Dpr 3 ottobre 2008, n. 196°, art 2, comma 4 e del Reg (Ce) 1083/2006, art 54.

L'intervento è attuato nel rispetto della normativa comunitaria, ed in particolare dei regolamenti comunitari n. 1083/2006, n. 1080/2006 e n. 1828/2006, della normativa a livello nazionale di cui al Dpr n. 196/2008 e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Por in data 31 marzo 2008 con riferimento ai criteri di ammissibilità e dei criteri specifici di selezione relativi alla Linea d'intervento 4.1.

Art. 2 Definizioni

- a) Pay per use: modalità di pagamento di un servizio sulla base dell'effettivo utilizzo dello stesso, seguendo uno schema di pagamento a consumo.
- a) Cloud computing: definizione di servizi on demand la cui contabilizzazione avviene sulla base dell'utilizzo (pay per use) da parte dell'utente. Trattasi di modello che ha diversi nomi, tra i quali i più conosciuti sono: Software as a Service, Utility Computing, Grid computing, informatica distribuita. In particolare un servizio di cloud computing deve rispettare i seguenti criteri:
- 1) Delocalizzazione: la fruizione dei servizi da parte degli utilizzatori deve essere indipendente dalla localizzazione della Piattaforma Software e degli utilizzatori stessi;
 - 2) Scalabilità: la Piattaforma Software deve essere predisposta per far fronte ad un aumento del numero di utilizzatori attraverso un aumento di potenza derivante in modo automatico dall'adeguamento della Piattaforma Hardware;
 - 3) Tolleranza ai guasti: la Piattaforma Software deve essere predisposta per fornire i servizi con continuità (24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana) sfruttando tecniche avanzate di Fault Tolerance;
 - 4) Browser-based: La piattaforma Software non deve richiedere l'installazione di piattaforme Hardware aggiuntive da parte degli utilizzatori, con l'esclusione dei sistemi che ospitano i Browser; i servizi erogati dalla Piattaforma Software dovranno essere fruiti dagli utilizzatori attraverso la rete utilizzando un Internet Browser come "client".
- b) Pmi: le microimprese, piccole imprese e medie imprese, così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/Ce della Commissione del 6 maggio 2003, Allegato B (Guce L 124 del 20/5/2003), recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Allegato A);
- c) Grande impresa: l'impresa che non rientra nella definizione di Pmi di cui al punto precedente;
- d) Ambiti di intervento principali (elenco non esaustivo):
- Gestione dei processi aziendali: Erp, Gestione della produzione (pianificazione, Mrp, scheduling), amministrazione (reportistica, rimborsi spese, budgeting, gestione fiscale, gestione finanziaria, redazione bilanci, analisi dei costi, ecc.)
 - Gestione della rete: Customer Relationship Management (gestione delle relazioni con il consumatore), Coprogettazione, Supply Chain Management (gestione delle relazioni con i fornitori e la filiera), Sales Force Automation (gestione della forza vendita)
 - Gestione del personale
 - Gestione della conoscenza: Knowledge Management e Collaboration (gestione della conoscenza e della collaborazione all'interno delle imprese)
 - Logistica integrata: inventory management, capacity management, ecc.
 - Servizi per e con la Pubblica Amministrazione (adempimenti normativi, fiscali, ecc.)
- e) Progetto di migrazione: trasformazione di un servizio/prodotto software già di proprietà di almeno uno dei partecipanti al bando e utilizzato, alla data di pubblicazione

del Bando, da un numero di clienti/aziende non inferiore a 10 con modalità di tipo tradizionale (Client-Server), verso un servizio in cloud computing.

- f) Progetto di sviluppo di un nuovo servizio: realizzazione di un servizio in cloud computing destinato al mercato delle piccole e microimprese che presenta carattere di novità per i proponenti e/o per il mercato.
- g) Tic: Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni
- h) Data Center: Centro operativo che gestisce sistemi hardware e software garantendo l'erogazione di soluzioni applicative secondo le modalità del cloud computing (si veda definizione sopra) offrendo un'alta disponibilità di banda per l'accesso da parte dell'utenza ed il rispetto di standard nazionali ed internazionali sul fronte della sicurezza dei dati e della continuità del servizio.
- i) Ambiente di Pre-produzione: Insieme di server e di apparecchiature hardware necessarie per la fase di sviluppo e test del software. Tale ambiente serve a simulare un data center.

Art. 3 Tipologie di progetti finanziabili

I progetti finanziabili possono essere di due tipologie:

1. Progetti di migrazione
 2. Progetti di sviluppo di un nuovo servizio
- I progetti devono concludersi entro 18 mesi dall'avvio dell'intervento, salvo quanto stabilito all'art. 9 comma 4.

Art.4 Intensità del finanziamento

La Regione corrisponderà un contributo non superiore al 50 per cento della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta per la realizzazione di un progetto di sviluppo o di migrazione di uno o più servizi applicativi basati sul cloud computing (come definito all'art 2).

Il contributo concedibile non potrà comunque superare il limite massimo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base dei costi effettivamente riconosciuti in sede di verifica della rendicontazione e delle percentuali di cofinanziamento. Non sono comunque rilevanti, ai fini del calcolo del contributo, spese superiori a quelle preventivate in sede di presentazione del progetto ammesso.

Art. 5 Beneficiari del finanziamento

Art. 5.1. Requisiti di ammissibilità

Possono partecipare al presente bando le Pmi (imprese individuali, società cooperative, società di persone e società di capitali), così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/Ce della Commissione del 6 maggio 2003, Allegato B, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, del mondo dell'offerta Tic, singole o associate in raggruppamenti temporanei d'impresa (Rti) o in associazioni temporanee di scopo (Ats), appartenenti ai settori di attività, classificazione Istat Ateco 2007 J.62 e J.63, che siano costituite con iscrizione al registro delle imprese, attive e dispongano di almeno una sede operativa ubicata nel territorio regionale da almeno 6 mesi prima della presentazione della domanda.

Ai fini dell'individuazione delle attività economiche esercitate dalle imprese farà fede il Codice Istat risultante dal certificato camerale.

Le grandi imprese possono partecipare al presente bando, alle medesime condizioni sopra esposte, esclusivamente in raggruppamenti temporanei d'impresa (Rti) e associazioni temporanee di scopo (Ats) insieme a Pmi. La partecipazione ai costi del Rti/Ats da parte della grande impresa non potrà essere superiore al 30% del costo totale del progetto.

Non possono fruire delle agevolazioni le imprese:

- a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o che hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, o che si trovino in stato di sospensione dell'attività commerciale derivante da una procedura simile.
- b) che si trovino in stato di liquidazione volontaria o in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02), pubblicata in Guce del giorno 2 ottobre 2004, n. 244). È fatto salvo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 2009/C 83/1 del 7 aprile 2009, paragrafo 4.2.2.
- c) che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (cd. Clausola Deggendorf).
- d) che non siano in regola con il pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi e che non rispettino le norme dell'ordinamento italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi e delle normative in materia di tutela ambientale.

I predetti requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti sino all'erogazione a saldo del contributo, salvo quanto precisato al successivo art. 9.

È fatto divieto alle imprese, singole o partecipanti a Rti/Ats, di presentare più domande contemporaneamente sul presente bando, a pena di inammissibilità di tutte le domande presentate. In caso di Rti/Ats i requisiti soggettivi di ammissibilità dovranno sussistere in capo ad ogni singola impresa partecipante.

Una stessa impresa o Rti/Ats non può presentare più domande contemporaneamente sul presente bando, neanche in altri progetti come partecipante a Rti/Ats, a pena di inammissibilità di tutte le domande presentate. In caso di Rti/Ats i requisiti soggettivi di ammissibilità dovranno sussistere in capo ad ogni singola impresa partecipante.

I raggruppamenti temporanei d'impresa e le associazioni temporanee di scopo, qualora non già costituiti, devono essere costituiti per atto pubblico o scrittura privata autenticata entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del decreto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, conformemente a quanto previsto nel bando e quanto dichiarato nell'atto di impegno e a trasmettere il relativo atto notarile di costituzione entro lo stesso termine alla Direzione Sistemi Informativi, il tutto a pena di decadenza dal beneficio. Alla capogruppo dovrà essere conferito mandato irrevocabile per l'incasso al finanziamento.

Nel caso in cui una o più partecipanti al Rti/Ats si ritiri ovvero perda i requisiti di ammissibilità, Regione del Veneto ha facoltà di proseguire il progetto con le imprese restanti, che si assumeranno le obbligazioni della/e imprese fallite o ritirate, ovvero revocare il finanziamento; non sono ammesse sostituzioni di uno o più aderenti.

Art. 5.2 Parametro di affidabilità sotto il profilo economico finanziario

Per essere ammesse al finanziamento pubblico, tutte le imprese devono soddisfare il seguente parametro economico finanziario, basato sull'ultimo bilancio approvato:

- congruenza fra capitale netto e costo del progetto: $C_n > (C_p - I) / 3$

C_n = capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dal codice civile all'art. 2424, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili

$C_p - I$ = costo del progetto indicato in domanda meno il contributo regionale richiesto

Ad incremento di C_n potranno essere considerati:

- a) un aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato alla data di presentazione della richiesta di ammissione;
- b) conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risultino deliberati alla data di presentazione della richiesta di ammissione;
- c) eventuale quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato e non ancora versata, che risulti alla voce a) dell'attivo dello Stato Patrimoniale "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

Resta inteso che il versamento degli importi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) dovrà avvenire a titolo di aumento di capitale sociale, a pena di decadenza dal finanziamento, entro 90 giorni dalla comunicazione dell'ammissione allo stesso da parte della Regione del Veneto. Di dette operazioni dovrà essere data pronta comunicazione all'Amministrazione regionale.

Nel caso di domanda presentata da un Rti/Ats, i parametri saranno calcolati per ognuno dei partecipanti al raggruppamento, facendo riferimento al costo del progetto di competenza di ciascuno.

Per le società di capitali che alla data di presentazione della domanda non dispongono di un bilancio approvato dall'assemblea dei soci, il valore di C_n (Capitale Netto) sarà accertato sulla base dell'importo del capitale sociale deliberato così come risultante dal certificato di iscrizione alla Cciaa prodotto alla data di presentazione della richiesta di ammissione.

Per le società di persone che alla data di presentazione della domanda non dispongono di un bilancio chiuso al 31/12 dell'anno precedente la data di presentazione della domanda, il valore di C_n (Capitale Netto) sarà accertato sulla base del totale dell'attivo patrimoniale risultante alla stessa data, così come risultante dal "prospetto delle attività e delle passività" redatto con i criteri desunti dal Dpr 689/74 e in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Ad incremento di Cn potranno essere considerati:

- a) un aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dal Certificato di iscrizione alla Cciaa prodotto alla data di presentazione della richiesta di ammissione, che risulti comunque deliberato alla data di presentazione della richiesta di ammissione;
- b) conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale risultante dal Certificato di iscrizione alla Cciaa prodotto alla data di presentazione della richiesta di ammissione, che risultino deliberati alla data di presentazione della richiesta di ammissione.

Resta inteso che il versamento degli importi di cui alle precedenti lettere a) e b) dovrà avvenire a titolo di aumento di capitale sociale entro la data di richiesta della prima erogazione.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689, ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Art. 5.3 Ulteriori requisiti

Le imprese partecipanti devono allegare alla propria domanda una dichiarazione di interesse ad usufruire del servizio di cui al progetto presentato e di disponibilità a partecipare alla relativa sperimentazione da parte di almeno 10 piccole imprese e/o microimprese aventi, la maggioranza, almeno una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto.

Art. 6 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute e strettamente pertinenti al progetto proposto fino all'ammontare massimo finanziabile.

Esse devono riferirsi ad attività ed interventi avviati dopo la data di inizio del progetto.

Sulla base del Dpr n. 196/2008 si possono considerare spese ammissibili:

- pesse del personale direttamente impiegato nel progetto di sviluppo del servizio (sviluppatori software, analisti informatici, sistemisti, ricercatori, ecc.);
- spese relative a consulenze specialistiche, strettamente connesse al progetto (servizi per l'innovazione tecnologica, collaborazioni tecnico-scientifiche e attività di progettazione software/hardware, organizzativa, commerciale, informatica, studi di mercato, ecc.) acquisite da fonti esterne e a prezzi di mercato;
- spese relative all'acquisizione di licenze per brevetti e software da fonti esterne e a prezzi di mercato e specifici per la realizzazione di un servizio di cloud computing;
- spese relative all'acquisto di strumenti e attrezzature collegati alla realizzazione dei progetti; non sono tuttavia ammissibili le spese di acquisto hardware per la sperimentazione ed erogazione del servizio; le spese relative all'acquisto dell'infrastruttura hardware di pre-produzione (ambiente di sviluppo e test) sono invece ammissibili fino ad un massimo del 10% del valore del progetto.
- ad altri costi diretti collegati alla realizzazione dei progetti (inclusi i costi dei materiali, delle forniture per la progettazione e l'erogazione del servizio di cloud computing);

Le spese, per essere ammesse al contributo, devono essere riferite a costi reali, e cioè effettive; devono, inoltre, rispettare i seguenti principi di pertinenza, economicità, congruenza, verificabilità, e precisamente:

- devono essere riferite a operazioni che fanno parte integrante del progetto o a operazioni aventi un nesso diretto con gli obbiettivi del progetto;
 - devono essere riferite a operazioni ottenute in quantità e qualità appropriate e ottenute al "prezzo migliore";
 - devono, specialmente se riferite a operazioni di tipo strumentale-accessorio, essere proporzionate alla natura, all'oggetto e all'importo complessivo del progetto;
- Sono escluse le spese:
- effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario dal legale rappresentante della società e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e da soci (persone fisiche e giuridiche);
 - effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c.

Queste potranno tuttavia costituire spese ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario, al momento della presentazione del progetto, documenti che nel mercato tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore di tale strumentazione/servizio e che tale spesa venga preventivamente autorizzata.

Non saranno ammesse le fatture emesse tra partecipanti al Rti/Ats.

Tutte le spese per acquisti di beni e servizi da fonte esterna devono essere documentate tramite contratto scritto, stipulato a prezzi e condizioni di mercato e in assenza di conflitto di interesse e di condizioni di collusione fra acquirente e fornitore, a pena di non riconoscimento delle spese medesime.

Sulla base di quanto indicato dal Dpr n. 196 del 3 ottobre 2008, non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario. Saranno esclusi gli importi non pagati con la modalità sopra descritta ed in particolare gli importi regolati per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

La quietanza di pagamento sarà dimostrata attraverso copia conforme della fattura o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, accompagnata da copia del bonifico bancario con relativo estratto conto emesso dalla banca che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria.

I beneficiari dovranno mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, ferme restando le norme contabili interne al soggetto nonché le norme nazionali e comunitarie.

L'imposta sul valore aggiunto sarà riconosciuta come spesa ammissibile solo se ed in quanto costituisca per il beneficiario costo non detraibile e come tale dichiarata dallo stesso.

Sono in ogni caso escluse le spese amministrative e di gestione, nonché le spese relative ai materiali di consumo di uso corrente, anche se riferite al progetto e, si ribadisce, le spese di acquisto hardware per la sperimentazione ed erogazione del servizio. Ciò comporta che la sperimentazione ed erogazione del servizio potrà avvenire tramite l'infrastruttura a disposizione di un componente di Rti/Ats in possesso dei requisiti di ammissibilità ovvero di un fornitore e come tale rendicontato.

Art. 7 Presentazione delle domande di contributo

La domanda di ammissione al contributo sarà inoltrata in due fasi, ossia in via telematica utilizzando il sistema on line raggiungibile all'indirizzo www.venetoinnovazione.it, oltre che in formato cartaceo, secondo la seguente modalità:

- il soggetto proponente dapprima compila la domanda on line secondo la procedura informatizzata;
- successivamente, terminata la compilazione della domanda on line e confermato l'invio della stessa, il soggetto proponente deve stampare in formato cartaceo la domanda medesima;
- infine tale domanda, debitamente firmata, con allegata la documentazione di seguito indicata dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, **entro il 6 settembre 2011**, alle ore 13.00, al seguente indirizzo: Regione Veneto, Direzione Sistemi Informativi, Centro Vega - Edificio Lybra, Via Pacinotti 4- 30170 Venezia Marghera.

Il plico dovrà riportare al suo esterno la denominazione e l'indirizzo del mittente e del destinatario e la seguente dicitura: "Por Fesr 2007 - 2013 Azione 4.1.1 "Creazione di piani d'azione e promozione/creazione di reti di servizi tra/per le Pmi: bando per la concessione di contributi per lo sviluppo di servizi basati sul modello del cloud computing rivolti al mercato delle piccole e microimprese".

L'invio del plico potrà avvenire a mezzo raccomandata A/R o agenzia di recapito autorizzata; è altresì consentita la consegna a mano del plico presso la segreteria della Direzione Sistemi Informativi, tutti i giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle ore 16.30, al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

La domanda deve essere inviata telematicamente e in formato cartaceo unicamente tra il 1° agosto e il 6 settembre 2011.

Prima del termine iniziale e dopo il termine finale sopraindicati non è possibile accedere alla piattaforma digitale. Non sono ammesse le domande presentate oltre i termini massimi indicati.

Alla Direzione Sistemi Informativi i soggetti interessati devono far pervenire la domande di ammissione al contributo, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, sottoscritta, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante dell'impresa e/o dell'impresa mandataria del costituito/constituendo Rti/Ats, redatta in conformità all'allegato B, corredata dalla seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

- a) Certificato di iscrizione, in originale o copia conforme ex Dpr 445/2000, di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a 6 mesi, con dicitura antimafia, della singola impresa e, in caso di costituito/constituendo Rti/Ats di ogni impresa partecipante al raggruppamento;
- b) Scheda Tecnica, redatta in conformità all'allegato C; sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dell'impresa mandataria del costituito Rti/Ats; in caso di costituendo Rti/Ats sottoscrizione da parte di tutti i legali rappresentanti di ogni impresa partecipante al raggruppamento; contenente la descrizione del progetto, con indicazione dei costi e delle attività previste, dei tempi di realizzazione, dei risultati attesi e del piano economico finanziario e piano marketing;
- c) Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di ammissibilità sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o

dell'impresa mandataria del costituito Rti/Ats (all'Allegato B) o dal legale rappresentante di ogni impresa componente il Rti/Ats (all'Allegato D);

- e) Dichiarazione de minimis, redatta in conformità all'Allegato E sottoscritta dal legale rappresentante della singola impresa e, in caso di costituito/constituendo Rti/Ats, di ogni impresa partecipante al raggruppamento;
 - f) Dimostrazione di interesse sottoscritta dal legale rappresentante di almeno 10 piccole imprese e/o microimprese aventi, la maggioranza, almeno una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto conformemente all'Allegato F.
 - g) Scheda dati anagrafici (Allegato G) debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della singola impresa e, in caso di costituito/constituendo Rti/Ats, di ogni impresa partecipante al raggruppamento;
 - h) copia dell'ultimo bilancio approvato completo della nota integrativa e del verbale di assemblea, copia conforme dell'eventuale delibera di aumento del capitale sociale ovvero di conferimento in conto futuro di capitale sociale (in caso di costituito/constituendo Rti/Ats per ogni componente)
 - i) per le imprese non tenute alla redazione del bilancio ufficiale: schema di bilancio conforme alla IV Direttiva Cee, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante e relativo all'ultimo esercizio chiuso al 31/12 dell'anno precedente e quello di presentazione della domanda nonché dichiarazione del legale rappresentante di conformità dei dati contenuti nello schema di bilancio alla scritture aziendali (in caso di costituito/constituendo Rti/Tas per ogni componente).
 - l) in caso di Rti/Ats costituiti: Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con precisazione del ruolo svolto da ciascuna impresa componente il raggruppamento e indicazione della percentuale di partecipazione di ciascuna in termini di spesa e la suddivisione delle attività. In caso di Rti o Ats non ancora costituiti alla data di presentazione della domanda, dichiarazione in carta semplice resa dai soggetti componenti il raggruppamento contenente l'impegno, in caso di ammissione al contributo, a costituirsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto del decreto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili con l'indicazione del soggetto che assumerà la posizione di mandatario o capogruppo e della percentuale di partecipazione degli stessi in termini di spesa e suddivisione delle attività e a trasmettere il relativo atto notarile di costituzione entro lo stesso termine, conformemente all'Allegato H.
- Resta inteso che il recapito del plico, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualunque ragione, anche dallo stesso indipendente, non giunga a destinazione in tempo utile.
- In conformità a quanto disposto dalla Legge regionale 3 agosto 1982, n. 23, così come modificata dall'art. 4 della Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7, le domande si intendono prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata A.R. entro il termine stabilito per la presentazione. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- La presentazione della domanda implica accettazione di tutte le clausole del presente bando.

Art. 8 Istruttoria e valutazione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.lgs 123/1998.

Le domande saranno oggetto di valutazione al fine di:

- determinare la graduatoria dei soggetti ammissibili e non ammissibili al contributo regionale;
- determinare l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (sarà valutata la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad una eventuale riduzione delle stesse).

L'istruttoria delle domande verrà effettuata sotto il profilo formale e sotto il profilo tecnico.

L'istruttoria formale sarà finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti:

- rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando.

Eventuali chiarimenti richiesti dovranno pervenire entro un termine perentorio non superiore a 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta.

Le domande per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo saranno esaminate sotto il profilo tecnico secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

Criterio	Punteggio massimo
Qualità tecnica del servizio progettato	
Solidità e coerenza dell'architettura di erogazione	9
Livelli di scalabilità del servizio	10
Livelli di servizio minimi garantiti	5
Rispetto standard internazionali	5
Livello di sicurezza garantito e velocità di ripristino del servizio	7
Profilo della partnership attivata per l'erogazione del servizio, in particolare:	
a) n. utenti a cui vengono erogati i servizi in modalità cloud computing,	3
b) n. e tipologie di servizi erogati in modalità cloud computing,	3
c) paesi in cui sono disponibili i servizi erogati in modalità cloud computing	3
Totale criterio	45
Sostenibilità economica	
Innovatività della proposta progettuale	10
Coerenza del servizio rispetto al mercato di riferimento scelto	10
Coerenza del Piano Marketing con il servizio erogato	10
Congruenza del piano economico finanziario rispetto al servizio erogato	15
Totale criterio	45
Co-Finanziamento	
rapporto tra risorse proprie investite e quota di co-finanziamento richiesta (metodo a scalare per l'assegnazione dei 10 punti, 1 punto per ogni punto di percentuale in meno rispetto alla base del 50% di finanziamento prevista dal bando fino ad un massimo del 40%)	10
Totale elemento	10

La valutazione delle domande, sia sotto il profilo formale che sotto il profilo tecnico, sarà effettuata dalla Direzione Sistemi Informativi e da Veneto innovazione Spa

In particolare Veneto Innovazione Spa, società strumentale interamente partecipata da Regione del Veneto, sarà incaricata, mediante affidamento diretto conformemente all'art. 13 della Legge 4 agosto 2006, n. 248 e s.m.i. dell'attività di assistenza tecnica.

La stessa procederà quindi ad effettuare l'istruttoria formale delle domande; con riferimento a quelle domande per le quali la verifica avrà avuto esito positivo svolgerà, sotto il profilo tecnico, attività istruttoria/preparatoria.

Una commissione nominata dal Dirigente della Direzione Sistemi Informativi, acquisito il risultato dell'attività istruttoria/preparatoria svolta da Veneto Innovazione Spa, provvederà alla valutazione tecnica delle domande sulla base dei criteri sopra esposti.

Sulla base dei risultati provenienti dalla valutazione si stilerà una graduatoria. In caso di parità di punteggio sarà data priorità ai progetti che richiedano un contributo di importo inferiore. In caso di ulteriore priorità i progetti saranno ordinati secondo il numero di protocollo in arrivo.

La Direzione Sistemi Informativi, sulla base dell'istruttoria svolta da Veneto Innovazione Spa e della graduatoria predisposta dalla commissione di valutazione, provvederà con proprio atto all'approvazione della graduatoria, all'individuazione dei beneficiari, alla concessione dei contributi e all'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse previste e disponibili sulla base dell'ultimo bilancio approvato e dei limiti di cassa del bilancio di competenza.

Tale graduatoria sarà pubblicata sul sito regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Nel caso di revoca o rinuncia o qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse economiche, è ammesso lo scorrimento della graduatoria stessa, fino alla concorrenza dell'intero stanziamento disponibile.

Ai proponenti i cui progetti non sono stati ammessi a finanziamento oppure ammessi ma non finanziabili sarà comunicato l'esito della valutazione e i relativi motivi.

Ai proponenti i cui progetti sono stati ammessi a finanziamento sarà comunicato l'importo del contributo concesso e l'entità delle spese ammesse.

Art. 9 Svolgimento delle attività, variazioni e relativi obblighi

Il beneficiario, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento, pena la decadenza dal contributo, dovrà confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento e contestualmente comunicare la data di inizio del progetto e dare avvio ai lavori (Allegato I). Il progetto non potrà essere avviato prima della data di ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento e dovrà coincidere con il primo o il quindicesimo giorno del mese.

Nel caso di Rti/Ats tale comunicazione dovrà pervenire dalla mandataria del raggruppamento.

Il beneficiario dovrà inoltre fornire tutte le informazioni che l'Amministrazione procedente ritenga utili, comprese eventualmente quelle necessarie alla verifica delle dichiarazioni sostitutive precedentemente rese, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la decadenza dai benefici.

I beneficiari hanno inoltre l'obbligo, a pena di revoca del contributo concesso, di:

1. Concludere il progetto entro il termine di durata indicato, che non potrà superare i 18 mesi dalla data di avvio dell'intervento; garantire nell'ambito della durata del progetto un periodo non inferiore a 9 mesi di sperimentazione interattiva con almeno 10 utenti; garantire il mantenimento operativo del servizio almeno per 12 mesi dopo il termine del progetto;
2. fornire, con le modalità e nei tempi fissati, tutti i dati richiesti dall'Amministrazione regionale - direttamente o per il tramite di Veneto Innovazione Spa - ai fini dell'attività di monitoraggio del progetto;
3. comunicare le eventuali variazioni di natura societaria sopravvenute dopo la concessione della sovvenzione, al fine di verificare il mantenimento dei requisiti previsti per l'ammissione all'agevolazione del soggetto titolato;
4. inoltrare alla Direzione Sistemi Informativi e per conoscenza a Veneto Innovazione Spa eventuali richieste di variazioni al progetto. Tali richieste, adeguatamente motivate, potranno riguardare il programma di lavoro, la ripartizione per attività o i preventivi di spesa previsti, fermi restando gli obiettivi originari del progetto e l'impossibilità che la sovvenzione possa essere aumentata rispetto all'atto di concessione. La riduzione dell'importo delle attività ammesse comporterà la riduzione proporzionale del contributo erogabile. Nel caso di Rti/Ats tale comunicazione dovrà pervenire dalla mandataria del raggruppamento. Tali richieste si intendono accettate se Regione del Veneto - direttamente o per il tramite di Veneto Innovazione Spa - non formulerà obiezioni entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione. Qualora Regione del Veneto e/o Veneto Innovazione Spa richiedesse ulteriori informazioni in merito alla richiesta di proroga e/o modifica i termini sopra indicati si intendono interrotti. Eventuali proroghe temporali sull'esecuzione del progetto dovranno essere comunicate almeno 60 giorni prima del termine di conclusione del progetto e non potranno eccedere al massimo di 6 mesi la durata originariamente prevista.
5. rispettare il divieto di cedere, alienare o distrarre i beni per i quali è stato concesso il contributo per i cinque anni successivi all'erogazione del contributo;
6. rispettare il divieto di chiudere o trasferire la sede operativa fuori dal territorio regionale per i cinque anni successivi all'erogazione del contributo;
7. dare informazione e pubblicità del contributo ricevuto con i fondi del Por parte Fesr 2007-2013. In particolare i soggetti beneficiari sono tenuti ad informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo regionale parte Fesr 2007-2013, come indicato dal Regolamento (Ce) n. 1828/2006, all'art. 8 relativo a "responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico". È responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto nonché nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal Fesr. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (Ce) n. 1828/2006: l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I "regole

di base per la composizione dell'emblema e indicazione dei colori standard" del Regolamento (Ce) n. 1828/2006 e la dicitura "Unione europea"; l'indicazione del "Fondo europeo di sviluppo regionale" nonché lo slogan "Il Veneto una regione dell'Europa".

Gli interventi informativi e pubblicitari dovranno essere preventivamente comunicati all'amministrazione regionale alla quale dovrà essere peraltro consegnata una copia del materiale prodotto.

La conclusione della fase di progettazione e sviluppo dovrà essere oggetto di una specifica comunicazione inoltrata dal beneficiario all'Amministrazione regionale.

I beneficiari accettano di venire inclusi nell'elenco beneficiari come previsto dall'art. 6 del Reg Ce 1828/2006, pubblicato anche elettronicamente a norma dell'articolo 7, paragrafo 2 lett. d) del citato regolamento da parte dell'Autorità di Gestione del Por.

Art. 10 Erogazione del contributo

Il finanziamento è erogato in forma di sovvenzione. Il contributo sarà accreditato sull'apposito c/c indicato dal soggetto beneficiario.

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in tre soluzioni, comprendenti:

- una I quota in acconto pari al 35% del contributo concesso subordinatamente alla presentazione di apposita documentazione di rendicontazione intermedia di una quota pari almeno al 35% dell'intervento ammesso;
- una II quota in acconto pari al 35% del contributo concesso subordinatamente alla presentazione di apposita documentazione di rendicontazione intermedia di una quota pari almeno al 70% dell'intervento ammesso;
- il saldo a conclusione dell'intervento e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

In ogni caso alla domanda di erogazione del contributo (Allegato L), sottoscritta dal beneficiario impresa singola o mandatario di Rti/Ats, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) in originale o copia conforme ex Dpr 445/2000, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a 6 mesi, con dicitura antimafia (in caso di Rti/Ats di tutte le imprese partecipanti);
- b) scheda dati anagrafici (Allegato G) e scheda posizione fiscale del beneficiario (Allegato M) (in caso di Rti/Ats della sola mandataria).
- c) dichiarazione circa gli aiuti "de minimis", (Allegato E), a titolo di aggiornamento dei dati (in caso di Rti/Ats di tutte le imprese partecipanti);
- d) in caso di Rti/Ats, prospetto contenente il riparto dell'acconto/saldo tra i diversi componenti, firmato dal legale rappresentante del soggetto capofila.

In caso di domanda di ammissione al contributo presentata da un Rti o Ats il contributo finale concesso sarà assegnato in base alla quota percentuale di partecipazione alle spese di realizzazione del progetto e del massimale consentito per gli aiuti "de minimis" per ciascuna impresa partecipante al raggruppamento.

Il contributo erogato alle imprese è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del Dpr n. 600 del 29 settembre 1973.

Art. 11 Rendicontazione delle spese e delle attività dei beneficiari

I principi e gli schemi a cui la rendicontazione, finale ed intermedia, dovrà attenersi sono indicati nel manuale della Rendicontazione (Allegato N). In particolare le fatture e ogni altro documento di spesa dovranno essere datati entro il periodo di esecuzione del progetto; il relativo pagamento dovrà essere eseguito entro il termine per la presentazione della rendicontazione.

La rendicontazione finale delle attività e delle spese dovrà essere trasmessa entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, sia per via telematica utilizzando il collegamento on line raggiungibile dall'indirizzo www.venetoinnovazione.it, sia in formato cartaceo debitamente firmata ed indirizzata alla Direzione Sistemi Informativi

La verifica finale sarà effettuata dal soggetto assegnatario dell'attività di assistenza tecnica, ossia Veneto innovazione Spa Tale verifica sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso il beneficiario, sia la corrispondenza del programma di attività realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, sia l'effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

Qualora vi siano rendicontazioni che risultino incomplete o lacunose dal punto di vista documentale, Veneto Innovazione Spa inviterà il beneficiario a integrarle, entro un termine perentorio non superiore ai 15 gg. dalla data di ricevimento della richiesta. Decorso inutilmente il suddetto termine, la rendicontazione non documentata sarà ritenuta inammissibile con conseguente riduzione ed eventualmente revoca/decadenza del contributo.

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso il soggetto beneficiario, qualora ciò sia necessario per valutare la fondatezza delle integrazioni presentate.

Veneto Innovazione Spa invierà alla Direzione Sistemi Informativi una relazione dettagliata entro 120 giorni dal ricevimento della rendicontazione (intermedia e/o a saldo), contenente la proposta di importo di liquidare a titolo di acconto o saldo o di decadenza/revoca del contributo. Sulla base di questa relazione Regione del Veneto, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, procederà alla liquidazione della quota a titolo di acconto o saldo ovvero alla revoca/decadenza parziale o totale del contributo.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documentazione degli impegni e della spesa, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni da parte dell'Amministrazione regionale e di altri soggetti aventi titolo per 10 anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. Il soggetto beneficiario dovrà indicare il luogo dove è conservata la documentazione in originale del progetto e della relativa spesa, nonché il luogo, se diverso, dove sono tenuti i libri contabili e fiscali obbligatori. Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa il soggetto beneficiario dovrà apporre, pena la riduzione della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "spesa cofinanziata dal Fesr - Por Regione del Veneto 2007-2013- Azione 4.1.1 - Rendicontazione effettuata in data.....". La diretta connessione con il progetto ammesso al contributo deve essere espressamente indicata

anche in sede di "contabilizzazione" nei registri obbligatori dei documenti giustificativi di spesa presentati. Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario/postale.

Regione del Veneto si riserva di approvare dei moduli ai fini della presentazione della rendicontazione.

Art. 12 Controllo e monitoraggio

Regione del Veneto si riserva in ogni tempo la facoltà di svolgere - anche per le finalità indicate nell'art. 60 del Regolamento CE 1083/2006 e riprese dall'art. 13 del Regolamento Ce 1828/2006 secondo le modalità da esse definite ed anche tramite incaricati esterni - tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, anche nei cinque anni successivi alla concessione del contributo, al fine di verificare:

1. il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo, la funzionalità del servizio tramite apposite attività di test;
2. che gli interventi e le azioni realizzate siano state conformi a quanto stabilito nel bando;
3. che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
4. che la spesa dichiarata dal beneficiario è conforme alle norme comunitarie e nazionali;
5. il possesso e il mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti richiesti per la concessione del contributo e la corretta destinazione del medesimo.

La Commissione Europea, ai sensi dell'art. 72 del regolamento Ce 1083/2006 potrà svolgere - con le modalità indicate nel medesimo articolo - controlli, in merito ai progetti ammessi, anche in loco, finalizzati ad accertare l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e di controllo.

Relativamente alle attività di controllo sopra indicate i beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione - anche per il tramite di Veneto Innovazione Spa- e della Commissione, e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse ai sensi dell'art. 90 del regolamento Ce 1083/2006.

L'Autorità di Gestione del Por svolge attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti ammessi a contributo sui fondi Fesr sono altresì tenuti a fornire tutti i dati richiesti dall'Amministrazione regionale, anche per il tramite di Veneto Innovazione Spa, ai fini dell'attività di monitoraggio del singolo progetto ogni due mesi (a partire dalla comunicazione dell'avvio del progetto e con cadenza 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre, 31 dicembre, per ogni anno fino alla conclusione di progetto), secondo le sottoindicate prescrizioni:

- monitoraggio finanziario: il soggetto beneficiario dovrà trasmettere i dati finanziari della spesa sostenuta;
- monitoraggio fisico e procedurale: il soggetto trasmetterà i dati identificativi le fasi del progetto e la sua attuazione rispetto al cronoprogramma iniziale; eventuali scostamenti rilevati dovranno essere debitamente motivati.

Il monitoraggio dovrà essere trasmesso entro 10 giorni dalla relativa scadenza. Il singolo inadempimento comporta una riduzione del contributo pari a 0,5% del contributo spettante; mentre l'inadempimento ripetuto

per 5 volte comporta la revoca del contributo.

Regione del Veneto, per il tramite di Veneto Innovazione Spa, comunicherà le modalità per la compilazione di modelli, schede e relazioni.

Art. 13 Revoca dei contributi

Si procederà alla revoca dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

1. mancata conclusione del progetto entro il termine previsto;
2. rinuncia al contributo;
3. mancata rendicontazione finale entro il termine di due mesi dalla conclusione del progetto;
4. falsità nelle dichiarazioni rese;
5. rendicontazione di titoli di spesa falsi;
6. perdita dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando durante l'esecuzione del progetto e fino all'erogazione a saldo del contributo;
7. mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso ad agevolazione;
8. difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso a contributo;
9. rifiuto opposto dal beneficiario di consentire al personale incaricato dei controlli di accedere all'interno dell'azienda o nei locali ove è stato realizzato il progetto;
10. mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa statale e comunitaria in materia di cumulo;
11. mancato rispetto dei termini, delle indicazioni e dei vincoli indicati nel presente Bando.

Ai sensi dell'art. 11 e s.m.i. della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 la revoca totale o parziale del contributo, comporta la restituzione delle somme erogate, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali. Inoltre sarà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria, consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito. La sanzione non sarà applicata solo nel caso sia data tempestiva comunicazione di rinuncia.

Le sanzioni, gli interessi e le maggiorazioni percentuali di cui ai commi precedenti decorrono dalla data di pagamento del mandato di erogazione del beneficio economico sino alla data di restituzione delle somme.

È consentito, a fronte di idonea garanzia fideiussoria, il pagamento rateale delle somme oggetto di restituzione, nonché della sanzione, in base al piano di rateizzazione contenuto nel provvedimento di revoca, con l'aggiunta degli interessi maturati.

Art. 14 Operazioni straordinarie di impresa

Nel caso in cui un'impresa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, dovrà avvisare tempestivamente l'Amministrazione regionale ed avanzare una specifica istanza tesa al mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale

provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità ed alle spese ammesse del progetto dalla stessa presentato.

Ai fini di cui sopra il soggetto interessato, congiuntamente all'istanza per il mantenimento della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo dovrà fornire:

- nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:
 1. copia registrata del contratto che evidenzia compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del progetto da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente bando assumendo al contempo piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
 2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornino/integrino i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono tutte le notizie relative alle operazioni societarie intervenute o informazioni utili alla valutazione in ordine alla conferma delle agevolazioni oggetto del Bando;
- nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:
 1. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, con esplicitazione delle attività riferite al progetto;
 2. dichiarazione dell'impresa destinataria del trasferimento in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, con esplicitazione di accettazione delle attività riferite al progetto;
 3. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato;

In entrambi i casi si richiede il certificato Cciaa di data non anteriore a 6 mesi, con dicitura antimafia nonché tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando e dalla normativa vigente della nuova impresa destinataria del contributo.

Le comunicazioni sopra descritte dovranno pervenire alla Regione entro 30 giorni dalla data di registrazione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni Regione del Veneto espletterà le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni concesse.

L'inosservanza della procedura sopra indicata comporterà l'inammissibilità del progetto ovvero la revoca dei benefici riconosciuti.

Art. 15 Informazioni e responsabile del procedimento

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati saranno disponibili sul sito web della Regione del Veneto, all'indirizzo www.regione.veneto.it.

Le richieste di eventuali chiarimenti dovranno pervenire entro il 5 agosto 2011, esclusivamente via mail al seguente indirizzo: pmi@regione.veneto.it.

Gli istanti accettano che le comunicazioni inerenti la presente procedura possano essere effettuate tramite fax.

Responsabile del procedimento è l'ing. Elvio Tasso, Dirigente della Direzione Sistemi Informativi della Regione del Veneto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1087 del 26 luglio 2011

Programma attuativo degli articoli 12 e 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni. - Bando attività di ricerca sulle cellule staminali e bando attività di ricerca sulle malattie rare anno 2008 - Approvazione ed autorizzazione all'attuazione dei progetti di ricerca.

[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di considerare le premesse parti integrali e sostanziali del presente provvedimento;

2. di prendere atto dell'ammissione a finanziamento, da parte del Ministero della Salute - esercizio finanziario 2008 - dei progetti di ricerca, di seguito elencati, presentati dalla Regione del Veneto, in qualità di Destinatario Istituzionale (D.I.), nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca sulle Cellule Staminali e del Programma Nazionale di Ricerca sulle Malattie Rare:

Bando Cellule Staminali				
Titolo Progetto	Coordinatore Scientifico	Struttura presso cui il progetto troverà realizzazione	Laboratorio di ricerca Usa	Finanziamento
Reprogramming of aminotic fluid stem cells for myocardial regeneration	Prof.ssa Luisa Barzon	Azienda Ospedaliera di Padova		€ 260.480,00
In vivo use of Mesenchymal Stem Cells (Msc) for bone regeneration in maxillofacial surgery	Dott. Mauro Kramer	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	University of Georgia - Athens (Usa)	€ 174.000,00
Bone marrow-derived stem cells for acellular matrix-based tracheal replacement: refinement of the procedures towards clinical trials	Prof. Pier Paolo Parnigotto	Azienda Ulss n. 18 di Rovigo	Children's Hospital of Los Angeles - California (Usa)	€ 174.000,00

Bando Malattie Rare			
Titolo Progetto	Coordinatore Scientifico	Struttura presso cui il progetto troverà	Finanziamento
Primary Ciliary Dyskinesia (Pcd): diagnosis, clinical phenotypes and prevalence in an italian pediatric population	Prof. Angelo Barbato	Azienda Ospedaliera di Padova	€ 250.000,00

3. di approvare le convenzioni tra il Ministero della Salute e la Regione del Veneto, firmate in data 16 marzo 2011 Allegato A e Allegato B alla presente deliberazione;

4. di approvare le convenzioni stipulate tra l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e la Regione del Veneto, Allegato C e Allegato D alla presente deliberazione;

4. di approvare lo schema tipo di convenzione che disciplinerà i conseguenti rapporti di collaborazione e finanziari tra la Regione Veneto e le aziende sanitarie presso le quali troveranno realizzazione i progetti di ricerca di cui ai precedenti punti, Allegato E alla presente deliberazione;

5. di delegare il Dirigente dell'Unità Complessa Assistenza Distrettuale e Cure Primarie - Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, alla stipula delle convenzioni con le Aziende Sanitarie presso le quali i singoli progetti saranno eseguiti, ai sensi della Lr n. 1/1997;

6. di determinare l'importo massimo delle obbligazioni di spesa in euro:

- € 260.480,00 per il progetto "Reprogramming of aminotic fluid stem cells for myocardial regeneration";
- € 174.000,00 per il Progetto "In vivo use of Mesenchymal Stem Cells (MSC) for bone regeneration in maxillofacial surgery";
- € 174.000,00 per il Progetto "Bone marrow-derived stem cells for acellular matrix-based tracheal replacement: refinement of the procedures towards clinical trials";
- € 250.000,00 per il Progetto "Primary Ciliary Dyskinesia (PCD): diagnosis, clinical phenotypes and prevalence in an italian pediatric population";

alla cui assunzione provvederà con propri atti l'Unità Complessa Assistenza Distrettuale e Cure Primarie, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli del bilancio 2011 che saranno istituiti a seguito di apposito provvedimento di variazione di bilancio;

7. di incaricare l'Unità Complessa Assistenza Distrettuale e Cure Primarie dell'esecuzione del presente atto, nonché di provvedere all'attuazione dei suddetti progetti adottando gli atti necessari compreso l'impegno delle somme derivanti dal finanziamento statale e le relative liquidazioni.

Allegati A, B, C e D (omissis)



Gli allegati sono consultabili online
<http://bur.regione.veneto.it>

Allegato E

Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "....." presentato nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca sulle Cellule Staminali/Programma Nazionale di Ricerca sulle Malattie Rare del Ministero della Salute relativo all'anno 2008.

Premesso che:

A seguito di quanto disposto dall'art. 12 e dall'art. 12 bis del D.lgs. 502/92, come modificato ed integrato dal D.lgs. 229/99, concernenti il finanziamento a carico del Ministero della Salute dei progetti di ricerca presentati dai Destinatari Istituzionali (D.I.), individuati dalla normativa stessa, si rende necessario, ai fini dello svolgimento dei programmi di ricerca finalizzata per l'anno 2008, approvati dalla Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria nella seduta del 15 luglio 2010, disciplinare i conseguenti rapporti di collaborazione e finanziari;

il Ministro della Salute, su proposta della competente Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria, ha stabilito nel Programma Nazionale di Ricerca sulle Cellule Staminali/Programma Nazionale di Ricerca sulle Malattie Rare anche in riferimento alla facilitazione dell'erogazione ai pazienti di farmaci orfani, pubblicato il 29 maggio 2009, il piano di attuazione dei progetti di ricerca 2008, individuando, in coerenza con le indicazioni del Piano Sanitario Nazionale (PSN) 2006-2008 e secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, i criteri guida, gli obiettivi prioritari biomedici e sanitari e le aree tematiche;

con Decreto Dirigenziale del 24.12.2007, registrato dall'U.c.b. il 15.01.2008 n. 1216, e con Decreto Dirigenziale del 23.12.2008 registrato dall'U.c.b. il 15.01.2009 n. 9444 il Ministero della Salute ha impegnato e ammesso al finanziamento la somma destinata per i progetti di ricerca sanitaria in ambito di utilizzazione di Cellule Staminali/in ambito di Malattie Rare per l'anno 2008;

con Decreto Dirigenziale del 30.09.2010, registrato alla Corte dei Conti il 03.12.2010 reg.18 foglio 145,

il Ministero della Salute ha ripartito i fondi assegnati ai progetti di ricerca finalizzata 2008 in tema di utilizzazione di cellule staminali, così come approvati dalla Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria in data 15.07.2010 tra cui è previsto lo svolgimento del progetto "....." presentato dalla Regione del Veneto in qualità di D.I.; / con Decreto Dirigenziale del 13.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 03.12.2010 reg. 18 foglio 165, il Ministero della Salute ha ripartito i fondi assegnati ai progetti di ricerca finalizzata 2008 in tema di malattie rare così come approvati dalla Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria in data 15.07.2010 tra cui è previsto lo svolgimento del progetto "....." presentato dalla Regione del Veneto in qualità di D.I.;

in data la Regione del Veneto ho sottoscritto con il Ministero della Salute/Istituto Superiore di Sanità (ISS) la convenzione per l'attuazione del progetto in argomento;

con DgrV n. del è stata approvata la convenzione sottoscritta con il Ministero della Salute/Istituto Superiore di Sanità (Iss), prendendo atto dell'ammissione a finanziamento del progetto sopra citato per l'importo di Euro

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, tra

Regione del Veneto

rappresentata dal Dott. ..., nato a ... il ... e domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro 3901, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Giunta regionale del Veneto, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, nella sua qualità di ..., ai sensi dell'art. 23 della Legge regionale n. 10 gennaio 1997, 1;

e

Azienda

rappresentata dal Dott. nato a ... il ..., il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto dell'Azienda, con sede in ..., codice fiscale n. ..., nella sua qualità di Direttore generale;

si stipula e conviene quanto segue.

Art. 1

Con la presente convenzione l'Azienda si impegna a svolgere il progetto di ricerca "....." secondo quanto riportato nel piano esecutivo presentato dalla Regione del Veneto nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca sulle Cellule Staminali/Programma Nazionale di Ricerca sulle Malattie Rare, relativo all'anno 2008, approvato e ammesso a finanziamento dal Ministero della Salute. Detto piano esecutivo, unitamente alle relative schede finanziarie, costituisce parte integrante della presente convenzione.

Il progetto citato viene finanziato dalla Regione del Veneto per un importo di Euro= con il finanziamento concesso dal Ministero della Salute alla Regione del Veneto.

Art. 2

La ricerca avrà la durata di anni a decorrere dalla data di inizio attività che la Regione del Veneto comunicherà al Ministero della Salute per lo svolgimento del progetto in questione. Tale adempimento costituisce presupposto indispensabile per avviare le procedure relative all'erogazione del finanziamento assegnato di cui al successivo art. 3.

L'attività di verifica e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca di cui alla presente convenzione è di competenza del Ministero della Salute - Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica, che si avvarrà della Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria.

Art. 3

La Regione del Veneto si impegna a corrispondere all'Azienda la somma di Euro= per l'attività che verrà espletata durante lo svolgimento del progetto.

Il finanziamento sarà erogato, non appena introitato dal Ministero della Salute, con le seguenti modalità:

- la prima rata, pari al ... % del finanziamento complessivo assegnato, verrà corrisposta a seguito della comunicazione al Ministero della data di inizio attività;
- la seconda rata pari al ... % sarà erogata alla scadenza del primo anno di attività, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero della relazione intermedia di cui all'art. 4;
- il rimanente ... % a conclusione del progetto, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero della relazione conclusiva del progetto di cui all'art. 7.

Art. 4

Al termine del primo anno di attività, per il pagamento della seconda rata, l'Azienda dovrà trasmettere alla Regione del Veneto, non oltre 30 giorni dalla scadenza prevista, una rela-

zione sullo stato di attuazione della ricerca, sottoscritta dal responsabile scientifico e dal legale rappresentante dell'Azienda, corredata dalla rendicontazione finanziaria relativa alle spese sostenute per la realizzazione delle attività di ricerca.

La predetta relazione, oltre a contenere la descrizione dell'attività svolta dalle singole unità operative, dovrà anche essere preceduta da una sintesi, a cura del responsabile scientifico del progetto, che descriva nella globalità lo stato di avanzamento dei lavori di ricerca.

La relativa documentazione amministrativa - contabile dovrà essere resa disponibile per ogni ulteriore attività di controllo e dovrà essere trattenuta agli atti.

Nel caso in cui l'Azienda non adempia a quanto previsto dai precedenti commi, la Regione del Veneto ha facoltà, previa comunicazione, di attivare le procedure per la sospensione del finanziamento ed il recupero delle somme erogate comprensive degli eventuali interessi maturati. La sospensione del finanziamento sarà disposta anche a seguito della mancata o irregolare attuazione del programma di ricerca. In tale caso la Regione chiederà la restituzione delle somme erogate, previa verifica delle cause che hanno portato alla mancata o irregolare attuazione del programma di ricerca.

Nel caso in cui la relazione non sia considerata idonea dalla Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica o dalla Commissione Nazionale per la Ricerca a dimostrare lo stato di avanzamento della ricerca secondo quanto previsto nel piano esecutivo approvato dal Ministero, la Regione del Veneto potrà richiedere all'Azienda tutti i chiarimenti e le integrazioni necessarie da sottoporre al Ministero della Salute, entro trenta giorni dal ricevimento della contestazione scritta da parte del Ministero della Salute.

Nel caso in cui i chiarimenti pervenuti non consentano al Ministero di esprimere un motivato parere favorevole, lo stesso potrà trasmettere la documentazione alla Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria per la successiva valutazione.

Le parti s'impegnano fin d'ora ad accettare, quanto sarà deciso in merito dalla Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria.

Art. 5

Il Ministero della Salute - sentita la Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria - ha la facoltà di chiedere chiarimenti e può disporre verifiche durante lo svolgimento della ricerca.

Art. 6

Durante lo svolgimento della ricerca potranno essere richieste modifiche al piano esecutivo. Tali modifiche, comunque, non dovranno stravolgere l'impianto complessivo del documento originario. Le proposte di variazioni, corredate dalle motivazioni fornite dal responsabile scientifico della ricerca, dovranno comprovare che le modifiche stesse siano richieste per assicurare il raggiungimento degli obiettivi e che risultino indispensabili per tal finalità. La Regione del Veneto sottoporrà le richieste in questione all'approvazione del Ministero della Salute.

Art. 7

Il termine della ricerca potrà essere prorogato dal Ministero della Salute per un periodo massimo di mesi dodici (12)

dalla data di scadenza iniziale, a seguito di formale, motivata e documentata richiesta firmata dal responsabile scientifico della ricerca e dal rappresentante legale dell'Azienda. Tale richiesta dovrà pervenire presso i competenti uffici regionali entro e non oltre i 120 giorni precedenti la data di scadenza del progetto di ricerca.

Art. 8

A conclusione del progetto di ricerca, per l'erogazione del saldo, alla data di scadenza naturale o prorogata, l'Azienda dovrà inviare alla Regione del Veneto, non oltre 30 giorni dalla scadenza prevista, la relazione conclusiva che dimostri esaurientemente la coerenza dell'attività svolta con il programma esecutivo approvato, gli obiettivi raggiunti, i documenti prodotti e le relative pubblicazioni realizzate, nonché il resoconto economico complessivo delle spese sostenute nella realizzazione delle attività.

La predetta relazione dovrà contenere anche una sintesi, a cura del responsabile scientifico del progetto, che descriva nella globalità lo stato di avanzamento dei lavori di ricerca.

Nel caso in cui l'Azienda non adempia, la Regione del Veneto ha facoltà, previa comunicazione, di attivare le procedure per la sospensione del finanziamento.

Nel caso in cui la relazione non sia considerata idonea a dimostrare il raggiungimento dei risultati previsti dalla ricerca, la Regione del Veneto potrà richiedere all'Azienda tutti i chiarimenti necessari da sottoporre al Ministero della Salute, entro trenta giorni dal ricevimento della contestazione scritta da parte del Ministero della Salute.

In caso di contestazioni, le parti si impegnano sin d'ora ad accettare quanto sarà deciso dalla Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria e l'Azienda provvederà, se richiesto, alla restituzione delle somme percepite entro l'anno contabile di definizione del procedimento.

Art. 9

La proprietà degli studi, dei prodotti e delle metodologie sviluppati nell'ambito del progetto è regolamentata dalla normativa vigente in materia, salvo particolari accordi stipulati tra le parti firmatarie del presente atto, ferma restando la possibilità dei soggetti istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale di fruirne, previa richiesta alle parti firmatarie. Nel caso in cui il contraente intenda trasferire ad altri soggetti qualsiasi diritto, anche parziale, relativo alla ricerca in questione, ai risultati della stessa a ad eventuali brevetti derivati, deve farne esplicita richiesta alla Regione del Veneto che provvederà ad inoltrarla al Ministero della Salute. Qualsiasi documento o prodotto inerente il progetto deve contenere l'indicazione della partecipazione del Ministero della Salute e delle parti firmatarie la presente convenzione.

Art. 10

I beni e gli strumenti necessari per l'esecuzione del presente progetto, possono essere acquisiti solo a mezzo leasing ovvero in comodato d'uso, limitatamente al tempo di esecuzione dello stesso. È fatto divieto di utilizzare i fondi del Ministero della Salute per l'acquisto diretto di apparecchiature e materiale inventariabile ed il pagamento di quote parte stipendiali per il personale dipendente fatta salva l'esclusione dal divieto

per eventuali borse di studio o contratti a progetto legati alla convenzione in questione. Altrimenti, diverse espresse disposizioni al riguardo sono da adottare con apposito atto tra le parti firmatarie della presente convenzione e il Ministero della Salute.

Art.11

Le parti si impegnano all'osservanza, per quanto di rispettiva competenza, delle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenute nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alle norme vigenti in materia e alla convenzione firmata da Ministero della Salute e Regione del Veneto per l'esecuzione del progetto.

Le parti provvederanno a registrazione della presente convenzione solamente in caso d'uso, in forza dell'art.10 della tariffa parte II allegata al Dpr 26 aprile 1986, n. 131.

Per qualunque controversia in merito all'esecuzione della presente convenzione, in caso non sia possibile esperire accordo extragiudiziale, foro competente sarà quello di Venezia.

Sono a carico del beneficiario tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente convenzione.

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto.

Venezia, li

Per la Regione Veneto
Dott. _____

Per l'Azienda Ulss
Dott. _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1100 del 26 luglio 2011

Determinazioni circa l'applicazione dell'articolo 17, comma 6 del D.L 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazioni nella L. 15 luglio 2011 n. 111 in materia di ticket sanitari - presa d'atto e ratifica, ai sensi dell'art. 6 Lr n. 27 del 10.12.1973, del Decreto Presidenziale n. 125 del 17.7.2011.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento prende atto delle determinazioni assunte con il decreto presidenziale n. 125 del 17.7.2011 operando la ratifica ai sensi della Lr n. 27/1973.

L'assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (cosiddetta legge finanziaria 2007), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2006, n. 299, S.O., all'art. 1 comma 796, lett. p), ha stabilito che "a decorrere dal 1 gennaio 2007,

per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale gli assistiti non esentati dalla quota di partecipazione al costo sono tenuti al pagamento di una quota fissa sulla ricetta pari a 10 euro. Per le prestazioni erogate in regime di pronto soccorso ospedaliero non seguite da ricovero, la cui condizione è stata codificata come codice bianco, ad eccezione di quelli afferenti al pronto soccorso a seguito di traumatismi ed avvelenamenti acuti, gli assistiti non esenti sono tenuti al pagamento di una quota fissa pari a 25 euro. La quota fissa per le prestazioni erogate in regime di pronto soccorso non è, comunque, dovuta dagli assistiti non esenti di età inferiore a 14 anni. Sono fatte salve le disposizioni eventualmente assunte dalle regioni che, per l'accesso al pronto soccorso ospedaliero, pongono a carico degli assistiti oneri più elevati" e alla lett. p-bis): "per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui al primo periodo della lettera p), fermo restando l'importo di manovra pari a 811 milioni di euro per l'anno 2007, 834 milioni di euro per l'anno 2008 e 834 milioni di euro per l'anno 2009, le regioni, sulla base della stima degli effetti della complessiva manovra nelle singole regioni, definita dal Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, anziché applicare la quota fissa sulla ricetta pari a 10 euro, possono alternativamente:

- 1) adottare altre misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, la cui entrata in vigore nella regione interessata è subordinata alla certificazione del loro effetto di equivalenza per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e per il controllo dell'appropriatezza, da parte del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- 2) stipulare con il Ministero della salute e il Ministero dell'economia e delle finanze un accordo per la definizione di altre misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, equivalenti sotto il profilo del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e del controllo dell'appropriatezza. Le misure individuate dall'accordo si applicano, nella regione interessata, a decorrere dal giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'accordo medesimo".

A disciplinare il settore in parola vi sono, altresì, le disposizioni di cui all'art. 61, comma 19, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112 avente ad oggetto le "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 giugno 2008, n. 147, S.O., che prevede "per gli anni 2009, 2010 e 2011, la quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli assistiti non esentati, di cui all' articolo 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è abolita. Resta fermo quanto previsto dal comma 21 del presente articolo".

Ad innovare la materia è recentissimamente intervenuto il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni nella L. 15 luglio 2011 n. 111 (cosiddetta manovra finanziaria), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 16 luglio 2011, il quale ha previsto, ex art.17 comma 6, che "ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 67, secondo periodo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, attuativo dell'articolo 1, comma 4, lettera c), dell'intesa Stato-regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012, sancita nella riunione della

conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 3 dicembre 2009, per l'anno 2011 il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, come rideterminato dall'articolo 11, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e dall'articolo 1, comma 49, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è incrementato di 105 milioni di euro per far fronte al maggior finanziamento concordato con le regioni, ai sensi della citata intesa, con riferimento al periodo 1° giugno e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 796, lettere p) e p-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e cessano di avere effetto le disposizioni di cui all'articolo 61, comma 19, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Le nuove disposizioni - in vigore dal 17 luglio 2011, giorno successivo a quello di pubblicazione della Legge n. 111/2011 - hanno imposto il pagamento da parte degli assistiti non esenti, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, della quota fissa sulla ricetta di 10,00 euro, oltre a stabilire la compartecipazione alla spesa secondo la previgente normativa che - per quanto riguarda le prestazioni erogate in regime di pronto soccorso ospedaliero non seguite da ricovero - condizione che viene identificata con la dicitura di ingresso "codice bianco" - non ha introdotto elementi di novità per la Regione del Veneto, limitandosi a richiamare la ricordata disciplina introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), che ha trovato applicazione regionale secondo le modalità stabilite nel 2007.

A tale riguardo, deve osservarsi come sia i tempi stretti con i quali l'Assemblea nazionale ha dato corso all'approvazione della legge di conversione del decreto legge in parola, che l'ingresso degli emendamenti sui "ticket sanitari" - innovazione che appare potenzialmente assai gravosa per gli assistiti del Sistema Sanitario regionale - non abbiano offerto un lasso temporale necessario e sufficiente agli organismi regionali per ponderare l'impatto delle novità e per valutare le implicazioni, a livello regionale, derivanti dalla immediata applicazione delle disposizioni legislative in vigore, come detto, a decorrere dal 17 luglio 2011.

Ritenuto, pertanto, di dover postergare ogni decisione in materia di ticket agli esiti di verifiche contabili volte ad accertare l'effettiva necessità di tale introduzione ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, rilevate, dall'altro lato, le positive risultanze del bilancio consolidato del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2010, di cui alla Dgr n. 517 del 29.4.2011, il Presidente della Regione del Veneto - attesa la rappresentata urgenza di procedere - in data coincidente all'entrata in vigore delle novità in tema di pagamento ticket, ha emanato il decreto presidenziale n. 125 del 17.7.2011 con il quale - con effetto immediato - ha disposto per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale la non applicazione da parte del Ssr della quota fissa di 10,00 euro sulla ricetta, somma prevista a carico degli assistiti non esenti, subordinando l'eventuale applicazione della nuova misura di cui all'articolo 17, comma 6, del D.L. 6 luglio, 2011, n. 98, come convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2011, n. 111, a successive verifiche contabili.

Inoltre, con il precitato Decreto Presidenziale, n. 125/2011, è stato altresì disposto che, relativamente ai cosiddetti "codici bianchi", continuino a trovare applicazione le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 796, lettera p), della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo le modalità regionali già individuate nel 2007, subordinando all'effettuazione delle opportune verifiche contabili la necessità dell'eventuale introduzione delle nuove misure di cui alla ricordata "manovra economica 2011" ovvero di adottare altre misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie al fine del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, ivi compresa un'eventuale rimodulazione del ticket in quota fissa.

Considerato che la Lr n. 27 del 10.12.1973, ex art. 6 ha previsto che i provvedimenti adottati in via d'urgenza siano sottoposti a ratifica da parte della Giunta regionale nella "... seduta immediatamente successiva" e che il mantenimento dell'efficacia delle determinazioni assunte nel precitato decreto presidenziale n. 125/2011 siano subordinate all'effettuazione delle opportune verifiche contabili di bilancio, si propone di conferire all'uopo mandato al Segretario regionale per la sanità per l'espletamento di detto incumbente.

Segnatamente, si propone di facultizzare quest'ultimo a formulare eventuali proposte di introduzione delle nuove misure di cui alla "manovra economica 2011" ovvero di proporre altre misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, ivi compresa un'eventuale proposta per una rimodulazione del ticket in quota fissa - qualora necessaria alla conservazione dell'equilibrio economico-finanziario del Ssr - fissando termine per l'espletamento della verifica coincidente con la data di approvazione del disegno di legge di "assestamento di bilancio per l'esercizio finanziario 2011".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il presente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello statuto il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista la Legge 15 luglio 2011 n. 111;

Vista la Dgr n. 517 del 29 aprile 2011;

Visto il Decreto Presidenziale n. 125 del 17 luglio 2011;

Vista la Lr 27 del 10 dicembre 1973.

delibera

1. di prendere atto delle determinazioni assunte con il Decreto Presidenziale n. 125 emanato in data 17.7.2011, provvedimento da ritenersi qui integralmente trascritto;

2. di procedere, inoltre, alla ratifica del precitato Decreto n. 125/2011, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6 della Legge regionale n. 27 del 10.12.1976;

3. di conferire mandato al Segretario regionale per la Sanità di effettuare gli approfondimenti contabili tesi alla verifica dell'eventuale proposta di introduzione delle nuove misure di cui alla "manovra economica 2011" ovvero di proporre altre misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, ivi compresa un'eventuale proposta per una rimodulazione

del ticket in quota fissa, qualora necessari alla conservazione dell'equilibrio economico-finanziario del Ssr;

4. di fissare termine per l'espletamento dell'incombente di cui al punto che precede alla data di approvazione del disegno di legge di "assestamento di bilancio per l'esercizio finanziario 2011";

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1106 del 26 luglio 2011

Servizio Sanitario regionale Veneto - anno 2011. Azioni di riequilibrio economico in applicazione del "Patto per la Salute" del 28 settembre 2006, ai sensi del DL 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazione dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento fissa direttive in materia di spesa d'investimento e obiettivi di costo anno 2011 per i Direttori Generali delle aziende sanitarie ai sensi dell'art. 52, comma 4, lettera d) legge 27 dicembre 2002, n. 289, volti al mantenimento dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio in corso.

L'Assessore Luca Coletto, riferisce quanto segue.

Il Servizio Sanitario regionale del Veneto ha finora garantito standard assistenziali di eccellenza assicurando, nel contempo, il sostanziale equilibrio finanziario del sistema considerato nel suo complesso secondo quanto previsto dal "tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali".

L'accertamento delle perdite consolidate per gli anni 2001-2009 del Servizio Sanitario regionale è stato accompagnato da provvedimenti normativi (leggi tributarie) ed amministrativi (apposite variazioni di bilancio) che hanno consentito di coprire la parte di perdite economiche coincidente, sostanzialmente, con il disavanzo finanziario del sistema, in misura sufficiente ad ottemperare agli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di spesa sanitaria pubblica, consentendo in tal modo di evitare sia gli automatici incrementi tributari previsti per la mancata copertura del disavanzo (articolo 1, comma 174, legge 30 dicembre 2004 n. 311 e s.m.i.), sia le pesanti sanzioni economiche (riduzione dei trasferimenti statali) comunque previste.

Relativamente all'esercizio 2010, il "Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali" ai fini dell'accesso alla quota aggiuntiva di finanziamento, ha riscontrato l'efficacia della copertura del disavanzo da parte della Regione del Veneto (Dgr 517/2011), mentre sono in corso le verifiche sugli adempimenti correlati all'erogazione dei Lea.

La vigente normativa in materia di spesa sanitaria pubblica, così come integrata dal Nuovo Patto per la Salute del 3 dicembre 2009, fissa rigide norme tese al perseguimento del pareggio di bilancio durante l'anno, vincolando la verifica del pareggio ai conti economici trimestrali ed alle dichiarazioni di coerenza con l'obiettivo dell'equilibrio da parte dei Direttori Generali che la Regione del Veneto ha interpretato nell'ambito di un pareggio complessivo e non delle singole aziende. In tale contesto, i singoli squilibri aziendali potranno essere

assorbiti nell'ambito dell'equilibrio del consolidato regionale. Tale impostazione metodologica è stata accettata dal Tavolo succitato.

Tra gli adempimenti regionali previsti dalla legislazione vigente, ai fini dell'accesso all'incremento delle risorse finanziarie per l'Ssr a carico del bilancio dello Stato di cui all'articolo 1 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e al punto 1.4 del Patto per la Salute del 28 settembre 2006, rientra l'adozione di provvedimenti diretti a prevedere, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), del decreto-legge 18 settembre 2001 n. 347, convertito con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, la decadenza automatica dei direttori generali nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico delle aziende sanitarie ed ospedaliere, nonché delle aziende ospedaliere autonome (articolo 52, comma 4, lettera d) della legge 27 dicembre 2002, n. 289).

Con il corrente anno prende avvio anche il processo di armonizzazione dei procedimenti contabili previsto dall'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 e dagli emanandi decreti legislativi attuativi del federalismo fiscale e le Regioni devono assicurare risorse aggiuntive per garantire la copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'anno 2011 dei beni ad utilità pluriennale entrati in produzione negli anni 2010 e 2011.

Negli esercizi successivi al 2011, l'applicazione della suddetta normativa richiede alle Regioni un ulteriore sforzo finanziario, tale da consentire la copertura finanziaria di tutti gli ammortamenti non sterilizzati di competenza nonché di quelli relativi al periodo 2001-2010, in rate annuali per 25 anni.

Questo mutato contesto normativo nazionale impone una revisione delle politiche di investimento nel settore socio sanitario, accompagnata da un'approfondita valutazione delle ricadute sui bilanci delle aziende sanitarie e della Regione del Veneto.

Di conseguenza, per non compromettere l'equilibrio finanziario del sistema socio sanitario, la programmazione degli interventi che comportano spese d'investimento deve avvenire, in una logica di sostenibilità economica, nell'ambito di un quadro di risorse certe e specificatamente dedicate.

È in questo contesto che, con il presente provvedimento, sulla scorta delle analisi e della valutazione dei budget degli investimenti presentati dalle aziende sanitarie, si ritiene di autorizzare le aziende sanitarie del Veneto ad effettuare spese d'investimento esclusivamente per manutenzioni straordinarie. I rimanenti investimenti di qualsiasi natura devono essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Crite (Commissione regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia ex Dgr n. 1455/2008).

Per l'esercizio 2011, sulla base dei preventivi aggiornati al primo trimestre 2011 trasmessi dalle aziende sanitarie, si profila uno sbilancio complessivo, la cui entità va soppesata sulla scorta delle informazioni aggiornate relative al secondo trimestre 2011 nonché delle nuove modalità di trattamento contabile degli ammortamenti non sterilizzati precedentemente citate. Allo stato attuale, pertanto, non è possibile dichiarare l'equilibrio del sistema sanitario, in relazione anche alla dinamica non certo sincrona dei costi rispetto alle entrate del sistema.

Per fronteggiare tale squilibrio, necessitano interventi correttivi e di strategie di governo della spesa da parte della Regione e dei Direttori Generali delle aziende sanitarie da

realizzare entro la chiusura dell'esercizio contabile corrente. Qualora l'equilibrio di bilancio non venga conseguito nel corso dell'ultimo trimestre 2011, la Regione sarà chiamata ad adottare i provvedimenti idonei ad assicurarne la copertura, utilizzando le forme tecniche previste dall'Accordo Stato - Regioni del 8 agosto 2001, come integrato dall'Intesa del 23 marzo 2005 e dall'Intesa Stato - Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012.

Invero, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse impiegate e di ridurre la costosità generale del sistema socio sanitario regionale, con Dgr n. 3140/2010 sono già stati assegnati alle aziende sanitarie del Veneto gli obiettivi e gli indicatori di performance da conseguire nel biennio 2011-2012, mirati a favorire la progressiva convergenza di tutte le aziende sanitarie verso modelli organizzativi che rappresentino il meglio delle esperienze presenti sul territorio in termini di soddisfacimento dei livelli essenziali di assistenza e di raggiungimento di migliori performance economiche (best practices), attraverso la definizione concordata di un piano biennale di attività da realizzare. In tale contesto sono stati individuati, tra l'altro, obiettivi vincolanti da realizzare in termini di costo per residente pesato per l'assistenza l'ospedaliera, per la specialistica e per la farmaceutica.

Coerentemente con quanto previsto nella precitata Dgr 3140/2010, l'attribuzione delle risorse del Fsr 2010/2011 per Lea (Dgr 3473/2010 e 951/2011) è avvenuta anche con riferimento a criteri che tendono a correlare la suddivisione delle risorse stesse sulla base di parametri quali quelli dei costi sostenuti dalle migliori aziende sanitarie del Veneto.

Pur presentando i predetti piani aziendali di attività, destinati a declinare obiettivi ed indicatori di performance, un orizzonte temporale biennale, i loro effetti, ancorché parziali in termini di razionalizzazione e contenimento dei costi, si dovrebbero già riverberare nel corso del 2011.

Tutto ciò premesso, il presente provvedimento individua, coerentemente con i dettami della precitata Dgr 3140/2010, i limiti massimi di costo per i Direttori Generali per l'esercizio 2011 in attuazione dell'articolo 52, comma 4, lettera d) della legge 27 dicembre 2002, n. 289), così come riportati nell'Allegato A e calcolati secondo quanto esposto di seguito.

Tali limiti sono stati calcolati, al netto dei costi della mobilità sanitaria intraregionale ed extraregionale e dei ricavi derivanti dalle poste "R" ordinarie di scambio (con esclusione di quelle riferite ai Dimt e al punto k) della Dgr 3473/2010) tra le aziende facenti parte del conto consolidato regionale per la sanità, prendendo a riferimento le voci di conto considerate nel costo della produzione (aggregato B) con esclusione dei costi per ammortamenti, per compartecipazione al personale per attività libero professionale (intramoenia) e per perdite su crediti, in quanto poste a dinamica vincolata-obbligata. Sono stati inoltre neutralizzati gli effetti derivanti dai costi generati dalle poste compensative correlate all'attivazione dei Dimt di cui alle Ddggrr 4303/2004 e 362/2005 e all'applicazione del punto k) di cui alla Dgr 3473/2010.

Parimenti non vengono presi in considerazione i costi riferiti all'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ospedaliera in quanto la relativa dinamica risulta correlata a specifici provvedimenti regionali già adottati o in corso di adozione ai quali le singole aziende sono tenute ad uniformarsi.

Per la determinazione dei limiti di costo per l'acquisto di servizi sanitari per l'assistenza farmaceutica sono stati presi a riferimento i valori assunti in sede di riparto delle risorse per i Lea anno 2011 (Dgr 951/2011), che ricalcano gli obiettivi di costo pro-capite assegnati con la precitata Dgr 3140/2010.

Il tetto di costo per il personale dipendente è stato determinato tenendo conto dei costi riferiti al bilancio d'esercizio 2010 incrementato dei maggiori oneri connessi al riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per l'esercizio 2011, così come valutati dalla singole aziende sanitarie.

Si chiarisce inoltre che eventuali scostamenti in aumento/diminuzione nel costo per acquisto di farmaci saranno reputati ammissibili solo se direttamente dipendenti dall'applicazione della Dgr 4051 del 11/12/2007 e da maggiori/minori oneri sostenuti per somministrazione farmaci in regime di mobilità sanitaria, previa riattribuzione alle aziende beneficiarie.

Stante la straordinarietà della situazione corrente caratterizzata dal perdurare della congiuntura economica negativa e dall'adozione a livello nazionale di una pesante manovra correttiva di finanza pubblica (legge 15 luglio 2011, n. 111 di conversione con modifiche del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98), è stata prevista un'ulteriore rimodulazione finalizzata a rendere coerente l'incremento dei costi con le risorse attualmente disponibili.

Per i diversi conti, o aggregati di conti, sono stati individuati limiti di costo coerenti, per quanto possibile in un provvedimento di natura generale, con eventuali provvedimenti e/o accordi a carattere nazionale e regionale di revisione di tariffe e contratti.

Inoltre, potranno essere riconosciuti i maggiori oneri coperti da risorse aggiuntive, rispetto a quelle del Cepa T1 2011, derivanti da contribuzioni di soggetti privati e/o da specifici progetti nazionali/regionali purché non già ricompresi nell'ambito delle risorse assegnate ai fini dell'erogazione dei Lea.

In linea generale, eventuali scostamenti dai limiti prefissati per i singoli aggregati di costo possono essere compensati con pari riduzioni in altri aggregati, al fine di mantenere invariato il totale indicato nell'Allegato A.

Inoltre sarà valutato l'impatto derivante da processi di trasformazione gestionale delle aziende sanitarie anche correlati all'acquisizione e/o alla terziarizzazione della gestione di servizi nell'ambito di progetti specificatamente autorizzati dalla Regione.

Eventuali scostamenti dai tetti potranno essere presi in considerazioni esclusivamente se correlati a strategie aziendali di miglioramento del risultato d'esercizio complessivo, previa valutazione in termini di accoglibilità da parte della Segreteria per la Sanità.

Infine, si precisa che i limiti di costo determinati con il presente atto non costituiscono autorizzazione alla spesa fino al tetto individuato, ma rappresentano vincoli insuperabili ed in quanto tali strumento per il conseguimento dell'equilibrio del bilancio d'esercizio.

Il Collegio sindacale di ogni azienda è chiamato a verificare l'applicazione delle disposizioni sin qui riportate.

Del presente provvedimento verrà effettuata apposita notifica ai Direttori Generali e ai Collegi Sindacali delle aziende sanitarie.

Il presente provvedimento assolve agli adempimenti previsti dall'art. 39 della Lr 55/94 relativamente al visto di congruità sui bilanci di previsione delle aziende sanitarie per l'anno 2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

(segue allegato)

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, II comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Visto l'articolo 119, comma 6, della Costituzione della Repubblica Italiana;

- Visto l'articolo 52, comma 4, lettera d) della legge 27 dicembre 2002, n. 289,

- Visto l'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

- Vista l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;

- Visto il Patto per la salute del 28 settembre 2006;

- Visto l'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009;

- Visto la legge 15 luglio 2011, n. 111 di conversione con modifiche del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98;

- Vista la Dgr n. 4303/2004;

- Vista la Dgr n. 362/2005;

- Vista la Dgr n. 4051/2007;

- Vista la Dgr n. 1455/2008;

- Vista la Dgr n. 3140/2010;

- Vista la Dgr n. 3473/2010;

- Vista la Dgr n. 517/2011;

- Vista la Dgr n. 951/2011;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espone in premessa facenti parte integrante del presente provvedimento, le azioni di riequilibrio economico - finanziario del Sistema Sanitario regionale Veneto ivi proposte;

2. di autorizzare, per le motivazioni espone nelle premesse che qui si richiamano integralmente, le aziende sanitarie del Veneto ad effettuare spese d'investimento esclusivamente per manutenzioni straordinarie mentre i rimanenti investimenti di qualsiasi natura devono essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Crite (Commissione regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia ex Dgr n. 1455/2008);

3. di approvare altresì, i limiti di costo per i Direttori Generali per l'esercizio 2011 ai sensi della legge 27 dicembre 2002, n. 289, articolo 52, comma 4, lettera d) secondo quanto esposto nell'Allegato A e nelle premesse facenti parte integrante del presente provvedimento;

4. di dare atto che i livelli massimi di spesa, così come individuati al punto 3, non costituiscono autorizzazione alla spesa fino al tetto fissato, ma rappresentano vincoli insuperabili ed in quanto tali strumento per il conseguimento dell'equilibrio del bilancio d'esercizio;

5. di dare atto che il presente provvedimento assolve agli adempimenti previsti dall'art. 39 della Lr 55/94, relativamente al visto di congruità sui bilanci di previsione delle aziende sanitarie per l'anno 2011.

6. l'Unità di Progetto Programmazione Risorse Finanziarie Ssr è incaricata dell'esecuzione del presente atto;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

VOCI	(in migliaia)					
	ULSS 101	ULSS 102	ULSS 103	ULSS 104	ULSS 105	ULSS 106
B010000000 (B.1) Acquisti di beni+ B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	30.755	18.173	37.392	37.566	30.753	92.432
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	75.661	48.145	99.754	95.318	89.316	172.424
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	16.014	9.459	20.588	22.388	21.025	34.017
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	20.189	13.134	24.903	26.495	24.574	44.680
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	1.986	169	658	760	34	3.449
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	3.281	2.027	4.628	4.911	4.720	8.201
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	1.637	3.142	3.047	3.831	3.193	4.782
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	0	0	0	0	0	0
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	50	0	0	0	303	0
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	0	59	568	287	243	1.463
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	23.789	16.057	31.561	31.455	23.321	51.442
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	992	1.629	3.311	1.327	2.149	4.750
B02A750000 (B.2.A.14) Cons., Collab., Interinale e altre prest. di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	2.909	639	1.608	1.999	3.970	5.123
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	4.815	1.830	8.883	1.865	5.783	14.515
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	15.280	11.642	15.681	22.709	17.625	47.349
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	4.843	1.881	7.715	3.402	3.568	12.475
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	1.439	317	1.461	1.352	1.456	3.374
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	105.510	58.297	88.301	88.352	88.322	185.642
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.200	1.038	1.663	1.390	1.224	2.103
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)*	253	107	208	286	228	465
SUBTOTALE 1	234.941	139.600	252.175	250.375	232.491	516.265
Quota di riequilibrio	-1.478	0	-839	-489	0	-2.134
SUBTOTALE 2	233.463	139.600	251.336	249.885	232.491	514.131
Ricavi di poste R	988	498	968	483	226	10.702
TOTALE	232.475	139.102	250.368	249.402	232.264	503.429

* Accant. premio di operosità e acc. rinnovi convenz. MMG/PLS/MCA ed altri

VOCI	(in migliaia)					
	ULSS 107	ULSS 108	ULSS 109	ULSS 110	ULSS 112	ULSS 113
B01000000 (B.1) Acquisti di beni+ B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	40.016	53.843	84.040	39.518	74.970	50.355
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	120.357	112.483	219.416	101.219	185.826	109.216
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	23.676	26.759	44.052	23.208	33.106	26.551
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	32.249	33.602	58.054	31.711	50.572	37.956
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	6.092	10	5.692	2.018	104	98
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	6.199	6.567	12.580	6.391	9.038	7.204
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisito prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	3.586	3.634	4.561	817	2.775	1.354
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisito prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	0	0	0	1.185	390	0
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisito prestazioni termali in convenzione)	0	0	0	2.916	0	734
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisito prestazioni trasporto sanitari)	2.028	1	3.669	20	4.631	2
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisito prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	32.481	31.210	63.489	19.116	48.881	21.161
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	3.831	4.659	8.246	3.126	5.172	2.716
B02A750000 (B.2.A.14) Cons., Collab., Interinale e altre prest. di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	4.247	2.713	5.122	2.307	1.982	4.304
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	5.967	3.330	13.951	8.402	29.175	7.138
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	24.656	18.737	58.833	17.675	48.134	34.919
B03000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	4.669	1.149	13.585	3.133	18.473	6.704
B04000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	5.917	48.244	2.915	1.782	3.934	3.806
B05000000 (B.5) Totale Costo del personale)	105.117	116.641	203.740	111.252	202.756	122.701
B06000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.335	934	2.023	1.261	2.078	1.276
B11000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)*	305	402	477	304	775	432
SUBTOTALE 1	302.371	352.432	585.030	276.144	536.945	329.410
Quota di riequilibrio	-1.680	-1.383	-2.450	-1.546	-2.137	0
SUBTOTALE 2	300.692	351.049	582.580	274.599	534.808	329.410
Ricavi di poste R	730	974	3.458	470	1.439	626
TOTALE	299.962	350.075	579.123	274.129	533.369	328.784

* Accant. premio di operosità e acc. rinnovi convenz. MMG/Pls/MCA ed altri

VOCI	(in migliaia)										
	ULSS 114	ULSS 115	ULSS 116	ULSS 117	ULSS 118	ULSS 119	ULSS 114	ULSS 115	ULSS 116	ULSS 117	
B010000000 (B.1) Acquisti di beni+ B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	12.061	47.741	43.811	25.350	46.556	8.672					
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	34.274	127.291	296.533	88.714	95.590	40.018					
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	7.986	29.520	51.130	22.178	19.611	8.816					
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	10.503	33.538	72.385	27.439	27.431	11.844					
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	9	917	3.991	96	13	69					
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	2.258	6.523	12.366	5.620	4.690	1.596					
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	1.321	3.561	6.396	671	646	341					
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	76	0	0	0	0	86					
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisti prestazioni termali in convenzione)	0	0	16.584	1.590	0	0					
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisti prestazioni trasporto sanitari)	600	2.390	4.226	1.698	1.299	1.398					
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisti prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	7.373	32.014	77.771	19.303	34.286	9.313					
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	2.320	5.875	22.199	4.294	4.572	2.636					
B02A750000 (B.2.A.14) Cons., Collab., Interinale e altre prest. di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	749	2.157	5.090	1.583	1.344	1.803					
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	1.080	10.796	24.395	4.242	1.696	2.117					
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	8.155	25.824	32.074	16.182	25.251	8.018					
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	1.885	6.405	8.502	3.719	4.129	1.308					
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	1.415	4.431	2.134	917	1.183	498					
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	34.737	124.666	134.145	90.852	115.972	34.141					
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.022	3.173	1.203	1.185	1.731	827					
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)*	155	395	833	300	354	164					
SUBTOTALE 1	93.704	339.927	519.235	227.219	290.766	93.646					
Quota di riequilibrio	-771	-2.101	-2.178	-721	-652	-696					
SUBTOTALE 2	92.934	337.826	517.057	226.497	290.114	92.951					
Ricavi di poste R	909	1.160	4.314	604	2.102	89					
TOTALE	92.025	336.665	512.743	225.893	288.012	92.861					

* Accant. premio di operosità e acc. rinnovi convenz. MMG/Pls/MCA ed altri

VOCI	(in migliaia)					
	ULSS 120	ULSS 121	ULSS 122	AZ.OSP. PADOVA	AZ.OSP. UNIV. INTEGR. VERONA	Istituto Oncologico Veneto
B010000000 (B.1) Acquisti di beni+ B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	57.617	28.612	31.719	174.638	130.432	16.779
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	250.154	73.122	137.402	34.430	15.964	6.393
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	51.797	16.720	32.354	0	0	0
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	69.113	22.201	38.837	0	0	0
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	7.269	43	53	0	0	0
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	14.249	4.314	7.152	0	0	0
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	14.283	1.467	3.818	0	0	0
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	0	0	5.338	0	0	0
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni terminali in convenzione)	0	0	0	0	0	0
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	9.129	1.624	2.084	1.902	2.388	27
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	66.402	19.154	37.796	0	0	0
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	7.828	2.748	3.594	749	1.531	502
B02A750000 (B.2.A.14) Cons., Collab., Interinale e altre prest. di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	1.910	2.426	4.417	24.282	5.583	3.663
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	8.174	2.424	1.959	7.496	6.462	2.201
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	40.380	20.354	15.443	54.897	59.609	5.713
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	6.704	3.408	4.049	15.835	15.842	2.433
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	8.769	1.238	3.282	5.240	32.626	157
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	110.292	88.331	88.666	207.585	232.015	18.681
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.641	862	1.477	1.757	2.919	997
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)*	464	173	315	39	27	0
SUBTOTALE 1	476.021	216.099	282.354	494.420	489.434	51.153
Quota di riequilibrio	-1.416	-698	643	-874	-275	-810
SUBTOTALE 2	474.605	215.401	282.997	493.547	489.159	50.343
Ricavi di poste R	10.029	150	436	40.570	9.112	3.098
TOTALE	464.576	215.251	282.560	452.977	480.047	47.245

* Accant. premio di operosità e acc. rinnovi convenz. MMG/Pls/MCA ed altri

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1119 del 26 luglio 2011

Approvazione avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali - anno 2011. Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006. Asse II Occupabilità.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi nel settore del restauro dei beni culturali - anno 2011.

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per il settore restauro, Allegato A, a valere, per € 2.000.000,00 sull'Asse II Occupabilità - Categoria di intervento 66 del Programma Operativo regionale Fse - Ob. Competitività regionale e Occupazione e per € 200.000,00 sul cap. 72040 del bilancio regionale;

2. di approvare, secondo le motivazioni espresse in premessa, la relativa Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il settore restauro, Allegato B, gli Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività finanziate (Allegato C), gli Adempimenti amministrativi e gestionali relativi alle attività riconosciute (Allegato C1);

3. di stabilire che le domande di ammissione e relativi allegati dovranno essere trasmessi con le modalità previste dalla citata Direttiva - Allegato B - alla Giunta regionale del Veneto - Direzione regionale Formazione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre il 30 settembre 2011, pena la non ammissibilità;

4. di determinare in € 2.200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Formazione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel bilancio regionale preventivo 2011, secondo la seguente ripartizione:

- Capitolo 101322 "Ob. Cro Fse 2007-2013 - Asse Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale (Reg.to Cee 05/07/06 n. 1081)" € 1.026.034,18;
- Capitolo 101323 "Ob. Cro Fse 2007-2013 - Asse Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria (Reg.to Cee 05/07/06 n. 1081)" € 973.965,82;
- Capitolo 72040 "Attività di formazione professionale-finanziamento e contributi-Lr 30/01/1990, n. 10" € 200.000,00;

5. di dare atto che le procedure di liquidazione da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni indicate nell'Allegato B sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa;

6. di dare atto che la Direzione regionale Formazione è incaricata dell'esecuzione del presente atto;

7. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Formazione dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento;

8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag. 152, ndr)

Allegato *(omissis)*



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1120 del 26 luglio 2011

Contributo regionale "Buono-Scuola". Criteri e modalità di concessione (Bando). Anno scolastico-formativo 2010-2011. (Cr n. 60 del 21/06/2011 - Lr 19/01/2001, n. 1).
[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Viene approvato il nuovo Bando per l'assegnazione del contributo regionale "Buono-Scuola" relativo all'anno scolastico-formativo 2010-2011.

Il contributo è diretto alla copertura parziale delle spese che le famiglie sostengono per l'iscrizione e frequenza, nonché per l'attività didattica di sostegno, per gli studenti residenti nel territorio regionale.

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di fissare i criteri e modalità di concessione (Bando) del contributo regionale "Buono-Scuola", per l'anno 2010-2011, esposti nell'Allegato A - parte integrante del presente provvedimento;

2. di determinare in € 7.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Istruzione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 61516 del Bilancio 2011 "Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione";

3. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011;

4. di incaricare la Direzione regionale Istruzione dell'esecuzione del presente atto.

Allegato A

Contributo regionale “Buono-Scuola”
 Criteri e modalità di concessione
 (Bando)
 Anno Scolastico-Formativo 2010-2011

Articolo 1
 Spese contribuibili

1. Il contributo può essere concesso per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza dell’Istituzione scolastica-formativa, che il richiedente ha sostenuto, per lo studente, in riferimento all’anno 2010-2011.

2. In caso di studente disabile, il contributo può essere concesso anche per le spese per il personale insegnante impegnato, durante l’orario scolastico o formativo, in attività didattica di sostegno, che il richiedente ha sostenuto direttamente, per lo studente, in riferimento all’anno 2010-2011.

3. Il contributo può essere concesso solo se la spesa è:

- a) di importo uguale o superiore ad € 200,00;
- b) documentata (sempre con indicazione della specifica causale) con ricevuta di versamento a mezzo bonifico bancario o conto corrente bancario o banco-posta, ovvero con quietanza di pagamento o fattura debitamente quietanzata rilasciate dall’Istituzione scolastica o formativa e, nel caso di spesa per insegnante di sostegno (con rapporto di lavoro diretto con la famiglia) per studente disabile, rilasciate dall’insegnante;
- c) confermata dall’Istituzione scolastica o formativa nella parte della domanda ad essa riservata, e, nel caso di insegnante di sostegno con rapporto di lavoro diretto con la famiglia, se la sua presenza è dichiarata dall’Istituzione, sempre nella parte della domanda ad essa riservata.

4. Il contributo non può essere concesso nei casi in cui l’iscrizione e la frequenza siano gratuite (a tale riguardo si rinvia ai casi di gratuità previsti dall’articolo 1, comma 5, e dall’articolo 6, comma 1, del D.lgs 15/04/2005, n. 76, dall’articolo 6, comma 1, del D.lgs citato per i 3 anni delle Istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati sulla base dell’accordo in sede di Conferenza unificata del 19/06/2003, dall’articolo 28, comma 1, del D.lgs 17/10/2005, n. 226, nonché dalle altre normative regionali).

5. Il contributo non può essere concesso per le spese per le quali sono previsti altri contributi da parte di differenti normative statali e regionali (quali, ad esempio, viaggi di istruzione, attività di arricchimento formativo, attività integrative ed extracurricolari, mense, trasporti, convitto, libri di testo e sussidi scolastici), nonché per le spese per l’acquisto dei mezzi necessari per la frequenza della scuola (quali, ad esempio, divisa, scarpe, zoccoli, tester, ecc...).

Articolo 2

Istituzioni scolastiche o formative frequentate

1. Il contributo può essere concesso, se lo studente, al fine dell’adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell’obbligo di istruzione, è iscritto e frequenta effettivamente uno dei seguenti tipi di Istituzioni:

- a) scolastiche statali: primarie, secondarie di I e di II grado,;

- b) scolastiche paritarie (private e degli enti locali): primarie, secondarie di I e di II grado;
- c) scolastiche non paritarie: primarie, secondarie di I e di II grado, incluse nell’Albo regionale delle “scuole non paritarie” (D.M. 29/11/2007 n. 263);
- d) formative accreditate dalla Regione del Veneto, che svolgono i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati sulla base dell’accordo in sede di Conferenza unificata del 19/06/2003;
- e) qualunque tipo di Istituzione, purché si tratti di studente disabile e ricorrano tutte le seguenti condizioni:
 - e1) studente disabile ai sensi dell’articolo 3 della L. 05/02/1992, n. 104;
 - e2) insuccesso scolastico, fino all’anno 2008-2009, certificabile da parte di Istituzioni scolastiche statali, paritarie (private e degli enti locali) o non paritarie (primarie autorizzate o parificate, e secondarie di I e II grado legalmente riconosciute o pareggiate, non ancora incluse nell’Albo regionale delle “scuole non paritarie”); primarie e secondarie di I e di II grado già incluse nell’Albo regionale delle “scuole non paritarie”) e, per uguaglianza di trattamento, anche da parte di Istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto;
 - e3) successo scolastico, entro l’anno 2009-2010, certificabile da parte di Istituzioni scolastiche o formative di qualsiasi tipo, anche diverse da quelle di cui al punto e2);
 - e4) frequenza, nell’anno 2010-2011, di Istituzioni scolastiche di qualsiasi tipo, che applichino le metodologie didattiche e di sostegno che hanno consentito il successo di cui al precedente punto e3).

Articolo 3

Residenza dello studente

1. Il contributo può essere concesso, se lo studente ha la residenza nella Regione Veneto.

Articolo 4

Richiedenti

1. Il contributo può essere richiesto da persone fisiche, iscritte all’anagrafe tributaria ed aventi il domicilio fiscale in Italia.

2. In particolare, può essere richiesto:

- a) o da uno dei genitori dello studente iscritto (minorenne o maggiorenne);
- b) o dal tutore, che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del codice civile;
- c) o direttamente dallo studente iscritto (se maggiorenne).

3. Se il richiedente ha cittadinanza non comunitaria, deve possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace.

Articolo 5

Limiti di reddito

1. In caso di studente normodotato, il contributo può essere concesso solo se il richiedente ed il suo nucleo familiare hanno un Indicatore della Situazione economica Equivalente (Isee) inferiore od uguale ad € 30.000,00.

2. In caso di studente disabile, il contributo può essere concesso solo se il richiedente ed il suo nucleo familiare hanno un Indicatore della Situazione economica Equivalente (Isee) inferiore od uguale ad € 40.000,00.

3. Il nucleo familiare del richiedente è quello previsto dal D.lgs 31/03/1998, n. 109 e dal Dpcm 07/05/1999, n. 221.

4. L'Isee è quello relativo ai redditi dell'anno 2009 dichiarati nell'anno 2010, ed è calcolato ai sensi della normativa di cui al comma 3.

Articolo 6

Importi massimi del contributo

1. In riferimento agli studenti normodotati, per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza di cui all'articolo 1, comma 1, il contributo può essere concesso fino agli importi massimi di cui alla seguente tabella, dipendenti dalla fascia di Isee e dal livello scolastico/formativo frequentato:

Fasce di Isee	Livello scolastico/formativo		
	Primaria	Secondaria di I	- Secondaria di II - Formativa del II ciclo
1 (da € 0 a € 10.000,00)	600,00	900,00	1.300,00
2 (da € 10.000,01 a € 20.000,00)	260,00	520,00	770,00
3 (da € 20.000,01 a € 30.000,00)	210,00	360,00	520,00

2. In riferimento agli studenti disabili, per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza di cui all'articolo 1, comma 1, il contributo può essere concesso fino agli importi massimi della Fascia 1 del comma 1, a seconda del livello scolastico/formativo frequentato.

3. In riferimento agli studenti disabili, per le spese per il personale insegnante impegnato, durante l'orario scolastico o formativo, in attività didattica di sostegno di cui all'articolo 1, comma 2, il contributo può essere concesso fino all'importo massimo di € 15.000,00.

4. L'importo effettivo del contributo è determinato sulla scorta dei parametri di cui al presente articolo, in relazione al numero delle domande validamente presentate, in rapporto proporzionale allo stanziamento disponibile, detratta la quota destinata per gli studenti disabili.

Articolo 7

Cumulabilità con altri contributi

1. Per lo stesso tipo di spesa, il contributo è cumulabile con altri contributi.

2. In ogni caso, il contributo non può consentire di superare la spesa complessiva sostenuta.

Articolo 8

Domanda

1. Il richiedente, a partire dal 30/09/2011 ed entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 3/11/2011, deve compi-

lare la domanda esclusivamente mediante la procedura web "Buono-Scuola Web", a cui si accede entrando nella pagina internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb>, e seguendo le istruzioni ivi esposte, nonché recarsi presso l'Istituzione scolastica-formativa munito del documento di identità/riconoscimento e, in caso di richiedente avente cittadinanza non comunitaria, del titolo di soggiorno valido ed efficace.

2. L'Istituzione scolastica-formativa, a partire dal 30/09/2011 ed entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 10/11/2011, deve:

- a) confermare alcuni dati dichiarati dal richiedente nella domanda di contributo, seguendo le istruzioni che saranno fornite dalla Regione del Veneto;
- b) inviare la domanda, esclusivamente via web, alla Regione del Veneto.

3. Nel Modulo di domanda il richiedente dichiara tutti i dati ivi prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Lo stesso dichiara di aver conoscenza che, in caso di concessione del contributo, si applicano l'articolo 71 del Dpr 445/2000 e le altre norme vigenti in materia di controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

Articolo 9

Cause di esclusione dal contributo

1. Sono cause di esclusione dal contributo:
 - a) la compilazione della domanda su un supporto diverso dal modulo web di domanda;
 - b) l'essere il richiedente un soggetto diverso da uno dei seguenti: uno dei genitori dello studente iscritto (minorenne o maggiorenne); il tutore, che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del codice civile; lo studente iscritto (se maggiorenne);
 - c) la carenza della dichiarazione del cognome e nome del richiedente;
 - d) la carenza della dichiarazione del cognome e nome dello studente;
 - e) la carenza della dichiarazione della residenza dello studente;
 - f) la carenza della dichiarazione dell'Istituzione scolastica-formativa frequentata;
 - g) la carenza della dichiarazione dell'Isee del richiedente e del suo nucleo familiare;
 - h) la carenza della dichiarazione delle spese sostenute;
 - i) la residenza dello studente fuori della Regione Veneto;
 - j) la frequenza di tipi di Istituzione diversi da quelli di cui all'art. 2;
 - k) l'Isee del richiedente e del suo nucleo familiare superiore ad € 30.000,00 (se lo studente è normodotato) o ad € 40.000,00 (se lo studente è disabile);
 - l) il non sostenimento della spesa, o la spesa di tipo non ammissibile ai sensi dell'art. 1;
 - m) la spesa per iscrizione e frequenza di importo inferiore ad € 200,00;
 - n) la carenza di compilazione della domanda nel modulo web entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 3/11/2011;
 - o) la carenza di esibizione, da parte del richiedente, all'Istituzione scolastica-formativa frequentata, del documento di identità/riconoscimento del richiedente entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 3/11/2011;

- p) in caso di richiedente avente cittadinanza non comunitaria, la carenza di esibizione, all'Istituzione scolastica-formativa frequentata, del titolo di soggiorno valido ed efficace del richiedente entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 3/11/2011;
- q) la carenza anche di una sola delle conferme, da parte dell'Istituzione scolastica-formativa frequentata, di uno dei seguenti dati:
- identità del richiedente;
 - iscrizione dello studente all'Istituzione scolastica-formativa nell'anno 2010-2011;
 - in caso di iscrizione ad un'Istituzione Formativa accreditata: frequenza, nell'anno 2010-2011, di un percorso sperimentale di istruzione e formazione professionale realizzato sulla base dell'accordo in sede di Conferenza Unificata del 19/06/2003;
 - spesa per iscrizione e frequenza;
 - in caso di studente disabile, con insegnante di sostegno fornito dall'Istituzione scolastica-formativa: spesa per l'insegnante di sostegno;
 - in caso di studente disabile, con insegnante di sostegno fornito dalla famiglia: presenza dell'insegnante di sostegno presso l'Istituzione scolastica-formativa;
- r) la carenza di invio via web della domanda alla Regione del Veneto, da parte dell'Istituzione scolastica-formativa, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 10/11/2011.
2. Le eventuali problematiche operative potranno essere definite dal Dirigente regionale competente in materia di istruzione con proprio provvedimento.

Articolo 10 Ripartizione delle risorse

1. Il contributo è assegnato prioritariamente agli studenti disabili.
2. Le risorse residue sono assegnate agli studenti normodotati.

Articolo 11 Comunicazione ai beneficiari

1. La concessione del contributo sarà comunicata ai beneficiari esclusivamente mediante pubblicazione del nominativo e dell'importo spettante, nel sito www.regione.veneto.it/istruzione, a partire dal 15/12/2011.

Articolo 12 Pagamento del contributo

1. Il contributo sarà pagato a valere sul capitolo di uscita n. 61516 del bilancio regionale 2012 e, comunque, secondo la disponibilità di cassa su detto capitolo.

Articolo 13 Comunicazioni obbligatorie

1. In caso di errore nella dichiarazione delle coordinate

bancarie/postali e della residenza del beneficiario, la somma concessa resterà a disposizione presso la Regione del Veneto, fino a richiesta scritta del richiedente e, comunque, fino al compimento della prescrizione.

2. In caso di variazione delle coordinate bancarie/postali e della residenza del beneficiario, quest'ultimo dovrà comunicare alla Regione del Veneto la variazione prima della liquidazione.

3. Se la comunicazione della variazione avviene dopo la liquidazione, la nuova liquidazione sarà effettuata al termine di tutte quelle regolari.

4. Se la comunicazione della variazione non è effettuata, la somma concessa resterà a disposizione presso la Regione del Veneto, fino a richiesta scritta del richiedente e, comunque, fino al compimento della prescrizione.

Articolo 14

Conservazione della documentazione giustificativa delle spese

1. Il richiedente deve conservare la documentazione della spesa per 5 anni, decorrenti dalla data di riscossione del contributo.

2. Se entro tale termine ne è richiesta l'esibizione, la mancata presentazione comporta il rigetto della domanda o la decadenza dal contributo.

Articolo 15

Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

1. Se il beneficiario è sottoposto al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese, la Regione può chiedergli la dichiarazione e l'esibizione dei seguenti dati e documenti:

- a) attestazione dell'Isee del richiedente;
- b) cognome e nome dei singoli componenti del nucleo familiare, il cui reddito è andato a comporre l'Isee del richiedente;
- c) documentazione della spesa sostenuta.

2. Se il richiedente non fornisce anche uno solo dei dati o documenti richiesti entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, la domanda è rigettata o decade dal contributo ottenuto, a seconda che il provvedimento di assegnazione del contributo non sia o sia stato già emanato.

3. Per l'effettuazione del controllo di cui al comma 1, la Regione del Veneto si avvarrà dell'accesso alle seguenti banche dati:

- a) attestazioni Isee (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale);
- b) dichiarazioni dei redditi (Agenzia delle Entrate);
- c) immobili (Agenzia del Territorio - Catasto);
- d) immobili (Agenzia del Territorio - Pubblico Registro Immobiliare);
- e) auto e moto (Pubblico Registro Automobilistico);
- f) natanti (Pubblico Registro Nautico).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1121 del 26 luglio 2011

Contributo regionale "Buono-Libri". Criteri e modalità di concessione (Bando). Anno scolastico-formativo 2011-2012. [Legge 23/12/1998, n. 448 (articolo 27)].

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Il contributo in oggetto è diretto alla copertura parziale della spesa per l'acquisto dei libri di testo, in favore delle famiglie aventi un Indicatore della Situazione economica Equivalente (Isee) basso.

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di fissare i criteri e le modalità di concessione (Bando) del contributo regionale "Buono-Libri", per l'anno 2011-2012, esposti nell'Allegato A - parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di incaricare la Direzione regionale Istruzione dell'esecuzione del presente atto.

Allegato A

Contributo regionale "Buono-libri"
Criteri e modalità di concessione

(Bando)

Anno scolastico-formativo 2011-2012

Articolo 1

Spese contribuibili

1. Il contributo può essere concesso per le spese per l'acquisto dei libri di testo indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime, che il richiedente ha già sostenuto o che si è impegnato a sostenere, per lo studente, in relazione all'anno 2011-2012.

2. È esclusa la spesa per l'acquisto dei dizionari.

3. Il contributo può essere concesso solo se la spesa è documentata.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Il contributo può essere concesso, se sussistono, cumulativamente, i requisiti di seguito indicati, relativi al richiedente, allo studente ed alla spesa.

2. Il richiedente deve:

A) essere una persona fisica;

B) essere iscritto all'anagrafe tributaria;

C) avere il domicilio fiscale in Italia;

D) appartenere, alternativamente, ad una delle seguenti categorie:

a) o uno dei genitori dello studente iscritto (minorenne o maggiorenne);

b) o il tutore, che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del codice civile;

c) o direttamente lo studente iscritto (se maggiorenne);

E) avere, unitamente al suo nucleo familiare, un Isee inferiore od uguale ad € 10.632,94;

il nucleo familiare del richiedente e l'Isee sono determinati ai sensi del D.lgs 31/03/1998, n. 109 e del Dpcm 221/1999; l'attestazione Isee deve essere relativa ai redditi 2010, dichiarati nel 2011;

F) nel caso in cui abbia una cittadinanza non comunitaria: possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace.

3. Lo studente deve:

A) al fine dell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione, essere iscritto e frequentare uno dei seguenti tipi di Istituzioni:

a) scolastiche statali: secondarie di I grado - secondarie di II grado;

b) scolastiche paritarie (gestite da soggetti privati e da enti locali): secondarie di I grado - secondarie di II grado;

c) scolastiche non paritarie incluse nell'Albo regionale delle "Scuole non paritarie" (D.M. 29/11/2007 n. 263): secondarie di I grado - secondarie di II grado;

d) formative accreditate dalla Regione del Veneto, in relazione ai percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati sulla base dell'accordo in sede di Conferenza unificata del 19/06/2003, che non ottengono dalla Regione il rimborso delle spese di cui all'articolo 1;

B) avere la residenza nella Regione Veneto.

4. Il contributo non può essere concesso, qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado.

Articolo 3

Importi del contributo

1. L'importo del contributo è una percentuale della spesa ammissibile.

2. La percentuale è determinata in base alla proporzione tra la spesa complessiva dei richiedenti e le risorse disponibili.

3. La percentuale è uguale per tutti i richiedenti.

Articolo 4

Cumulabilità con altri contributi

1. Per lo stesso tipo di spesa, il contributo è cumulabile con altri contributi.

2. In ogni caso, il contributo non può consentire di superare la spesa complessiva sostenuta.

3. Se al momento della presentazione della domanda il richiedente ha già ottenuto la concessione anche di altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

Articolo 5 Procedimento

1. Il richiedente:
- A) dal 10/09/2011 al 05/10/2011 (ore 12.00 - termine perentorio):
compila ed invia via web la “Domanda del contributo”, seguendo le istruzioni che troverà nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/struzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al richiedente;
- B) dal 10/09/2011 al 20/10/2011 (ore 12 - termine perentorio):
si reca presso il Comune di residenza dello studente ed esibisce:
- documento di identità/riconoscimento valido (del richiedente);
 - codice fiscale (del richiedente);
 - numero identificativo della domanda;
 - se avente cittadinanza diversa da quella comunitaria: copia del proprio titolo di soggiorno valido ed efficace; oppure fa pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Comune di residenza dello studente:
- copia del documento di identità/riconoscimento valido (del richiedente);
 - copia del codice fiscale (del richiedente);
 - un foglio, con scritto il numero identificativo della domanda ed il cognome e nome (del richiedente);
 - se avente cittadinanza diversa da quella comunitaria: copia del proprio titolo di soggiorno valido ed efficace; (in caso di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede solo la data della firma di ricevimento).
2. Il Comune:
- dà la più ampia diffusione all’iniziativa, avvalendosi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche e formative;
 - dal 16/08/2011 al 09/09/2011, nella persona del Sindaco, presenta via web alla Regione la “Domanda di accesso alla procedura Web “Buono-Libri Web”, seguendo le istruzioni che troverà nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al Sindaco;
 - dal 10/09/2011 al 31/10/2011, svolge l’istruttoria informatica delle domande, seguendo le istruzioni che troverà nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/struzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al Comune;
 - dal 10/09/2011, visualizza il Piano regionale provvisorio di riparto delle risorse tra i Comuni, entrando nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/struzione/buonolibriweb> cliccando sul link “Accedi a Risorse assegnate”;
 - dal 15/11/2011, visualizza il Piano regionale definitivo di riparto delle risorse tra i Comuni, entrando nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/struzione/buonolibriweb> cliccando sul link “Accedi a Risorse assegnate”;
 - paga i contributi, che verranno erogati direttamente dallo Stato, ai beneficiari;
 - se i beneficiari non pagano i debiti per servizi inerenti il diritto allo studio, può compensare il debito fino a coper-

tura dei crediti derivanti dai contributi assegnati; quindi, non pagare il contributo e trattenerlo;

- h) mantiene nei bilanci comunali eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione.
3. La Regione:
- entro il 10/09/2011 emana il Piano regionale provvisorio di riparto delle risorse tra i Comuni, da inviare allo Stato (per determinare l’importo da corrispondere ai singoli Comuni, la Regione applica, come nei precedenti esercizi, il criterio del numero di domande ammesse in riferimento all’anno precedente);
 - dal 10/09/2011, pubblica il provvedimento di cui alla precedente lettera a) sul sito internet: <http://www.regione.veneto.it/struzione/buonolibriweb>, link “Accedi a Risorse assegnate”;
 - entro il 15/11/2011, emana il Piano regionale definitivo di riparto delle risorse tra i Comuni, da inviare allo Stato (per determinare l’importo da corrispondere ai singoli Comuni, la Regione tiene conto delle eventuali economie rilevate da ciascun Comune nella gestione degli esercizi precedenti), con cui assegna i contributi ai beneficiari selezionati dal Comune ed assegna ai Comuni le risorse necessarie per il pagamento dei contributi ai beneficiari;
 - dal 15/11/2011, pubblica il provvedimento di cui alla precedente lettera c) sul sito internet: <http://www.regione.veneto.it/struzione/buonolibriweb>, link “Accedi a Risorse assegnate”.

Articolo 6 Cause di esclusione dal contributo

1. Sono cause di esclusione dal contributo:
- la compilazione della domanda su un supporto diverso dal Modulo web di domanda;
 - non essere il richiedente una persona fisica;
 - la carenza della dichiarazione del cognome e nome del richiedente;
 - la carenza della dichiarazione di iscrizione all’anagrafe tributaria del richiedente;
 - la carenza della dichiarazione di domicilio fiscale in Italia del richiedente;
 - la carenza della dichiarazione di essere il richiedente uno dei seguenti soggetti:
 - o uno dei genitori dello studente iscritto (minorenne o maggiorenne);
 - o il tutore, che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del codice civile;
 - o direttamente lo studente iscritto (se maggiorenne);
 - se il richiedente ha una cittadinanza diversa da quella comunitaria: la carenza della dichiarazione del possesso di un titolo di soggiorno valido ed efficace, al momento della compilazione ed invio via web della domanda;
 - la carenza della dichiarazione del cognome e nome dello studente;
 - la carenza della dichiarazione della residenza dello studente;
 - la carenza della dichiarazione dell’Istituzione scolastica/formativa frequentata;
 - la carenza della dichiarazione dell’Isee del richiedente e del suo nucleo familiare;
 - la carenza della dichiarazione della spesa sostenuta di cui al precedente articolo 1;

- M) la compilazione e l'invio via web, da parte del richiedente, della domanda, oltre il termine perentorio del 5/10/2011 (ore 12.00) ed in difformità dalle istruzioni (vedi articolo 5, comma 1, lettera A);
- N) l'esibizione, da parte del richiedente, al Comune di residenza dello studente, del proprio documento di identità/riconoscimento valido, del numero identificativo della domanda e, se ha una cittadinanza diversa da quella comunitaria, della copia del proprio titolo di soggiorno valido ed efficace al momento dell'esibizione, o il far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Comune di residenza dello studente, della copia del proprio documento di identità/riconoscimento valido, del foglio con scritto il numero identificativo della domanda e, se ha una cittadinanza diversa da quella comunitaria, della copia del proprio titolo di soggiorno valido ed efficace, oltre il termine perentorio del 20/10/2011 (ore 12.00) (vedi articolo 5, comma 1, lettera B);
- O) non essere il richiedente iscritto all'anagrafe tributaria;
- P) non avere il richiedente il domicilio fiscale in Italia;
- Q) non essere il richiedente uno dei seguenti soggetti:
- uno dei genitori dello studente iscritto (minorenne o maggiorenne);
 - il tutore, che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del codice civile;
 - direttamente lo studente iscritto (se maggiorenne);
- R) se il richiedente ha una cittadinanza diversa da quella comunitaria: la carenza di un proprio titolo di soggiorno valido ed efficace, al momento dell'assegnazione del contributo;
- S) la residenza dello studente fuori della Regione Veneto;
- T) la frequenza di tipi di Istituzione diversi da quelli di cui all'art. 2, comma 3, lett. a);
- U) l'Isee del richiedente e del suo nucleo familiare superiore ad € 10.632,94;
- V) il non sostenimento della spesa di cui all'articolo 1, o la spesa di tipo non ammissibile ai sensi dell'articolo 1.
2. Le eventuali problematiche operative potranno essere definite dal Dirigente regionale competente in materia di istruzione con proprio provvedimento.

Articolo 7

Conservazione della documentazione giustificativa delle spese

- Il richiedente deve conservare la documentazione della spesa per 5 anni, decorrenti dalla data di riscossione del contributo.
- Se entro tale termine ne è richiesta l'esibizione, la mancata presentazione comporta il rigetto della domanda o la decadenza dal contributo.

Articolo 8

Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

- Se il beneficiario è sottoposto al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese, il Comune o la Regione possono chiedergli la dichiarazione e l'esibizione dei seguenti dati e documenti:
 - attestazione del calcolo dell'Isee;
 - cognome e nome dei singoli componenti del nucleo familiare e, in relazione a ciascuno di essi, tutti gli elementi che devono essere utilizzati per il calcolo dell'Isee;
 - documentazione della spesa sostenuta.

2. Se il richiedente non fornisce anche uno solo dei dati o documenti richiesti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, la domanda è rigettata o decade dal contributo ottenuto, a seconda che il provvedimento di assegnazione del contributo non sia o sia stato già emanato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1123 del 26 luglio 2011

Interventi a sostegno degli allievi con difficoltà di frequenza scolastica e di apprendimento. (Art. 7, Lr 27/02/2008, n. 1).

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento consente la possibilità di presentare progetti rivolti a bambini e ragazzi che hanno difficoltà di apprendimento e/o di frequenza scolastica anche a causa di particolari situazioni familiari o di salute. Lo scopo dei progetti è quello di fornire a tali soggetti ausili e supporto didattico per favorire la frequenza e l'apprendimento scolastico.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue:

la Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2008, all'art. 7 stabilisce che la Regione, al fine di facilitare l'integrazione scolastica e sociale di bambini e ragazzi con difficoltà cognitive e di apprendimento, "sostiene l'attività di enti pubblici e privati e di associazioni senza scopo di lucro che forniscono adeguato supporto psicologico" a famiglie e minori in tali condizioni, determinando, allo scopo, una specifica disponibilità di spesa. Per l'esercizio 2011 tale disponibilità è quantificata, al capitolo 101075 del bilancio regionale, in Euro 300.000,00.

Con Deliberazione n. 1016 del 6.5.2008 la Giunta regionale ha dato prima attuazione a quanto previsto dalla citata Lr 1/2008, individuando indirizzi e criteri per la presentazione di progetti nell'ambito di questa attività.

Per proseguire e ampliare le attività disciplinate dalla citata deliberazione n. 1016/2008 appare opportuno, alla luce della disponibilità finanziaria sopra richiamata, predisporre un avviso per la presentazione di progetti rivolti agli allievi con difficoltà di apprendimento.

I progetti sono destinati a soggetti iscritti alla scuola primaria e secondaria di primo grado e non affetti da disturbi specifici dell'apprendimento certificati ai sensi della L. 104/92, in quanto per tali soggetti sono previsti specifici sostegni da parte dei servizi socio-sanitari, fra i quali ad esempio quelli previsti dalla L. R. 16/2010.

Sono previste due tipologie di attività:

- tipologia A: progetti rivolti direttamente ai destinatari sopra indicati e realizzati al di fuori del normale ambito scolastico
- tipologia B: un solo progetto composto da azioni di sistema per la realizzazione e la diffusione di strumenti per il sostegno ai soggetti di cui sopra; le azioni saranno rivolte a insegnanti, educatori e altri operatori che lavorano a contatto con gli allievi con difficoltà di apprendimento

I soggetti che possono presentare i progetti sopra indicati sono:

- le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (Onlus) iscritte all'Anagrafe Unica di cui all'art. 11 del D.lgs. 460/97 che operano nel settore dell'assistenza ai soggetti sopra indicati

- le scuole primarie o secondarie di primo grado per i propri iscritti (solo progetti di tipologia A)
- altri soggetti pubblici che operano nel settore dell'educazione, della formazione o dell'assistenza socio-sanitaria (istituti scolastici, università, Unità Locali Socio Sanitarie, ecc.) (solo il progetto di tipologia B)

Il medesimo soggetto non può presentare direttamente oppure aderire in partenariato a progetti appartenenti alle due diverse tipologie, a pena di inammissibilità di tutti i progetti presentati.

I progetti dovranno essere spediti o consegnati a mano con le modalità e nei termini previsti dalla direttiva - Allegato B del presente provvedimento - alla Giunta regionale del Veneto Direzione Istruzione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia, pena l'esclusione. La valutazione dei progetti verrà effettuata da una Commissione di valutazione che verrà nominata con atto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione. La relativa istruttoria si concluderà con atto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione entro il 31 ottobre 2011.

Per le attività di cui al presente provvedimento sono disponibili complessivamente Euro 300.000,00.

Il Dirigente regionale della Direzione Istruzione, competente per materia, provvederà con propri atti alla definizione dei modelli per la presentazione dei progetti e alla nomina dei componenti della Commissione di Valutazione.

Si propone pertanto di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato A - Avviso pubblico per la presentazione dei progetti
- Allegato B - Direttiva per la presentazione e la gestione dei progetti

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il presente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la Legge regionale n. 1 del 10 gennaio 1997 ("Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione")

- Visto l'art. 7 comma 1 della Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2008 ("Contributo scolastico a bambini con difficoltà di apprendimento");

- Richiamata la propria deliberazione n. 1016 del 6.5.2008;

delibera

1. di approvare quanto riportato in premessa;
2. di approvare in particolare l'Allegato A ("Avviso pubblico per la presentazione di progetti") e l'Allegato B ("Direttiva per la presentazione e la gestione dei progetti"), che formano parte integrante del presente provvedimento;
3. Di stabilire che i progetti dovranno essere spediti o consegnati a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva - Allegato B - alla Giunta regionale del Veneto Direzione Istruzione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio,

23 - 30121 Venezia, pena l'esclusione. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche disposizioni riguardanti la materia;

4. di determinare in euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il dirigente regionale della Direzione Istruzione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101075 del bilancio di previsione 2011 "Azioni Regionali per il sostegno scolastico a favore di bambini con difficoltà di apprendimento".

5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011;

6. di individuare la Direzione regionale Istruzione quale struttura incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento;

7. di demandare pertanto al Dirigente regionale della Direzione Istruzione, competente per materia:

- a. l'adozione dei modelli per la presentazione dei progetti;
- b. la nomina dei componenti la Commissione per la valutazione dei progetti;
- c. l'approvazione dei progetti che verranno presentati;
- d. l'adozione dei relativi impegni di spesa;
- e. ogni eventuale atto che si rendesse necessario per l'esecuzione del presente provvedimento.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag.152, ndr)

Allegato B

Interventi a sostegno della frequenza e dell'apprendimento direttiva per la presentazione dei progetti

1. Premessa

Il presente avviso è destinato alla richiesta di sovvenzioni regionali per il finanziamento di progetti che hanno come obiettivo il sostegno per soggetti con specifiche difficoltà di apprendimento e/o di frequenza scolastica anche a causa di particolari situazioni familiari o di salute.

2. Destinatari

I destinatari dei progetti di cui al presente avviso sono soggetti iscritti alla scuola primaria oppure alla scuola secondaria di primo grado che:

- non possono frequentare con regolarità la scuola a causa di patologie che richiedono terapie mediche continuative (ad esempio bambini che seguono terapie in regime di day-hospital, oppure ricoverati in reparti di lungodegenza ecc.) oppure
- presentano difficoltà scolastiche in varie aree degli apprendimenti (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo, metodo di studio, problem solving) con diverso livello di compromissione, che impediscono o rallentano il normale processo di apprendimento oppure
- presentano deficit di attenzione, iperattività, difficoltà di autoregolazione ed organizzazione dello studio o altre problematiche che influiscono sull'apprendimento

I progetti sono rivolti a soggetti non in carico ai servizi socio-sanitari per disturbi specifici dell'apprendimento diagnosticati sulla base della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, in quanto già destinatari di altri interventi. I soggetti da coinvolgere nei progetti di tipologia A saranno individuati dai soggetti attuatori su segnalazione delle scuole di riferimento.

3. Tipologia di progetti

Sono previste due tipologie di progetti.

- tipologia A: progetti rivolti direttamente ai destinatari di cui sopra
- tipologia B (un solo progetto): azioni di sistema per la realizzazione e la diffusione di strumenti per il sostegno ai soggetti di cui sopra

I progetti della tipologia A prevedono le seguenti azioni:

- acquisizione e utilizzo di ausili informatici per il sostegno ai bambini in difficoltà
- erogazione di sostegno didattico personalizzato da parte di operatori specializzati
- produzione di materiali didattici specifici per i soggetti con difficoltà di apprendimento
- erogazione di servizi di supporto alla frequenza scolastica, quali servizi di trasporto o simili

I progetti dovranno essere realizzati al di fuori del normale ambito scolastico, ossia potranno essere realizzati alternativamente nell'ambiente scolastico ma al di fuori del normale orario oppure durante il normale orario scolastico ma al di fuori dei locali della scuola. Sono in ogni caso escluse attività rivolte alla generalità degli scolari iscritti (quali ad esempio attività di doposcuola o simili).

Il progetto della tipologia B prevede le seguenti azioni:

- costruzione di reti di servizi sul territorio per il supporto agli operatori scolastici e sanitari in materia di difficoltà di apprendimento e disturbi specifici dell'apprendimento
- realizzazione di attività di diffusione, sensibilizzazione e trasferimento di buone prassi sulle problematiche indicate in premessa, rivolte ai soggetti che operano quotidianamente con i destinatari delle attività (insegnanti, educatori, personale sanitario ecc.)
- produzione e diffusione di materiali didattici specifici per i soggetti con difficoltà di apprendimento
- monitoraggio dei progetti di tipologia A

Il soggetto proponente dovrà descrivere inoltre le ricadute del progetto e le modalità di interazione con i diversi soggetti coinvolti (scuole, Ulss e servizi socio-sanitari, organizzazioni presenti sul territorio). In particolare dovranno essere descritte le modalità di raccordo con le strutture socio-sanitarie di riferimento. Verrà valutato positivamente il progetto che presenta elementi di messa a regime delle attività realizzate al termine del progetto (quali ad esempio costituzione di reti stabili di collaborazione, attivazione di servizi e strutture permanenti per il supporto alle difficoltà di apprendimento ecc.).

4. Soggetti proponenti

Possono presentare progetti di tipologia A:

- le Organizzazioni di utilità sociale iscritte all'Anagrafe Unica delle Onlus di cui all'art. 11 del D.lgs. 460/97 che operano nel settore dell'assistenza ai soggetti sopra indicati
- le scuole primarie o secondarie di primo grado per i propri iscritti

Possono presentare il progetto di tipologia B:

- le Organizzazioni di utilità sociale iscritte all'Anagrafe Unica delle Onlus di cui all'art. 11 del D.lgs. 460/97 che operano nel settore dell'assistenza ai soggetti sopra indicati
- soggetti pubblici che operano nel settore dell'educazione, della formazione o dell'assistenza socio-sanitaria (istituti scolastici, Università, Ulss ecc.)

I progetti di tipologia A potranno prevedere l'attivazione di un partenariato con le scuole primarie o secondarie di primo grado presso cui sono iscritti i destinatari.

Per entrambe le tipologie saranno valutati positivamente i progetti che prevedono il partenariato con l'ufficio scolastico competente per territorio.

Il medesimo soggetto non può presentare progetti direttamente oppure aderire al partenariato per più di un progetto, a pena di inammissibilità di tutti i progetti interessati.

Il medesimo soggetto inoltre non può presentare progetti di tipologia A e di tipologia B e non può presentare più di un progetto di tipologia B, a pena di inammissibilità di tutti i progetti presentati.

5. Costi ammissibili

Per la realizzazione dei progetti i contributi regionali saranno destinati a coprire le seguenti tipologie di costo:

- acquisto e/o noleggio di attrezzature informatiche per il sostegno scolastico (ad esempio personal computer o webcam)
- acquisizione di licenze d'uso di software specifici per l'apprendimento, limitatamente al periodo di realizzazione del progetto
- costi di sviluppo di contenuti didattici da utilizzare con gli strumenti sopra indicati
- costi di sviluppo, produzione o acquisizione di materiali didattici specifici per i soggetti con difficoltà di apprendimento
- acquisizione di servizi di connettività (connessione Internet), limitatamente al periodo di realizzazione del progetto
- costi sostenuti per l'acquisizione di supporto didattico specialistico erogato da operatori qualificati (educatori, insegnanti ecc.) individuati dal soggetto presentatore
- costi per l'organizzazione e la gestione di eventi di diffusione e trasferimento di buone pratiche (limitatamente ai progetti di tipologia B)
- costi per attività di monitoraggio e rilevazioni quali-quantitative sui progetti di tipologia A (limitatamente ai progetti di tipologia B), quali ad esempio costruzione, somministrazione ed elaborazione questionari di monitoraggio, focus-groups, ecc.
- costi di gestione e amministrazione del progetto, fino ad un massimo del 7% del costo complessivo

6. Risorse e vincoli finanziari

Le risorse complessivamente a disposizione ammontano ad Euro 300.000.

Ciascun progetto di tipologia A dovrà avere un valore compreso fra 10.000 e 50.000 Euro onnicomprensivi.

Ciascun progetto di tipologia B dovrà avere un valore compreso fra 30.000 e 50.000 Euro onnicomprensivi.

7. Modalità di presentazione dei progetti

- I progetti dovranno essere trasmessi entro il 30 settembre 2011 alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Istruzione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia, a mezzo Raccomandata A.R. (o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane o Corriere con ricevuta che certifichi la data di spedizione), o, in alternativa, consegnate a mano all'Ufficio Protocollo della suddetta Direzione entro le ore 12.30 del 30 Settembre 2011.
- Sulla busta contenente i progetti dovrà essere riportato il seguente riferimento: "Interventi a sostegno degli allievi con difficoltà di frequenza scolastica e di apprendimento". La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente avviso e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.
- I progetti potranno essere presentati utilizzando i modelli e le indicazioni che verranno approvati con atto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione (successivamente scaricabili alla pagina internet <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Istruzione+e+Diritto+allo+Studio/>).
- La valutazione dei progetti verrà effettuata da una Commissione di valutazione che verrà nominata con atto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione. La relativa istruttoria si concluderà con atto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione entro il 31 ottobre 2011.

8. Criteri di valutazione dei progetti

I progetti ritenuti meritevoli in base alle caratteristiche sopra richiamate (numero e tipologia destinatari, partenariati, qualità progettuale, elementi di messa a regime) verranno finanziati integralmente fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I progetti saranno valutati sulla base delle seguenti condizioni di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:	Si	No
Rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva		
Sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla Direttiva; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso		
Rispetto dei parametri di costo/finanziari		
Caratteristiche dei destinatari		
Congruenza del piano finanziario		
Rispetto delle caratteristiche progettuali espresse nella Direttiva tra cui il numero massimo di progetti presentabili previsto nel paragrafo "Soggetti proponenti"		
Completezza del formulario (tra cui presenza del partenariato aziendale secondo quanto previsto dal paragrafo "Forme di partenariato")		
Rispetto delle disposizioni in materia di partenariato		

I progetti ammessi alla valutazione di merito, previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti, saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Griglia di valutazione: Progetti di tipologia A		
Relazione con il territorio	Livello	
Analisi dei fabbisogni territoriali - metodologie per l'individuazione e la selezione dei destinatari - modalità di collaborazione con le scuole di riferimento	Insufficiente	0 punti
	Sufficiente	2 punti
	Discreto	4 punti
	Buono	6 punti
	Ottimo	8 punti
Coerenza e qualità del progetto	Livello	
Definizione del target di riferimento - coerenza tra le azioni proposte, gli obiettivi progettuali e i destinatari previsti - chiarezza e completezza della proposta progettuale	Insufficiente	0 punti
	Sufficiente	2 punti
	Discreto	4 punti
	Buono	6 punti
	Ottimo	8 punti
Rappresentatività del soggetto proponente	Livello	
Esperienza pregressa del soggetto proponente - qualità ed estensione del partenariato	Insufficiente	0 punti
	Sufficiente	2 punti
	Discreto	4 punti
	Buono	6 punti
	Ottimo	8 punti
Griglia di valutazione: Progetti di tipologia B		
Relazioni con il territorio	Livello	
Modalità di collaborazione con i soggetti interessati - modalità di interazione con le strutture già presenti sul territorio	Insufficiente	0 punti
	Sufficiente	2 punti
	Discreto	4 punti
	Buono	6 punti
	Ottimo	8 punti
Coerenza e qualità del progetto	Livello	
Effetti del progetto sul territorio - modalità di messa a sistema delle azioni realizzate - modalità per il monitoraggio dei progetti di tipologia A	Insufficiente	0 punti
	Sufficiente	2 punti
	Discreto	4 punti
	Buono	6 punti
	Ottimo	8 punti
Rappresentatività del soggetto proponente	Livello	
Esperienza pregressa del soggetto proponente - qualità ed estensione del partenariato	Insufficiente	0 punti
	Sufficiente	2 punti
	Discreto	4 punti
	Buono	6 punti
	Ottimo	8 punti

9. Realizzazione dei progetti

Preliminarmente all'avvio dei progetti, il soggetto attuatore presenterà alla Regione atto di adesione secondo il modello approvato dal Dirigente regionale della Direzione Istruzione.

Con l'atto di adesione il beneficiario, conosciuta l'avvenuta approvazione e il finanziamento dell'operazione, accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto sta-

bilito dalle normative nazionali e regionali, dalle presenti disposizioni e dalle specifiche disposizioni della direttiva di riferimento.

I rapporti nascenti per effetto del presente bando non possono costituire oggetto di cessione né di sub ingresso parziale e/o totale a favore di terzi diversi dal soggetto proponente, a pena di revoca del finanziamento concesso, senza preventiva autorizzazione del Dirigente regionale della Direzione Istruzione.

In ogni caso la Regione del Veneto rimane del tutto estranea ai contratti a qualunque titolo che il beneficiario conclude con terzi in relazione al progetto approvato. Il beneficiario esonera da ogni responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra. La Regione è inoltre sollevata da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti del lavoro, prevenzione incendi, compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

Per la realizzazione dei progetti il soggetto attuatore presenterà dichiarazione di avvio alla Regione corredata da un programma di massima delle attività da realizzare con i relativi tempi di attuazione.

I progetti dovranno essere avviati entro 60 giorni dalla data di emanazione dell'atto di approvazione, a pena di revoca del finanziamento.

I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dall'avvio, a pena di mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale termine. Il Dirigente regionale della Direzione Istruzione potrà definire con proprio atto motivato deroghe ai termini di avvio e conclusione.

Le attività degli operatori i cui costi sono rendicontati nell'ambito del progetto dovranno essere registrate giornalmente su appositi report ("diari di bordo"). I relativi riepiloghi delle attività dovranno essere allegati al rendiconto.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore è tenuto a:

- a) realizzare le attività nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali e dei progetti approvati e nei termini previsti dalle disposizioni di riferimento
- b) garantire, nei confronti della Regione Veneto e dei destinatari, la competenza e la professionalità degli operatori necessarie alla realizzazione del progetto approvato e il rispetto dei ruoli professionali previsti dal progetto
- c) garantire, nei confronti della Regione Veneto, il possesso da parte dei destinatari dei requisiti soggettivi di accesso previsti dai progetti e dalle direttive di riferimento, mediante acquisizione della documentazione comprovante il possesso di tali requisiti, conservandola presso la propria sede. Detta documentazione dovrà essere esibita a richiesta dell'amministrazione regionale, ai sensi degli artt. 71 e seguenti del Dpr 445/2000 per la verifica, anche a campione, della veridicità delle certificazioni rilasciate dal legale rappresentante del beneficiario in ordine al possesso dei requisiti soggettivi dei destinatari
- d) disporre di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela am-

bientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, accreditamento. Ricade sull'esclusiva responsabilità del beneficiario nei confronti della Regione la sussistenza delle predette idoneità della sede comunque oggetto di svolgimento

- e) disporre delle attrezzature, apparati e macchinari necessari per la realizzazione delle attività, secondo quanto indicato nei progetti approvati
- f) produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta. Il beneficiario del finanziamento è altresì tenuto a consentire l'accesso ai propri locali, od in suo possesso o comunque detenuti, da parte di personale appositamente incaricato dalla Regione Veneto, a fini ispettivi e di controllo. Il rifiuto dell'accesso comporta la revoca del finanziamento
- g) comunicare tempestivamente alla Regione eventuali modifiche di natura formale che non comportino mutamenti sostanziali alla struttura e/o all'attività del beneficiario (denominazione sociale, cariche, sede legale, forma giuridica ecc.)
- h) comunicare tempestivamente alla Regione le modifiche apportate all'atto costitutivo e/o allo statuto e le modifiche alla struttura e/o all'attività del beneficiario, anche per effetto di fusione, incorporazione, trasferimento del ramo aziendale, cessione di quote sociali, cessione di partecipazioni sociali ecc.
- i) registrare le attività oggetto di finanziamento secondo le presenti disposizioni e secondo quelle delle Direttive di riferimento. I documenti utilizzati per la registrazione delle attività (registri, fogli mobili, report ecc.) devono essere mantenuti presso la sede delle attività
- j) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori
- k) conservare in originale, a disposizione dell'Autorità pubblica competente, la documentazione delle spese sostenute per cinque anni dalla data dell'ultimo pagamento relativo alle attività finanziate
- l) contabilizzare a norma di legge tutte le entrate derivanti dai finanziamenti pubblici per la formazione professionale, nonché tutte le entrate eventualmente generate dall'intervento finanziato, ove ciò sia previsto, che vanno detratte, proporzionalmente o integralmente, dalla spesa ammissibile
- m) conservare presso la propria sede legale la documentazione probatoria delle attività svolte, nonché a conservare una copia della documentazione riferita alle assicurazioni stipulate presso la sede di svolgimento dell'attività
- n) gestire in proprio le attività progettuali, fatto salvo quanto espressamente previsto dalla specifica direttiva di riferimento

11. Adempimenti conclusivi e rendicontazione

Al termine delle attività il soggetto attuatore presenterà alla Direzione regionale Istruzione, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, una relazione descrittiva delle attività realizzate che consenta di verificare il rispetto dei requisiti sopra indicati e una relazione finanziaria che attesti i costi effettivamente sostenuti.

La Regione effettuerà, anche con metodi campionari, verifiche dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività. A tal fine, la documentazione contabile va conservata in originale e tenuta a disposizione per 5 anni dalla formalizzazione resa del conto

Per i requisiti della documentazione di spesa e della relativa dimostrazione di quietanza il soggetto attuatore farà riferimento a quanto indicato dagli adempimenti per la gestione del Fondo Sociale Europeo, che si riportano di seguito.

I costi devono essere giustificati da fatture o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, in regola con la normativa fiscale e contabile e debitamente quietanzati.

In particolare, i documenti probatori debbono contenere la precisa e dettagliata indicazione, ai sensi dell'articolo 21 del Dpr 633/72, della natura, della qualità, della quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto della fornitura. Nei predetti documenti deve essere contenuto il riferimento alla specifica fonte di finanziamento, con il dettaglio degli estremi del progetto approvato.

La quietanza, attestante il requisito di spesa effettivamente pagata, deve risultare da bonifico bancario, ricevuta di c.c. postale, assegno circolare in copia corredato da estratto di conto bancario, assegno bancario corredato da estratto di conto corrente.

Non sono ammessi pagamenti in contanti, salvo che per spese di immediata e comprovata necessità debitamente documentate, fino ad un massimo del 1% del costo complessivo del progetto e di 150 Euro per singolo pagamento. In ogni caso il documento giustificativo di spesa deve individuare con precisione l'oggetto della fornitura.

La giustificazione dei costi sostenuti per collaborazioni individuali deve essere accompagnata dal contratto, o lettera di incarico controfirmata con l'indicazione della prestazione, del periodo, della durata in ore, del corrispettivo orario.

La giustificazione dei costi per il personale dipendente deve essere accompagnata da:

- libro unico
- cedolini stipendi con documentazione a comprova del pagamento
- modelli DM10 ed altri documenti per i versamenti contributivi;
- ricevute per le ritenute fiscali;
- polizze Inail;
- copia del contratto collettivo di Categoria aggiornato;
- ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico, con specificazione dell'oggetto dello stesso in rapporto al progetto approvato, di data anteriore al suo effettivo inizio, sottoscritto dal legale rappresentante o procuratore del soggetto destinatario.

12. Aspetti finanziari

Il soggetto attuatore potrà richiedere, successivamente alla comunicazione di avvio del progetto, un'anticipazione fino al 50% dell'importo del contributo pubblico previsto.

Il saldo verrà erogato al termine delle attività, previa verifica della rendicontazione presentata e approvazione dei risultati dell'istruttoria con atto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione.

L'anticipazione dovrà essere garantita da polizza fidejussoria rilasciata da Istituto di credito o bancario, Società di assicurazione regolarmente autorizzata, o da Società finanziarie iscritte nell'albo speciale di cui art. 107 del D.lgs. 385/1993, a favore della Regione Veneto, per la restituzione a favore della Regione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso.

13. Vigilanza e controllo

Il soggetto attuatore si impegna a sottostare al controllo sull'attività da parte della Regione mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documentazione amministrativa e contabile ecc. richiesta da personale regionale o incaricato dalla Regione.

Il soggetto attuatore è tenuto a produrre, a semplice richiesta della Regione, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta.

Le irregolarità od omissioni riscontrate e debitamente contestate circa il regolare svolgimento dell'attività comporteranno la proporzionale decurtazione del finanziamento pubblico assegnato. In caso di grave violazione della normativa inerente la gestione delle attività, la Regione si riserva la potestà di procedere alla revoca integrale del finanziamento.

In caso di violazioni comportanti, secondo le vigenti disposizioni la revoca totale o parziale del finanziamento, la sua decurtazione ovvero il mancato riconoscimento di alcune spese, la struttura competente, previa contestazione al soggetto attuatore ai sensi della L. 241/90 e tenuto conto delle controdeduzioni dello stesso, da far pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento delle stesse, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca, decurtazione o non riconoscimento.

Qualora, per effetto dei predetti atti, il beneficiario debba restituire parte o tutto del contributo eventualmente già erogato, la struttura competente intima al beneficiario ed al fideiussore, di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi prescritti, entro 60 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.

Costituiscono fonti per l'accertamento delle violazioni i riscontri ispettivi della competente struttura, nonché verbali di constatazione della Guardia di Finanza, redatti ai sensi dell'art. 30 della L. 526/99 art. 20 D. L.vo n. 74/00, art. 51 e 52 Dpr 633/72 e 31,32,33 Dpr 600/73, i cui rilievi sono autonomamente valutati dall'Amministrazione regionale, nonché ogni altro atto idoneo allo scopo.

Qualora, nei confronti del beneficiario, emergano comunque gravi indizi di irregolarità, riguardanti l'attività oggetto del presente documento, la Regione si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento della sussistenza o meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato della struttura competente, comunicato all'interessato.

14. Disposizioni finali

Per gli aspetti inerenti la gestione e la rendicontazione delle attività non disciplinati dal presente documento, si farà riferimento alle disposizioni attualmente vigenti per la gestione delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo, ove applicabili.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1149 del 26 luglio 2011

Domande di modifica del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale. DgrV. n. 2350 del 8 agosto 2008 e DgrV. n. 2067 del 7 luglio 2009. Lr. n. 40 del 9 agosto 2008 “Norme in materia di Polizia Locale” e Lr. n. 1 del 27.02.2008 art. 78. [Sicurezza pubblica e polizia locale]

Note per la trasparenza:

La delibera concerne l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale esercitate dagli Enti locali in forma associata nell'ambito dei Distretti di Polizia Locale del Veneto e l'avvio del procedimento teso alla verifica intermedia del Piano di Zonizzazione delle Polizie Locali al fine di raccogliere eventuali domande di modifica allo stesso.

L'Assessore Massimo Giorgetti, di concerto con l'Assessore Roberto Ciambetti, riferisce quanto segue.

La regione nell'esercizio del proprio ruolo di ente propulsore del sistema delle autonomie locali ha avviato, nel 2008, con DgrV. n. 73/2008, un procedimento di razionalizzazione organizzativa territoriale della Polizia Locale, con l'intento di concordare con le autonomie locali ambiti territoriali all'interno dei quali far confluire, su base volontaria e con misure d'accompagnamento finanziario, l'organizzazione in forma associata dell'irrinunciabile funzione di polizia locale.

Tale scelta è stata effettuata in coerenza, da un lato, con quanto espressamente previsto all'art. 2 della legge regionale n. 40/1988 “Norme in materia di Polizia Locale”, là dove è previsto il sostegno regionale all'esercizio in forma associata del servizio di Polizia Locale al fine di assicurarne la funzionalità e l'economicità di gestione e, dall'altro, in armonia con la Lr n. 35/2001 “Nuove norme sulla programmazione” che indica la programmazione come metodo di intervento precipuo della Regione, in concorso con lo Stato e gli Enti locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà e mediante il metodo della concertazione, per condividere le forme di intervento definendo obiettivi, criteri e modalità della propria azione. La stessa norma precisa che le forme e le modalità di partecipazione dei soggetti sopra indicati sono individuate dalla Giunta regionale in relazione ai compiti e alle fasi da svolgere.

Inoltre, l'art. 33 del D.lgs n. 267/2000, attribuisce alle regioni la potestà di definire gli ambiti ottimali ai fini dell'esercizio associato delle funzioni da parte dei comuni di minori dimensioni e quanto nel chiaro e condivisibile intento di pervenire ad economie di scala e di raggio d'azione nella gestione delle risorse.

La fase avviata con la citata DgrV. n. 73/2008 è proseguita, a seguito delle osservazioni e delle proposte pervenute dagli enti locali, con l'approvazione delle DgrV. 2350/2008 e DgrV. n. 2067/2009, mediante le quali è stato approvato in via definitiva il Piano di Zonizzazione della Regione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale e sono state avviate le procedure per la concreta realizzazione dello stesso, con il sostegno regionale, per la gestione associata delle funzioni di Polizia Locale nell'ambito dei Distretti in tal modo disegnati.

Trattandosi, peraltro, di un processo che implica necessariamente una revisione dei modelli organizzativi richiesti agli enti locali, con tutte le difficoltà che questo comporta, la Giunta regionale aveva previsto anche la possibilità di periodiche revi-

sioni del Piano, proprio per renderlo il più possibile adeguato alle eventuali esigenze sopravvenute e alle peculiarità locali. Più precisamente, già con la citata DgrV. n. 2067/2009 sono state introdotte limitate modifiche al Piano di Zonizzazione, incrementando il numero dei Distretti da 68 a 70 e attribuendo allo stesso validità minima triennale.

Il Piano così approvato ha ottenuto il consenso delle amministrazioni locali e delle autorità interessate.

La realtà locale è però ancora piuttosto frammentata, specie laddove sono presenti comuni piccoli e scarsamente organizzati. Al proposito vanno ricordati anche i recenti interventi normativi statali concernenti l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali; infatti, secondo quanto stabilito dal D.l. n. 78/2010 convertito in L.122/2010, la funzione di Polizia Locale è definita quale funzione fondamentale che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono obbligati a gestire in forma associata. Inoltre, la L. 23 dicembre 2009, n. 191 (Finanziaria per il 2010) ha disposto la soppressione dei consorzi di funzioni tra enti locali, con ciò riducendo le forme associative attivabili alle sole convenzioni e unioni.

Sono peraltro pervenute, alla struttura regionale competente, le domande di modifica dei Distretti TV5B e VI3C: entrambe hanno il pregio di mettere a parte la regione delle difficoltà, medio tempore riscontrate da taluni enti locali, nella concreta attuazione di quanto previsto e disegnato con il Piano di Zonizzazione di che trattasi.

Pertanto il percorso intrapreso con il Piano di Zonizzazione non può dirsi concluso ma, anzi, ferma restando la durata triennale dello stesso, così come previsto dalla DgrV. n. 2067/2009, e alla luce dei sopra riferiti interventi normativi di derivazione statale, nonché dei noti vincoli di finanza pubblica, appare indispensabile verificare la rispondenza dell'attuale suddivisione del territorio regionale in 70 Distretti di Polizia Locale alle concrete esigenze e difficoltà pratiche degli enti locali.

È dunque utile e opportuno provvedere alla verifica intermedia e all'adozione di eventuali misure correttive al Piano di Zonizzazione, attraverso la raccolta delle proposte di modifica aventi il seguente contenuto necessario:

I. Condizioni di ammissibilità: la domanda di modifica deve essere redatta compilando l'apposito modulo allegato al presente provvedimento e sottoscritta da tutti i Sindaci interessati; contestualmente deve essere indicato il nominativo del Comandante di Polizia Locale che, nell'ipotesi di accoglimento della domanda di modifica del Distretto, svolgerà la funzione di Comandante Referente di Distretto. Sono legittimati a presentare la proposta di modifica gli enti locali appartenenti a Distretti all'interno dei quali, alla data di pubblicazione del presente provvedimento presso il Bollettino Ufficiale della Regione, si versi in una delle seguenti ipotesi:

- non sia stata attivata alcuna forma associativa tra quelle previste dalla legislazione vigente per la gestione delle funzioni di Polizia Locale;
- siano costituite delle forme associative la cui somma della popolazione residente per Distretto sia inferiore all'80% della popolazione totale;
- prima della pubblicazione della presente delibera presso il Bollettino Ufficiale della Regione siano intervenute sopravvenienze di fatto o di diritto tali da causare lo scioglimento della forma associativa costituita o la modifica della stessa.

II. Condizioni per l'esame nel merito: ai fini della valutazione della proposta, la stessa dovrà essere redatta osservando i seguenti parametri obbligatori:

- 1) rispetto delle circoscrizioni provinciali;
- 2) la somma della popolazione residente presso i Comuni compresi nella proposta di modifica non potrà essere inferiore alla soglia minima di 20.000 abitanti;
- 3) omogeneità territoriale dei comparti, dal punto di vista della contiguità territoriale dei Comuni che ne fanno parte, della loro affinità geografica e strutturale e delle linee di comunicazione esistenti;
- 4) strutturazione sulla base dell'articolazione organizzativa territoriale dell'Arma dei Carabinieri, allo scopo di rendere possibile il massimo della interoperabilità e della sinergia fra gli apparati preposti alla tutela della sicurezza nell'ambito territoriale di riferimento;
- 5) indicazione delle forme associative, ove esistenti, costituite per la gestione di funzioni diverse da quelle di Polizia Locale, ovvero indicazione delle forme associative per la gestione associata delle funzioni di Polizia Locale attivate con Enti appartenenti a Distretti diversi;
- 6) indicazione dei Comuni che faranno parte del Distretto scaturente dalla modifica;
- 7) obbligatoria indicazione della forma associativa scelta tra quelle ammesse dalla legislazione vigente e ritenute amministrativamente compatibili con la ipotesi di Distretto formulata.

Entro 90 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente delibera, attraverso il modulo allegato che sarà reso disponibile anche in modalità telematica, i Comuni interessati possono far pervenire le domande di modifica sulla base delle condizioni indicate nel presente provvedimento. Le proposte che dovessero pervenire oltre il termine di 90 giorni non saranno tenute in considerazione. Le proposte giudicate ammissibili verranno trasmesse alla Giunta regionale che deciderà i passi successivi da compiere.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto l'art. 33 del D.lgs 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali";

Vista la Legge regionale n. 40 del 9 agosto 2008 "Norme in materia di Polizia Locale";

Vista la Legge regionale n. 35 del 29 novembre 2001 "Nuove norme sulla programmazione";

Vista la Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9 "Interventi regionali per la promozione della legalità e della sicurezza";

Vista la DgrV n. 73 del 22.01.2008 "Legge regionale 7 maggio 2002, "Interventi regionali per la promozione della legalità e della sicurezza", n. 9 e Lr n. 40 del 9 agosto 1988 "Norme in materia di Polizia Locale". Piano di Zonizzazione dei servizi associati di Polizia Locale"

Vista la DgrV n. 2350 del 8.08.2008 "Approvazione definitiva del "Piano di Zonizzazione della Regione del Veneto per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale" - attuazione della DgrV. n. 73 del 22.01.2008."

Vista la DgrV. n. 2067 del 7.07.2009 "Avvio della piattaforma pattizia di Distretto per l'attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto. Attuazione della DgrV. n. 2350/2008 e dell'art. 78 della Legge regionale n. 1 del 27.02.2008";

Vista la documentazione in atti;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di fissare il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, entro i quali gli Enti locali interessati hanno la facoltà di presentare le domande utilizzando il modulo allegato;

3. di approvare l'Allegato A "Modulo per la trasmissione delle domande di modifica al piano di Zonizzazione delle Polizie Locali del Veneto", che ai fini della semplificazione potrà essere messo a disposizione con marginali modifiche di forma;

4. di rinviare a successivo proprio provvedimento le decisioni conseguenti, una volta acquisite le domande di cui al precedente punto 2;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di incaricare il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza Urbana e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto.

(segue allegato)

- 2) somma dei residenti di cui alla domanda di modifica è pari o superiore ai 20.000 abitanti;
- 3) omogeneità territoriale dei comparti, dal punto di vista della contiguità territoriale dei Comuni che ne fanno parte, della loro affinità geografica e strutturale e delle linee di comunicazione esistenti. *(indicare specifici elementi, legati alle caratteristiche indicate, che permettano di valutare la sussistenza di tale presupposto):*
- 4) strutturazione sulla base dell'articolazione organizzativa territoriale dell'Arma dei Carabinieri;
- 5) che le funzioni di polizia locale saranno gestite associandosi, utilizzando lo strumento della *(indicare l'ipotesi di forma associativa)*
- 6) che, attualmente, tra i Comuni appartenenti al Distretto _____, sussistono le seguenti gestioni associate delle funzioni *(compilare solo nel caso di gestione associata e segnare le funzioni che interessano)*
- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo;
- b) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- c) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti ;
- d) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
- e) funzioni del settore sociale;
- f) funzioni di polizia locale gestite in maniera associata con enti appartenenti ad altri Distretti *(indicare gli enti):*
- 7) la domanda di modifica è articolata secondo la descrizione qui di seguito riportata:

<p>a) DIVISIONE DEL DISTRETTO <i>(compilare questa sezione nel caso in cui si chiedi la divisione dell'originario Distretto)</i></p>

Quadro 1.

I sottoscritti indicano, quale Comandante Referente di Distretto, fatte salve le modifiche in ordine alla titolarità del comando, il Comandante _____ attualmente in servizio presso il Comune di _____, il quale sottoscrive la presente nomina per presa d'atto e adesione.

Firma del Comandante

Quadro 2.

I sottoscritti indicano, quale Comandante Referente di Distretto per l'ipotesi di cui al **punto 6) lett. a), n. 1**, della presente domanda, fatte salve le modifiche in ordine alla titolarità del comando, il Comandante _____ attualmente in servizio presso il Comune di _____, il quale sottoscrive la presente nomina per presa d'atto e adesione.

Firma del Comandante

I sottoscritti indicano, quale Comandante Referente di Distretto per l'ipotesi di cui al **punto 6) lett. a), n. 2**, della presente domanda, fatte salve le modifiche in ordine alla titolarità del comando, il Comandante _____ attualmente in servizio presso il Comune di _____, il quale sottoscrive la presente nomina per presa d'atto e adesione.

Firma del Comandante

ELENCO DEI SINDACI FIRMATARI		
Comune (denominazione e timbro originale)	Sindaco	Luogo, data, firma

ELENCO DEI SINDACI FIRMATARI		
Comune (denominazione e timbro originale)	Sindaco	Luogo, data, firma

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1152 del 26 luglio 2011

Regolamento (Ce) 22 ottobre 2007, n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli. Applicazione delle disposizioni di cui alla sezione VI "Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura". Programma 2011/2012. Apertura termini per la presentazione delle domande di contributo.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, individua e definisce i procedimenti amministrativi relativi alla concessione dei contributi, a favore dell'apicoltura, per le azioni previste dal Reg. (Ce) 22 ottobre 2007, n. 1234/2007, aprendo, nel contempo, i termini per la presentazione delle domande di contributo.

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e per i successivi 45 (quarantacinque) giorni sono aperti i termini per la presentazione, all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (Avepa), delle domande relative al Reg. (Ce) 22 ottobre 2007, n. 1234/2007;

2. di approvare l'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce i criteri, le priorità e gli indirizzi generali per la concessione dei finanziamenti ai sensi del Reg. (Ce) 22 ottobre 2007, n. 1234/2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico Ocm), Programma 2011/2012;

3. di stabilire che Avepa, in conformità a quanto previsto nell'Allegato di cui al punto 2, provveda alla definizione delle procedure amministrative e della modulistica necessaria alla presentazione delle istanze e della rendicontazione delle azioni ammesse a contributo;

4. di stabilire che Avepa provveda all'adozione degli atti di propria competenza e che questi vengano pubblicati nello stesso Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto congiuntamente al presente provvedimento, nonché nel sito internet di entrambi gli Enti;

5. di prevedere che, Avepa permetta l'accesso, da parte della struttura regionale competente in materia, dei dati necessari per la programmazione, monitoraggio nonché per la formulazione, da parte delle competenti Strutture regionali, delle proposte di provvedimento da sottoporre all'approvazione degli organi regionali e nel contempo venga assicurato, mediante lo scambio di specifica corrispondenza e di documenti, il costante reciproco allineamento delle informazioni e dei rapporti con il Mipaaf e l'Agea;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare la Direzione Agroambiente dell'esecuzione del presente atto.

(Il decreto del Direttore di Avepa indicato al punto 4 del dispositivo è pubblicato a pag. 163 del presente Bollettino, ndr)

Allegato A

Regolamento (Ce) 22 ottobre 2007, n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli.

Sezione VI

"Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura"

Programma 2011/2012.

Criteri per la concessione dei contributi

1. Premessa

In applicazione del Regolamento (Ce) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 che ha sostituito il Regolamento (Ce) n. 797 del Consiglio del 26 aprile 2004 e in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento di applicazione n. 917 del 29 aprile 2004, la Regione del Veneto ha approvato con Dgr del 26 gennaio 2010, n. 93 il "Programma di attività per il terzo triennio di programmazione 2011/2013".

Il presente documento si connota come "Programma annuale di attuazione della Dgr n. 93 del 26 gennaio 2010" e definisce i procedimenti amministrativi relativi alla concessione dei contributi per le azioni di cui al capitolo 3 "Azioni finanziabili", secondo quanto previsto dal Decreto Mipaaf del 23 gennaio 2006.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente allegato, deve essere fatto comunque riferimento a quanto previsto dal suddetto Decreto Mipaaf.

2. Beneficiari

I beneficiari degli interventi, come specificato in ogni sottoazione, sono:

- Le forme associate: le Organizzazioni di produttori del settore apistico e loro Unioni, le Associazioni di apicoltori, le Federazioni, le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico, aventi sede legale nel territorio regionale.

Ai fini della determinazione del rispetto del requisito minimo relativo al numero di soci, indicato per ogni sottoazione, devono essere considerati solo quelli in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno 2011, se prevista, e la denuncia degli alveari alle Ulss, della Regione del Veneto, competenti per territorio, ai sensi della Lr n. 23/1994, al momento della presentazione della domanda.

Ai fini del raggiungimento del requisito di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

- Il Centro regionale per l'apicoltura - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.
- Gli Enti pubblici che operano sul territorio regionale con almeno una unità operativa.
- Gli Istituti pubblici di ricerca e sperimentazione, presenti sul territorio regionale con almeno una unità operativa.

Ai sensi di quanto previsto al punto 5 dell'allegato n. 1 della Dgr n. 3758 del 26 novembre 2004, tutti i soggetti che intendono presentare domanda dovranno essere preventivamente iscritti all'Anagrafe del Settore Primario.

L'iscrizione all'Anagrafe del Settore avviene secondo le modalità previste dalla Dgr n. 3758/2004 e dai successivi decreti di attuazione del Dirigente dell'Unità Complessa Sistema Informativo Settore primario e Controllo.

3. Azioni finanziabili

Ai fini del presente documento sono finanziabili le seguenti azioni previste dal programma triennale regionale 2011-2013 (Dgr n. 93 del 26 gennaio 2010) secondo i dettagli riportati in ogni scheda azione di seguito riportata.

- A) assistenza tecnica e formazione professionale apicoltori;
- B) lotta alla varroasi;
- D) provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi;
- E) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario;
- F) collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca.

Scheda azione A

Assistenza tecnica e formazione professionale apicoltori
Per il programma 2011-2012
risultano attivate le sottoazioni a1, a2, a3, a4.

Sottoazione A.1 Interventi informativi

Percentuale di contributo

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 90% della spesa ammissibile.

Beneficiari

- Le forme associate con almeno 50 soci.
- Criteri per l'assegnazione delle risorse
In caso di risorse insufficienti l'importo del contributo verrà ridotto proporzionalmente al numero di interventi informativi ammessi.

Tipologia di intervento

- Interventi informativi per l'aggiornamento professionale diretti agli apicoltori.

Limiti e condizioni

Potranno essere ammessi al finanziamento solamente gli interventi di durata minima di 8 ore e massima di 24 ore, anche suddivise in più giornate.

Il numero di partecipanti apicoltori per ciascun intervento non potrà essere inferiore alle 10 e superiore alle 25 unità.

Al fine di incentivare la pratica apistica, agli interventi informativi di aggiornamento potranno partecipare anche uditori non apicoltori in numero comunque non superiore agli apicoltori. Il numero degli uditori non contribuisce al rispetto dei requisiti minimi per l'ammissibilità degli interventi.

Il programma degli interventi dovrà contenere anche argomenti in merito ai rischi per la salute dell'apicoltore collegati alle operazioni di trattamento.

Al termine del periodo informativo dovrà essere rilasciato, dall'ente organizzatore, un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore programmate.

Gli interventi potranno prevedere visite di istruzione per gli apicoltori che abbiano partecipato all'aggiornamento, per almeno l'80% delle ore programmate.

Le visite di istruzione non concorrono al raggiungimento del monte ore previsto.

I beneficiari dovranno comunicare preventivamente ad Avepa, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. "Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni", almeno una settimana prima dell'avvio degli interventi informativi, la sede, l'orario di svolgimento e l'elenco dei partecipanti.

Eventuali variazioni al calendario degli appuntamenti programmati dovranno essere tempestivamente e preventivamente comunicate ad Avepa anche tramite raccomandata, fax o mail agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. "Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni".

Le sedi utilizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in tema di norme igieniche di sicurezza e normativa antinfortunistica (Dlgs n. 81/2008), normativa prevenzione incendi (Dm 16 febbraio 1982), normativa sicurezza impianti (DL n. 300/2006 legge di conversione 17/2007).

Tutti gli interventi organizzati saranno certificati dalla presentazione a rendiconto del registro presenze firmato dai partecipanti, secondo lo schema approvato da Avepa.

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 "Disposizioni generali" ed in particolare al paragrafo 4.8. "Vincoli e Prescrizioni" punto c) Materiale informativo o promozionale.

Sono casi di esclusione a contributo il non rispetto degli obblighi sopra citati.

Sono casi di riduzione del contributo la mancanza del numero minimo di partecipanti (10 partecipanti apicoltori) che abbiano seguito almeno l'80% delle ore.

In tal caso la riduzione del contributo avverrà come specificato in tabella:

Indicatore Entità (numero partecipanti)	Percentuale di riduzione
9-8	3%
5-7	20%
<= 4	100%

In caso di mancata realizzazione di uno o più interventi rispetto a quanto richiesto, il relativo contributo verrà revocato e la disponibilità finanziaria derivante verrà utilizzata per incrementare la dotazione prevista per l'eventuale finanziamento delle altre sottoazioni dell'Azione A per le quali si sia dimostrata una insufficiente disponibilità rispetto alle richieste.

Le risorse revocate saranno ripartite tra tutti i beneficiari, con esclusione di quello nel confronto del quale è intervenuta la revoca.

È fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di presentare ad Avepa, entro il 31 maggio 2012, una rimodulazione delle spese relative alle altre sottoazioni dell'azione, utilizzando le risorse rese disponibili dalla mancata o ridotta realizzazione delle iniziative afferenti alla sottoazione.

La presentazione della rimodulazione entro i termini previsti evita la revoca del contributo.

Spese ammissibili

La spesa massima ammissibile per forma associata varia in funzione del numero dei soci in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista, e la denuncia degli alveari alle Ulss, della Regione del Veneto, competenti per territorio, ai sensi della Lr n. 23/1994, relativamente all'anno 2011, secondo lo schema sotto riportato:

Numero soci	Spesa massima ammissibile (euro)
fino a 100	1.500,00
da 101 fino a 400	3.000,00
da 401 fino a 800	4.500,00
oltre 801	6.000,00

La spesa massima ammissibile per intervento è pari ad euro 1.500,00, fatta salva la possibilità di realizzare più eventi mantenendo inalterata la disponibilità assegnata.

Concorrono alla determinazione della spesa massima le seguenti spese:

- compenso e rimborso spese per i docenti e relatori (vedi riferimenti ai paragrafi 4.6.2. e 4.6.3);
- affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento degli appuntamenti prefissati;
- spese sostenute per la visita di istruzione, per gli apicoltori che abbiano partecipato agli interventi di formazione e/o aggiornamento, per almeno al 80% delle ore programmate; (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.2.);
- spese sostenute per la produzione di supporti didattici e informativi a favore dei partecipanti;
- spese generali sostenute per la realizzazione degli interventi informativi (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

Documentazione principale da allegare alla domanda

- Scheda informativa, secondo lo schema approvato da Avepa, sull'azione proposta che dovrà descrivere gli argomenti oggetto delle attività di aggiornamento, le modalità di svolgimento (durata, sede presunta di svolgimento, tipo di attività esterne alla sede di normale svolgimento delle lezioni, supporti didattici e informativi previsti, numero previsto di partecipanti, spese preventivate, ecc.).

Sottoazione A.2 Seminari e convegni tematici

Percentuale di contributo

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 100% della spesa ammissibile.

Beneficiari

- Le forme associate, o loro aggregazioni, il cui numero di soci non sia inferiore a 200.
- Nel caso di aggregazioni tra forme associate, la domanda dovrà essere presentata dalla forma associata più numerosa, allegando una lettera di intenti contenente anche la delega alla presentazione della domanda e alla riscossione del contributo, sottoscritta dai presidenti delle forme associate aggregate.

- Il Centro regionale per l'Apicoltura.
- Gli Enti pubblici.
- Gli Istituti pubblici di ricerca e sperimentazione.

Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti la somma disponibile verrà proporzionalmente ridotta fra i convegni approvati.

Tipologia di intervento

- Realizzazione di convegni e seminari inerenti il settore apicolo.

Limiti e condizioni

Tutti gli incontri relativi a convegni o seminari organizzati saranno certificati dalla presentazione a rendiconto del registro presenze firmato dai partecipanti, secondo lo schema approvato da Avepa.

I beneficiari dovranno comunicare preventivamente ad Avepa, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. "Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni", almeno una settimana prima della realizzazione delle attività la sede ed il programma della giornata.

Eventuali variazioni alle date previste per la realizzazione delle attività di cui all'azione dovranno essere tempestivamente e preventivamente comunicate ad Avepa anche tramite raccomandata, fax o mail agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. "Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni".

Le sedi utilizzate per le attività organizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in tema di norme igieniche di sicurezza e normativa antinfortunistica (Dlgs n. 81/2008), normativa prevenzione incendi (Dm 16 febbraio 1982), normativa sicurezza impianti (DL n. 300/2006 legge di conversione 17/2007).

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 "Disposizioni generali" ed in particolare al paragrafo 4.8. "Vincoli e Prescrizioni" punto c) Materiale informativo o promozionale.

Sono casi di esclusione a contributo il non rispetto degli obblighi sopra citati.

Il contributo massimo concedibile per le forme associate è pari ad euro 2.000,00, fatta salva la possibilità di realizzare più eventi mantenendo inalterata la disponibilità assegnata.

Qualora una forma associata o un'aggregazione di più forme associate, realizzi il convegno con finanziamenti provenienti da altre fonti (es. sponsor), dimostrati da idonea documentazione, a seguito di motivata richiesta da presentare ad Avepa preventivamente alla realizzazione dell'evento, il contributo concesso per la sottoazione potrà essere destinato alle altre sottoazioni dell'azione A.

Nel caso di attività convegnistiche e seminariali organizzate dal Centro regionale di Apicoltura, Istituti pubblici di ricerca ed Enti pubblici, stante il carattere di eccellenza e di rilevanza che dovrebbe caratterizzare questi eventi, è previsto un contributo massimo concedibile per soggetto beneficiario pari ad euro 3.000,00. Tali soggetti possono presentare domanda per la realizzazione di un solo evento convegnistico/seminariale.

In caso di mancata realizzazione dell'evento preventivato, il relativo contributo verrà revocato e la disponibilità finanziaria derivante verrà utilizzata per incrementare la dotazione prevista per l'eventuale finanziamento delle altre sottoazioni

dell'Azione A per le quali si sia dimostrata una insufficiente disponibilità rispetto alle richieste.

Le risorse revocate saranno ripartite tra tutti i beneficiari, con esclusione di quello nel confronto del quale è intervenuta la revoca.

È fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di presentare ad Avepa, entro il 31 maggio 2012, una rimodulazione delle spese relative alle altre sottoazioni dell'azione, utilizzando le risorse rese disponibili dalla mancata realizzazione delle iniziative afferenti alla sottoazione.

La presentazione della rimodulazione entro i termini previsti evita la revoca del contributo.

Spese ammissibili

- la spesa massima ammissibile per evento convegnistico organizzato dalle forme associate è pari ad euro 2.000,00;
- la spesa massima ammissibile per evento convegnistico/seminariale organizzato dal Centro regionale di Apicoltura, Istituti pubblici di ricerca, Enti pubblici che operano nel comparto apistico ed Ulss è pari ad euro 3.000,00.

Concorrono alla determinazione della spesa massima le seguenti spese:

- compenso e rimborso spese per docenti e relatori (vedi riferimenti ai paragrafi 4.6.2. e 4.6.3);
- affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento del convegno/seminario;
- stampa inviti, manifesti, spese postali;
- spese sostenute per la realizzazione di supporti informativi a favore dei partecipanti ai convegni e ai seminari;
- spese generali sostenute per la realizzazione del convegno/seminario (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

Documentazione principale da allegare alla domanda

- Scheda informativa, secondo lo schema approvato da Avepa, concernente gli argomenti oggetto dei seminari e/o convegni con indicazione delle modalità di svolgimento (data e sede presunta, materiale che si prevede di distribuire, indicazione delle qualifiche dei relatori, preventivo dei costi, ecc).

Sottoazione A.3 Azioni di comunicazione

Percentuale di contributo

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 90% della spesa ammissibile.

Beneficiari

- Le forme associate con almeno 50 soci.

Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti rispetto alle richieste pervenute la somma disponibile verrà ripartita in base al numero di soci in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno 2011, se prevista, e la denuncia degli alveari alle Ulss, della Regione del Veneto, competenti per territorio, ai sensi della Lr n. 23/1994, al momento della presentazione della domanda.

Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

Tipologia di intervento

Con il presente provvedimento vengono previsti gli interventi di seguito specificati:

- notiziario associativo;
- creazione siti internet;
- aggiornamento / mantenimento siti internet.

Limiti e condizioni notiziario associativo

I notiziari associativi dovranno essere realizzati con uno "standard qualitativo minimo" come appresso descritto:

- a. composizione minima: quattro facciate A4;
- b. contenuto - presenza di almeno tre delle seguenti tipologie di argomento:
 - calendario dei trattamenti, con particolare riferimento al Piano di lotta alla varroasi predisposto dal Centro regionale di Apicoltura;
 - informazioni sulle principali malattie dell'alveare e sui metodi di lotta;
 - notizie sul mercato del miele;
 - indicazioni sulla buona pratica apistica;
 - segnalazioni di articoli di interesse apistico a disposizione presso la sede associativa;
 - informazioni sulle fioriture;
 - note legislative e fiscali riguardanti il settore apistico;
 - informazioni e calendari riferiti alle attività di cui all'azione A "assistenza tecnica e formazione professionale apicoltori"
- c. presenza della scritta "finanziato ai sensi del Reg. (Ce) n. 1234/2007 - Programma 2011/2012 e dei loghi Unione Europea, Repubblica Italiana con dicitura "Ministero Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali", Regione del Veneto.

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 "Disposizioni generali" ed in particolare al paragrafo 4.8. "Vincoli e Prescrizioni" punto c) Materiale informativo o promozionale.

Sono casi di esclusione a contributo il non rispetto degli obblighi sopra citati.

Qualora le spese di realizzazione del notiziario associativo fossero coperte in parte da finanziamenti provenienti da altri Enti pubblici, dimostrati da idonea documentazione, fatto salvo il rispetto dello standard minimo come sopra definito, le economie realizzate potranno essere destinate dal beneficiario alle altre sottoazioni dell'azione A, a seguito di motivata richiesta, da presentare ad Avepa preventivamente alla realizzazione del notiziario.

Analogamente, nel caso in cui parte della superficie di stampa dei notiziari risulti occupata da inserti pubblicitari, il contributo sarà ridotto in proporzione a tale superficie e la riduzione derivante potrà essere utilizzata dal beneficiario per le altre sottoazioni dell'Azione A.

In caso di mancata realizzazione del notiziario associativo preventivato, il relativo contributo verrà revocato e la disponibilità finanziaria derivante verrà utilizzata per incrementare la dotazione prevista per l'eventuale finanziamento delle altre

sottoazioni dell'Azione A per le quali si sia dimostrata una insufficiente disponibilità rispetto alle richieste.

In questo caso, le risorse revocate saranno ripartite tra tutti i beneficiari, con esclusione di quello nel confronto del quale è intervenuta la revoca.

È fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di presentare ad Avepa, entro il 31 maggio 2012, una rimodulazione delle spese relative alle altre sottoazioni dell'azione, utilizzando le risorse rese disponibili dalla mancata realizzazione delle iniziative afferenti alla sottoazione.

La presentazione della rimodulazione entro i termini previsti evita la revoca del contributo.

Limiti e condizioni realizzazione di siti internet

Non possono accedere al contributo, per la realizzazione di un sito internet, le forme associate beneficiarie per tale intervento dei fondi dei programmi 2009/2010 e 2010/2011.

Il contributo massimo ammesso per la realizzazione del sito internet della forma associata è pari ad euro 5.000,00, non potrà comunque essere superiore al 90% della spesa sostenuta.

I siti dovranno essere realizzati con uno "standard qualitativo minimo" come appresso descritto:

a. Contenuto - presenza almeno delle seguenti tipologie di argomento -:

- calendario dei trattamenti, con particolare riferimento al Piano di lotta alla varroasi predisposto dal Centro regionale di Apicoltura;
- informazioni sulle principali malattie dell'alveare e sui metodi di lotta;
- notizie sul mercato del miele;
- indicazioni sulla buona pratica apistica;
- segnalazioni di articoli di interesse apistico a disposizione presso la sede associativa;
- informazioni sulle fioriture;
- note legislative e fiscali riguardanti il settore apistico;
- presenza della scritta "realizzazione finanziata ai sensi del Reg. (Ce) n. 1234/2007 - Programma 2011/2012 e dei loghi Unione Europea, Repubblica Italiana con dicitura Ministero Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali, Regione del Veneto;
- mancanza di pubblicità di ditte fornitrici e prodotti per l'apicoltura fino al 31.08.2012.

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 "Disposizioni generali" ed in particolare al paragrafo 4.8. "Vincoli e Prescrizioni" punto c) Materiale informativo o promozionale.

Sono casi di esclusione a contributo il non rispetto degli obblighi sopra citati.

Limiti e condizioni aggiornamento/manutenzione del sito internet

Possono accedere al contributo, per l'aggiornamento/manutenzione un sito internet, le forme associate a cui è stata finanziata, negli anni passati, la realizzazione del sito internet con i fondi del Regolamento (Ce) n. 1234/2007.

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 "Disposizioni generali" ed in particolare al paragrafo 4.8. "Vincoli e Prescrizioni" punto c) Materiale informativo o promozionale.

Sono casi di esclusione a contributo il non rispetto degli obblighi sopra citati.

Il contributo massimo ammesso per l'aggiornamento/manutenzione del sito internet della forma associata è pari ad euro 2.000,00, non potrà comunque essere superiore al 90% della spesa sostenuta.

Spese ammissibili

- spese sostenute per la realizzazione e spedizione di notiziari associativi ai soci;
- spese sostenute per la realizzazione di un sito internet;
- spese sostenute per la manutenzione/mantenimento del sito internet;
- spese generali sostenute per la realizzazione delle attività (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

Documentazione principale da allegare alla domanda

- scheda informativa, secondo lo schema approvato da Avepa sulle caratteristiche e contenuti del notiziario associativo, e/o del sito internet che si vuole realizzare, o aggiornare/mantenere;
- dichiarazione del rappresentante legale di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla legge 8 febbraio 1948, n. 47 "Disposizioni sulla stampa";
- preventivi di spesa.

Sottoazione A.4 Assistenza tecnica alle aziende

Percentuale di contributo

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 90% della spesa ammissibile.

Beneficiari

- Le forme associate con almeno 50 soci.
Destinatari finali dei servizi di assistenza tecnica previsti dalla misura sono gli apicoltori.

Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti rispetto alle richieste pervenute la somma disponibile verrà ripartita in base al numero di soci in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno 2011, se prevista, e la denuncia degli alveari alle Ulss, della Regione del Veneto, competenti per territorio, ai sensi della Lr n. 23/1994, al momento della presentazione della domanda.

Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

Tipologia di intervento

- Realizzazione di servizi di assistenza tecnica e di consulenza di tipo avanzato agli apicoltori, orientati prioritariamente all'informazione, da attivare attraverso specifici progetti riguardanti in particolare:
 - l'utilizzazione di buone norme di tecnica apistica e l'applicazione delle acquisizioni più recenti in materia di buone pratiche di allevamento delle api e tecnologie di lavorazione del miele;
 - la legislazione apistica, gli andamenti produttivi, di consumo e di mercato dei diversi prodotti apistici, le norme che regolano la produzione di qualità;

- il coordinamento tra apicoltori ed Ulss, al fine di garantire una efficace azione di prevenzione e lotta delle patologie dell'alveare, la razionale scelta dei presidi da impiegare e dei tempi e delle modalità di somministrazione degli stessi.
- Tecniche di riproduzione delle api regine.

Limiti e condizioni

L'attività di assistenza tecnica potrà essere svolta attraverso incontri tecnici in forma aggregata, in sede o realizzati sul territorio, attività dimostrative in campo, incontri diretti con gli apicoltori in azienda. Le attività realizzate dovranno essere dimostrate attraverso la tenuta di idonea modulistica predisposta da Avepa firmata dagli apicoltori beneficiari dell'attività.

Per lo svolgimento delle attività sopra citate, le forme associate dovranno avvalersi di tecnici apistici, scelti tra i propri soci iscritti all'elenco regionale di cui alla Lr n. 23/1994 o fra persone di comprovata esperienza o formazione professionale.

Nel caso di incontri tecnici in forma aggregata, in azienda, dovrà essere garantito un rapporto minimo tra tecnico apistico e apicoltori di 1 a 5.

Il non rispetto di tale parametro rende la spesa rendicontata non ammissibile a finanziamento.

In caso di mancata realizzazione delle attività preventivate, il relativo contributo verrà revocato e la disponibilità finanziaria derivante verrà utilizzata per incrementare la dotazione prevista per l'eventuale finanziamento delle altre sottoazioni dell'Azione A per le quali si sia dimostrata una insufficiente disponibilità rispetto alle richieste.

In questo caso, le risorse revocate saranno ripartite tra tutti i beneficiari, con esclusione di quello nel confronto del quale è intervenuta la revoca.

È fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di presentare ad Avepa, entro il 31 maggio 2012, una rimodulazione delle spese relative alle altre sottoazioni dell'azione, utilizzando le risorse rese disponibili dalla mancata realizzazione delle iniziative afferenti alla sottoazione.

La presentazione della rimodulazione entro i termini previsti evita la revoca del contributo.

Spese ammissibili

Per attività di assistenza tecnica svolte in Azienda apistica:

- rimborsi spese ai tecnici impiegati dalle forme associate (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.2.);
- compensi per prestazioni occasionali o collaborazioni coordinate da parte di tecnici apistici; fino ad un limite massimo pari a 25 €/ora.

Per attività di assistenza tecnica in forma aggregata presso le sedi della forma associata:

- rimborsi spese ai tecnici impiegati dalle forme associate (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.2.);
- compensi per prestazioni occasionali o collaborazioni coordinate da parte di tecnici apistici; fino ad un limite massimo pari a 25 €/data di presenza in sede.
- spese sostenute per personale dipendente assunto a tempo determinato per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica, comprensiva degli oneri assistenziali e previdenziali;

- affitto ad uso locali e attrezzature per la realizzazione di incontri tecnici;
- spese generali sostenute per la realizzazione delle iniziative di assistenza tecnica (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

Documentazione principale da allegare alla domanda

- scheda informativa, secondo lo schema approvato da Avepa, che descriva gli obiettivi e le tipologie di intervento previsti, con indicazione del numero degli apicoltori potenzialmente interessati all'attività di assistenza tecnica, le modalità di esecuzione, ecc;
- preventivo di spesa articolato nelle varie tipologie di spesa ammissibile;
- delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, concernente i criteri di individuazione del personale, a cui affidare le attività di assistenza tecnica, tra gli iscritti alla forma associata, aventi i requisiti prescritti al punto "limiti e condizioni".

Riepilogativo sottoazioni attivate dal programma annuale 2011/2012 rispetto a quanto indicato nel programma triennale approvato con Dgr n. 93/2010:

Azione	Sotto azione	Descrizione sottoazione	% contributo
A) Assistenza tecnica e formazione professionale apicoltori	a.1	Interventi informativi per l'aggiornamento professionale diretti agli apicoltori	90
	a.2	Seminari e convegni tematici	100
	a.3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	90
	a.4	Assistenza tecnica alle aziende	90

Scheda Azione B

Lotta alla varroasi

Per il programma 2011-2012 risultano attivate le sottomisure b3 e b4.

Sottoazione b.3 Acquisto arnie

Percentuale di contributo

La percentuale di contributo della presente sottoazione b3 è pari al 60% della spesa ammissibile.

Beneficiari

- Le forme associate con almeno 50 soci.

Destinatari finali della sottoazione sono gli apicoltori.

Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti rispetto alle richieste pervenute la somma disponibile verrà ripartita in base al numero degli alveari posseduti dai soci della forma associata, in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno 2011, se prevista, e la denuncia degli alveari alle Ulss, della Regione del Veneto, competenti per territorio, ai sensi della Lr n. 23/1994, al momento della presentazione della domanda.

Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli alveari posseduti da apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

Tipologia di intervento

Acquisto di arnie ed arnie con fondo a rete.

Limiti e condizioni

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 "Disposizioni generali" ed in particolare al paragrafo 4.8. "Vincoli e Prescrizioni" punto b) "Arnie/arnie con fondo a rete".

Le arnie acquistate non potranno essere alienate per cinque anni dalla forma associata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, fatte salve le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

La forma associata ha comunque l'obbligo di rendere disponibili le arnie acquistate, ai sensi del presente bando, a tutti gli apicoltori soci attraverso criteri di trasparenza e di turnazione tra i soci. I criteri di affidamento dovranno quindi essere approvati con delibera del consiglio direttivo e resi noti ai soci.

Le forme associate devono comunque prevedere una priorità assoluta di affidamento delle arnie a coloro che, nel periodo aprile 2011 agosto 2012, sono stati oggetto di un provvedimento di distruzione, disposto dall'autorità sanitaria competente, di alveari infetti da peste americana o nosemiasi (copia del provvedimento dovrà essere tenuta presso la forma associata beneficiaria).

L'affidamento dovrà avvenire attraverso un contratto di comodato d'uso gratuito o a titolo oneroso, nel quale dovranno essere esplicitati gli obblighi del comodatario e l'eventuale importo annuale pattuito o l'indicazione che l'affidamento è a titolo gratuito.

Eventuali obblighi eccedenti il vincolo di destinazione d'uso e di inalienabilità, dovranno essere esplicitamente accettati ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile.

In caso di comodato a titolo oneroso l'importo annuale non potrà essere superiore ad un quinto della differenza tra la spesa sostenuta e il contributo ammesso.

In sede di rendicontazione dovranno essere consegnati ad Avepa tutti i documenti comprovanti l'affidamento delle arnie, compresa la lista degli apicoltori a cui sono assegnate le arnie, con il numero delle stesse, e tutta la documentazione eventualmente richiesta da Avepa.

Si ribadisce che ai sensi della normativa comunitaria il responsabile del finanziamento concesso è la forma associata, proprietaria delle arnie.

È fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare ad Avepa, entro il 31 maggio 2012, una rimodulazione delle spese relative alle altre sottoazioni dell'azione, utilizzando le risorse rese disponibili dalla mancata o ridotta realizzazione delle iniziative afferenti alla sottoazione.

Spese ammissibili

- spese sostenute per l'acquisto di arnie o arnie con fondo a rete antivarroa;
- spese generali sostenute per la realizzazione delle attività (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

Documentazione principale da allegare alla domanda

- preventivo di spesa, da parte della Ditta fornitrice, per l'acquisto di arnie e arnie con fondo a rete;
- delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, concernente i criteri di assegnazione delle arnie, le modalità di distribuzione e le caratteristiche del comodato d'uso, nonché gli eventuali obblighi per il comodatario eccedenti il vincolo di destinazione d'uso e di inalienabilità dei beni acquistati.

Sottoazione B.4 Acquisto degli idonei presidi sanitari

Percentuale di contributo

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 50% della spesa ammissibile.

Beneficiari

- Le forme associate con almeno 50 soci.

Destinatari finali della sottoazione sono gli apicoltori.

Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti rispetto alle richieste pervenute la somma disponibile verrà ripartita in base al numero degli alveari posseduti dai soci della forma associata, in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno 2011, se prevista, e la denuncia degli alveari alle Ulss, della Regione del Veneto, competenti per territorio, ai sensi della Lr n. 23/1994, al momento della presentazione della domanda.

Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli alveari posseduti da apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

È fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare ad Avepa, entro il 31 maggio 2012, una rimodulazione delle spese relative alle altre sottoazioni dell'azione, utilizzando le risorse rese disponibili dalla mancata o ridotta realizzazione delle iniziative afferenti alla sottoazione.

Tipologia di intervento

Sono ammessi a contributo i presidi sanitari registrati, acquistati dalla forma associata per conto dei propri soci e consegnati agli stessi, per la lotta alla varroasi.

Limiti e condizioni

In ogni caso la spesa massima ammissibile per la presente sottoazione è pari ad euro 4,00 per alveare che la forma associata dichiara di far trattare, regolarmente denunciato alle Ulss di competenza.

Presso la forma associata dovrà essere mantenuta copia delle prescrizioni medico veterinarie per l'acquisto del prodotto da parte degli apicoltori se d'obbligo derivante dalla normativa sanitaria vigente.

L'apicoltore, beneficiario della consegna del prodotto, è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione così come previsto a norma del decreto Legislativo n. 193/2006.

Inoltre la consegna del prodotto, da parte della forma associata, dovrà essere tracciata e dimostrata con sottoscrizione dell'apicoltore di idoneo documento all'uopo predisposta da Avepa.

Al termine della consegna dei presidi sanitari, oltre alla documentazione richiesta da Avepa per la rendicontazione delle spese, dovrà essere presentata, da parte della forma associata, la lista degli apicoltori che hanno ricevuto i presidi sanitari ed il numero di alveari trattati.

Spese ammissibili

- spese relative all'acquisto dei prodotti registrati contro la patologia Varroa per la specie Apis mellifera;
- spese generali sostenute per la realizzazione delle attività (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

Documentazione principale da allegare alla domanda

- scheda informativa, secondo lo schema approvato da Avepa, che descriva gli obiettivi e le tipologie di intervento previsti, con indicazione del numero degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento di detti presidi sanitari, ed il numero di alveari che verranno coinvolti dai trattamenti;
- delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, concernente i criteri di assegnazione dei prodotti e le modalità di distribuzione.

Riepilogativo sottoazioni attivate dal programma annuale 2011/2012 rispetto a quanto indicato nel programma triennale approvato con Dgr n. 93/2010:

Azione	Sotto azione	Descrizione sottoazione	% Contributo
B) Lotta alla varroasi	b.1	Incontri periodici con apicoltori.	non attivata
	b.2	Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari	non attivata
	b.3	Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti	60
	b.4	Acquisto degli idonei presidi sanitari	50

Azione D

Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi
Per il programma 2011-2012
risulta attivata la sottoazione d.3.

Sottoazione D.3 Spese per analisi

Percentuale di contributo

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 80% della spesa ammissibile.

Beneficiari

- Il Centro regionale per l'Apicoltura.
- Le forme associate con almeno 50 soci.

Criteri per l'assegnazione delle risorse

Il contributo massimo ammissibile di cui potrà usufruire il Centro regionale per l'Apicoltura non potrà superare, complessivamente il 50% delle risorse disponibili.

Il contributo massimo ammissibile per le forme associate non potrà superare, complessivamente il 50% delle risorse disponibili. In caso di risorse insufficienti, la somma disponibile verrà ripartita in base al numero di alveari denunciati dalle forme associate alle Ulss della Regione del Veneto per l'anno 2011, competenti per territorio, ai sensi della Lr n. 23/1994, al momento della presentazione della domanda.

Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli alveari posseduti da apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

Tipologia dell'intervento e limiti e condizioni

- per le forme associate: effettuazione di analisi chimico-fisiche, melissopalinologiche e residuali finalizzate al miglioramento della qualità, dell'igiene, della sanità delle produzioni.
- per il Centro regionale per l'Apicoltura: effettuazione di analisi di laboratorio dirette all'identificazione nel miele di residui di acaricidi di sintesi, di oli essenziali e di acidi organici, utilizzati nel controllo della varroasi, secondo un programma di campionamento elaborato dal Centro regionale per l'Apicoltura stesso e realizzato con la collaborazione delle forme associate. A seguito dell'attivazione di questo piano di monitoraggio, finalizzato alla verifica della qualità e della salubrità delle produzioni apistiche regionali, verrà predisposto dal CRA un documento descrittivo del quadro regionale relativo a tali aspetti. Tale documento dovrà essere inviato in fase di rendicontazione ad Avepa e alla Direzione Agroambiente.

Spese ammissibili

- spese sostenute per le analisi;
- spese generali sostenute per la realizzazione delle attività (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

Documentazione principale da allegare alla domanda

- per le forme associate: scheda informativa, secondo lo schema approvato da Avepa, sul tipo e numero di analisi che si intende attuare, numero previsto di apicoltori coinvolti;
- preventivo di spesa;
- per il Cra: progetto esecutivo per la "tipologia dell'intervento" previsto.

Riepilogativo sottoazioni attivate dal programma annuale 2011/2012 rispetto a quanto indicato nel programma triennale approvato con Dgr n. 93/2010:

Azione	Sotto azione	Descrizione	% Contributo
D) Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi	d.1	Acquisto strumentazione	non attivata
	d.3	Presa in carico di spese per le analisi chimico - fisiche, melissopalinologiche e residuali	80

Scheda azione E

Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario

Per il programma 2011-2012 risulta attivata la sottoazione e.1.

**Sottoazione E.1 Acquisto di api regine e sciami
(Nuclei, famiglie, pacchi di api)**

Percentuale di contributo

La percentuale di contributo della presente sottoazione è pari al 60% della spesa ammissibile.

Beneficiari

- Le forme associate con almeno 50 soci.

Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti rispetto alle richieste per il contributo per l'acquisto di api regine e sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api), la somma disponibile verrà ripartita tra le forme associate in base al numero degli alveari posseduti dai soci in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno 2011, se prevista, o dalla forma associata, denunciati alle Ulss, della Regione del Veneto, competenti per territorio, ai sensi della Lr n. 23/1994, al momento della presentazione della domanda.

Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli alveari posseduti da apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

Tipologia dell'intervento

- Acquisto di api regine, sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api) delle razze Apis mellifera ligustica, Apis mellifera sicula Apis Mellifera Carnica ed ecotipi locali.

Limiti e condizioni

Gli sciami nuclei, famiglie, pacchi di api e le api regine sono ammessi al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle Ulss e da certificazione rilasciata dall'Istituto nazionale di apicoltura o dichiarazione rilasciata da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza delle api regine alle razze Apis mellifera ligustica, Apis mellifera sicula ed ecotipi locali, nonché Apis mellifera carnica. Per quest'ultima la certificazione può essere rilasciata anche dall'autorità competente del Paese di provenienza dell'Unione Europea.

Il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco dei tre anni successivi all'acquisto.

Spese ammissibili

- spese sostenute per l'acquisto di api regine, sciami, nuclei, famiglie delle razze Apis mellifera ligustica, Apis mellifera sicula, Apis mellifera carnica ed ecotipi locali;
- spese generali sostenute per la realizzazione delle attività (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

Documentazione principale da allegare alla domanda

- Preventivi di spesa.

Riepilogativo sottoazioni attivate dal programma annuale 2011/2012 rispetto a quanto indicato nel programma triennale approvato con Dgr n. 93/2010:

Azione	Sotto azione	Descrizione	% contributo
E) Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario	e.1	Acquisto di api regine e sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api)	60

Scheda azione F

Collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca
Per il programma 2011-2012
risulta attivata la sottoazione f.1.

Sottoazione F1

Miglioramento qualitativo del miele;
Studio sulle malattie dell'alveare e nuove patologie di particolare rilevanza e la loro distribuzione.

Introduzione

Per quanto riguarda l'azione F "Collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca", si segnala che la Regione del Veneto con Dgr n. 93 del 26 gennaio 2010 ha approvato la sottoazione F1 relativa al Miglioramento qualitativo del miele, il cui obiettivo è quello di favorire il miglioramento della salubrità dei prodotti dell'alveare, nonché la valorizzazione e la conoscenza dei mieli prodotti al consumo.

A tal riguardo, al fine del miglioramento della salubrità degli alveari, già nella passata programmazione la Regione ha utilizzato le risorse messe a disposizione da tale sottoazione per il finanziamento di un sistema, autonomo, di monitoraggio ed analisi per la valutazione dello stato di salute delle api nelle zone a maggior rischio del proprio territorio, predisposto secondo il protocollo definito a livello nazionale dal progetto Apenet.

Il coordinamento della rete di monitoraggio nazionale costituita con il progetto APENET e il monitoraggio a livello regionale, sono stati affidati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie presso il quale, con legge regionale 23/1994, la Giunta regionale ha istituito il Centro regionale per l'Apicoltura.

Il Progetto Apenet si è concluso nell'anno 2010 e a tal riguardo si riferisce che a livello ministeriale è in discussione una proposta di finanziamento per l'ampliamento del sistema di monitoraggio nazionale.

Sulla base di quanto sopra riferito e di quanto emerso in sede di incontro con tutte le forme associate, in coerenza con quanto contenuto nelle direttive di cui al decreto del MIPAAF del 23 gennaio 2006 si ritiene opportuno attivare l'azione F1 "collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca" prevedendo il finanziamento al CRA per il mantenimento dei moduli precedentemente attivati, e lo svolgimento delle seguenti attività:

- Analisi chimico fisiche e microbiologiche;
- Studi di tipizzazione sulla base dell'origine botanica e geografica;
- Studi sulle malattie dell'alveare e nuove patologie di particolare rilevanza.

Percentuale di contributo

La percentuale di contributo sottoazione è pari al 100% della spesa ammissibile.

Beneficiari

- Il Centro regionale per l'apicoltura - Istituto Zooprofilattico delle Venezie.

Tipologia dell'intervento

Studio sulle malattie dell'alveare e nuove patologie di particolare rilevanza e la loro distribuzione.

Tale studio in assenza di un programma nazionale di monitoraggio dovrà assicurare continuità al progetto finanziato con Dgr n. 2755 del 10 novembre 2010 all'azione H "Mantenimento della rete di monitoraggio già istituita attraverso il progetto Apenet e consolidata attraverso i fondi comunitari del Programma 2009/2010".

Il Progetto dovrà essere redatto sulla base della modulistica messa a disposizione da Avepa.

Limiti e condizioni

Il finanziamento delle attività sopra citate è sottoposto al rispetto dell'art. 106 del reg. n. 1234/2007 "Sono escluse dal programma apicolo le azioni finanziate dal DFeasr conformemente al regolamento (Ce) n. 1698/2005 del Consiglio".

L'ammissibilità delle spese decorre dal 1 gennaio 2012, fino al 31 agosto 2012.

Il progetto potrà in qualsiasi caso prevedere la presenza nella partnership di altri Istituti pubblici di ricerca e dovrà coinvolgere le forme associate attraverso l'attivazione di appositi accordi o convenzioni

Le attività previste dovranno essere concordate e realizzate in collaborazione con le forme associate degli apicoltori operanti sul territorio regionale.

Il piano di attività dovrà essere, redatto secondo la modulistica approvata da Avepa.

Alle riunioni di coordinamento del progetto dovrà essere invitata la Direzione Agroambiente.

Sono casi di esclusione a contributo il non rispetto degli obblighi sopra citati.

I risultati ottenuti saranno oggetto di una relazione che sarà inviata in fase di rendicontazione ad Avepa e alla Direzione Agroambiente.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili riguardano i costi aggiuntivi sostenuti per la realizzazione del progetto e comprendono:

- spese per il personale: ricercatori, tecnici, altro personale comunque non in rapporto di dipendenza, anche temporaneo, per il tempo impegnato nell'attività del progetto e i cui costi non siano già imputati a finanziamenti provenienti dalla Pubblica Amministrazione.

Il tempo dedicato specificamente al lavoro previsto dal progetto deve essere indicato in appositi registri tenuti dal personale per tutta la durata prevista dal programma; i registri devono essere controfirmati una volta al mese dal responsabile-coordinatore dei lavori indicato nel progetto.

- viaggi e trasferte: spese inerenti missioni effettuate in ambito regionale e direttamente imputabili alle iniziative in oggetto;

- materiale non durevole: beni che esauriscono la loro funzione nell'ambito del loro utilizzo.
- spese sostenute per i servizi resi dalle forme associate o dagli apicoltori coinvolti;
- spese per l'acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività;
- spese generali sostenute per la realizzazione delle attività.

Documentazione principale da allegare alla domanda

- progetto di ricerca e sperimentazione redatto secondo lo schema approvato da Avepa, una copia su supporto cartaceo ed una su supporto informatico (CD-Rom);
- lettere di intenti con le forme associate coinvolte.
- Eventuali atti di adesione all'iniziativa sottoscritti da ciascuna delle parti coinvolte nel progetto: es. convenzioni, contratti, o altre forme contrattuali secondo la prassi dell'Ente proponente, ecc.

Azione	Sotto azione	Descrizione	% contributo
F) Collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca	f.1	Studio sulle malattie dell'alveare e nuove patologie di particolare rilevanza e la loro distribuzione.	100

4. Disposizioni generali**4.1. Disponibilità finanziaria**

La disponibilità finanziaria per il programma 2011/2012 viene definita con successivo Decreto Mipaaf.

Nelle more dell'approvazione del medesimo, nella tabella seguente viene indicata la ripartizione percentuale, per le diverse sottoazioni, delle risorse complessive che verranno assegnate, fatta eccezione per l'azione F per la quale è assegnato l'importo pari a 15.000,00 euro.

Gli importi assegnati a ciascuna sottoazione saranno quindi calcolati sull'imponibile determinato dall'importo assegnato dal Ministero detratto dei 15.000,00 necessari per la realizzazione dell'azione F.

Sottoazione	Descrizione	Ripartizione
a.1	Interventi informativi per l'aggiornamento professionale diretti agli apicoltori	5 %
a.2	Seminari e convegni tematici	5 %
a.3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	7 %
a.4	Assistenza tecnica alle aziende	20 %
b.3	Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti	20 %
b.4	Acquisto degli idonei presidi sanitari	20 %
d.3	Presa in carico di spese per le analisi chimico - fisiche, melissopalinologiche e residuali	7 %
e.1	Acquisto di api regine e sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api)	16 %
f	Studio sulle malattie dell'alveare e nuove patologie di particolare rilevanza e la loro distribuzione.	15.000,00

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente verrà individuata sulla base delle percentuali sopraindicate, la disponibilità finanziaria per le diverse sottoazioni.

Nel caso in cui durante la realizzazione del programma venissero rese disponibili dal Ministero altre risorse derivanti da economie da parte di altre Regioni, queste andranno ad incrementare la disponibilità finanziaria della sottoazione per la quale, in fase istruttoria, sia stato rilevato il maggiore differenziale tra il contributo richiesto e quello ammesso, restano inalterati i criteri di assegnazione dei fondi ai singoli beneficiari di cui alle schede azione.

Analogo criterio si applica nel caso in cui, a seguito dell'applicazione delle sopra esposte percentuali, la disponibilità finanziaria di una o più sottoazioni superasse le richieste da parte dei beneficiari.

4.2. Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni

Gli interessati dovranno presentare domanda di finanziamento su modelli predisposti dall'Organismo pagatore Avepa, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata nell'applicativo di Avepa, Sop, all'indirizzo web <http://app.avepa.it/mainapp>, la stessa dovrà essere stampata e successivamente inviata, con allegati i modelli di cui sopra, al seguente indirizzo: Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - Avepa, Sede Centrale Via Nicolò Tommaseo, 67, 35131 Padova (PD) specificando nel dorso della busta la seguente dicitura: "Richiesta di contributo relativo al regolamento (Ce) n. 1234/2007, settore apicolo, programma di attività 2011/2012".

In caso di invio tramite posta, le richieste dovranno essere trasmesse per raccomandata con avviso di ricevimento e per il rispetto del termine farà fede la data del timbro postale.

Le forme associate, aventi diritto, allegato alla domanda, in forma cartacea ed elettronica, dovranno presentare l'elenco dei soci, in regola con il pagamento della quota associativa, relativamente all'anno 2011, con indicato, per ciascuno, il numero di arnie denunciate ai sensi della Lr n. 23/1994 alle Ulss della Regione del Veneto competenti per territorio.

Eventuali comunicazioni di cui alle Schede azioni sopra riportate dovranno pervenire: Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - Avepa, Sede Centrale Via Nicolò Tommaseo, 67, 35131 Padova (PD), Fax 049 7708792, mail segreteria@avepa.it, in caso di utilizzo di posta certificata inviare a ata@cert.avepa.it, specificando nell'oggetto delle stesse la fonte di finanziamento ed il programma operativo: Reg. Cen. 1234/2007 settore apicolo "programma operativo 2011-2012".

4.3. Ricevibilità

Viene verificata la ricevibilità nei termini di:

- rispetto dei termini e della presentazione della domanda;
- presenza del codice fiscale del richiedente (Cuaa);
- presenza nella domanda della firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopraccitati non sia rispettato e/o presente, la domanda è dichiarata irricevibile.

La fase di ricevibilità si conclude al più tardi entro i 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, con la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990.

4.4. Istruttoria di ammissibilità

Lo scopo della fase istruttoria di ammissibilità è di verificare il rispetto dei requisiti oggettivi dei beneficiari e la conformità del progetto o delle richieste a quanto previsto dalle singole sottoazioni, determinare la spesa ammissibile, nonché, nei casi previsti, procedere alla predisposizione delle graduatorie per l'assegnazione dei contributi.

Il richiedente ha il diritto di prendere visione degli atti del procedimento, di presentare memorie scritte e ulteriori documenti.

La fase istruttoria si conclude al più tardi entro 60 giorni dalla data di approvazione del Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente, di ripartizione delle risorse tra le sottoazioni.

Per quanto riguarda la sottoazione F1 La valutazione della proposta verrà effettuata dalla Direzione Agroambiente, alla quale Avepa trasmetterà il progetto, contestualmente alla comunicazione di ricevibilità inviata al soggetto proponente (Cra).

La Direzione Agroambiente, anche a seguito di eventuali approfondimenti, invia gli esiti della valutazione ad Avepa entro 30 giorni dalla data di approvazione del decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente di ripartizione delle risorse tra le sottoazioni.

4.5. Ammissibilità e presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute

Risultano ammissibili le spese, effettuate dopo la presentazione della domanda, come descritte nella parte specifica di ogni sottoazione, sostenute dal 1° settembre 2011 al 31 agosto 2012, fatta salva la verifica del rispetto di quanto previsto dal Dm Mipaaf 23 gennaio 2006 "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dell'apicoltura".

I beneficiari dovranno presentare la documentazione delle spese sostenute, secondo le modalità e i termini indicati da Avepa nel rispetto delle previsioni del presente documento, come specificate nelle Schede azione

In particolare, quest'ultima predispone la modulistica necessaria a garantire la tracciabilità delle attività svolte dai beneficiari e i pagamenti effettuati.

È necessario che ogni fattura emessa a fronte delle spese sostenute per l'attuazione del programma in questione riporti la dicitura "ai sensi del Reg. (Ce) n. 1234/2007".

Le fatture dovranno essere presentate all'atto della rendicontazione, in originale opportunamente quietanzate; sulla fattura dovrà essere indicato in modo analitico il costo dell'attrezzatura acquistata e di eventuali sconti od abbuoni.

Non è ammessa la richiesta per un progetto o altra iniziativa per il quale il soggetto richiedente abbia già ricevuto dei contributi ai sensi di altre norme statali, regionali o comuni-

tarie, o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.

Al fine della verifica dei dati forniti da parte dell'Organismo pagatore regionale, le Forme Associate dovranno conservare presso i propri uffici copia della denuncia prodotta alle Ulss, della Regione del Veneto, competenti per territorio, dai loro soci.

4.6. Spese ammissibili

Di norma le spese ammissibili sono quelle previste in ogni Scheda azione, si specificano comunque le seguenti tipologie di spese.

4.6.1. Spese generali

Di norma, sono ammissibili, se previste dalle singole azioni.

Le spese generali fino al 2% non devono essere necessariamente documentate; oltre tale limite le spese generali sono ammissibili qualora siano sostenute effettivamente e in relazione diretta all'azione cofinanziata e certificate sulla base di documenti che permettono l'identificazione dei costi reali sostenuti in relazione agli interventi.

Appartengono a tale Categoria le seguenti spese: spese tecniche relative alla progettazione, consulenza e supporto alla rendicontazione delle spese.

Le spese generali non possono comunque superare il 5% della spesa ammessa.

4.6.2. Spese di viaggio, vitto e alloggio, missioni

Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili a contributo.

Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, è ammessa una indennità chilometrica pari a 1/5 del costo della benzina verde del mese di riferimento.

Se la trasferta ha una durata massima compresa fra le 8 e 12 ore è ammessa una spesa massima di euro 22,26 a pasto.

Se la durata della trasferta supera le 12 ore è ammessa una spesa massima di euro 44,26 per 2 pasti e l'eventuale pernottamento in una struttura alberghiera (max 4 stelle).

4.6.3. Compenso e rimborso spese ai relatori di cui alle sottoazioni A1 e A2

L'importo di spesa massima per compenso ai relatori dei convegni ed ai docenti degli interventi informativi per l'aggiornamento è differenziato a seconda della qualifica del docente/relatore come di seguito evidenziato:

- fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o Categoria di riferimento; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza.

Massimale di costo = max. € 100,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di Iva e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

- fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza.

Massimale di costo = max. € 80,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di Iva e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

- fascia C: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Massimale di costo = max. € 50,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di Iva e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

Il rimborso spese avverrà sulla base di quanto stabilito al punto precedente 4.6.2.

4.7. Spese non ammissibili

- acquisto di elaboratori elettronici;
- acquisto di automezzi targati;
- spese per l'immatricolazione di mezzi stradali;
- spese per la manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- spese di trasporto per la consegna di materiali;
- Iva;
- acquisto terreni, edifici ed altri beni immobili;
- spese generali in misura maggiore del 5% della spesa sostenuta;
- stipendi per il personale di Amministrazioni pubbliche;
- oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- acquisto di materiale usato o di materiali per la costruzione delle arnie in modo autonomo da parte dell'apicoltore o delle forme associate, né spese di manutenzione, riparazione e trasporto delle stesse.

4.8. Vincoli e Prescrizioni

Le attrezzature oggetto di contributo non potranno essere alienate né essere destinate ad uso diverso da quello previsto dal Reg. (Ce) n. 1234/2007 per il periodo vincolativo di 5 anni.

Tale vincolo è di dieci anni per macchinari, gli impianti e arredi per locali ad uso specifico.

Il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco dei tre anni successivi all'acquisto.

È fatto obbligo ai beneficiari la pubblicità della fonte di finanziamento come di seguito indicato.

a) Attrezzature

Tutte le attrezzature che beneficeranno del contributo ai sensi del Reg. (Ce) n. 1234/2007 dovranno essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di approvazione del programma e la Provincia di appartenenza del beneficiario.

b) Arnie/arniette

Alle arnie/arniette dovrà essere applicata una etichetta della grandezza sufficiente a contenere le informazioni di cui al punto precedente - con in aggiunta - la ragione sociale del beneficiario.

Nel caso di acquisti effettuati dalle forme associate, oltre alla ragione sociale del beneficiario, dovrà essere apposto un numero di riferimento cui corrisponda il nominativo dell'apicoltore assegnatario su apposito registro in possesso delle medesime forme associate.

c) Materiale informativo o promozionale

Tutto il materiale informativo o promozionale prodotto nell'ambito dell'azione A, conformemente al diritto comunitario, deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea" e nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed il logo della Regione del Veneto.

Nei luoghi ove verranno materialmente effettuate le lezioni relativi agli interventi informativi, o gli incontri relativi ai seminari e convegni di cui all'azione a) dovrà essere esposta una indicazione del corso con individuate le fonti di finanziamento dello stesso secondo quanto esposto al punto c).

Per quanto riguarda vincoli e limitazioni, non espressamente richiamati dal provvedimento regionale, vale in ogni caso quanto previsto dal decreto Mipaaf del 23 gennaio 2006.

4.9. Economie

Le economie riscontrate a consuntivo potranno essere utilizzate dal beneficiario per incrementare la disponibilità finanziaria per la realizzazione di altre sottoazioni appartenenti alla stessa azione o di altre azioni, fatta salva in quest'ultimo caso la verifica da parte di Avepa di quanto previsto, nel merito, dalle normative nazionali e comunitarie.

4.10. Controlli

I controlli andranno comunque effettuati nel rispetto dei requisiti minimi previsti dal Decreto Mipaaf del 23 gennaio 2006.

La verifica della complementarietà tra i Fondi recati dallo specifico regime di sostegno, dalle misure dello sviluppo rurale e da quelle relative alla Legge regionale n. 23/1994 è assicurata dall'Organismo pagatore regionale, gestore dei relativi procedimenti, mediante il controllo della eventuale approvazione di una domanda a valere sulle risorse recate dal Regolamento (Ce) n. 1234/2007, a favore del richiedente il sostegno ai sensi del Regolamento (Ce) n. 1698/2005 e della Legge regionale n. 23/1994.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1154 del 26 luglio 2011

Proposta di declaratoria e delimitazione aree danneggiate dalla tromba d'aria del 27 maggio 2011 nella Provincia di Vicenza. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, artt. 5 e 6.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Ai fini degli interventi consentiti sul Fondo di Solidarietà Nazionale ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102

vengono delimitati i comuni della Provincia di Vicenza interessati dalla tromba d'aria del 27 maggio 2011. Viene richiesto al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali il riconoscimento di eccezionale avversità atmosferica per l'attivazione degli interventi di indennizzo a favore delle imprese agricole danneggiate ricadenti nelle zone interessate.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38" prevede la concessione di benefici contributivi e creditizi, a favore delle aziende agricole e organismi associativi ricadenti in zone interessate da calamità naturali o da avversità atmosferiche di carattere eccezionale.

Con decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82 è stata adeguata la normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al D.lgs. 102/2004, ai nuovi Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale (2006/C 319/01).

Gli articoli 5 e 6 del D.lgs. 29 marzo 2004, n. 102, così come modificati dal D.lgs. 82/2008, stabiliscono misure di intervento per favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole e organismi associativi danneggiati da avversi eventi atmosferici, dichiarati eccezionali con decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, qualora abbiano subito danni non inferiori al 30% della produzione lorda vendibile.

A norma di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del D.lgs. 102/2004, a partire dall'anno 2005 risultano esclusi dalle agevolazioni compensative i danni alle produzioni e alle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata per gli eventi e le colture individuate dal Piano assicurativo per la copertura dei rischi agricoli. Non possono, pertanto, essere compresi negli interventi compensativi i danni alle produzioni e alle strutture, così come previsti nel piano assicurativo dei rischi agricoli per l'anno 2011.

L'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Vicenza - al fine di attivare le procedure per l'applicazione degli interventi consentiti dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, ha trasmesso, a seguito di sopralluoghi effettuati nei territori interessati dagli eventi atmosferici, la relazione tecnica di stima dei danni causati dalla tromba d'aria del 27 maggio 2011, che con raffiche di vento fino a 120 Km/ora, accompagnato in alcune zone da nubifragio e grandine, ha causato danni al patrimonio pubblico e privato, a strutture agricole sradicando anche colture arboree da frutto.

In relazione alle provvidenze previste dal D.lgs. 102/2004, art. 5, comma 3, per il ripristino dei danni subiti da strutture e scorte aziendali, secondo la citata comunicazione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Vicenza, le località colpite risultano essere le seguenti:

- tromba d'aria del 27 maggio 2011 in Provincia di Vicenza:

Comune di Bressanvido, località Via Fornace;

Comune di Caldogeno, località Via Pontaron;

Comune di Malo, località Via Monte Palazzo;

Comune di Mason Vicentino località Via Breganzina, Via Pasubio, Via Roncaglia;

Comune di Montebelluna località Via Astichello, Via Terragliani;

Comune di Sandrigo, località Via Lupiola, Via Montello, Via Tugurio, Via della Repubblica;

Comune di Schiavon località Via del Boschetto, Via Roncaglia Vaccheria, Via Santa Teresa;

Comune di Villaverla località Via San Benedetto, Via Pascoli, Via Cantarana, Via San Simeone.

Allo scopo di consentire l'attivazione degli interventi di indennizzo previsti dall'articolo 1, comma 3, lettera b) e dall'articolo 5, comma 3, del D.lgs. 102/2004, sulla base della documentazione inviata dall'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Vicenza -, si ritiene di proporre al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali l'adozione della declaratoria di eccezionale avversità atmosferica per l'evento verificatosi il 27 maggio 2011 nella Provincia di Vicenza, nelle località comunali sopracitate.

Le domande per la richiesta degli indennizzi previsti dall'articolo 5, comma 3 del D.lgs. 102/2004 potranno essere presentate, da parte delle imprese agricole interessate, ricadenti nelle zone delimitate, all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Vicenza -, entro il termine perentorio di giorni 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale di declaratoria di dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica. Le stesse domande dovranno riguardare aziende agricole che presentano i requisiti di accesso ai sensi del D.lgs 102/04 per danni a strutture ed alle scorte agricole non ammissibili ad assicurazione agevolata e che determinino una necessità di spesa di ripristino dei danni superiore al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria aziendale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta il seguente provvedimento

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

Visto il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38" come modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82;

Visto in particolare l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 102/2004, che dispone che le Regioni interessate deliberino la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento stesso entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla cessazione dell'evento, fatta salva la possibilità di prorogare tale termine di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 8809 del 20 aprile 2011 di approvazione del Piano assicurativo agricolo 2011;

Vista la segnalazione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Vicenza - in data 18 luglio 2011, prot. n. 60005;

Vista la comunicazione dei servizi della Commissione Europea, Direzione Generale dell'agricoltura e dello sviluppo

rurale XA26/2009, inerente l'esenzione di notifica, ai sensi dell'art. 88, paragrafo 3 del Trattato, per gli interventi attuati sul Fondo di solidarietà nazionale nelle aree agricole colpite da avversità atmosferiche;

delibera

1. di chiedere al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 6, per le provvidenze di cui all'art. 5, comma 3, e per le agevolazioni previdenziali di cui all'art. 5, comma 2, lett. d), la dichiarazione dell'esistenza di eccezionalità per l'evento atmosferico tromba d'aria del 27 maggio 2011, che ha comportato il danneggiamento di strutture aziendali e delle scorte nei territori comunali della Provincia di Vicenza, indicati al successivo punto 2;

2. di delimitare le zone territoriali di seguito individuate dei Comuni nella Provincia di Vicenza, nelle quali possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole e organismi associativi danneggiati, gli interventi per i danni alle strutture aziendali ed alle scorte previsti dall'art. 5, comma 3, del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102:

- tromba d'aria del 27 maggio 2011 in Provincia di Vicenza:

Comune di Bressanvido, località Via Fornace;

Comune di Caldogeno, località Via Pontaron;

Comune di Malo, località Via Monte Palazzo;

Comune di Mason Vicentino località Via Breganzina, Via Pasubio, Via Roncaglia;

Comune di Montebelluno località Via Astichello, Via Terragliani;

Comune di Sandrigo, località Via Lupiola, Via Montello, Via Tugurio, Via della Repubblica;

Comune di Schiavon località Via del Boschetto, Via Roncaglia Vaccheria, Via Santa Teresa;

Comune di Villaverla località Via San Benedetto, Via Pascoli, Via Cantarana, Via San Simeone;

3. le domande per la richiesta degli indennizzi previsti dall'articolo 5, comma 3 del D.lgs. 102/2004 potranno essere presentate, da parte delle imprese agricole interessate, ricadenti nelle zone delimitate, all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Vicenza - entro il termine perentorio di giorni 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale di declaratoria di dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica. Le domande dovranno riguardare aziende agricole che presentano i requisiti di accesso ai sensi del D.lgs 102/04 per danni a strutture ed alle scorte agricole non ammissibili ad assicurazione agevolata e che determinino una necessità di spesa di ripristino dei danni superiore al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria aziendale;

4. di subordinare la concessione degli aiuti all'assegnazione delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al D.lgs. 102/2004, da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

PARTE TERZA**CONCORSI****AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA****Avviso pubblico formazione graduatoria per assunzione a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario/personale tecnico sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - Categoria D.**

Si rende noto che con deliberazione del Direttore generale n. 690 del 19/07/2011 è indetto avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per la formazione di una graduatoria per assunzione a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario/Personale Tecnico Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Categoria D - ruolo sanitario.

L'avviso è espletato in base al Dpr n. 220/2001. Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bur**. I requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione all' avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine.

Per informazioni telefoniche rivolgersi al Dipartimento Interaziendale Amministrazione e Gestione Personale Procedure Concorsuali Via Giustiniani, 2 - 35128 Padova - dalle h. 9.00 alle h. 12.00 tel. 049/821.3938 - 3793- 8208 - 2489. Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi al seguente indirizzo: www.sanita.padova.it.

Il Direttore generale
Dott. Adriano Cestroni

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico disciplina di radiodiagnostica.**

N. 30011 del 11 luglio 2011.

In esecuzione della deliberazione n. 451 del 30.6.2011, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, pieno e a rapporto esclusivo di n. 1 dirigente medico - disciplina di Radiodiagnostica - Area della medicina diagnostica e dei servizi.

Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Ssn, dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al Dpr n. 761 del 20.12.1979 e s.m.i., al D.lgs n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i., al D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ai Dpr n. 483 del 10.12.1997 e Dpr n. 484 del 10.12.1997. Sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge n. 125 del 10.04.1991.

1. Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr n. 761 del 20.12.1979, è dispensato dalla visita medica;
- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente individuata dal Dm Sanità 30/1/1998 e s.m.i.;

Ai sensi dell'art. 56, comma secondo, del Dpr n. 483 del 10.12.1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto (1.2.1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Ulss o Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

- e) iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione delle domande: termini e modalità

La domanda di partecipazione al concorso, redatta su carta semplice - scritta a macchina secondo lo schema di cui all'allegato A), deve essere indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - p.le A. Stefani, n. 1 - 37126 Verona, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data di scadenza del concorso; in questo caso la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - P.le A. Stefani, 1 - Verona, che è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle ore 17,00, il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 (sabato chiuso); nel giorno di scadenza del concorso l'Ufficio Protocollo accetta la domanda di partecipazione fino alle ore 12.00 e non oltre.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità presso l'indirizzo indicato o per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del Dpr 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- il cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione a riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa della sede universitaria nella quale gli stessi sono stati conseguiti; per la specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, specificando se sia stata conseguita ai sensi del D.lgs 257/91 o del D.lgs 368/99 e la relativa durata del corso in quanto oggetto di valutazione; i titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del concorso, la necessaria equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati dalle istituzioni universitarie italiane, secondo la vigente normativa.
- l'iscrizione all'ordine dei medici; tale iscrizione può essere autocertificata ma se il candidato decide di fornire un certificato dell'Ordine, questo non deve essere anteriore a 6 mesi dalla scadenza del bando di concorso;
- la conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese o francese o tedesco;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati nel profilo professionale oggetto del concorso presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (vedere allegato A per autocertificazione corretta);
- i titoli che danno diritto ad usufruire di precedenza e/o preferenza nell'assunzione (allegando i relativi documenti probatori, oppure con dichiarazione sostitutiva ex Dpr 28.12.2000, n. 445);
- il codice fiscale;
- l'eventuale applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

- di accettare tutte le indicazioni del bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione delle procedure concorsuali e nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché un recapito telefonico. Il candidato ha l'onere di comunicare con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

La domanda di ammissione al concorso pubblico deve essere datata e firmata. La firma in fondo alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del Dpr 445/2000.

La mancanza di firma costituisce motivo di esclusione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e alla formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato, firmato che contenga informazioni ulteriori rispetto alla domanda di partecipazione e debitamente documentato (art. 11 D.P.R. 483/1997);
- eventuali pubblicazioni in originale o copia semplice con la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate e non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina, in originale o in copia autenticata o in copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale;
- documentazione sanitaria comprovante l'eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;
- un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni presentate, datato e firmato suddividendo le pubblicazioni dagli abstracts/posters e comunicazioni a congressi;
- un elenco, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
- fotocopia fronte retro, non autenticata, di un documento di identità valido (una sola vale per tutte le autocertificazioni contenute nella domanda).

In applicazione della vigente normativa sull'autocertificazione (Dpr 28.12.2000, n. 445) i candidati possono autocertificare sia i requisiti generali, sia i titoli specifici sia gli ulteriori titoli la cui presentazione sia ritenuta opportuna agli effetti della valutazione di merito (ad esempio stati di servizio, partecipazione a convegni, docenze, tirocini, ecc.). Oppure potranno allegare fotocopia non autenticata delle certificazioni unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di notorietà, debitamente firmata, utilizzando l'allegato B) come schema esemplificativo.

Le autocertificazioni devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono, in mancanza dei quali non potranno essere tenute in considerazione; nella certificazione relativa a servizi prestati presso Enti del Ssn deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46

del Dpr 20.12.1979, n. 761; per attività espletate in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 del Dpr 483/1997, i relativi certificati di servizio (o le autocertificazioni) devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per l'autocertificazione dei servizi utilizzare lo schema inserito nell'allegato A) per fornire tutti i dati; in mancanza di tutte le informazioni i servizi non saranno valutati.

Eventuali servizi sanitari svolti all'estero nel profilo professionale a concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (legge 49/1987) o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono essere riconosciuti ai sensi della L. 735/1960.

Si ricorda che l'Amministrazione ha l'obbligo di procedere a verifiche, anche a campione, delle autocertificazioni. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace" è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita.

4. Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute dal Dpr 483/1997. Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a. titoli di carriera	punti 10
b. titoli accademici e di studio	punti 3
c. pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d. curriculum formativo e professionale	punti 4

Si precisa che le dichiarazioni fornite nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione (se valutabili) solo se il medesimo è redatto sotto forma di autocertificazione debitamente sottoscritta e datata e quindi sotto la personale responsabilità del candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000.

Verranno comunque valutati solo i titoli allegati alla domanda o il cui possesso sia comprovato dall'interessato con le dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000. L'eventuale attività svolta durante l'espletamento del servizio militare, dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

5. Commissione esaminatrice e prove di esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 25 del Dpr 483/1997. In particolare si comunica che, ai sensi dell'art. 6, c. 3, del citato Dpr, il sorteggio di uno dei componenti della Commissione esaminatrice, e del relativo sostituto, si terrà presso il Servizio Personale dell'A.o.u.i. di Verona in via XXIV Maggio 37 a Verona, alle ore 9.00 del giorno successivo alla scadenza del presente bando di concorso. Nel caso in cui tale giorno coincidesse con un sabato o una festività, o uno dei componenti della commissione di sorteggio fosse impossibilitato a partecipare, si procederà con una nuova convocazione nello stesso luogo

e alla stessa ora nei giorni lavorativi successivi fino a quando il sorteggio potrà essere effettuato.

La Commissione sarà nominata con determinazione dirigenziale contestualmente con l'ammissione / esclusione dei candidati. I candidati ammessi e la composizione della commissione saranno pubblicati nel sito istituzionale (sezione "Concorsi"). I candidati esclusi riceveranno una comunicazione con la motivazione dell'esclusione.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001, nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua straniera scelta e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche.

Tutti i candidati ammessi al concorso saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del diario delle prove e la sede delle stesse nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° serie speciale Concorsi ed Esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della prova scritta senza convocazione a domicilio. Nel caso il numero dei candidati fosse esiguo, la convocazione verrà effettuata tramite raccomandata A.R. sempre almeno 15 giorni prima della prova scritta. Si ricorda che la Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale Concorsi viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile gratuitamente anche via Internet. Il diario delle prove e la sede delle stesse saranno pubblicati anche nel sito aziendale www.ospedaleuniverona.it nella sezione "Concorsi".

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del Dpr 483/1997, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a dette prove, i candidati dovranno presentarsi premuniti di documento d'identità valido.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per le prove di esame la Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

Ai sensi dell'art. 14 del Dpr 483/1997, il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. È escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

6. Graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nelle tre prove d'esame e nei titoli. Saranno osservate - a parità di punteggio - le preferenze previste dal Dpr 9.5.1994, n. 487, e dall'art. 3 della L. 15.5.1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma nono, della L. 16.6.1998, n. 191. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno, e dalla minor età del candidato. Per quanto riguarda la riserva dei posti, e le precedenza di assunzione, saranno fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Ai sensi dell'art. 2 c. 3, del Dpr 483/1997, il numero di posti riservati previsti da leggi speciali per speciali categorie di cittadini, non può complessivamente superare il 30% dei posti a concorso.

All'approvazione della graduatoria provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore generale con propria deliberazione. Successivamente la graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel Bur della Regione Veneto. La graduatoria sarà pubblicata anche nel sito aziendale senza ulteriori comunicazioni ai candidati.

7. Trattamento dei dati personali

Si precisa che le dichiarazioni rilasciate nella domanda di ammissione al presente concorso saranno trattate ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per quanto riguarda il procedimento in corso e l'eventuale successiva assunzione.

8. Assunzioni

L'A.o.u.i. di Verona procederà all'assunzione subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale. L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita a presentare i documenti prescritti dalle disposizioni che regolano l'accesso al rapporto di lavoro, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione. Trascorso detto periodo, se i documenti non verranno presentati, non si procederà all'assunzione e il candidato sarà considerato escluso dalla graduatoria di merito. Nello stesso termine i destinatari, sotto la loro responsabilità, devono dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs 30.3.2001, n. 165. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.o.u.i. di Verona. L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per quanto riguarda l'inserimento delle persone disabili nel mondo del lavoro si fa esplicito riferimento a quanto stabilito dalla L. 68/1999.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

9. Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera, è immediatamente efficace e lo rimane per tre anni dalla data di pubblicazione per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito, o di posti della stessa Categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene escluso dalla graduatoria stessa.

10. Restituzione documenti

Decorso il termine massimo per eventuali ricorsi (120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bur Regione Veneto) i candidati potranno ritirare la documentazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

I candidati che non si sono presentati alle prove del concorso o che hanno dichiarato per iscritto alla Commissione di rinunciare alla partecipazione al concorso, possono ritirare la documentazione in qualsiasi momento. La documentazione può essere ritirata tramite altra persona munita di apposita delega.

L'Azienda si riserva comunque, esaurito il periodo di validità della graduatoria, e trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa, di procedere all'eliminazione della documentazione allegata alle domande di partecipazione. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la stessa entro suddetto termine.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al Dpr 10.1.1957, n. 3, al Dpr 3.5.1957, n. 686 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Procedure Selettive e Concorsuali del Servizio Personale dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - sabato e festivi esclusi - Tel. 045/8121645 - 1635 - 1638 o consultare il sito aziendale www.ospedaleuniverona.it.

Il Direttore del servizio personale
Dott.ssa Antonella Vecchi

Allegato A

Al Direttore generale
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona
P.le A. Stefani, 1
37126 - Verona

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo di n. 1 dirigente medico - disciplina di Radiodiagnostica, indetto da codesta Amministrazione con bando n. 30011 del 11 luglio 2011 e

dichiara

ai sensi e per gli effetti previsti dal Dpr 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo Dpr per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, quanto segue:

- di essere nato a/a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ cap _____ in Via _____ n. ___;
- di essere di stato civile: _____ (figli a carico n. _____);
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (indicarla) _____;
- di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- di non aver riportato condanne penali;
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____ (2);
- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _____ presso _____ Via _____ tel. _____;
- di essere iscritto al n. _____ dell'Albo dell'ordine dei Medici della Provincia di _____ n. _____ a decorrere dal _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito ai sensi del D.lgs _____ della durata legale di anni _____ presso l'Università di _____ in data _____;
- di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni come di seguito indicato:
Ente: _____ indirizzo _____
profilo professionale _____
date: dal _____ al _____
 - a tempo - determinato
 - indeterminato
 - rapporto di lavoro - subordinato
 - altro (libero professionale, collaborazione, borsa di studio...)
 - specificare _____
 - tempo pieno

- tempo parziale (specificare il periodo e la percentuale oraria) _____
- N. ore settimanali - se lavoro come convenzionato ___ rapporto cessato per _____
(ripetere questo schema per ogni diverso datore di lavoro)
- di avere prestato servizio presso privati convenzionati /ospedali classificati o privati non convenzionati - specificare il tipo di ente o il servizio non verrà valutato come di seguito indicato:
Ente: _____ indirizzo _____
profilo professionale _____
date: dal _____ al _____
 - a tempo - determinato
 - indeterminato
 - rapporto di lavoro - subordinato
 - altro (libero professionale, collaborazione, borsa di studio)
 - specificare _____
 - tempo pieno
 - tempo parziale (specificare il periodo e la percentuale oraria) _____
 - N. ore settimanali - se lavoro come convenzionato ___ rapporto cessato per _____
(ripetere questo schema per ogni diverso datore di lavoro)
- di non appartenere alla Categoria disabili;
- di appartenere alla Categoria disabili e (eventualmente) di avere bisogno del seguente ausilio per partecipare alle prove concorsuali: _____ e della necessità di eventuali tempi aggiuntivi (3);
- di essere in possesso del seguente/dei seguenti titoli di precedenza/preferenza (riguardo i figli oltre il numero specificare se sono a carico): _____;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- il numero del codice fiscale è il seguente _____;
- di scegliere la seguente lingua straniera che sarà oggetto di valutazione durante la prova orale:
- inglese - francese - tedesco

dichiara inoltre

- ai fini della valutazione di merito
- di possedere i seguenti ulteriori titoli: _____
 - di aver frequentato i seguenti corsi, convegni, congressi e seminari (numerandoli)
specificare anche se come uditore o relatore:
corso di aggiornamento/convegno/seminario/meeting dal titolo _____
organizzato da _____
Città _____ Via _____ tel./fax _____
tenutosi a _____ presso _____
dal _____ al _____ di n. ___ giornate
con / senza esame finale
in veste di Uditore ovvero Docente/Relatore
(ripetere lo schema per ogni corso)
 - (eventuale) attività di insegnamento (indicare corso di studio, ente ed indirizzo, presso il quale il corso si è svolto e le ore annue di insegnamento) _____

dichiara infine

- che le copie dei seguenti documenti allegati alla domanda (indicando se diversi o meno da quelli sopra dichiarati) sono conformi all'originale in mio possesso: _____

- che le copie delle seguenti pubblicazioni allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (indicare il titolo della pubblicazione): _____

- di accettare tutte le indicazioni del bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;

Allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (senza tale fotocopia le dichiarazioni nella domanda non ha valore).

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Dott. _____ Via _____, n. _____
(cap _____) Comune _____ Provincia _____ (Tel. _____)

Data _____

(firma del candidato) _____

- 1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- 2) in caso affermativo specificare quali. Condanne o procedimenti penali
- 3) tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5.2.1992, n. 104

Allegato B

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Dpr n. 445 del 28.12.2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico disciplina di Radiodiagnostica

il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, che le allegate copie dei sottolencati titoli sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____

A tal fine allega la fotocopia del seguente documento d'identità in corso di validità: _____ n. _____
rilasciato da _____

Firma _____

Il Direttore del Servizio personale
Dott.ssa Antonella Vecchi

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli e prova orale per assunzione a tempo determinato di un dirigente medico disciplina di radiodiagnostica.

È indetto avviso pubblico per titoli e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico - disciplina di Radiodiagnostica.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento ai Dpr 483/1997 e 484/1997. I candidati dovranno far pervenire la domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - P.le A. Stefani, 1 - 37126 - Verona.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

La prova orale si terrà il giorno 15 settembre 2011 alle ore 15.00 presso il Servizio Personale dell'A.o.u.i. Verona.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi o consultare il sito aziendale www.ospedaleuniverona.it sezione "concorsi".

Il Direttore del servizio personale
Dott.ssa Antonella Vecchi

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli e prova orale per assunzione a tempo determinato dirigenti medici disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

È indetto avviso pubblico per titoli e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico - disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento ai Dpr 483/1997 e 484/1997. I candidati dovranno far pervenire la domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - P.le A. Stefani, 1 - 37126 - Verona.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

La prova orale si terrà il giorno 15 settembre 2011 alle ore 8.30 presso il Servizio Personale dell'A.O.U.I. - Verona.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi o consultare il sito aziendale www.ospedaleuniverona.it sezione "concorsi".

Il Direttore del servizio personale
Dott.ssa Antonella Vecchi

COMUNE DI FIESSO D'ARTICO (VENEZIA)

Avviso di mobilità esterna - riapertura termini - per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo Categoria giuridica C a tempo pieno e indeterminato riservato a soggetti disabili (art. 1 della legge 68/1999) da assegnare al settore economico-amministrativo.

I dipendenti pubblici a tempo pieno e indeterminato appartenenti a Categoria e profilo corrispondente a quello specificato possono inoltrare domanda **entro il 22.08.2011** secondo schema e modalità indicate nell'avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale tel 041/5137143 fax 041/5160281

e-mail ragioneria@comune.fiessodartico.ve.it sito internet www.comune.fiessodartico.ve.it

Il responsabile del settore economico-amministrativo
Dott.ssa Cogna Alessandra

CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE "ALTO VICENTINO", SCHIO (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di comandante di polizia locale - qualifica dirigenziale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di Comandante di Polizia Locale - Qualifica Dirigenziale.

Scadenza presentazione domande: **ore 12.00 del 5 settembre 2011**. Non saranno accettate domande pervenute oltre 8 giorni dalla scadenza anche se riportanti data di spedizione nei termini previsti.

Il testo integrale del bando è reperibile, a decorrere dal 4 agosto 2011, sul sito del Consorzio di Polizia Locale Altovicentino con sede in Schio all'indirizzo: <http://polizia.altovicentino.it> sezione concorsi.

Info: tel. 0445690128

Il Direttore
f.f. Graziella Menegozzo

RESIDENZA PER ANZIANI DI ODERZO, ODERZO (TREVISO)

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore servizi tecnici e patrimonio, Categoria C 1.

Requisiti per l'ammissione:

- diploma di Geometra o Perito industriale, elettrotecnico, edile, meccanico, elettronico o ad indirizzo tecnico;
- età non inferiore ad anni 18.

Presentazione delle domande **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bur.**

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente in Oderzo, via Luzzatti 33 (tel. 0422/507711) oppure consultare il sito www.raoderzo.it/news.

Il Segretario direttore
Dr.ssa Anna Vittoria Fiori

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'unità operativa complessa di anestesia e rianimazione profilo professionale medici; disciplina di anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi).

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 521 del 14.7.2011 viene indetto avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di cui sopra.

L'incarico sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.leg.vo 30.12.1992, n. 502 come sostituito dall'art. 13 del D.leg.vo n. 229/1999 e dal Dpr 10.12.1997, n. 484.

L'azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7, p. 1, del D.leg.vo n. 165/2001, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) età: come previsto dall'art. 3, c. 6, della legge n. 127/1997 s.m.i. la partecipazione ai concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età. L'incarico tuttavia non potrà essere conferito qualora il candidato allo scadere del termine dell'incarico abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento in quiescenza;
- c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Unità Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio (art. 1 - lett. b - Dpr n. 483/1997).
Requisiti specifici di ammissione
- d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di ai sensi dell'art. 5, c. 2, del Dpr 10.12.1997, n. 484 la specializzazione per la disciplina di anestesia e rianimazione è comunque richiesta;
- f) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del Dpr 10.12.1997, n. 484;
- g) attestato di formazione manageriale. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza dell'incarico (art. 15, c. 8, D. Leg.vo n. 229/1999).

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di cui sopra è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15 - ter, c. 2, del D. Leg.vo n. 229/1999.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, c. 1, del Dpr n. 484/1997, per l'incarico di ex secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione all'avviso, compilate secondo lo schema esemplificativo allegato, devono pervenire all'Ulss n. 2, via Bagnols sur Céze, 3 - 32032 Feltre (BL) - o essere consegnate al Servizio Personale della stessa Ulss **entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica**. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante; in caso di consegna al Servizio Personale la data e l'ora saranno certificate dal servizio medesimo.

Nella domanda di ammissione i candidati devono espressamente indicare:

- il cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso ed il recapito telefonico.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono dimostrare il possesso, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del Dpr 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", dei requisiti di cui ai punti d), e) ed f), nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum professionale.

In particolare, per quanto riguarda i servizi prestati, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Inoltre, deve essere allegato un elenco in duplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione sono previste per i casi di cui all'art. 46 del Dpr 28.12.2000, n. 445 mentre per gli altri casi devono essere utilizzate le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

I candidati, in alternativa alle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000, possono altresì allegare ogni altro documento attestante i medesimi stati.

Saranno considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande o che non siano prodotti, quando richiesto, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23.8.1998, n. 370 le domande e i documenti prodotti dal candidato non sono soggetti all'imposta di bollo.

Modalità di selezione

La Commissione formulerà l'elenco degli idonei sulla base di una valutazione del curriculum professionale e di un colloquio.

I contenuti del curriculum professionale valutabili concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative formalmente documentate, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;
- c) alla tipologia quali - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nel curriculum sarà valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame edita su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui all'art. 8, c. 3 - lett. c) del Dpr n. 484/1997 e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4.1.1968, n. 15 e successive modificazioni.

La Commissione predisporrà l'elenco degli idonei previo colloquio nel quale saranno ricompresi elementi teorici e pratici nella disciplina ed elementi tendenti ad accertare la preparazione manageriale e di direzione.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Leg.vo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ulss n. 2 di Feltre per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La dichiarazione di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erranei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ulss n. 2 di Feltre, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure di selezione (D. Leg.vo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà attribuito dal Direttore generale sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dall'apposita Commissione.

Il trattamento economico e l'orario di servizio sono previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e veterinaria.

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'art. 4 del Dpr n. 484/1997 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del decreto medesimo.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D. Leg.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, al Dpr 10.12.1997, n. 484 nonché relative norme di rinvio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, qualora ne rilevasse l'opportunità, il presente bando di avviso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ulss n. 2 di Feltre presso l'Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586-883693) o il Servizio Personale (tel. 0439/883661).

Il Direttore generale
Dott. Bortolo Simoni

Modello di domanda di ammissione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione

Al Sig. Direttore generale
dell'Ulss n. 2
Via Bagnols sur Céze, 3
32032 Feltre

Il/La sottoscritto/a _____
chiede di partecipare all'avviso pubblico indetto dall'Ulss n. 2 di Feltre per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione.

A tal fine, consapevole che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi ed il loro uso è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e che, in caso di non veridicità della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici acquisiti sulla base della medesima, come previsto dagli artt. 75 e 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia

di documentazione amministrativa", dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr stesso:

- a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____;
- b) di possedere la cittadinanza italiana (1);
- c) di essere/non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
- d) di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);
- e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- f) di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- g) di non essere stato destituito/a o dispensato/a da Pubbliche Amministrazioni;
- h) di essere in possesso dei seguenti titoli prescritti dal bando:
 - _____
 - _____
 - _____;
- i) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (oltre a quelli richiesti per l'ammissione di cui al precedente punto h):
 - _____
 - _____
- j) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
- k) che il numero di codice fiscale è il seguente: _____;
- l) altro: _____.

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 19 del Dpr n. 445/2000, che le copie di documenti presentate, indicate nell'elenco allegato (firmato e redatto in duplice copia), sono conformi agli originali.

A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____ (4).
Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____
Via _____ (cap _____), Comune _____, Prov. ____
Telefono _____

Luogo/data _____

(Firma) _____

Note

- (1) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o la cittadinanza di uno degli stati dell'Unione Europea;
- (2) in caso positivo, specificare in quale comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- (3) in caso affermativo, specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- (4) la fotocopia del documento di identità personale valida deve essere allegata nel caso di domanda presentata a mezzo di servizio postale, ovvero tramite delegato o via fax.

Il Direttore generale
Dott. Bortolo Simoni

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 dirigenti medici, disciplina di anestesia e rianimazione, area della medicina diagnostica e dei servizi.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 dirigenti medici, disciplina di anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dalla relativa documentazione, scade alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bur del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi tel. 0439/883586 - 883693.

Il Direttore generale
Dott. Bortolo Simoni

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia di accettazione d'urgenza (area medica e delle specialità mediche).

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza (area medica e delle specialità mediche).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dalla relativa documentazione, scade alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bur del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi tel. 0439/883586 - 883693.

Il Direttore generale
Dott. Bortolo Simoni

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 17, ESTE (PADOVA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 152 del 23.02.2011 è indetto il suddetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato presso questa Ulss.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle Unità Locali Socio Sanitarie.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al Dpr n. 483/97, al Dm 30.01.1998, al Dm 31.01.1998.

Questa amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dagli artt. 7 e 57 del D.lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono applicate le disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini: riserva del 30% dei posti messi a concorso per i militari volontari a norma dell'art. 3, comma 1, legge 14.11.2000 n. 331 (il beneficio in argomento è esteso agli ufficiali in ferma biennale o prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta: art. 11, comma 1, lettera C, D.lgs 21.07.2003 n. 236).

La riserva non può complessivamente superare la percentuale del 30% dei posti messi a concorso (art. 2, comma 3 Dpr n. 483/97).

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea: sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.lgs n. 165/2001 e del Dpcm n. 174/1994;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'Azienda;
- requisiti specifici:
- laurea specialistica (LS) in medicina e chirurgia appartenente alla classe 46/S delle lauree specialistiche in medicina e chirurgia di cui al Dm 28.11.2000, ovvero di titolo equiparato ai sensi del decreto 05.05.2004;
- diploma di specializzazione in anestesia e rianimazione o in disciplina equipollente o affine (con l'indicazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.lgs n. 257/91 - durata legale del corso - Università presso cui è stata conseguita). Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del Dpr 10.12.97 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2, Dpr n. 483/97);
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (art. 1, punto 2 Dpr n. 483/97).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande (art. 2, punto 7 Dpr n. 483/97 e successive modifiche ed integrazioni).

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta su carta semplice ed indirizzata al Direttore generale dell'Ulss 17, Via Marconi, 19 - 35043 Monselice, dovrà pervenire peren-

toriamente entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La stessa potrà, inoltre:

- essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo di questa Azienda, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle 17.00, il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30;
- essere presentata per via telematica mediante Pec all'indirizzo protocolloinformatico.ulss17@pecveneto.it, con la precisazione che tutti gli allegati dovranno essere esclusivamente in formato Pdf.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il mancato rispetto del termine per la presentazione delle domande, come più sopra indicato, da parte dei candidati, comporta la non ammissibilità al concorso.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda i candidati devono indicare, secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato A, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio (e l'eventuale recapito telefonico) presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione: in caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. L'aspirante ha, inoltre, l'obbligo di comunicare con lettera firmata le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito;
- 9) la specificazione di ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992;
- 10) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
- 11) gli eventuali titoli che danno diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio, previsti dal Dpr n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5 del Dpr 487/94, ad esclusione dell'età, a pena di mancata valutazione;
- 12) la firma in calce alla domanda.

Coloro che hanno titolo alla riserva dei posti, devono indicare nella domanda la norma di Legge o Regolamento che conferisce loro detto diritto nonché allegare la relativa documentazione probatoria.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli relativi a quanto sopra indicato mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative, ai sensi del Dpr n. 445/2000. Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possono essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazioni sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i seguenti documenti:

- 1) laurea specialistica (Ls) in medicina e chirurgia appartenente alla classe 46/S delle lauree specialistiche in medicina e chirurgia di cui al Dm 28.11.2000, ovvero titolo equiparato ai sensi del decreto 05.05.2004;
- 2) diploma di specializzazione in anestesia e rianimazione o in disciplina equipollente o affine (con l'indicazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.lgs n. 257/91 - durata legale del corso - Università presso cui è stata conseguita);
- 3) iscrizione all'albo dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del concorso;
- 4) certificati di servizio valutabili nei titoli di carriera;
- 5) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- 6) le pubblicazioni.

La domanda deve essere corredata di un curriculum formativo e professionale datato e firmato e di un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) attraverso la produzione della relativa certificazione o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445. Per quanto concerne le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000 occorre precisare quanto segue:

- A. sono ammesse ai sensi dell'art. 46 del citato Dpr n. 445/2000 dichiarazioni sostitutive (Allegato C) anche contestuali all'istanza concorsuale, relative ai seguenti stati, fatti, e qualità personali: titolo di studio, iscrizione ordine professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque, tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dal punto 1) del citato articolo;
- B. sono ammesse, inoltre, ai sensi dell'art. 47 del Dpr n. 445/2000 specifiche dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (Allegato B) da utilizzare in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti. Tali dichiarazioni sono da sottoscrivere dinanzi al personale addetto a ricevere la documentazione o, se spedite per posta, da sottoscrivere allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nelle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A) e B) l'interessato è tenuto a specificare con esattezza, tutti gli elementi e i dati necessari a determinare la valutabilità ai fini dell'ammissione e della graduatoria finale, in particolare:

- sono ammesse ai sensi dell'art. 46 del citato Dpr 445/2000 dichiarazioni sostitutive (Allegato C) anche contestuali all'istanza concorsuale, relative ai seguenti stati, fatti, e qualità personali: titolo di studio, iscrizione all'albo professionale, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dal punto 1) del citato articolo;
- sono ammesse, inoltre, ai sensi dell'art. 47 del Dpr 445/2000 specifiche dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (Allegato B) da utilizzare in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti. Tali dichiarazioni sono da sottoscrivere dinanzi al personale addetto a ricevere la documentazione o, se spedite per posta, da sottoscrivere allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nelle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A) e B) l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi e i dati necessari a determinare la valutabilità ai fini dell'ammissione e della graduatoria finale, in particolare:

- A. le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazioni, abilitazioni, devono indicare la scuola dove sono stati conseguiti i relativi diplomi nonché le date di conseguimento;
- B. per le dichiarazioni relative ai corsi di aggiornamento si dovrà specificare:
 - se trattasi di: corso di aggiornamento, convegno, seminario o meeting;
 - organizzato da _____ città _____, via _____ tel./fax _____;
 - oggetto _____ tenutosi a _____ presso _____ in data _____ din. _____ giornate/ ore, con/senza esame finale.
- C. nelle dichiarazioni inerenti a eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o privati, deve essere specificato il profilo professionale e la posizione funzionale di inquadramento, il periodo esatto di servizio e se lo stesso è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo parziale, con la precisazione di eventuali interruzioni.

Non saranno considerate valide ai fini della valutazione dei titoli dichiarazioni rese con modalità diverse da quelle sopra specificate o documenti che non siano in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale secondo quanto sopra specificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale oppure presentate secondo quanto stabilito dall'art. 19 del Dpr 28.12.2000 n. 445 (modalità alternative all'autenticazione di copie).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive e quindi non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni contenute nel curriculum.

Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice secondo le disposizioni contenute negli artt. 8 - 11 - 20 - 21 - 22 - 23 - 27 del Dpr n. 483/1997.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del bando.

Commissione esaminatrice e prove d'esame

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del Dpr n. 483/97.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica:

- 1) su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso;
- 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Svolgimento delle prove

Le prove d'esame si svolgeranno secondo le modalità fissate dall'art. 7 Dpr. n. 483/97. Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove verrà comunicato ai candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima dell'inizio delle stesse.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, così riportata: prova scritta: 21/30, prova pratica: 21/30 e prova orale: 14/20.

Al termine delle prove, la commissione formulerà la graduatoria di merito dei candidati.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non avrà conseguito in ciascuna prova d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti di quanto previsto dall'art. 5 Dpr n. 487/1994, così come modificato dall'art. 5 DPR. n. 693/1996 e dall'art. 3 comma 7 della L. n. 127/1997 e dall'art. 2 punto 9 della L. n. 191/1998.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Si applicano per quanto compatibili le disposizioni di cui all'art. 16 Dpr n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore generale dell'Ulss, ed è immediatamente efficace: la stessa sarà consultabile presso il sito internet dell'Azienda www.ulss17.it - area concorsi e avvisi.

Adempimento dei vincitori

L'assunzione del vincitore del concorso è condizionata alle eventuali disposizioni restrittive in materia di assunzioni per gli enti del Ssn della "legge finanziaria".

L'Ulss, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data d'inizio servizio.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di sei mesi.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Ulss.

Durante il periodo di validità della graduatoria di cui al presente concorso, non viene restituito alcun documento se non ai candidati che non sono stati ammessi o che ammessi non hanno superato le prove.

Entro 30 giorni dalla scadenza della graduatoria, sarà provveduto alla restituzione della documentazione relativa ai candidati non assunti, con tassa a carico del destinatario.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello stato di cui al Dpr 10.01.1957, n. 3, al Dpr 03/05/1957, n. 686 e successive integrazioni e modifiche.

L'Ulss si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso.

Per ricevere copia integrale del presente bando, rivolgersi all'Ulss 17, uoc Gestione del Personale - Ufficio Concorsi e Procedure Selettive, Via Marconi, 19 - Monselice, tel. 0429.788758 dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure consultare il sito internet: www.ulss17.it - area concorsi e avvisi.

Avviso

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 DPR. n. 483/1997, avranno luogo presso l'uoc Gestione del Personale - Ufficio Concorsi e Procedure Selettive, via Marconi, 19 - Monselice, alle ore 9.00, il lunedì successivo alla data di scadenza del presente concorso, quale risulta dalla pubblicazione, per estratto, del relativo bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Nel caso in cui il sorteggio non possa aver luogo per cause improvvise o qualora tale giorno coincida con una festività, il sorteggio viene posticipato il lunedì successivo sempre alle ore 9.00 presso la stessa sede.

Il Direttore generale
Giovanni Pavesi

Schema di domanda

Allegato A

Al Direttore generale
Azienda Ulss 17
Via Marconi, 19
35043 Monselice

Il/la sottoscritto/a
chiede di essere ammesso/a al concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445:

dichiara:

- di essere nato/a il a
- di essere residente a
- di essere cittadino/a
- di essere/non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1)
- di avere/non avere riportato condanne penali;
- di essere in possesso di laurea specialistica (LS) in, conseguita il presso l'Università di con sede in via
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in conseguito il presso l'Università di
- di essere iscritto all'ordine dei medici chirurghi di con decorrenza dal
- di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione:
- di avere/non avere prestatato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- aver diritto (a pena di mancata valutazione), ove ricorra il caso, a preferenza nella nomina, in caso di parità di merito, in quanto:
- di necessitare di specifico ausilio in base al proprio handicap e/o di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992.
- di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Dichiara, inoltre, la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del Dpr n. 445/2000 dei seguenti documenti:

1. _____
2. _____
3. _____

Si precisa che per quanto riguarda copia di un atto o documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato da privati, la conformità all'originale può essere apposta in calce alla copia stessa, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera a) Legge 16/01/2003 n. 3. Ogni comunicazione relativa al presente concorso deve essere fatta al seguente indirizzo:

Sig. Via n.
cap Città Tel.

Data

Firma

(1) in caso positivo specificare il comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

Allegati: copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Allegato B

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 Dpr n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ___ / ___ / _____ residente
a _____ via _____ n. ____,
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiara-
zione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del Dpr n.
445 del 28.12.2000,

dichiara (1)

Letto, confermato e sottoscritto il _____

Il dichiarante _____

Allegati: copia documento di riconoscimento in corso di validità.

(1) Per le dichiarazioni relative a stati di servizio si dovrà specificare:

- l'amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato;
- l'esatta indicazione (dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa) della durata del rapporto di lavoro e gli eventuali motivi di risoluzione dello stesso;
- il profilo professionale;
- se il servizio è stato prestato a orario ridotto;
- i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti.

Nel caso di servizi prestati presso Enti del Ssn, deve essere specificato se ricorrono o non le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 761/1979.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio devono essere complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

Allegato C

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 Dpr 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ il ___ / ___ / _____ residente a _____
via _____ n. ____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 Dpr n. 445 del 28.12.2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

dichiara (1)

(data) _____

Il Dichiarante _____

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono essere complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

(1) Per le dichiarazioni relative ai corsi di aggiornamento si dovrà specificare:

- se trattasi di: corso di aggiornamento, convegno, seminario o meeting;
- organizzato da _____ città _____,
via _____ tel./fax _____;
- oggetto _____ tenutosi a _____
presso _____ in data _____ di n. ___
giornate/ ore, con/senza esame finale.

Il Direttore generale
Giovanni Pavesi

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 dirigente medico di ortopedia e traumatologia.

In esecuzione del Decreto del Direttore generale n. 557 del 19.07.2011, è indetto avviso di mobilità volontaria per: n. 1 dirigente medico - disciplina: ortopedia e traumatologia da assegnare alla Struttura Organizzativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia.

Sede del colloquio: Ospedale Rovigo, Studio del Direttore Soc Ortopedia e Traumatologia, 3° Piano, Blocco D, V.le Tre Martiri, 140 - Rovigo;

Data e ore del colloquio: lunedì 5 settembre 2011, ore 15:00.

Al predetto profilo professionale e attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Ai sensi dell'art. 7 punto 1 del D.lgs n. 165/2001 e garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Pertanto ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e in applicazione del Regolamento Aziendale approvato con Decreto del Direttore generale n. 378 del 11.05.2010 pubblicato sul sito istituzionale (<http://www.azisanrovigo.it>), possono presentare domanda i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni, che abbiano superato il periodo di prova, in possesso dei seguenti

Requisiti di partecipazione:

- Inquadramento, alla data di scadenza del presente avviso, nel medesimo profilo professionale del posto da ricoprire;
- Specializzazione in ortopedia e traumatologia o disciplina equipollente;
- Esperienza specifica riguardante l'attività della struttura;
- Assenza di sanzioni disciplinari nel biennio precedenti la scadenza del presente avviso e di procedimenti disciplinari in corso;
- Idoneità all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso devono tassativamente essere redatte secondo il modulo allegato A), firmate in calce, indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Ulss 18 della Regione Veneto - Rovigo e devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda Ulss 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo.

L'Azienda si riserva di non valutare le domande incomplete.

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso di mobilità. L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.lgs 30.06.2003 n. 196. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Non saranno considerate eventuali istanze di mobilità pervenute prima della pubblicazione del presente avviso. Le

persone interessate che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda, al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammesse alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum formativo - professionale che consenta di valutare la professionalità maturata dal richiedente, contenente la descrizione delle esperienze professionali maggiormente significative e, comunque degli elementi professionali connessi all'espletamento delle funzioni del posto da ricoprire.

Modalità di espletamento:

Il Direttore della Soc procederà ad una valutazione comparativa dei candidati ammessi, consistente nell'esame dei curricula, tenendo in debita considerazione la congruenza della qualificazione ed esperienza

professionale, con le prestazioni da effettuare e gli obiettivi da perseguire attraverso l'acquisizione della risorsa, nonché il grado di conoscenza delle normative di settore e nell'effettuazione di un colloquio sulle seguenti materie:

1. Fratture del collo femorale nell'anziano
2. Fratture del piatto tibiale
3. Diagnosi e trattamento della coxartrosi

La valutazione del colloquio avverrà tenendo conto dei seguenti elementi:

- Preparazione professionale specifica;
- Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

Al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, il Direttore/Responsabile stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, l'idoneità o meno dei candidati alla copertura del posto, stilando un elenco di candidati idonei. L'elenco verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda.

Il Direttore/Responsabile anzidetto propone motivatamente dall'elenco degli idonei il nominativo del candidato da trasferire. Il provvedimento di assenso alla mobilità in entrata viene rilasciato con atto del Direttore

Generale (o suo delegato) sulla base della procedura sopradescritta, ferma restando la previsione della copertura del posto nel piano annuale del fabbisogno del personale.

Il provvedimento di assenso prescritto dalle rispettive clausole contrattuali e un elemento imprescindibile per la procedura di mobilità. La decisione finale dell'Azienda è insindacabile.

L'Azienda si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla proroga dei termini, alla sospensione, nonché alla revoca o all'annullamento del presente avviso.

Per informazioni rivolgersi alla Soc Acquisizione e Gestione risorse umane di questa Azienda Ulss 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963 - 393977).

Il Direttore generale
Dr. Adriano Marcolongo

Modulo A

Domanda di ammissione

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 – Rovigo

Il/la Sottoscritto/a _____ chiede di partecipare all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 dirigente medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia. Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del Dpr n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

dichiara

- 1) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere a _____ (Cap. _____) in Via _____ n. _____;
- 2) di possedere il seguente codice fiscale _____;
- 3) di essere di stato civile _____ (figli n. _____);
- 4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (indicarla _____);
- 5) di essere/ non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- 6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- 7) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____);
- 8) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
- 9) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione in _____ conseguito in data _____ presso _____;
- 10) di essere tuttora iscritto al n. dell'Albo/Ordine dei _____ della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____;
- 11) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente _____, Comparto _____ a far data dal _____;
- 12) di essere attualmente inquadrato nel profilo professionale di _____, disciplina _____ dal _____, sede di lavoro _____, U.O. _____, con il seguente incarico _____, rapporto di lavoro part time Si No, (dal _____), rapporto esclusivo Si No;
- 13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
- 14) di non aver subito misure disciplinari nell'ultimo biennio e di non aver procedimenti disciplinari pendenti; (ovvero dichiarare le misure adottate nei propri confronti e i procedimenti in corso);
- 15) il riepilogo delle assenze a vario titolo negli ultimi 2 anni (escluse le ferie) _____;

- 16) le ferie residue alla data attuale _____;
- 17) la consistenza numerica delle assenze per malattia negli ultimi 2 anni _____;
- 18) l'esito di eventuali visite per inidoneità: Temporanea Permanente;
Organismo che ha disposto il provvedimento: Medico Competente Collegio Medico legale; Eventuale accertamento sanitario in corso _____;
- 19) lo svolgimento di attività ex L. 266/1991 (volontariato, protezione civile, ecc) _____;
- 20) l'appartenenza a Categoria protetta: Si No; in caso affermativo specificare: _____;
- 21) il godimento dei benefici ex art. 33 L. 104/1992 Si No;
- 22) il godimento dei benefici ex art. 79 D.lgs. n. 267/2000 (componenti consigli comunali, provinciali, ecc.) Si No;
- 23) la copertura di eventuali incarichi istituzionali o sindacali _____;
- 24) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;
- 25) di accettare, in caso di mobilità, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale del Comparto Sanità;
- 26) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, sensi del D.lgs. n. 196/2003;
- 27) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:
Sig. / Sig.ra: _____
Via _____ Comune di _____
(Prov. ___) Cap _____ Tel. _____.

Alla presente allega:

- Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Un elenco degli eventuali documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, degli eventuali documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive - modulo B e/o modulo C allegati);
- Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;

Data _____

Firma _____

Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ulss 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo;
- ovvero presentate all'Ufficio Protocollo generale - Azienda Ulss 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo - dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

Modulo B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 Dpr 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 dirigente medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il _____ a _____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 Dpr 445/2000 sulla
responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di di-
chiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

dichiara

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in pos-
sesso dei sottoelencati titoli:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1) _____
(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in
presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda
di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente
dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un
documento di identità del candidato.

Modulo C

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 Dpr 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 dirigente medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il _____ a _____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 Dpr 445/2000 sulla
responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di di-
chiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità.

dichiara

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi
agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1) _____
(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia ap-
posta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la
domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla
presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica
di un documento di identità del candidato.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO
(VERONA)

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per
la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo
determinato di dirigente medico di psichiatria (area medica
e delle specialità mediche).**

È indetto l'avviso di selezione pubblica, per titoli e collo-
quio, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a
tempo determinato di dirigente medico di Psichiatria (Area
medica e delle specialità mediche).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su
carta semplice e corredate dei documenti prescritti, **scade il
20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente
avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni rivolgersi al Servizio Personale e Svi-
luppo Organizzativo dell'Az. Ulss n. 21 di Legnago (Verona)
- Via Gianella, n. 1 - tel. 0442/622316 o 622564. Il bando e
il fac-simile della domanda sono disponibili sul sito www.aulsslegnago.it.

Il Direttore generale
Avv. Daniela Carraro

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 22, BUSSOLEN-
GO (VERONA)

**Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indetermi-
nato di n. 1 dirigente medico disciplina di medicina fisica
e riabilitazione.**

In esecuzione della deliberazione in data 10.06.2011, n.
303, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per
l'assunzione a tempo indeterminato di: n. 1 dirigente medico
- disciplina di medicina fisica e riabilitazione - (area: medica
e delle specialità mediche) - (ruolo sanitario - profilo profes-
sionale medici)

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito
negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del D.lgs
165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché
all'eventuale accoglimento di richieste di mobilità volontaria
che dovessero nel frattempo pervenire.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento
giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo
nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Vete-
rinaria del Servizio sanitario nazionale, nonché dalle vigenti
disposizioni legislative in materia.

Il rapporto di lavoro è esclusivo, fatto salvo quanto disposto
dall'art. 15-quater, comma 4, del D.lgs 30.12.1992, n. 502, come

sostituito dall'art. 2-septies del D.L. 29.3.2004, n. 81, convertito con modificazioni in legge 26.5.2004, n. 138.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.lgs 30.12.1992, n. 502, al D.lgs 30.3.2001, n. 165, al Dpr 9.5.1994, n. 487, al Dpr 28.12.2000, n. 445, al Dpr 10.12.1997, n. 483 e al Dpr 10.12.1997, n. 484.

Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Dpr 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.

- Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.
- c) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

- d) laurea in medicina e chirurgia.
- e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del Dpr 10.12.1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

- f) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 22 della Regione Veneto - Bussolengo (VR), devono pervenire entro il perentorio termine delle **ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Servizio Gestione risorse umane dell'Ulss - Via C. A. Dalla Chiesa, 37012 Bussolengo (VR).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. il consenso al trattamento dei dati personali, ex D.lgs 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
10. la condizione prevista dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2.

Chi ha titolo alla riserva di posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori, ovvero mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex Dpr 28.12.2000, n. 445.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- 2) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, o titolo sostitutivo, ex art. 56, secondo comma, del Dpr 483/1997;

I certificati attestanti le specializzazioni possedute dovranno indicare la durata dei relativi corsi nonché se le stesse siano state conseguite ai sensi del D.lgs 8.8.1991, n. 257, ovvero dal D.lgs n. 368/99;

- 3) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- 4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc. ...).
- 5) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- 6) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella assunzione. Ove non allegati o non regolari, ovvero non autocertificati ai sensi della normativa vigente, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
- 7) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;
- 8) copia fotostatica del codice fiscale;
- 9) copia fotostatica di un documento di identità.

I titoli di cui ai punti 1), 2) e 3), costituenti requisito di ammissione al concorso, possono essere autocertificati contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato B.

I titoli di cui al punto 4), costituenti oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice, possono essere allegati alla domanda di partecipazione anche in fotocopia, muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del Dpr 445/2000. Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato B.

Nel caso in cui il candidato non possa produrre le fotocopie dei titoli con le modalità sopra descritte, può dichiarare il possesso di detti titoli (ad esclusione delle pubblicazioni che ai fini della valutazione non possono essere autocertificate) avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000.

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Dette dichiarazioni (ivi comprese quelle contenute nel curriculum formativo e professionale) dovranno inoltre riportare tassativamente il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, pena la mancata valutazione dei titoli ivi dichiarati, e potranno essere rese anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato B.

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai sensi dell'art. 71 del Dpr 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato Dpr 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del Dpr 483/1997:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso Enti del Servizio sanitario nazionale, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Per i medici che conseguono il titolo di specializzazione ai sensi del D.lgs 17/08/1999, n. 368, e successive modificazioni, il periodo di formazione specialistica effettuato ai sensi del medesimo D.lgs è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello essenziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Saranno applicate altresì le disposizioni di cui agli articoli 20 e 21 del Dpr 10.12.1997, n. 483 e agli articoli 11 e 12 del Dpr 10.12.1997, n. 484, in merito alle valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto

per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del Dpr 10.12.1997, n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, nè saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge, ovvero non autocertificate ai sensi della normativa vigente.

- Commissione esaminatrice e prove di esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del Dpr 10.12.1997, n. 483.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata indisponibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 57 del Decreto legislativo n. 165/2001.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 - ultimo comma - del Dpr n. 483/1997, avranno luogo presso il Centro Polifunzionale dell'Ulss n. 22 - Servizio del Personale - Via Gen. C.A. Dalla Chiesa, Bussolengo - con inizio alle ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Ove la commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

- prova scritta: almeno 15 giorni prima
- prova pratica: almeno 15 giorni prima
- prova orale: almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con propria deliberazione il Direttore generale. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenzae nella assunzione, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia.

Si precisa che l'assunzione dei vincitori sarà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

- Adempimenti relativi all'assunzione

I candidati vincitori del concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ulss prima dell'immissione in servizio.

È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del Dpr 20.12.1979, n. 761.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonchè la sede di destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto individuale di lavoro.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane efficace per un termine di anni tre dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30.6.2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda Ulss n. 22 di Bussolengo, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente concorso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del sopracitato D.lgs 196/2003; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ulss n. 22 di Bussolengo, titolare del trattamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso rivolgersi al Servizio Gestione risorse umane dell'Azienda Ulss n. 22 di Bussolengo, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - Tel. 045/6712359; 6712360; 6712331.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul seguente sito Internet: www.ulss22.ven.it, nella sezione "bandi di concorso".

Il Direttore generale
Avv.to Alessandro Dall'Ora

Allegato A

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 22
Via C.A. Dalla Chiesa
37012 - Bussolengo (VR)

(cognome) (nome) chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina di medicina fisica e riabilitazione indetto da codesta Amministrazione con bando

_____.
Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445,

dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del Dpr 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- a) di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. ____;
- b) di essere di stato civile: _____ (figli n. ____);
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali ____ (1);
- e) di avere il seguente codice fiscale _____;
- f) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di avere/non avere riportato condanne penali ____ (2);
- h) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
- i) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione: _____ conseguito in data _____ presso _____, e della durata legale di anni ____; Tale diploma di specializzazione è stato/non è stato conseguito ai sensi del D.lgs 8.8.1991, n. 257; Tale diploma di specializzazione è stato/non è stato conseguito ai sensi del D.lgs n. 368/99;
- l) di essere iscritto al n. _____ dell'albo dell'ordine/collegio dei _____ della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____;
- m) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____ (3);
- n) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Dichiara altresì, ai fini della valutazione di merito, di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli: _____

Le dichiarazioni sopraindicate, da utilizzare per autocertificare eventuali titoli dei quali il candidato non possa produrre le fotocopie, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.lgs 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____ (cap ____)
Comune _____ Provincia ____ (Tel. _____)

Data _____

Firma (4) _____

- (1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- (2) in caso affermativo specificare quali.
- (3) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.
- (4) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

Allegato B

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
Azienda Sanitaria - Ulss n. 22
* Servizio Gestione risorse umane *

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni
ovvero di atto di notorietà
(Dpr 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____

dichiara _____

ai sensi e per gli effetti del Dpr n. 445 del 28.12.2000 _____

inoltre dichiara _____

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____

- che _____ allegat ___ titol__ di studio/attestati di corsi d'aggiornamento
- è/sono conform__ all'originale in mio possesso;
- che ___ allegat___ pubblicazion ___ di _____
- è/sono conform__ all'originale in mio possesso
- Quanto sopra viene dichiarato essendo a conoscenza:
- delle disposizioni di cui all'art. 76 del Dpr n. 445/2000, circa le pene stabilite per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi;
- del fatto che qualora dal controllo della dichiarazione sostitutiva emerga la non veridicità del contenuto della stessa, il dichiarante decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del Dpr n. 445 del 28.12.2000.

Il sottoscritto _____ autorizza, inoltre, ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675, l'Amministrazione dell'Ulss n. 22 di Bussoleto al trattamento di tutti i dati personali contenuti nella dichiarazione sostitutiva che precede, ai fini del rapporto di lavoro con codesta Azienda Sanitaria.

Il Dichiarante _____

Documento esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 3 - comma 10 - della Legge 15.5.1997 n. 127.

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità. Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse.

In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Per quanto riguarda le dichiarazioni di servizio, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale e categoria;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando il motivo e la data di inizio e fine periodo).

Il Direttore generale
Avv.to Alessandro Dall'Ora

VENETO ACQUE SPA, MESTRE-VENEZIA

Avviso di procedura comparativa (per titoli e colloquio) per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata a progetto quale "assistente di cantiere" in relazione al bando di gara 01/2011 "appalto integrato per la progettazione esecutiva e per la realizzazione delle opere previste dal modello strutturale degli acquedotti del Veneto centrale, tratta 34.

Con Decreto n. 52 del 4/06/2010 la Giunta regionale ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione della condotta di adduzione primaria DN 1200 di connessione tra il campo pozzi di Camazzole, Comune di Carmignano di Brenta (PD) e il Comune di Piazzola sul Brenta (PD).

Al fine di garantire un adeguato supporto tecnico operativo inerente le attività di cantiere, si rende necessaria l'assunzione di una figura di adeguata professionalità nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 comma 2 del D.L. n. 112/08 convertito in legge n. 133/2008.

I soggetti aventi titolo possono quindi presentare domanda per la partecipazione ad una selezione finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata a progetto in funzione dell'attività richiesta di supporto tecnico operativo di "Assistente di cantiere"

Requisiti per l'ammissione

Per partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza indicata nell'avviso, dei seguenti requisiti:

titolo di studio: diploma di laurea in Ingegneria Civile oppure diploma di Geometra

La partecipazione alla selezione richiede, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere incorso nella destituzione, nella dispensa e nella decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'Art. 127 lett. A) del Dpr n. 3/1957;

Completano il profilo, il senso di responsabilità, l'autonomia professionale, la disponibilità in funzione delle esigenze di cantiere.

Oggetto della collaborazione e specifico dell'incarico

Assistente di cantiere, con funzioni di ispettore e che riporta al Direttore dei Lavori nella sorveglianza dei lavori connessi all'appalto.

Sede di lavoro

Cantieri di realizzazione della condotta, Tratta n. 34.

La condotta di lunghezza di circa 14 Km, collegherà Piazzola sul Brenta (PD) a Carmignano di Brenta (PD).

Modalità di espletamento dell'incarico

Le prestazioni verranno svolte dal collaboratore senza vincolo di subordinazione e senza obbligo di rispetto di alcun orario di lavoro nei confronti del committente, nel quadro, comunque, di un rapporto unitario e continuativo.

Il collaboratore è tenuto a rispettare l'obbligo di fedeltà di cui all'art. 2105 del Codice Civile, impegnandosi a non divulgare notizie o informazioni relative ai risultati del lavoro svolto e a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta per conto di Veneto Acque Spa

Durata

La durata del contratto è di 12 (dodici) mesi dalla data di sottoscrizione, il contratto potrà essere prorogato nel rispetto della normativa vigente in materia, laddove si rendesse necessario per il completamento delle attività.

Il contratto di collaborazione in nessun caso può valere a costituire in capo al collaboratore diritto di trasformazione del rapporto contrattuale in quello di lavoro dipendente o di prestazione d'opera.

Compenso

Il compenso lordo onnicomprensivo su base annua è fissato in € 24.000,00. Il pagamento del compenso avverrà in rate mensili corrisposte nel mese successivo a quello della prestazione resa.

È previsto, inoltre, il rimborso delle spese sostenute se autorizzate.

Presentazione della domanda di ammissione

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a:

Veneto Acque Spa

Via Torino, 180 - 30172 Mestre-Venezia

Entro e non oltre le **ore 12.00 del 2 settembre 2011**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno non festivo successivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda e della documentazione allegata è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Modalità di partecipazione e documentazione

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato.

La mancata compilazione e sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

Alla domanda il richiedente dovrà allegare:

- copia fotostatica fronte-retro di documento di identità in corso di validità;
- curriculum di formazione professionale, debitamente sottoscritto, da cui si evinca chiaramente la sussistenza dei requisiti di ammissione precedentemente indicati;
- tutta la documentazione che ritiene di produrre ai fini della valutazione.

La busta contenente la domanda e la documentazione, dovrà riportare sul frontespizio la denominazione del presente bando.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza; dovranno altresì specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano richiesto.

Il candidato ha l'onere di formulare in modo chiaro, corretto e completo tutte le dichiarazioni relative ai titoli posseduti, ai servizi prestati ed ogni altra informazione che ritenga opportuno specificare nella domanda di ammissione.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità di quanto dichiarato o prodotto dai candidati. Qualora dal contratto emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 e decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Criteri per la selezione

La selezione avverrà sulla base della valutazione del curriculum e della documentazione presentata secondo i criteri approvati da una apposita Commissione al riguardo costituita.

Nella valutazione dei curricula costituiranno titolo preferenziale:

- precedenti rapporti di impiego, collaborazioni coordinate e continuative e a progetto presso Enti Pubblici e/o Società Private nel settore di attività oggetto del presente bando;
- stato civile;
- quant'altro in materia possa essere preso in considerazione dalla Commissione;
- conoscenza scritta e parlata della lingua inglese o di altre lingue europee;
- conoscenze informatiche.

Il candidato, qualora ritenuto utile, ai fini di chiarimenti e/o approfondimenti potrà essere convocato dalla Commissione.

Graduatoria

La graduatoria verrà pubblicata nel sito Internet di Veneto Acque Spa: www.venetoacque.it ed avrà durata di anni 1 (uno) dalla pubblicazione stessa.

Informazioni

Per chiedere informazioni inerenti la selezione o per prendere visione degli atti e documenti, sono disponibili i seguenti numeri. Tel. 041-5322960 - Fax. 041-5329162.

Riserva

A suo insindacabile giudizio Veneto Acque Spa si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso.

Tutela della privacy

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali", il trattamento dei dati contenuti nelle domande, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e alla successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, avverrà con l'utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento della selezione. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e privati verrà effettuata in esecuzione degli obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal D.lgs n. 196/2003.

All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali, in particolare, il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti di Veneto Acque Spa, titolare del trattamento.

L'Amministratore delegato
Dott. Pier Alessandro Mazzoni

La documentazione utile per la partecipazione è scaricabile dal sito internet del Programma all'indirizzo <http://www.adriaticpacbc.org/>.

Il Programma coinvolge il territorio di 3 Paesi Membri dell'Ue (Italia, Slovenia e Grecia), di 2 Paesi candidati (Croazia e Montenegro) e di 3 Paesi potenziali candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia).

Per la Regione del Veneto l'area eligibile è costituita dal territorio delle province di Venezia, Padova e Rovigo.

- Per ulteriori informazioni:
- Segretariato Tecnico Congiunto
Programma di cooperazione transfrontaliera Ipa Adriatico
info@adriaticpacbc.org
 - Regione del Veneto
Unità di progetto Cooperazione transfrontaliera
Tel. + 39 041 279 2249 - 1572 -1449
Fax + 39 041 279 1490
interreg@regione.veneto.it

La Dirigente regionale
Anna Flavia Zuccon

REGIONE DEL VENETO

Elenco incarichi conferiti al personale regionale anno 2010 - art. 2 Lr 4/2004.

(segue)

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Programma di cooperazione transfrontaliera Ipa Adriatico 2007-2013. Secondo avviso per la presentazione di progetti ordinari.

La Regione Abruzzo in qualità di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione transfrontaliera Ipa - Adriatico 2007-2013 ha emanato con Dgr n. 494 del 18/07/2011 il secondo bando per progetti ordinari.

Il testo della deliberazione contenente i termini e le modalità di partecipazione è pubblicato sul bollettino ufficiale Regione Abruzzo - edizione speciale n. 48 - del 3 agosto 2011.

Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4
"NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"
ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2010 - art. 2 L.R. 4/2004

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
ACERBONI OLGA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Attività occasionale e saltuaria di accompagnatore turistico a favore di alcune agenzie di viaggio	2.522/Acerboni Olga		Acerboni Olga
AGGIO SIMONA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di Dirigente per il Servizio Flussi Migratori. Prove scritte.	60/Regione Veneto		Regione Veneto
AGGIO SIMONA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40/Regione Veneto		Regione Veneto
AGGIO SIMONA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prove preselettiva.	40/Regione Veneto		Regione Veneto
AGGIO SIMONA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	IS G. Luzzatto - Portogruaro (VE)
AGGIO SIMONA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	IPS Barbarigo - Venezia
AGGIO SIMONA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	IPS Cini - Venezia
AGGIO SIMONA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ISIS Leonardo Da Vinci - Portogruaro (VE)
AGOSTINETTI ALESSANDRO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente commiss. per valutazione dei progetti di sperimentazione di interventi per la qualificazione degli assistenti		Veneto Lavoro - Mestre (VE)	Veneto Lavoro - Mestre (VE)
AGOSTINETTI ALESSANDRO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Incarico di Componente nella commissione di valutazione e comparazione incarichi individuali FSE	140/Veneto Lavoro - Mestre (VE)		Veneto Lavoro - Mestre (VE)
AGOSTINETTI ALESSANDRO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente commissione di valutazione e comparazione per il conferimento degli incarichi individuali di consulenza POR FSE		Veneto Lavoro - Mestre (VE)	Veneto Lavoro - Mestre (VE)
AGOSTINETTI ALESSANDRO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Incarico di Componente nella commissione di valutazione e comparazione incarichi individuali FSE		Veneto Lavoro - Mestre (VE)	Veneto Lavoro - Mestre (VE)
AGOSTINETTI ALESSANDRO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza occasionale per lo sviluppo organizzativo dell'area web marketing		Charitalab s.r.l. - Dolo (VE)	Charitalab s.r.l. - Dolo (VE)
AGOSTINETTI ALESSANDRO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Cooperativa Promozione Lavoro - San Bonifacio (VR)
AGOSTINETTI ALESSANDRO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico occas.per avvio campagna promozionale di Keyword advertising per il lancio del sito del progetto RbuccaRellui		Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare - Legnaro (PD)	Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare - Legnaro (PD)
AIELLO ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi formaz. e aggiorn. prof.le rivolti al personale reparti ricovero malattie infettive. Anno 2010 17° corso pers.medico 19° corso pers.non medico		Regione Veneto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Integrata di Verona
AIELLO GIUSEPPE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
AIELLO GIUSEPPE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	GESCOT Veneto - Padova
AIELLO GIUSEPPE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	IPS Galleri - Castelfranco Veneto (TV)
AIELLO GIUSEPPE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	IPSAA Domenico Sartor - Castelfranco Veneto (TV)
AIELLO GIUSEPPE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	200/Regione Veneto		Cooperativa Sociale s.r.l. Insieme si può - Treviso
AIELLO GIUSEPPE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	S.E.G.R.A.S.a.s. - Scuola Professionale di Estetica - Castelfranco Veneto (TV)
ALBERTI FRANCESCO	COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE	Componente del Nucleo di Valutazione	1000/AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova		AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
ALBERTI FRANCO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Incarico di Componente nella Commissione per la valutazione delle proposte per la redazione del P.A.T.	500/Comune di San Vito di Caorle (BL)		Comune di San Vito di Caorle (BL)
ALBERTI FRANCO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corso Piano interventi o Piano Ignoto	500/Venetus c/o Dapino s.r.l. - Monte di Malo (VI)		Venetus c/o Dapino s.r.l. - Monte di Malo (VI)
ALBERTI LAURA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prove preselettiva.	40/Regione Veneto		Regione Veneto
ALBERTI LAURA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commis. valutazione idoneità assunzione OFL cat. C profilo economico.	90/Regione Veneto		Regione Veneto

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
AMADI STEFANO	ATTIVITA' PROFESSIONALI PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI	Giudice tributario	3704	Commissione Tributaria Regionale di Venezia	Commissione Tributaria Regionale di Venezia
AMADI STEFANO	COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE	Incarico di componente del Nucleo di Valutazione		Comune di Jesolo (VE)	Comune di Jesolo (VE)
AMADI STEFANO	COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE	Incarico di componente del Nucleo di Valutazione amministrativa. Prova preselettiva.	7000	Comune di Jesolo (VE)	Comune di Jesolo (VE)
ANDRETTA MIRCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista economico.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ANDRETTA MIRCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 4 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo-videterminalista - prova teorica pratica.	1160	Regione Veneto	Regione Veneto
ANDRETTA MIRCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 2 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo-videterminalista - prova teorica pratica.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
ANFUSO FIORENZA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: La disciplina delle modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali LL.RR. 9/3/1995, n. 10 e 1/9/1972, n. 12 - Nomina del Commissario Straordinario dell'ATER di Venezia.	368,67	ULSS 17 di Este (PD)	ULSS 17 di Este (PD)
ANGELINI STEFANO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Intervento per realizzazione della seggiovia quadriposto ad ammassamento automatico Tairezze-Malon in Comune di Auronzo di Cadore		Regione Veneto	ATER - Venezia
ANGELINI STEFANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di realizzazione nuovo villaggio per i nomadi Sintì in via Valeriani - 2 stralzo - C.I. 10498	12000	Regione Veneto	Comune di Auronzo di Cadore (BL)
ANGELINI STEFANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista economico - prove scritte, amministrative. Prova preselettiva.	3668,39	Comune di Venezia	Comune di Venezia
ANGIOLLO GRAZIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista economico - prove scritte, amministrative. Prova preselettiva.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
ANGIOLLO GRAZIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ANOSTINI LUCIANO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Incarico di componente del Gruppo di Lavoro sulla Geodemia		Provincia di Rovigo	Provincia di Rovigo
ARTICO GIOVANNI	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Prosecuzione incarico di Componente esperto del Comitato Regionale di gestione delle agevolazioni delle Imprese	516,46	Mediocredito Centrale S.p.A. - Roma	Mediocredito Centrale S.p.A. - Roma
ARZILLERO LUCIANO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Prosecuzione attività di imprenditore agricolo non a titolo professionale		Azillero Luciano	Azillero Luciano
ASOLE MARIA WILMA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Associazione La Nostra Famiglia - Ponte Lambro (CO)
ASOLE MARIA WILMA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di Dirigente per il Servizio Fussi Migratori. Prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
ASOLE MARIA WILMA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	IPS Mustilli - Dole (VE)
ASOLE MARIA WILMA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ENGI MI Veneto - Vicenza
ASOLE MARIA WILMA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
BACCHIEGA ENZO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente commissione per la valutazione e la comparazione delle domande pervenute ai fini dell'affidamento incarichi individuali FSE		Veneto Lavoro - Mestre (VE)	Veneto Lavoro - Mestre (VE)
BACCHIEGA ENZO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
BACCHION VANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Cooperativa Promozione Lavoro - San Bonifacio (VR)
BACCHION VANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ESAC S.p.A. - Vicenza
BACCHION VANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ENGI MI Veneto - Vicenza
BAGATO GIAN-NATALE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ENAIIP Veneto - Sede legale Padova
BAGATO GIAN-NATALE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	IPSAA Domenico Sartor - Castelfranco Veneto (TV)
BAGATO GIAN-NATALE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	IPSA Oterzo (TV)
BAGATO GIAN-NATALE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	IIS Silvio Ceccato - Montebelluna Maggiore (VI)
BAGATO GIAN-NATALE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	IPS Valle - Padova
BAGATO GIAN-NATALE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	300	Regione Veneto	Ist. Sup. Fanno - Conegliano (TV)
BAGATO GIAN-NATALE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR	200	Regione Veneto	IPS Giuseppe Medici - Legnago (VR)

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
BAGATO GIANMATALE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Fovena scari - Consorzio per la formazione d'impresa di Unindustria - Padova
BAGATO GIANMATALE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ITIS Meucci - Cittadella (PD)
BAGATO GIANMATALE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	100	Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)
BAGATO GIANMATALE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ITISA. Rossi - Vicenza
BAGLIONI ALBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Studio B6.98/2: Sperimentazione abitanti sistema SINNAV di localizzazione delle navi per la Laguna di VE-11 fase	398,58	Magistrato alle Acque - Venezia	Consorzio Venezia Nuova - Venezia
BAGLIONI ALBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Studi: rischio terremoto (sisi.sicurezza)-Studio B7.02: affidabili impianti opere mobili-Studio B.7.03/1: completi gruppo cerniera-commetitore	408,7	Magistrato alle Acque - Venezia	Consorzio Venezia Nuova - Venezia
BAGLIONI ALBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Studi: B.7.09 perizia di ristrutturazione modello fisico 1:10 paratore di Choggia... - B.6.85 valutazione ambientale opere alle bocche, ...	248,01	Magistrato alle Acque - Venezia	Consorzio Venezia Nuova - Venezia
BAGLIONI ALBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Studi: Monitor costruz bocche di porto; Studio rischio terremoto (sicurezza); Criteri definiz. superi. demaniali lagunari-Studio C.04.07 e B.6.72 B/1	1178,02	Magistrato alle Acque - Venezia	Consorzio Venezia Nuova - Venezia
BALDAN SANDRO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Comp. Commissione giudicatrice concorso pubblico per n. 2 posti specialista tecnico ogg. D per settore Pianificazione ed assetto territorio		Provincia di Belluno	Provincia di Belluno
BALDINI MICHELE	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori realizzaz 2° stralzo parcheggio scambiatore a nord della stazione ferroviaria in Comune di Piombino Dese - CUP B41B0300270002		Regione Veneto	Comune di Piombino Dese (PD)
BALDINI MICHELE	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Piano per prevenz. inquinam. e risanamento acque Bacino idrografico svers. Laguna VE- Piano direttore 2000 Prog. Integrato Fusina-Project Financig.		Regione Veneto	Regione Veneto
BALDO GABRIELE	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Attività occasionale di Assistente informatico		Regione Veneto	Regione Veneto
BALDO GABRIELE	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Attività occasionale di Assistente informatico per biglietteria ed eventi e servizio antincendio	283	Centro Servizi S.p.A. (GEN.SER) - Rovigo	Centro Servizi S.p.A. (GEN.SER) - Rovigo
BALDONI CRISTINA	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Incarico di componente del consiglio di amministrazione	5020	Fondazione Città di Roncade (TV)	Fondazione Città di Roncade (TV)
BALDONI CRISTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	S.E.G.R.A. S.a.s. - Scuola Professionale di Estetica - Castelfranco Veneto (TV)
BALDONI CRISTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Società Cooperativa D'IEFFE scri - Padova
BALLARIN ANTONELLA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore ad incontro di studio in materia paesaggistica	400	Centro Studi Bellunese - Belluno	Centro Studi Bellunese - Belluno
BALLARIN ANTONELLA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore al conc. Verso una rete di SUAP		Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale - SSPAL - Roma	Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale - SSPAL - Roma
BALLARIN ANTONELLA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a seminario in materia di c.d. Sportello unico insegnamento di Diritto amministr. in ambito sanitario-Facoltà Medicina Veterinaria		Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
BALLARIN ANTONELLA	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Incarico occasionale di consulenza a favore del Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale	5000	Provincia di Padova	Provincia di Padova
BARASCIUTTI NICOLA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Incarico occasionale di Consulente Tecnico d'ufficio su incarico Sostituto Procuratore alla Procura di TV - Art.19 lett. g) vigente disciplina	1544,52	Barasciutti Nicola	Barasciutti Nicola
BARASCIUTTI NICOLA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
BARBAN NICOLETTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat. C pos. C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
BARBIN CLAUDIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
BARBON NELLY	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 1 Dirigente per Servizio Flussi Migratori.	90	Regione Veneto	Regione Veneto
BARBON NELLY	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso - componenti esperti inglese, francese ed informatica - n. 4 posti cat. D specialista amministrativo.	240	Regione Veneto	Regione Veneto

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERGIVENTE
BARISON SONIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C.pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.		Regione Veneto	ITSG Gangrande Della Scala - Verona
BARZAZI ALESSANDRA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME		40	Regione Veneto	
BASSI GABRIELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CESSCOT Veneto - Padova
BASSI GABRIELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR	100	Regione Veneto	IPAB - Istituto Assistenza Anziani - Verona
BASSI GABRIELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	IPS Fermi - Verona
BASSI GABRIELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Associazione Estetica - Verona
BAZZONI GABRIELE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Centro Studi Andrea Palladio s.r.l. - Verona
BAZZONI GABRIELE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	IPSAA Stefani - Isola della Scala (VR)
BAZZONI GABRIELE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CESSCOT Veneto - Padova
BAZZONI GABRIELE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CESSCOT Veneto - Padova
BEGGIO MARCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Cooperativa Promozione Lavoro - San Bonifacio (VR)
BEGGIO MARCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	Fondazione IREA Morini Pedrina - Pala Tono - Este (PD)
BELATO VANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	51,65	Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)
BELLINELLO MARCO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi delle Province di BL, PD, RO, TV, VE, VI. Presidente supplente.		Regione Veneto	ATER - Rovigo
BELLIO RAFFAELE	AL TRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVIIPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
BELLO ANNAMARIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ENDO-FAP-Istituto Berna - Mestre (VE)
BELLO ANNAMARIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ENIGMI Veneto - Venezia
BENATI MARCO	AL TRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Prosecuzione attività di imprenditore agricolo non a titolo professionale		Benati Marco	Benati Marco
BENETAZZO LEONARDO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza tecnica lavori ristrutturaz.Compendio Immobiliare Forte Cosenz sito in Favaro V.to - 2. lotto funz. - sala ristoro/pollinifunzionale		O.C.R.A.D. della Regione Veneto - Venezia	O.C.R.A.D. della Regione Veneto - Venezia
BENZONI GIOVANNI BATTIST	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza al corso per idoneità igienico-sanitaria Operatori di tatuaggio e piercing e componenti commissione d'esame finale del corso		ULSS 9 di Treviso	ULSS 9 di Treviso
BENZONI GIOVANNI BATTIST	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza al corso per Operatori di tatuaggio e piercing e componente commissione d'esame finale del corso	315,04	ULSS 12 Veneziana di Venezia-Mestre	ULSS 12 Veneziana di Venezia-Mestre
BERNARDI ARIANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	ASCOM Servizi Belluno s.c.r.l. - Belluno
BERNARDI ARIANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	IIS Vittorio Veneto Città della Vittoria - Vittorio Veneto (TV)
BERNARDI ARIANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	Istituto Leonardo Da Vinci - Belluno
BERNARDI ARIANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	CIOFSF.P. Veneto - Mestre (VE)
BERTAGGIA ROBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori indagini sul sponde ad aree pubbliche a supporto progetti interventi di cofinanziamento macroisola Sblo Interesse Naz.Porto Marghera IPM4 op4/56		Magistrato alle Acque - Venezia	Magistrato alle Acque - Venezia
BERTIN SIMONE	AL TRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVIIPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
BERTOLDO NICOLETTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Provincia di Venezia
BERTON ELENA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore sul tema: "Validazione e percorso autorizzativo - impianti fotovoltaici"	500	Confagricoltura Rovigo	Confagricoltura Rovigo
BERTON ELENA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a seminario di aggiornamento "L'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici"		Centro Studi Amministrativi Alla Padova S.a.s. di Brugnoti Diva & C. - Tombolo (PD)	Centro Studi Amministrativi Alla Padova S.a.s. di Brugnoti Diva & C. - Tombolo (PD)
BETTETO CARLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ITISA. Rossi - Vidorza

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
BETTETO CARLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI	Regione Veneto	ESAC S.p.A. - Venezia	
BETTIN CLAUDIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	Regione Veneto	Associazione S. Luigi - Venezia	
BETTIN CLAUDIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	50 Regione Veneto	Confartigianato Marca Trevigiana Formazione s.r.l. - Treviso	
BETTIN CLAUDIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	Regione Veneto	UNICI FORM - Ente di Formazione Professionale scari - Treviso	
BIANCHINI FRANCESCO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di protezione civile	Provincia di Venezia	Provincia di Venezia	
BIASIA FRANCO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto supplente.	Regione Veneto	ATER - Venezia	
BIASIA FRANCO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto effettivo.	Regione Veneto	ATER - Verona	
BIASIO VALENTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60 Regione Veneto	Regione Veneto	
BIDO ROBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD	Regione Veneto	Appe Padova Service s.r.l. - Padova	
BIDO ROBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	100 Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)	
BOARETTO GIANCARLO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Intervento per realizzazione della seggiovia quadriposto ad ammassamento automatico Talarezzo-Malon in Comune di Auronzo di Cadore	12000 Regione Veneto	Comune di Auronzo di Cadore (BL)	
BOARETTO GIANCARLO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Sottoproj.1 cod.3606 Lavori realiz.infrastrut.stradale Comparto 03-Sottoproj.2.1 cod.4196 Lavori urbaniz.comparto P complet Quadrante Europa 1 stralc	Regione Veneto	Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa - Verona	
BOATO SANDRO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Realizzazione di reti di fognatura nera nel territorio del Comune di Campodoro, Via Bosschi, Via Barchessa, Via Municipio e Via Palazzon P352	4776,359 Bassano del Grappa (VI)	Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali - Sede legale Bassano del Grappa (VI)	
BOATO SANDRO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Interventi su linea navig.Litoranea Veneta tra conca Cavallino e foce fiume Tagliamento straordinaria manutenzione Ponte Sperto in Comune Jesolo	Regione Veneto	Società Sistemi Territoriali S.p.A. - Sede legale Padova	
BOCCARDO ADRIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione selezione interna progres.verticale da cat. C a cat. D.	240 Regione Veneto	Regione Veneto	
BOCCARDO ADRIANA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Progetto di schema fognario e depurativo del Comune di Padova-Ampliamento depuratore di Cat Nordo, 3 lotto	20171,06 Regione Veneto	ACEGAS - APS S.p.A. - Sede legale Trieste	
BODON GIULIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore a seminario	200 Scuola Normale Superiore di Pisa	Scuola Normale Superiore di Pisa	
BODON GIULIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione validazione idoneità assunzione a tempo indeterminato CFL cat.D profilo prof.specialista culturale.	120 Regione Veneto	Regione Veneto	
BOER ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Comp.commissione esaminatica avviso pubblico per titoli e colloquio per assunzione a tempo determinato di n.1 programmatore part-time	Fondazione I.R.C.C.S. Ospedale San Camillo - Lido di Venezia	Fondazione I.R.C.C.S. Ospedale San Camillo - Lido di Venezia	
BONSUJAN CARLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR	Regione Veneto	IPAB - Istituti Civici di Servizio Sociale ICISS - Verona	
BONSUJAN CARLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova	
BONSUJAN CARLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI	Regione Veneto	IPAB - Oasi - Opere di Assistenza e Servizi Integrati - San Bonifacio (VR)	
BONIZZINI NARCISO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR	Regione Veneto	IPAB - Oasi - Opere di Assistenza e Servizi Integrati - San Bonifacio (VR)	
BORDIGNON ALBERTO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Mantenimento apertura Partita IVA. Riscossione crediti residui da attività lavorativa precedente.	Bordignon Alberto	Bordignon Alberto	
BORSATO IVAN	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo - prova teorico pratica.	30 Regione Veneto	Regione Veneto	
BORTOLIN MARIA GRAZIA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore a seminario in materia di appalti	Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)	Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)	
BORTOLIN MARIA GRAZIA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore a corso di formazione in materia di contratti pubblici	16000 Boscob s.r.l. - Sede legale Chioggia (VE)	Boscob s.r.l. - Sede legale Chioggia (VE)	

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO.E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
BORTOLIN MARIA GRAZIA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore a corso di formazione in materia di contratti pubblici	1600	Boscob s.r.l. - Sede legale Chioggia (VE)	Boscob s.r.l. - Sede legale Chioggia (VE)
BORTOLIN MARIA GRAZIA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore a seminario in materia di appalti	1000	Centro Studi Bellunese - Belluno	Centro Studi Bellunese - Belluno
BORTOLIN MARIA GRAZIA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore a seminario in materia di appalti		Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoti Diva & C. - Tombolo (PD)	Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoti Diva & C. - Tombolo (PD)
BORTOLINI PASQUALE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi formaz.e aggiorn.prof.le rivolti al personale reparti ricovero malattie infettive. Anno 2010 17° corso pers.medico 19° corso pers.non medico		Regione Veneto	IULSS 1 di Belluno
BORTOLOZZO CLAUDIA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
BORTOLOZZO CLAUDIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE s.r.l. - Padova
BORTOLOZZO CLAUDIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
BORTOLOZZO CLAUDIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Cooperativa Promozione Lavoro - San Bonifacio (VR)
BORTOLUZZI MARCO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
BOSCOLO BIELO LUCA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
BRICHESI FRANCESCO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Cod.inter IIA3P077 - Lavori completam.dellaframra tra gli stanti 0-24 in destra del Po di Tolfo	3870,25	Regione Veneto	Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Rovigo
BRIDDA DONATELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Esperto nella Commissione di concorso pubblico per un posto di specialista tecnico cat.D Settore Tecnico - Uff.Demanio Idrico		Provincia di Belluno	Provincia di Belluno
BRUNETTI ALBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
BRUNETTI ALBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	100	Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)
BRUNETTI ALBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	IPS Ciri - Venezia
BRUNETTI ALBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ISSG Corner Sanudo Fermi - Venezia
BRUSO RAFFAELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
BUSATO ANNALISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di Dirigente per il Servizio Flussi Migratori. Prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
BUZZO MARIA GRAZIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
BUZZO MARIA GRAZIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Associazione Victory TNG - Vicenza
BUZZO MARIA GRAZIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	100	Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)
BUZZO MARIA GRAZIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	40	Regione Veneto	Regione Veneto
CABIANCA ALESSANDRO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corso di formazione: Le operazioni di gara: dalla prima convocazione della commissione alla stipula del contratto		IUAUV - Venezia	IUAUV - Venezia
CACCO ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di Dirigente per il Servizio Flussi Migratori. Prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
CACCO ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
CACCO ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista economico - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
CALDEROLA SONIA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
CALDEROLA SONIA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore ad incontri formativi concernenti la normativa venatoria ed il calendario venatorio 2010/2011 - Sett.Vigilanza Corpo Polizia Prov.		Provincia di Padova	Provincia di Padova

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO.E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
CALDEROLA SONIA	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Incarico occas. di consulenza a supporto attività commessa alla redazione del Piano Paunistico venatorio regionale della Regione Abruzzo		Studio Associato PROGEA - Vicenza	Studio Associato PROGEA - Vicenza
CALDEROLA SONIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ASCOM S.p.A. - Treviso
CALDEROLA SONIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	Mela Logos Ricerca Formazione Consulenza Società Cooperativa - Belluno
CALDEROLA SONIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Cooperativa Promozione Lavoro - San Bonifazio (VR)
CALDEROLA SONIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	ASCOM Servizi Belluno s.r.l. - Belluno
CAZZAVARA SONIA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Prosecuzione attività di imprenditore agricolo non a titolo professionale		Calzavara Sonia	Calzavara Sonia
CAMELLIN ALBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Interventi manutentivi per favorire funzionalità opere realizzate e assetto idraulico delle lagune deliziane - 11° fase - Progr.interventi 2009		Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Delta del Po - Taglio di Po (RO)
CAMPAGI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza sul tema Contaminazione del suolo - Master in Gestione Ambientale Strategica - Dipartimento Processi Chimici dell'Ingegneria	500	Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
CAMPAGI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza "La bonifica dei siti contaminati alla luce del nuovo codice dell'ambiente" - Master universitario - Dipartimento Scienze Giuridiche	280	Università degli Studi di Venezia	Università degli Studi di Venezia
CAMPAGI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: La problematica dei siti contaminati e la normativa di riferimento - Master Universit. di Il livello - Dipartimento Scienze Ambientali	595	Università degli Studi di Venezia	Università degli Studi di Venezia
CAMPAGI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corso di Consulente Tecnico Ambientale	1260	Centro Studi Ecologia ed Ambiente s.n.c. di R. Copelli ed E. Salama - Fiorenzuola D'Arda (PC)	Centro Studi Ecologia ed Ambiente s.n.c. di R. Copelli ed E. Salama - Fiorenzuola D'Arda (PC)
CAMPAGI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Intervento a Seminario "Sviluppi e applicazioni della LR n. 20/2007 in materia di rocce da scavo		Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Venezia - Mestre (VE)	Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Venezia - Mestre (VE)
CAMPAGI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corso di Consulente Tecnico Ambientale	1260	Centro Studi Ecologia ed Ambiente s.n.c. di R. Copelli ed E. Salama - Fiorenzuola D'Arda (PC)	Centro Studi Ecologia ed Ambiente s.n.c. di R. Copelli ed E. Salama - Fiorenzuola D'Arda (PC)
CAMPAGI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corso di Consulente Tecnico Ambientale	420	Centro Studi Ecologia ed Ambiente s.n.c. di R. Copelli ed E. Salama - Fiorenzuola D'Arda (PC)	Centro Studi Ecologia ed Ambiente s.n.c. di R. Copelli ed E. Salama - Fiorenzuola D'Arda (PC)
CAMPAGI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corsi per Responsabile tecnico in materia di gestione dei rifiuti		CON-SER s.r.l. - Marcon (VE)	CON-SER s.r.l. - Marcon (VE)
CAMPAGI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza nell'ambito del corso Bonifica Siti Contaminati		Istituto Internazionale di Ricerca s.r.l. - Milano	Istituto Internazionale di Ricerca s.r.l. - Milano
CAMPAGI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corsi per Responsabile tecnico in materia di gestione dei rifiuti	2250	CON-SER s.r.l. - Marcon (VE)	CON-SER s.r.l. - Marcon (VE)
CAMPAGI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Vigilanza concorso per n.1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	1260	Centro Studi Ecologia ed Ambiente s.n.c. di R. Copelli ed E. Salama - Fiorenzuola D'Arda (PC)	Centro Studi Ecologia ed Ambiente s.n.c. di R. Copelli ed E. Salama - Fiorenzuola D'Arda (PC)
CAMPAGI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza nell'ambito del Master: Metodi e Tecniche di Prevenzione e Controllo Ambientale	382	ARPAV	ARPAV
CAMPAGI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corso di Consulente Tecnico Ambientale	630	Centro Studi Ecologia ed Ambiente s.n.c. di R. Copelli ed E. Salama - Fiorenzuola D'Arda (PC)	Centro Studi Ecologia ed Ambiente s.n.c. di R. Copelli ed E. Salama - Fiorenzuola D'Arda (PC)
CAMPAGI PAOLO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Piano per prevenz inquinam e risanamento acque Bacino idrografico svers Laguna VE-Piano direttore 2000 Prog.Integrato Fusine-Projekt Financig.		Regione Veneto	Regione Veneto
CAMPANA PATRIZIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione selezione interna progr.s.verticale da cat. B a cat. C.	440	Regione Veneto	Regione Veneto
CAMPANA PATRIZIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n.1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
CAMPANA RICCARDO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Comp.Commissione Giudicatrice Esami di Stato per abilitazione esercizio professionale di geologo		Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
CAMPESATO ORNELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Fondazione Opera Immacolata Convezione - ONLUS - Padova
CAMPESATO ORNELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	51,65	Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)
CAMUFFO ADRIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Gest.territo e manutentive aree viabilità e nell'fagnarie Comune di VE sestieri S.Crose,S.Polo,Donsuduro e Giudecca...Zona Sud.comm.232	7038,75	Società Inausta S.p.A. - Venezia	Società Inausta S.p.A. - Venezia

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
CANDONI ITALO	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Designazione di rappresentante regionale - Componente del Consiglio di Amministrazione - Nomina con decreto del Ministro PA e Innov.	17618	Regione Veneto	Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione - Milano
CANDURA MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	IPS Galliei - Castelfranco Veneto (TV)
CANINI ANTONIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Realizzazione degli interventi di ammodernamento della ferrovia Adria - Mestre, eliminazione dei punti critici - 1 strabico funzionale	1650	Regione Veneto	Società Sistemi Territoriali S.p.A. - Sede legale Padova
CANINI ANTONIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Restauro e ristrutturazione per la messa a norma dell'istituto Magistrale Stefamini in Via Cicognara n.6 Mestre - Intervento n. 90	7265.54	Società Inesita S.p.A. - Venezia	Società Inesita S.p.A. - Venezia
CANINI ANTONIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di ampliamento e costruzione di una nuova palestra della scuola elementare di Roncade		Comune di Roncade (TV)	Comune di Roncade (TV)
CANINI ANTONIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di restauro della Basilica Palladiana e riqualificazione del sistema delle piazze - 1 strabico	12791.51	Comune di Vicenza	Comune di Vicenza
CANTATORE ANTONIO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n.10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto effettivo.		Regione Veneto	ATER - Belluno
CANTATORE ANTONIO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n.10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto supplente.		Regione Veneto	ATER - Treviso
CAPACCI PAOLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Appa Padova Service s.r.l. - Padova
CAPACCI PAOLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ENAIIP Veneto - Sede legale Padova
CAPPELLETTI MICHELE	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
CAPRIOGGIO FRANCA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n.10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi delle Province di BL, PD, RO, TV, VE, VR e VI. Presidente effettivo.		Regione Veneto	ATER - Vicenza
CARBONARA SALVATORE	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
CARBONI STEFANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	300	Regione Veneto	IPSSAR Massimo Albertini - Lancenigo di Villorba (TV)
CARBONI STEFANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	200	Regione Veneto	ULSS 9 di Treviso
CARBONI STEFANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	CEIS - Centro Solidarietà Belluno ONLUS - Belluno
CARDONA ANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
CARDONA ANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 4 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo.	2112.5	Regione Veneto	Regione Veneto
CARDONA ANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
CARIONI LUCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	UPA Formazione scari - Padova
CARIONI LUCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ENAIIP Veneto - Sede legale Padova
CARLI BRUNO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Sistenza e ricatibrai.collettore di scarico scolo Pieve con realiz nuovo scolinebre nei Comuni di S.Martino e Curarò - CUP/D53B0700050006		Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Brenta - Cittadella (PD)
CARLI BRUNO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori costruz.8° lotto progetto 3° strabico collettori adduzione ai collettori princ. aggregato territoriale da realiz nei Comuni Fregona e Sarmade		Regione Veneto	Servizi Idrici Sinistra Piave s.r.l. - Codognè (TV)
CARRARO ATTILIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Prosecuzione incarico occasionale di conducente di mezzi di trasporto	567.11	Autoservizi Peltaro Francesco - Campodarsego (PD)	Autoservizi Peltaro Francesco - Campodarsego (PD)
CARRARO ATTILIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Prosecuzione incarico occasionale di conducente di mezzi di trasporto		Autoservizi Peltaro Francesco - Campodarsego (PD)	Autoservizi Peltaro Francesco - Campodarsego (PD)
CARRARO GIOVANNI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	IPS Remondini - Bassano del Grappa (VI)
CARRARO MARIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di messa in sicurezza del piano viabile lungo la SR 203 Agordina tra progressive km 22-400 e 22-700 - 1 e 2 lotto	67939,78	Veneto Strade S.p.A. - Mestre (VE)	Veneto Strade S.p.A. - Mestre (VE)

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO.E.	ENTE CONFERENTE	ENTERECEVENTE
CARRARO MARIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Opere per regolazione delle maree alla bocca di Lido-S.Nicob, spalla sud, spalla nord e palancolato di barriera	47600	Consorzio Venezia Nuova - Venezia	Consorzio Venezia Nuova - Venezia
CARRARO MARIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Nuovo padiglione Jona e opere ancillari presso Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia - Centrale Gas Mediat		Regione Veneto	ULSS 12 Veneziana di Venezia-Mestre
CARRARO MARIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori per la ristrutturazione del Policlinico Corpo Trattamenti - 1° lotto - CUP I83B0600060008		Regione Veneto	Azienda Ospedaliera di Padova
CARRARO MARIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Opere regolazione maree bocca di Lido-S.Nicob spalla nord-cassoni laguna-cassoni di soglia NB-A01, NB-B01, NB-B02, NB-B03, NB-B04, NB-B05, NB-B06		Consorzio Venezia Nuova - Venezia	Consorzio Venezia Nuova - Venezia
CARRARO SARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 4 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo.	1527,5	Regione Veneto	Regione Veneto
CARRARO SARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
CARRUCCIU GIANLUIGI	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	LL. RR. 9/3/1995, n. 10 e 1/9/1972, n. 12 - Nomina del Commissario Straordinario dell'ATER di Padova.		Regione Veneto	ATER - Padova
CARRUCCIU GIANLUIGI	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Segretario Commis. Esamina gara appalto integrato per progettazione esecutiva ed esecuz lavori ristruttur fabbricati demaniali 109/110 Marittima		Società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. - Venezia	Società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. - Venezia
CARRUCCIU GIANLUIGI	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Rimodulaz.investim. accordo progr.DLgs 42287: impianto di controllo centralizzato del traffico (CTC) ed impianti ausiliari - Ferrovia Adria-Mestre		Regione Veneto	Società Sistemi Territoriali S.p.A. - Sede legale Padova
CASANOVA MARIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunal di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
CASONATO ENRICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo - prova teorico pratica.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
CASONATO ENRICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 2 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo-videoterminale - prova teorico pratica.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
CASSON ELISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
CASSON ELISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
CASSON ELISA	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collab.occasionale concernente l'APQ Accordi di Progr.Quattro Area Giovani	5000	ULSS 3 di Bassano del Grappa (VI)	ULSS 3 di Bassano del Grappa (VI)
CATTOZZI PIER LUIGI	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunal di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
CATTOZZO IDA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Prosecuzione attività di imprenditore agricolo non a titolo professionale		Catizzo Iba	Catizzo Iba
CAUSIN LISA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza - Facoltà di Agraria CIRVE		Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
CAVALET MARIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunal di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
CECCON LUCIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ENAIIP Veneto - Sede legale Padova
CECCON LUCIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Associazione S. Luigi - Venezia
CECCON LUCIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE s.r.l. - Padova
CENTELEGHE LORIS	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Incarico di membro della Commissione Edilizia Comunale	18,08	Comune di Santa Giustina (BL)	Comune di Santa Giustina (BL)
CERCHIER GIANNI	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	Designazioni di competenza regionale dei componenti i Collegi Sindacati delle UL.S.S. del Veneto		Regione Veneto	ULSS 10 Veneto Orientale di San Donà di Piave (VE)
CERCHIER GIANNI	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	Incarico di Sindaco effettivo	3037	Cesaro Mac Import s.r.l. - Eraclea (VE)	Cesaro Mac Import s.r.l. - Eraclea (VE)
CERONI LORIANO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di "Il lavoro negli enti pubblici locali" - Master in Diritto del Lavoro - Dipartimento di Scienze Giuridiche	340	Università degli Studi di Venezia	Università degli Studi di Venezia
CERONI LORIANO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza nell'ambito del Master in Valutazione, Formazione e Sviluppo delle R.U. - Facoltà di Psicologia - Facoltà Scienze della Formazione	331,8	Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
CERONI LORIANO	COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE	Proseguimento incarico di componente il Nucleo di Valutazione	18000	Comune di Venezia	Comune di Venezia
CERONI LORIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Componente Commissione per copertura di n. 1 posto di Dirigente a tempo indeterminato per Direzione Divisione Organizzazione e Gestione R.U.	243,04	Università degli Studi di Venezia	Università degli Studi di Venezia
CERULLI MATTEO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	Domani Donna scati - Padova
CERULLI MATTEO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
CERULLI MATTEO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	CESSCOV Veneto - Padova
CESTER ELISABETTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
CHIGLIARO SIMONE	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza occas.per Realizz.vademecum informativo per imprese e lavoratori... a supporto sett.lavoro e formazione professionale	3000	Provincia di Padova	Provincia di Padova
CHINAGLIA DANIELE	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di costruzione di un fabbricato con n. 22 alloggi in Camponogara, loc. Prozzob	7404,14	Regione Veneto	ATER - Venezia
CHINAGLIA DANIELE	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di costruzione di un fabbricato con 30 alloggi in Comune di Marcon - loc. S. Liberale	4875,32	Regione Veneto	ATER - Venezia
CHINAGLIA NORBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	CFP Anna Rossi Ved. Saugo - Thiene (VI)
CHINAGLIA NORBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	Provincia di Rovigo
CHINELLATO MARTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Consorzio Cooperative Sociali - Padova
CHINELLATO MARTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE scrl - Padova
CHINELLATO MARTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE scrl - Padova
CHIZZOLINI MARCELLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR	200	Regione Veneto	IPAB - Istituto Assistenza Anziani - Verona
CHIZZOLINI MARCELLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE scrl - Padova
CIGAGNA ELISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE scrl - Padova
CIGAGNA ELISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	IRECOOP Veneto - Istituto Regionale per l'Educazione e Studi Cooperativi - Padova
CISCO ANDREA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori costruzione di n.2 fabbricati per complessivi 22 alloggi per anziani in Comune di Vigonza		Regione Veneto	ATER - Padova
CISCO ANDREA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Interventi relativi miglioramento messa in sicurezza dell'isola delle Statue - 1 strabolo OP/462 - Convenzione n.7191/91 - Albo Attual.rep.8282 del 23/7/08		Magistrato alle Acque - Venezia	Magistrato alle Acque - Venezia
CISCO ANDREA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori per la ristrutturazione del Policlinico Corpo Trattamenti - 1° lotto - CUP I93B600060008		Regione Veneto	Azienda Ospedaliera di Padova
CISOTTO JURI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 1 posto cat. C pos. C1 profilo prof.assistente amministrativo.	3330	Regione Veneto	Regione Veneto
COBELLO FRANCESCO	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	Incarico di Presidente del Collegio Sindacale		SISAC - Struttura interregionale sanitari convenzionati - Roma	SISAC - Struttura interregionale sanitari convenzionati - Roma
COCCOLO FIORENZO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi formaz.e aggiorn.profil.e rivolti al personale repartit.ricovero malattie infettive. Anno 2010 17° corso pers.medico 19° corso pers.non medico		Regione Veneto	IULSS 6 di Vicenza
COGO ANTONIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Proseguimento attività di imprenditore agricolo non a titolo professionale		Cogo Antonio	Cogo Antonio
COGO ANTONIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Imprenditore agricolo non a titolo professionale		Cogo Antonio	Cogo Antonio
COGO GIANLUIGI	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collab.occas.per partecipaz.incarico di lavoro Progetto Etica pubblica nel Sud migliorare la performance, accedere la trasparenza...	378	Formez - Centro di Formazione Studi - Roma	Formez - Centro di Formazione Studi - Roma
COGO GIANLUIGI	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collab.occas.per partecipaz.incarico di lavoro Progetto Etica pubblica nel Sud migliorare la performance, accedere la trasparenza...	420	Formez - Centro di Formazione Studi - Roma	Formez - Centro di Formazione Studi - Roma

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
COGO GIANLUIGI	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico di comp. del Centro di Competenza per progetto. Etica pubblica nel Sud: migliorare la performance, accrescere la trasparenza...		Formez - Centro di Formazione Studi - Roma	Formez - Centro di Formazione Studi - Roma
COLOMBARI GIOVANNI	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
COMIN FRANCESCO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consul occas. per attività di indagine e raccolta dati per ricostruz dei processi di allocazione stanziamenti e flussi di spesa nel sociale...	1200	Formez - Centro di Formazione Studi - Roma	Formez - Centro di Formazione Studi - Roma
COMPAGNO MARIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	IPS Ruzza - Padova
COMPAGNO MARIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
COMPAGNO MARIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	IPS Colombo - Adria (RO)
CONTE ALBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Progetto integrato per iniziative di sviluppo e di animazione economica sostenibile nel Delta del Po. Comune di Porto Viro	16415,7	Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Delta del Po - Taglio di Po (RO)
CONTE ALBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria del Piano di Lottizzazione C2/A - P.N.8 - Via Arzerini		Comune di Vescovana (PD)	Comune di Vescovana (PD)
CONTE ALBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Rimodulaz.investim. accordo progr.D.lgs.422/97: impianto di controllo centralizzato del traffico (CTC) ed impianti ausiliari - Ferrovia Adria-Mestre		Regione Veneto	Società Sistemi Territoriali S.p.A. - Sede legale Padova
CORAZZA LISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	CODESS Sociale scari - ONLUS - Mestre (VE)
CORDIOLI LUCA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n.10 - Designazione componenti Commissioni/Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto effettivo.		Regione Veneto	ATER - Venezia
CORDIOLI LUCA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n.10 - Designazione componenti Commissioni/Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto supplente.		Regione Veneto	ATER - Rovigo
CORONELLA MARIA TERESA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza "Statistica Epidemiologica" corso di laurea infermieristico - Facoltà di Medicina e Chirurgia	2803,85	Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
CORONELLA MARIA TERESA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza "Statistica medica epidemiologica" - Facoltà di Medicina e Chirurgia	2400	Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
CORONELLA MARIA TERESA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza "Statistica medica epidemiologica" - Facoltà di Medicina e Chirurgia		Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
CORTESE LUCIANO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore ad un seminario in materia di appalti	1000	Centro Studi Bellunese - Belluno	Centro Studi Bellunese - Belluno
CORTESE LUCIANO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore a seminario in materia di appalti		Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)	Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)
CORTESE LUCIANO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore a seminario in materia di appalti		Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)	Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)
CORTESE LUCIANO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Incarico di consulenza per la partecipaz. in raggruppamento con altri operatori economici a Paternatiati Pubblici Privati ai sensi art.3 D. Lgs. 63/06		Safem s.r.l. - Bovolone (VR)	Safem s.r.l. - Bovolone (VR)
CORTESE LUCIANO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza occas. "Revisione e stesura Regolamento per affidamenti di servizi lavori e forniture in economia, per armonizzazione con le normative..."	1330	Centro Reg. di Studio e Formazione per la Prevenzione e la Prevenzione in Materia di Protezione Civile - Longarone (BL)	Centro Reg. di Studio e Formazione per la Prevenzione e la Prevenzione in Materia di Protezione Civile - Longarone (BL)
CORTESE LUCIANO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza occasionale finalizzata a consentire gli adempimenti riguardo alla competenza della macro area giuridico-amministrativa	3380	Scuola Regionale Veneta per la Sicurezza e la Polizia Locale - Sede ufficiale Padova	Scuola Regionale Veneta per la Sicurezza e la Polizia Locale - Sede ufficiale Padova
CORTESE LUCIANO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza occasionale per elaboraz.percorso procedurale di Paternariato Pubblico Privato per valorizben immobili, elaborazione schemi di atti....		Comune di Sanguinetto (VR)	Comune di Sanguinetto (VR)
CORTESE LUCIANO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Proseguimento consulenza occas. finalizzata a consentire gli adempimenti riguardo alla competenza della macro area giuridico-amministrativa	7500	Scuola Regionale Veneta per la Sicurezza e la Polizia Locale - Sede ufficiale Padova	Scuola Regionale Veneta per la Sicurezza e la Polizia Locale - Sede ufficiale Padova
CORTESE LUCIANO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza occasionale per elaboraz.percorso procedurale di Paternariato Pubblico Privato per valorizben immobili, elaborazione schemi di atti....		Comune di Megliadino S. Vitale (PD)	Comune di Megliadino S. Vitale (PD)
COSTALONGA FEDERICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n.1 posto di cat.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO.E.	ENTE CONFERENTE	ENTERGIVENTE
COSTALLINGA TIZIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ESAC S.p.A. - Vicenza
COSTALLINGA TIZIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ENAC Ente Nazionale Carosariano - Verona
COSTALLINGA TIZIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ILIS di Lonigo - Lonigo (VI)
COSTANTINI ROBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso - componenti esperti inglese, francese ed informatica - n. 4 posti cat. D specialista economico.	160	Regione Veneto	Regione Veneto
COSTANTINI ROBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso - componenti esperti inglese, francese ed informatica - n. 4 posti cat. D specialista amministrativo.	240	Regione Veneto	Regione Veneto
COSTANTINI LORIS	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di realizzazione di una nuova centrale termica, sottocentrale termica, centrale frigorifera e dorsali di collegamento		Regione Veneto	Istituto Oncologico Veneto - IRCCS - Padova
COSTANTINI LORIS	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Interventi su linea navio Litoranea Venezia tra conca Cavallino e foce fiume Tagliamento straordinaria manutenzione Ponte Sperso in Comune Jesolo		Regione Veneto	Società Sistemi Territoriali S.p.A. - Sede legale Padova
COSTANTINI PAOLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C-pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
COVATTA ALESSANDRO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza al corso per volontari di protezione civile		Provincia di Venezia	Provincia di Venezia
COVATTA ALESSANDRO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Incarico di consulente in materia di acustica ambientale		Sound Services s.r.l. - Mestre (VE)	Sound Services s.r.l. - Mestre (VE)
COZZI CRISTIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	CIOFSF.P. Veneto - Mestre (VE)
COZZI CRISTIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	108,4	Regione Veneto	CONSER. s.r.l. - Marcon (VE)
CREPALDI LUCIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	1800	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
CRIVELLARO CORRADO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente Commissione Prezzario Opere Edili	44	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Verona	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Verona
CUSIN ANTONELLA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	DGR n. 3846 - Presidente effettivo - Designazione di compet.reg.le dei componenti Presidenti ed Esperti della Commis. assig. alloggi delle province	80,18	Regione Veneto	ATER - Rovigo
DA RE MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	200	Regione Veneto	Cooperativa Sociale s.c.r.l. Insieme si può - Treviso
DA RE MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE s.r.l. - Padova
D'AGOSTO SIMONE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Appe Padova Service s.r.l. - Padova
D'AGOSTO SIMONE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	CNOS-FAP Don Bosco - Mestre (VE)
DAL BIANCO LUCIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Nuovo teatro cittadino di Portogruaro. Interventi di ristrutturazione e messa a norma	14000	Regione Veneto	Comune di Portogruaro (VE)
DAL BORGO MARIA PAOLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	CEIS - Centro Solidarietà Belluno ONLUS - Belluno
DAL BORGO MARIA PAOLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	Meta Logos Ricerca Formazione Consulenza Società Cooperativa - Belluno
DAL BORGO MARIA PAOLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	Istituto Leonardo Da Vinci - Belluno
DAL CORSO DANIELA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Incarico occasionale di Assistente ata Vigilanza per le elezioni dei Consorzi di Bonifica Attività occasionale per conto di privato rivolta a richiesta d'ambito e nel strum. urbanisti attuativo in Comune Limena loc. Mare Foglio 7 mappati vari nomi vari	150	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive - Chirignago (VE)	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive - Chirignago (VE)
DAL FARRA GERMANO	PROGETTAZIONE O DIREZIONE LAVORI		1400	Dal Farra Germano	Dal Farra Germano
DAL FARRA GERMANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Incarico di membro effettivo prima commiss. giudicatrice esami di stato abilitazione professionale, prima e seconda sessione 2010		IUAUV - Venezia	IUAUV - Venezia
DAL MASO DINO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Imprenditore agricolo non a titolo professionale		Dal Maso Dino	Dal Maso Dino
DAL POZ LORENA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Prosecuzione incarico di Componente esperto in biblioteconomia e bibliografia del Comitato Provinciale Beni Culturali	150,7	Provincia Autonoma di Trento	Provincia Autonoma di Trento
DAL POZ LORENA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione validazione idoneità assunzione a tempo indeterminato CFL cat.D profilo professionista culturale.	120	Regione Veneto	Regione Veneto

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
DALLA CIA STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	100	Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)
DALLA CIA STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Centro di Formazione Professionale I.P.E.A. - San Donà di Piave (VE)
DALLA CIA STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	IPSSAR Massimo Albertini - Lancenigo di Villobona (TV)
DALLA CORTE CARLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi formaz. e aggiorn. prof. le rivolti al personale reparti ricovero malattie infettive. Anno 2009 16° corso pers. medico 18° corso pers. non medico	167.898	Regione Veneto	UISS 18 di Rovigo
DALLA CORTE CARLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi formaz. e aggiorn. prof. le rivolti al personale reparti ricovero malattie infettive. Anno 2010 17° corso pers. medico 19° corso pers. non medico		Regione Veneto	UISS 12 Veneziana di Venezia-Mestre
DALL'ARMI ROBERTO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi delle Province di BL, PD, RO, TV, VE, VR e VI. Presidente supplente.		Regione Veneto	ATER - Belluno
DALL'ARMI ROBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Interventi di rinnovo e potenziamento della condotta adittifica Candeli - S. Donà di Piave - 3 stralci		Regione Veneto	A.S.I. S.p.A. - Azienda Servizi Integrati - San Donà di Piave (VE)
DALL'ARMI ROBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Interv. di somma urgenza vie navigabili (Fissero-Tarlaro-Canalbianco-Po Levante-Canale Rosolina...), Trennio 2006-2008-dragaggi ponti mob...	24429.83	Regione Veneto	Società Salerni Territoriali S.p.A. - Sede legale Padova
DALL'ARMI ROBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di recupero allimetrico e risanamento fognario nell'isola di S. Prantalon a favore della Società Insula	4460	Comune di Venezia	Società Insula S.p.A. - Venezia
DAL'O' MARIO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico di "Responsabile del procedimento Paesaggistico"		Comune di Triano (PD)	Comune di Triano (PD)
D'AMBROS EDI FILOMENO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di normativa regionale nell'ambito dei corsi di informazione Sistemazioni idraulico Forestali		Cerottica snci - Istituto Italiano Certificazione Prodotti Offici - Longarone (BL)	Cerottica snci - Istituto Italiano Certificazione Prodotti Offici - Longarone (BL)
D'AMBROS EDI FILOMENO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza nell'ambito del corso "Tecnico Forestale Ambientale - Terza Area" modulo Forestale Ambientale"		IPS Della Lucia - Feltrè (BL)	IPS Della Lucia - Feltrè (BL)
D'AMBROS EDI FILOMENO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza nell'ambito della terza area professionaliz. per la figura di "Tecnico Forestale Ambientale"	1520.75	IPS Della Lucia - Feltrè (BL)	IPS Della Lucia - Feltrè (BL)
D'ANGELO LORELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ENDO-FAP-Istituto Berna - Mestre (VE)
DANIELI ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ITG G.B. Belzoni - Padova
DANIELI ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ITAS Duca degli Abruzzi - Padova
DANIELI ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Istituto Luigi Confighiachi per i minorati della vista - Padova
DANIELI ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE snci - Padova
DANIELI ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE snci - Padova
DANIELI ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ITG G.B. Belzoni - Padova
DANIELI DANIELA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Socio accomandante di una s.a.s.	660	Laboratorio Odontotecnico Mestrino S.a.s. - Mestre (VE)	Laboratorio Odontotecnico Mestrino S.a.s. - Mestre (VE)
D'ANTONIO MONICA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Koro s.r.l. - Padova
D'ANTONIO MONICA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ECIPA s.r.l. - Mestre (VE)
D'ANTONIO MONICA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Associazione Piccola Comunità di Conegliano - ONLUS - Conegliano (TV)
D'ANTONIO MONICA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	166.81	Regione Veneto	CONSER s.r.l. - Marcon (VE)
D'ANTONIO MONICA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ISS A. Veronese - Montebelluna (TV)
DAVIA PAOLO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi delle Province di BL, PD, RO, TV, VE, VR e VI. Presidente supplente.		Regione Veneto	ATER - Padova
DE FANTI BARBARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CSF A. Provolo - Chievo (VR)
DE FANTI BARBARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	ENAVP Veneto - Sede legale Padova
DE FANTI BARBARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
DE FAZIO ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Cooperativa Promozione Lavoro - San Bonifacio (VR)
DE FAZIO ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ASCOM Servizi Vittorio Veneto s.r.l. - Vittorio Veneto (TV)
DE FAZIO ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Unionservices s.r.l. For.Te.Ver. - Verona
DE FAZIO ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
DE FAZIO ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	IPAB - Istituto Assistenza Anziani - Verona
DE GOBBI RICCARDO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Consorzio di Bonifica Destra Piave. Conferma della gestione commissariale straordinaria (Art.10, L.R. 18/12/1993 n.53)	1799,42	Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Piave - Sede legale Montebelluna (TV)
DE LAZZARI DIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Federazione CNOSFAP Veneto - Mestre (VE)
DE LAZZARI DIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.		Regione Veneto	SITAM S.a.s. di E. Padovani - Padova
DE LEVA ANTONELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provoga incarico di: Esperto in materia di bellezze naturali e tutela ambiente - Commissione Edilizia Comunale	40	Regione Veneto	Regione Veneto
DE MARTINI ENRICO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Commissione Edilizia Comunale	108,48	Regione Veneto	Comune di Santa Giustina (BL)
DE SABBATA ALESSANDRO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Realizzazione degli interventi di ammodernamento della ferrovia Adria - Mestre, eliminazione dei punti critici - 1 stralzo funzionale	1600	Regione Veneto	Società Sistemi Territoriali S.p.A. - Sede legale Padova
DE SABBATA LORENZO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collaborazione occasionale per la realizzazione di 33 disegni a mano, illustrativi dei diversi Atli e Norme della Condizionabilità	1600	Regione Veneto	Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare - Legnaro (PD)
DEFENDI VALENTINA	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collab. occas per svolgim attività di calibrazione misure acustiche boche di porto della Laguna di VE e aree costiere adiacenti-Ist.Scienze Marine	16000	Regione Veneto	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Roma
DEKLEVA LUCIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Cooperativa Sociale s.c.r.l. Insieme si può - Treviso
DEKLEVA LUCIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Associazione CFP Lepido Rocco - Motte di Livenza (TV)
DEL RIZZO SANDRO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Interventi strutturali rete idrografica non principale-Lavori riqualific. idraulico-ambientale scolo Poggesi - CUP F43B03000000002		Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Bacchiglione - Padova
DELCONTE LUCA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di Informatica	560	Regione Veneto	Informatic Line s.r.l. - Rovigo
DELCONTE LUCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	GSF A. Provolo - Chievo (VR)
DELCONTE LUCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	UISS 21 di Legnago (VR)
DELCONTE LUCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
D'ELIA LAURA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Centro di Formazione Professionale I.P.E.A. - San Dona di Piave (VE)
D'ELIA LAURA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)
DELLA GIACOMA FABRIZIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	IPS Rizzarda - Feltre
DELLA GIACOMA FABRIZIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	ASCOM Servizi Belluno s.c.r.l. - Belluno
DELLA GIACOMA FABRIZIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	Polo della Val Boite - Istruz. Second. Superiore Statale - Istituti vari - Cortina D'Ampezzo (BL)
DELLA VALENTINA RENATO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ASCOM Servizi Padova Sp.A. - Padova
DELLA VALENTINA RENATO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ASCOM S.p.A. - Treviso
DELLA VALENTINA RENATO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
DELLA VALENTINA RENATO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	IRPEA Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza
DELL'ERA MARIA MADDALENA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE s.r.l. - Padova
DELL'ERA MARIA MADDALENA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Centro di Formazione Professionale Scuole Trento - Verona

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
DELL'ERA MARIA MADDALENA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	IPS Anti - Villafranca (VR)
DELUCA AGOSTINO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a seminario "L'export dei prodotti agroalimentari"	150,3	Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare - Legnaro (PD)	Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare - Legnaro (PD)
DEPPIERI ROBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Comita esaminatrice selezione pubblica per assunzione a tempo indeterminato, di n. 2 cat. B Collaboratori esecutivi elettricisti.	82,5	Regione Veneto	Regione Veneto
DERAI MASSIMO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Intervento di ristrutturazione dell'ex cinema Asta		Comune di Chioggia (VE)	Comune di Chioggia (VE)
DERAI MASSIMO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Intervento di ampliamento del cimitero comunale		Comune di Rosolina (RO)	Comune di Rosolina (RO)
DERAI MASSIMO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici siti in via Lister via Newton e via Lagrange in Comune di Padova		ATER - Padova	ATER - Padova
DERAI MASSIMO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Intervento per il collegamento viario tra il casello autostradale di Vittorio Veneto Sud della A27 e la SS n. 51		Provincia di Treviso	Provincia di Treviso
DERAI MASSIMO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri - CUP B99E6900000006		Regione Veneto	Comune di Breganze (VI)
DERAI MASSIMO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Intervento di realizzazione della scuola materna di Via Zaramella	8728,53	Comune di San Donà di Piave (VE)	Comune di San Donà di Piave (VE)
DERAI MASSIMO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori realizzaz.RSA a Meolo denomin. Centro Servizi per Anziani non autosufficienti con annesso centro diurno-CUP D99H0800330000		Regione Veneto	Comune di Meolo (VE)
DERAI MASSIMO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori per la costruzione di n. 1 fabbricato per n. 8 alloggi in Comune di Cassola		Regione Veneto	ATER - Vinezza
DI PIETRO SANDRA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
DI PIETRO SANDRA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo - prova teorico pratica.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
DI PIETRO SANDRA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di Dirigente per il Servizio Flussi Migratori. Prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
DI GUARDI ANGELO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
DI GUARDI ANGELO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di Dirigente per il Servizio Flussi Migratori. Prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
DI GUARDI ANGELO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista economico - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
DISSEGNA MAURIZIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Interventi manutentivi per favorire la funzionalità opere realiz. e assetto idraulico delle lagune delizze - 10° fase - Programma interv.2008		Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Delta del Po - Taglio di Po (RO)
DITO ERIKA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
DONI MASSIMILIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
DONI REIANA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n.10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto effettivo.	59,39	Regione Veneto	ATER - Padova
DONI REIANA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	DGR n.3846 - Componente effettivo - Designaz.di comp.reg.le dei comp. Esperti materia residenz.pubblica della Commis. assegn. alloggi delle province	320,7	Regione Veneto	ATER - Vinezza
DONI REIANA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente della commissione per l'esame delle domande per la locazione di unità immobiliari ad uso abitativo		ATER - Venezia	ATER - Venezia
DONI REIANA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n.10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto supplente.		Regione Veneto	ATER - Vinezza
D'ONOFRIO MARIAROSARIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)
DORIGO MARCO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Opere di rifacimento dello scolo Vandura e realizzaz. dei sollevamenti nel torrente Muson dei Sassi	6000	Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali - Sede legale Bassano del Grappa (VI)	Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali - Sede legale Bassano del Grappa (VI)
DORIGO MARCO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Dispositivi di attenuazione dei picchi di piena della Roggia di Arzignano e Chiampo - 4° stralzo - CUP B922.08000150002		Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta - San Bonifacio (VR)

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E	ENTE CONFERENTE	ENTERGEBENTE
DOTTA FRANCESCO	COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE	Prosecazione incarico di componente del Nucleo di Valutazione dei Dirigenti		Comune di Jesolo (VE)	Comune di Jesolo (VE)
DOTTA FRANCESCO	COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE	Componente del Nucleo di Valutazione dei Dirigenti	3000	Comune di San Dona di Piave (VE)	Comune di San Dona di Piave (VE)
DOTTA FRANCESCO	COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE	Componente del Nucleo di Valutazione		Comune di Belluno	Comune di Belluno
DOTTA FRANCESCO	COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE	Componente del Nucleo di Valutazione dei Dirigenti	7000	Comune di Jesolo (VE)	Comune di Jesolo (VE)
DRAGO CHIARA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Eserpiamento delle funzioni di Vice Procuratore Onorario presso il Tribunale di Padova		Procura della Repubblica o Tribunale di Padova	Procura della Repubblica o Tribunale di Padova
DRAGO CHIARA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: Discriminazioni, molestie sessuali, mobbing sul luogo di lavoro: la cornice giuridica - Settore Formazione	625	Data Medica S.p.A. - Padova	Data Medica S.p.A. - Padova
ELLERO ROBERTO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corso di formazione per Progettista di prodotti multimediali	1008	Cooperativa Sociale - Modena	CE SVIP - Centro Sviluppo Piccola e Media impresa - Società Cooperativa Sociale - Modena
ELLERO ROBERTO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza per il modulo Web & Multimedia - corso FSE	2247,08	Red Odilly s.r.l. - Bolzano	Red Odilly s.r.l. - Bolzano
ELLERO ROBERTO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Incarico occasionale di consulenza informatica per la realizzazione di un applicativo web		Arma Saveria - Orie (VT)	Arma Saveria - Orie (VT)
ESPOSITO MARIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Scuola Centrale di Formazione - Sede legale Roma
ESPOSITO MARIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ASCOM Servizi Vittorio Veneto s.r.l. - Vittorio Veneto (TV)
FABBIAN FRANCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
FABBIAN FRANCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
FABIAN ROBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione valutazione idoneità assunzione a tempo indeterminato CFL cat.D profilo prof. specialista culturale.	120	Regione Veneto	Regione Veneto
FABRIS FABIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di Dirigente per il Servizio Flussi Migratori. Prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
FABRIS FABIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
FABRIS FABIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
FABRIS FABIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti: cat. D specialista economico - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
FABRIS MARIA ROSA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	CODESS Sociale scari - ONLUS - Mestre (VE)
FABRIS MARIA ROSA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	108,1	Regione Veneto	CONSER. s.r.l. - Marcon (VE)
FABRIS VINCENZO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Componente esperto commissione giudicatrice concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Tecnico-Area Gestione e Promoz. territorio		Comune di Montebelluna (PD)	Comune di Montebelluna (PD)
FACCINI STEFANIA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Attività occasionale di istruttore di attività motoria nell'ambito di un rapporto sportivo dilettantistico	760	Associazione dilettantistica Pol. U.i.s.p. Mestre Toni Bevilacqua - Mestre (VE)	Associazione dilettantistica Pol. U.i.s.p. Mestre Toni Bevilacqua - Mestre (VE)
FACCINI STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
FACCINI STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
FALVO MIRELLA PAOLA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Comp. Commissione aggiudicatrice per affidamenti lavori per ristrutturazione ex reparto di Ortopedia per Dipartim. Salute Mentale Ospedale di Adria	2500	ULSS 19 di Adria (RO)	ULSS 19 di Adria (RO)
FARNEA DENIS	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Prosecazione incarico di Componente della Commissione degustazione vini D.O.C.	10008,42	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Treviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Treviso
FASANO VITTORIA ALESSIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	IPAB Profl Salvi Trento - Vicenza
FASANO VITTORIA ALESSIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Agenzia Formazione Lavoro - Padova
FASANO VITTORIA ALESSIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	ESEV - Ente Scuole Edile Veronese - Verona
FAVA IVAN	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL	300	Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
FAVA IVAN	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL	150	Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO.E.	ENTE CONFERENTE	ENTERGEBENTE
FAVA IVAN	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
FAVARETTO FABIO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi delle Province di BL,PD,RO,TV,VE,VR e VI. Presidente supplente.		Regione Veneto	ATER - Venona
FAVARETTO MARIA CRISTINA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Imprenditore agricolo non a titolo professionale		Favaretto Maria Cristina	Favaretto Maria Cristina
FELTRIN RENZO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Imprenditore agricolo non a titolo professionale		Feltrin Renzo	Feltrin Renzo
FERRARA ANGELICA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Mantenimento apertura Partita IVA. Riscossione crediti residui da attività lavorativa precedente.		Ferrara Angelica	Ferrara Angelica
FERRARI ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	IPS Marconi - Cavareze (VE)
FERRARI ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	Ist. Istit. Sup. Ist. d'Arte di Castelnuovo (RO)
FERRARI ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	IUSS E. De Amicis - Rovigo
FERRARI ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	GIPIE Centro per l'Istruzione Professionale Edile - Padova
FERRARI ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Associazione CFP Lepido Rocco - Motta di Livenza (TV)
FERRATI MASSIMILIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ENAVP Veneto - Sede legale Padova
FERRATI MASSIMILIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Istituto Luigi Confignachi per i minorati della vista - Padova
FERRATI MASSIMILIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ESAC S.p.A. - Vicenza
FIORRA CARMELO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
FIETTA LUIGI	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di realizzazione di una nuova centrale termica, sottocentrale termica, centrale frigorifera e dorsali di collegamento		Regione Veneto	Istituto Oncologico Veneto - IRCCS - Padova
FIETTA LUIGI	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di manutenzioni impianti elettrici nelle sedi dei Presidi Ospedalieri di TV e Oderzo e del territorio Azienda ULSS 9 per 24 mesi	9399,81	Regione Veneto	ULSS 9 di Treviso
FINCATO PATRIZIA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: Normativa regionale sui servizi alla Prima Infanzia - corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione	187,5	Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
FIOR FABIO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Nomina rappres. R.V. con funzione di Presidente Commissione esecuzione interventi impianto di Cat del Bus* - anche nelle fase riassesto impiantistico	250,00	Regione Veneto	ACEGAS - APS S.p.A. - Sede legale Trieste
FIOR FABIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Realizzaz. breiella di collegamento tra la S.R. n.6 Eridania Occidentale e la S.S. n.16 in loc.S.M. Meddeleria-CUP D811B000140006		Regione Veneto	Comune di Ochibello (RO)
FIOR FABIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Collaudo della discarica per rifiuti speciali		Comune di Sommacampagna (VR)	Comune di Sommacampagna (VR)
FIOR FABIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	A47.6: Finitura ed installazione di 2 scale mobili e 11 impianti elevatori progetto realiz. Piastra Tecnologica Polifunz.chirurgia e radiologia Osp.RO		Regione Veneto	ULSS 18 di Rovigo
FIOR FABIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Collaudo dell'impianto di produzione del CDR di Marghera		Gruppo Veritas - Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi S.p.A. - Venezia (ex VESTA)	Gruppo Veritas - Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi S.p.A. - Venezia (ex VESTA)
FORTI SABRINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti di cat.D pos D1 profilo prof.Specialista Economico.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
FORTI SABRINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo - prova teorico pratica.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
FORTI SABRINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
FORTI SABRINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
FOSCOLO LAURA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	LL.RR. 9/3/1995, n. 10 e 1/9/1972, n. 12 - Nomina del Commissario Straordinario dell'ATER di Verona.		Regione Veneto	ATER - Venona

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERGEBENTE
FOSCOLO LAURA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi delle Province di BL, PD, RO, TV, VE, VR e VI. Presidente effettivo.		Regione Veneto	ATER - Rovigo
FRANCESCO ANNA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto supplente.	59,39	Regione Veneto	ATER - Padova
FRANCESCO ANNA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto effettivo.		Regione Veneto	ATER - Treviso
FRANCESCHI CHIARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di Dirigente per il Servizio Flussi Migratori. Prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
FRANCOSON REMATO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza al corso per Operatori Agrituristici		CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera
FRANCOSON REMATO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza sul tema "Attività imprenditoriale - Agriturismo e turismo rurale"		CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera
FRANZINA ANTONIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Mantenimento apertura Partita IVA. Raccolta crediti residui da attività lavorativa precedente.		Fransina Antonio	Fransina Antonio
FRARE SUSANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Opera Monte Grappa - Fonte (TV)
FRARE SUSANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ENGLIM Veneto - Venezia
FRARE SUSANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	IPSA Giorgi - Treviso
FRISON ROBERTO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Prosecuzione colab./consul.occasion. "Attività inerenti la progettaz. e predis. elaborati finalizzati ottenimento permessi e autoriz. edilizia privata"	2500	Tommasini arch. Roberto - Venezia	Tommasini arch. Roberto - Venezia
FRISON ROBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	CESSCOT Veneto - Padova
FRISON ROBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	CESSCOT Veneto - Padova
FRODELLA MICHELE	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Prosecuzione incarico di componente della Commissione Edilizia Comunale	227,78	Comune di Godegga di Sant'Urbano (TV)	Comune di Godegga di Sant'Urbano (TV)
FUMAGALLI ANNA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Commissione edilizia comunale	130,07	Comune di Magliano Veneto (TV)	Comune di Magliano Veneto (TV)
FURLAN GIUNIO GIUSTO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza tecnica lavori ristrutturaz. Compendio Immobiliare Forte Cosenz sito in Favaro V. I.b. - 2. I.b. I.turiz. - sala ristoro/pollunzionale		O.C.R.A.D. della Regione Veneto - Venezia	O.C.R.A.D. della Regione Veneto - Venezia
FURLANIS PAOLA NOEMI	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: il metodo del partenariato pubblico privato e la valutazione dei progetti	317,31	Alma Graduate School - Bologna	Alma Graduate School - Bologna
FURNARI LUISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ISTIP L. Luzzatti - A. Gramsci - Mestre (VE)
FURNARI LUISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ITIS C. Zuccherato - Mestre (VE)
FURNARI LUISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso - componenti esperti inglese, francese ed informatica - n. 4 posti cat. D specialista economico.	160	Regione Veneto	Regione Veneto
FURNARI LUISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	IRECOOP Veneto - Istituto Regionale per l'Educazione e Studi Cooperativi - Padova
GAGGIO MASSIMO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza al corso per volontari di protezione civile		Provincia di Venezia	Provincia di Venezia
GALUZZO NICOLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi formaz. e aggiorn. prof. Le rivoli al personale reparti ricovero malattie infettive. Anno 2010 1° corso pers. medico 19° corso pers. non medico		Regione Veneto	ULSS 6 di Venezia
GALIF GIOVANNA	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza in qualità di Consigliera di Fiducia	2250	Azienda Ospedaliera Speciali Civili di Brescia	Azienda Ospedaliera Speciali Civili di Brescia
GALLINA ALBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat C pos C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
GALLO CARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	UPA Formazione scari - Padova
GALLO CARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	CODESS Sociale scari - ONLUS - Mestre (VE)
GALLO CARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	CESSCOT Veneto - Padova

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
GAMBIN ENZO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico occa assistenza tecnica amministr. per attività miglioramento olio oliva e diffusione tecniche assaggio		A.I.P.O. Associazione Interregionale Produttori Olivicoli - Verona	A.I.P.O. Associazione Interregionale Produttori Olivicoli - Verona
GASPARI SABRINA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di Tecnologie costruttive e disegno	2240	Centro di Formazione Professionale Maestranze Edili - Me (BL)	Centro di Formazione Professionale Maestranze Edili - Me (BL)
GASPARIN MAURIZIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Nuovo padiglione Jona e opere ancillari presso Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia - Centrale Gas Mediat		Regione Veneto	ULSS 12 Veneziana di Venezia-Mestre
GASPERI PIERMARIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	CFMEA - Mestre
GASPERI PIERMARIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Scuola d'Arte e Mestieri - Vicenza
GASPERI PIERMARIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	Eco Studio s.r.l. - Porto Viro (RO)
GAVIN LUCIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	IPS Camacina - Barolinò (VR)
GAVIN LUCIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	IPS Camacina - Barolinò (VR)
GAVIN LUCIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL	200	Regione Veneto	IPSCTS T. Cattulo - Belluno
GAVIN LUCIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	IPS Garbin - Schio (VI)
GAVIN LUCIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Istituto d'Istruzione Superiore di Garda - Garda (VR)
GAVIN LUCIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
GAVIN LUCIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Provincia di Verona
GAVIN LUCIANO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collaborazione ai rispettivi collaudatori incaricati, per collaudi di piani di lottizzazione privati (Lottiz.Cogno, Lotta 1 e Dello Sport)	3440	Comune di San Giorgio in Bosco (PD)	Comune di San Giorgio in Bosco (PD)
GERVASUTTI NICOLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista economico - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
GHEDINA TIZIANO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Proseguimento attività di consulenza e collaborazione in materia di urbanistica e promozione commerciale		Terzaria s.r.l. - Mantova	Terzaria s.r.l. - Mantova
GHEDINA TIZIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori realiz sottopasso ferroviario linea VE-UD per collegam.Via Friuli e Via Maggiore Povesana-Collegam.viario...-Prog.esecutivo z. strabico	1940,52	Regione Veneto	Comune di Conegliano (TV)
GHEDINA TIZIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori realiz sottopasso ferroviario linea VE-UD per collegam.Via Friuli e Via Maggiore Povesana...1° strabico	7480	Regione Veneto	Comune di Conegliano (TV)
GHEDINA TIZIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Realizzaz. bretelle di collegamento tra la S.R. n.6 Eridania Occidentale e la S.S. n.16 in loc.S.M. Maddalena-CUP/D81180001/40006		Regione Veneto	Comune di Ochobello (RO)
GIANNI CRISTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo.	1080	Regione Veneto	Regione Veneto
GIARDINELLI NICOLA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi delle Province di BL, PD, RO, TV, VE, VR e VI. Presidente supplente.		Regione Veneto	ATER - Vicenza
GIARDINELLI NICOLA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Patto territoriale - Area centro sud provincia di Venezia - Lavori di Restauro del Palazzo Barbanti		Regione Veneto	Comune di Cavazzere (VE)
GIARDINELLI NICOLA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di ampliamento della Casa di Riposo "S. Antonio" nel Comune di Chiampo	437,38	Casa di Riposo S. Antonio - Chiampo (VI)	Casa di Riposo S. Antonio - Chiampo (VI)
GIARDINELLI NICOLA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Progetto definitivo per la realizzazione del nuovo CEOO nel Comune di Adria - Cod.interv.501/12851		Regione Veneto	ULSS 19 di Adria (RO)
GIARDINELLI NICOLA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori ristrutturazione ed ampliamento della casa di riposo per adeguamento agli standard strutturali...1 strabico esecutivo del 1 lotto		Casa di Riposo di Cartigliano I.P.A.B. - Cartigliano (VI)	Casa di Riposo di Cartigliano I.P.A.B. - Cartigliano (VI)
GIARETTA NADIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Componente della commissione per la selezione al concorso di idee imprenditoriale Nato ed Eureka		Veneto Lavoro - Mestre (VE)	Veneto Lavoro - Mestre (VE)
GILARDI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Corsi di formazione per abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e bro coadiuvanti anno 2010		Regione Veneto	ULSS 13 di Mirano (VE)
GILARDI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Corso obbligatorio per il rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari	771,88	Regione Veneto	ULSS 9 di Treviso
GILARDI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Corsi di formazione per abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e bro coadiuvanti anno 2010		Regione Veneto	ULSS 7 di Pieve di Soligo (TV)

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERGEBENTE
GIARDI PAOLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: Normativa filossaritaria e di settore - Corso intervento per nuovi imprenditori florovivai	320	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera
GIOVANNETTI FEDERICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista economico - prove scritte. Commissione selezione assunzione a TD personale per cat. B1 addetto ai servizi di ricevimento.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
GIOVANNETTI FEDERICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME		227,5	Regione Veneto	Regione Veneto
GIOVANNETTI FEDERICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte. Commissione selezione per assunzioni a TD personale per cat. B1 collaboratore esecutivo addetto ai servizi di ricevimento.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
GIOVANNETTI FEDERICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME			Regione Veneto	Regione Veneto
GIARDI FIORENZO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: Normativa filossaritaria legata all'attività vivaistica	704	ERAPRA Ente Regionale Addestramento e Perfezionamento Prof. Agricoltura - Mestre (VE)	ERAPRA Ente Regionale Addestramento e Perfezionamento Prof. Agricoltura - Mestre (VE)
GIARDI FIORENZO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Attività di consulenza e programmazione di rimesti a chip budding in impianti viticoli		Azienda Agricola Manfredini Luciano - Zevio (VR)	Azienda Agricola Manfredini Luciano - Zevio (VR)
GIARDI LORETTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
GIARDINI MICHELE	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte relative alla realizzazione di un CEDD in Comune di Adria		IULSS 19 di Adria (RO)	IULSS 19 di Adria (RO)
GIARDINI MICHELE	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Comp. Commissione giudicatrice per valutazione offerte relative ai lavori di ristrutturazione completam edificio Ex. Fregolent	800	Casa di Roveveto F. Fenzi - Conegliano (TV)	Casa di Roveveto F. Fenzi - Conegliano (TV)
GIUBBIO MAURIZIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Fondazione Pia Opera Caccarelli - ONLUS - San Giovanni Lupatoto (VR)
GIUBBIO MAURIZIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri ONLUS - Bassano del Grappa (VI)
GIUBBIO MAURIZIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
GNECH CELESTE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL	300	Regione Veneto	CFPME - Ponte nelle Alpi (BL)
GNECH CELESTE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL	300	Regione Veneto	ENAVP Veneto - Sede legale Padova
GNECH CELESTE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	Istituto Fermi - Pieve di Cadore (BL)
GNECH CELESTE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	IPS Albeghiero - Falcade
GOBBI MICHELE	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza tecnica lavori ristrutturaz. Compendio immobiliare Forte Cosenz sito in Favaro V. lo - 2. lotto funz. - sala ristoro/pollunzionale		O.C.R.A.D. della Regione Veneto - Venezia	O.C.R.A.D. della Regione Veneto - Venezia
GOBBI MICHELE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat. C pos. C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
GOBBI MICHELE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat. C pos. C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
GOMERO SILVIA	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collaborazione occasionale consistente in elaborazione schemi di calcolo	3500	I Idresee Infrastrutture S.p.A. - Padova	I Idresee Infrastrutture S.p.A. - Padova
GOTTARDO CINZIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	IRPEA Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza
GOTTARDO CINZIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	IRPEA Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza
GOZZI CRISTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Agorà - Associazione per lo Sviluppo della Formazione - Verona
GOZZI CRISTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR	400	Regione Veneto	ENAVP Veneto - Sede legale Padova
GRASSI CLAUDIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	UPA Formazione scari - Padova
GRASSI CLAUDIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ENAVP Veneto - Sede legale Padova
GRECO MARIA ANTONIETTA	ATTIVITÀ PROFESSIONALI PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI	Giudice tributario	1471,59	Commissione Tributaria Provinciale di Venezia	Commissione Tributaria Provinciale di Venezia
GRESPIALVISE	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Attività didattiche integrative nell'ambito del corso di Economia Politica - Facoltà di Economia	405	Università degli Studi di Venezia	Università degli Studi di Venezia

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO.E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
GRESPIALVISE	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Attività didattica integrativa nell'ambito del corso di Politica Economica - Facoltà di Economia		Università degli Studi di Venezia	Università degli Studi di Venezia
GRIGGIO SIMONE	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Prosezione incarico di socio accomandante a favore della Società in accomandita semplice per attività agricola		Griggio Simone	Griggio Simone
GRUJANIN ROSANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
GRUARIN ROSANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
INDEZZI GIANLUIGI	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Prosezione incarico di Esperto in materia di bellezze naturali e tutela ambiente - membro della Commissione Edilizia Comunale		Comune di Pedavena (BL)	Comune di Pedavena (BL)
INDEZZI GIANLUIGI	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Prosezione incarico di Esperto in materia di bellezze naturali e tutela ambiente - Commissione Edilizia Comunale	48,81	Comune di Pedavena (BL)	Comune di Pedavena (BL)
INGROSSO MASSIMO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di diritto ambientale - Corso Bonifica siti contaminati		Istituto Internazionale di Ricerca s.r.l. - Milano	Istituto Internazionale di Ricerca s.r.l. - Milano
IODICE DONATO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente Commissione Provinciale Indemnità Esproprio	309,88	Provincia di Verona	Provincia di Verona
LACDELLI SILVERIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina del Coordinatore Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVIPEA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
LANNA CESARE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 4 posti cat. D specialisti amministrativo.	1040	Regione Veneto	Regione Veneto
LANNA CESARE	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collaborazione occasionale ai fini istruttoria e predispositi atti per rilascio provvedimenti autorizzativi nell'ambito accordo di programma Moenzani		Commissario Deleg. Emerg. Socio Econ. Amb. Canali Portuali Grandi Navig. Laguna di Venezia	Commissario Deleg. Emerg. Socio Econ. Amb. Canali Portuali Grandi Navig. Laguna di Venezia
LAZZARIN LAURA	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Incarico di consulenza occasionale a favore della Camera dei Deputati	55.115	Camera dei Deputati - Roma	Camera dei Deputati - Roma
LENA FRANCESCO	REVISORE DEI CONTI NEGLI ENTI LOCALI	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti		Confcommercio Ascom - Portogruaro (VE)	Confcommercio Ascom - Portogruaro (VE)
LEONE RAFFAELLO	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Incarico di Componente del Consiglio di Amministrazione dell'AGEC con decreto n. 158 del 17/7/07 del Comune di Verona	7043,53	Comune di Verona	AGEC Azienda Gestione Effici Ciomunali - Verona
LEZZERINI MAURIZIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione selezione per assunzioni a TD personale per cat. B1 collaboratore esecutivo addetto ai servizi di ricevimento.		Regione Veneto	Regione Veneto
LEZZERINI MAURIZIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione selezione assunzione a TD n. 1 cat. B1 collab. esecutivo addetto ai servizi di ricevimento.	27,5	Regione Veneto	Regione Veneto
LIBANORE TIZIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo - prova teorico pratica.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
LIBANORE TIZIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
LIONELLO ENRICO VALERIANO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Attività di imprenditore agricolo non a titolo professionale		Lionello Enrico Valeriano	Lionello Enrico Valeriano
LUCCHETTA GLAUIDA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
LUCCHETTA ALVISE	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori rialzo e risistemazione arginatura ex sx fiume Ceresone Grande, roggia Ponna, roggia Piovego e affluenti - CUP D79H500040009		Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Brenta - Cittadella (PD)
LUCCHETTA ALVISE	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori costruzione di un fabbricato residenziale e delle opere di urbanizzazione relative al piano Attuativo denominato ex Colonia Arcitello		Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)	Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)
MACROPODIO LUCIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	P. C.20180 urbanizzaz. primaria e second. - Alcone PN n. 22 in Marcon-Collauda costituzione per servizi igienici a servizio del mercato	2793,89	Immobiliare Alcone s.r.l. - Mestre (VE)	Immobiliare Alcone s.r.l. - Mestre (VE)
MACROPODIO LUCIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Opere urbanizzazione della lottizzazione denominata Progetto Norma 22 SP08 Variante alla S.P. n. 8 del Bersaglieri passante a Ovest del centro abitato del Comune di S. Elena	2406,11	Immobiliare Alcone s.r.l. - Mestre (VE)	Immobiliare Alcone s.r.l. - Mestre (VE)
MACROPODIO LUCIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori organizzazione e completamento area ospedaliera - 2 fase - Ospedale di Dolo - Ampliamento corpo di raccordo nord-est (Scheda n. 49)		Regione Veneto	Provincia di Padova
MACROPODIO LUCIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE			Regione Veneto	UISS 13 di Mirano (VE)

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
MAESTRIPIERI FEDERICA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 2 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo-videterminalista.	330	Regione Veneto	Regione Veneto
MAGGIOLO ADRIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MAGLIO MICHELE	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza per insegnamenti di Organizzaz dei Servizi Sociali e Legislazione europea nazionale e reg sui servizi educativi-Facoltà Scienze Form.	5710	Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
MAGRIS FRANCESCO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza al Master Universitario di 2° Iv. in Economia e management della sanità		ULSS 9 di Treviso	ULSS 9 di Treviso
MAER SILVIA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza nell'ambito del corso per operatori CAA		ERAPRA Ente Regionale Addestramento e Perfezionamento Prof. Agricoltura - Mestre (VE)	ERAPRA Ente Regionale Addestramento e Perfezionamento Prof. Agricoltura - Mestre (VE)
MAERLE ANNAMARIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi formaz.e aggiorn.prof.le rivolti al personale reparti ricovero malattie infettive. Anno 2010 1° corso pers.medico 19° corso pers.non.medico		Regione Veneto	ULSS 12 Venezia di Venezia-Mestre
MALMATI MARIA ANTONIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MANCINELLI GIOVANNI	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: Attività concessa e prodotti di qualità		CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera
MANCINELLI MARILISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
MANCINELLI MARILISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	SITAM S.a.s. di E. Padovani - Padova
MANCINELLI MARILISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
MANDRICARDO ALESSANDRO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Incarico di componente della Commissione Edilizia Comunale	260,14	Comune di Mogliano Veneto (TV)	Comune di Mogliano Veneto (TV)
MANDRICARDO LORENZO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	ESEV - Ente Scuole Edile Veronese - Verona
MANDRICARDO LORENZO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)
MANDRICARDO LORENZO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MANDRICARDO LORENZO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MANDRICARDO LORENZO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
MANDRICARDO LORENZO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)
MANENTE FEDERICA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Rinnovo Comitato tecnico di cui all'art. 12 L.R. n. 1 del 18/11/1995 - Nomina a Componente supplente		Regione Veneto	Veneto Sviluppo S.p.A. - Venezia
MANTELLI CATERINA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Attività di gestione contabilità unità abitativa ad uso turistico di proprietà	14930	Mantelli Caterina	Mantelli Caterina
MANTOVAN FEDERICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
MANTOVAN FEDERICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE scri - Padova
MANTOVAN FEDERICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ASCOM Servizi Padova S.p.A. - Padova
MARANI PAOLA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corso FSE Asse III Occupabilità	1500	Provincia di Padova	Provincia di Padova
MARCATO BARBARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	FICIAP CFP - Castelfranco V.to (TV)
MARCELLO FORTUNATO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
MARCELLO FORTUNATO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	Provincia di Rovigo
MARCHESI CRISTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ASCOM Servizi Padova S.p.A. - Padova
MARCHESI CRISTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	IRECOOP Veneto - Istituto Regionale per l'Educazione e Studi Cooperativi - Padova
MARCHESI CRISTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
MARCHESI CRISTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.			
MARCHI SONIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME		40	Regione Veneto	Regione Veneto

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
MARCUCCI MICHELE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commis valutazione idoneità assunzione CFL cat. C profilo economico.	90	Regione Veneto	Regione Veneto
MARCUZZO SILVIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
MARCUZZO SILVIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
MARIANI ROCCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR	300	Regione Veneto	Provincia di Verona
MARIANI ROCCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL	200	Regione Veneto	ENAVP Veneto - Sede legale Padova
MARIANI ROCCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Associazione CFP Lepido Rocco - Motta di Livenza (TV)
MARIGA AUGUSTO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunal di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
MARIGA AUGUSTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ENAC Ente Nazionale Carossiano - Verona
MARIGA AUGUSTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	CFPME Andrea Palladio - Vicenza
MARIN MAURIZIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunal di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
MARIN VALENTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	CIF Centro Italiano Femminile - Venezia
MARIN VALENTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	IRECOOP Veneto - Istituto Regionale per l'Educazione e Studi Cooperativi - Padova
MAROCCHIO ANTONELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Scuola Style Italiano Società Cooperativa - Verona
MAROCCHIO ANTONELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Esperia - Mozzecane (VR)
MAROCCHIO ANTONELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Agorà - Associazione per lo Sviluppo della Formazione - Verona
MAROCCHIO ANTONELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Centro di Formazione Professionale Scuole Trento - Verona
MAROCCHIO ANTONELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	IPS Giorgi - Verona
MAROCCHIO ANTONELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Centro di Formazione Professionale Scuole Trento - Verona
MAROSTEGAN FRANCESCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ANAPIA Regionale del Veneto - Mestre (VE)
MAROSTEGAN FRANCESCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Ass. Pavoniana CFP Pavoni - Montagnana (PD)
MARRAZZO GELSOMINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	UISS 6 di Vicenza
MARRAZZO GELSOMINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumer (VI)
MARTIGNON LAURA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Provincia di Venezia
MARTIGNON LAURA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	CFP Anna Rossi Ved. Saugo - Thiene (VI)
MARTIGNON LAURA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ENAVP Veneto - Sede legale Padova
MARTIN ANTONELLA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Nomina a Componente supplente del Comitato Tecnico di cui all'art. 12 L.R. n. 1 del 18/1/1989. Sostituzione e rinnovo designazioni dipendenti regionali	75	Regione Veneto	Veneto Sviluppo S.p.A. - Venezia
MARTIN ANTONELLA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Rimovo Comitato Tecnico di cui all'art. 12 L.R. n. 1 del 18/1/1989 - Nomina a Componente supplente		Regione Veneto	Veneto Sviluppo S.p.A. - Venezia
MARTIN ANTONIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di diritto amministrativo in ambito sanitario - Facoltà di Medicina Veterinaria		Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
MARTINI FRANCESCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)
MARTINI FRANCESCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Fondazione Cavensis - Chioggia (VE)
MARTINI GABRIELE	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Attività occasionale di supporto alla Direzione nella gestione delle attività di strategia generale e di potenziamento	18000	Centro Reg. di Studio e Formazione per la Prevenzione e la Protezione in Materia di Protezione Civile - Longarone (BL)	Centro Reg. di Studio e Formazione per la Prevenzione e la Protezione in Materia di Protezione Civile - Longarone (BL)

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTEREVENIENTE
MARTINI GIANCARLO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVIPEA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
MARTINI IRENE	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Incarico di Componente della Commissione per la selezione di Periti ed Esperti		Regione Veneto	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Treviso
MARTINI MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Fondazione Casa della Gioventù - Trissino (VI)
MARTINI MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Istituto Camossiano - Legnago (VR)
MARTINI NICOLA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Incarico di Vice Presidente di Acque Veronesi scrl	5577,98	Acque Veronesi scrl - Verona	Acque Veronesi scrl - Verona
MARZANO BERNARDI MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 1 posto dirigente economico profilo statistico.	480	Regione Veneto	Regione Veneto
MARZOLA BRUNO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Commissario esperto Commissione di gara per valutazione offerte relative affidamento del servizio di Tesoreria e gestione mutui amministrativo. Prova scritta.	130	Istituto Regionale per le Ville Venete	Istituto Regionale per le Ville Venete
MARZOLA BRUNO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MARZOLA BRUNO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MASCIAVE' DANIELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ASCOM S.p.A. - Treviso
MASCIAVE' DANIELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
MASCIAVE' DANIELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
MASIA LUIGI	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Comp. com. giudicatrice affidamento in concessione gestione servizi comunali di igiene urbana dei comuni convenzionati con i Consorzi		Consorzio Obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Bacino di Padova Tre - Este (PD)	Consorzio Obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Bacino di Padova Tre - Este (PD)
MASIA LUIGI	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a seminario di aggiornamento in materia di gestione delle terre e rocce da scavo		Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)	Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)
MASIA LUIGI	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza nell'ambito del corso Bonifica Siti Contaminati		Istituto Internazionale di Ricerca s.r.l. - Milano	Istituto Internazionale di Ricerca s.r.l. - Milano
MASIA LUIGI	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Proseguimento attività di consulenza tecnico-giuridica in materia ambientale		ASVO S.p.A. - Ambiente Servizi Venezia Orientale - Portogruaro (VE)	ASVO S.p.A. - Ambiente Servizi Venezia Orientale - Portogruaro (VE)
MASON ANGELO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Istituto Luigi Comigiacchi per i minorati della vista - Padova
MASON ANGELO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE scrl - Padova
MASSOLIN VANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
MATTERAZZO CARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi formaz. e aggiorn. prof. le rivolti al personale reparti ricovero malattie infettive. Anno 2010. 17° corso pers. medico 19° corso pers. non medico		Regione Veneto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Integrata di Verona
MATTIUIZZI MARTA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: Profili organizzativi e livelli di governo in materia ambientale - Dipartimento Scienze Giuridiche		Università degli Studi di Venezia	Università degli Studi di Venezia
MATTIUIZZI MARTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
MATTIUIZZI MARTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
MATTIUIZZI MARTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Appe Padova Services s.r.l. - Padova
MATTIUIZZO FABIO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza occas. per sviluppo tecnologie operative nell'ottica della semplificaz. procedimenti... pianificazione territoriale e portale WEB	9000	Provincia di Padova	Provincia di Padova
MAZZARO CLAUDIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MAZZAROLO MIRKO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)
MAZZAROLO MIRKO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	IPS Rossari - Castelfranco Veneto (TV)
MAZZAROLO MIRKO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	400	Regione Veneto	Provincia di Treviso
MAZZAROLO MIRKO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ESAC S.p.A. - Vicenza

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
MENEGAZZI ANNAMARIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MENEGAZZI ANNAMARIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MENEGAZZO MAURO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL	195,2	Regione Veneto	Centro Consorzi di Belluno
MENEGAZZO MAURO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori completam.fognatura consortile-Vasca di laminazione Montecchia di Crosara e Monteforte d'Alpone-4 lotto E e F.CUP I73H19000050005		Regione Veneto	Acque Veronesi sscal - Verona
MENETTO ANTONIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori per la ristrutturazione del Policlinico Corpo Trattamenti - 1° lotto - CUP I93B06000060008		Regione Veneto	Azienda Ospedaliera di Padova
MENIN FABIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI	200	Regione Veneto	Synthes s.r.l. Unipersonale - Noventa Padovana (PD)
MERLO DE FORNASARI ROBERTO MARIA	COMMISSARIO AD ACTA	Adozione degli adempimenti correlati all'insediamento rispetto all'obbligo stabilito da art.175 co.5 DL.vo 18/8/2000 n. 267		Regione Veneto	Comune di Belluno
MERLO DE FORNASARI ROBERTO MARIA	COMMISSARIO AD ACTA	Adozione adempimenti correlati alla nomina del Revisore del conto presso il Comune di Vigo di Cadore		Regione Veneto	Comune di Vigo di Cadore (BL)
MERLO DE FORNASARI ROBERTO MARIA	COMMISSARIO AD ACTA	Adozione adempimenti correlati all'assunzione degli obblighi connessi all'integrazione economica retta di degenza		Regione Veneto	Comune di Quatro d'Altino (VE)
MERLO DE FORNASARI ROBERTO MARIA	COMMISSARIO AD ACTA	Revoca e adozione del Piano di Assetto del Territorio		Regione Veneto	Comune di Gazzo Veronese (VR)
MICARONI GABRIELE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Istituto Don Calabria - Centro Polifunzionale - Verona
MICARONI GABRIELE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	EFAL della Regione Veneto - Treviso
MICHELETTI FEDERICA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a Master universitario di II livello in Economia e management della sanità - Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale		Università degli Studi di Venezia	Università degli Studi di Venezia
MILAN VITTORIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Designazione funzionario per accertamento tecnico in adempimento ordinanza Consiglio di Stato, Sezione IV, n.31/2010.		Regione Veneto	Comune di Abbinnesago (PD)
MILANI ILIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MILANI ILIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MINGARDO ANTONIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Corso di formazione per il rilascio dell'abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti		Regione Veneto	IULSS 18 di Rovigo
MINTO MIRELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ESAC S.p.A. - Vicenza
MINTO MIRELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	SITAM S.a.s. di E. Padovani - Padova
MINTO MIRELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Associazione S. Luigi - Venezia
MIO GIANFRANCO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Mantenimento apertura Partita IVA. Recossione crediti residui da attività lavorativa precedente.		Mio Gianfranco	Mio Gianfranco
MIOZZO MAURA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	ITALMODA di Antonella Tisato - Verona
MIOZZO MAURA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CIM & FORM - Verona
MIOZZO MAURA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)
MODENESE LORENZA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	La Dimora Società Cooperativa Sociale - Padova
MODENESE LORENZA	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico occasionale nell'ambito delle campagne informative in materia di educazione ambientale nelle scuole		Comune di Venezia	Comune di Venezia
MORANDI ROBERTO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Comp.Commissione gara per aggiudicazione progettazione e realizzazione impianto fotovoltaico		Comune di Ceggia (VE)	Comune di Ceggia (VE)
MORANDI ROBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi Presidio Ospedaliero di Este - 1 stralcio - CUP J4307000000007		Regione Veneto	IULSS 17 di Este (PD)
MORANDI ROBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Adeguamento antinquinamento Ospedale Piove di Sacco 1 stralcio - Lotti 2A-2B filtri su scale interne - Lotto 2C fabbricato mensa e magazzino		Regione Veneto	IULSS 16 di Padova

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
MORANDI ROBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Collaudo opere del Progetto Integrato Fusina		S.I.F.A. S.c.p.A. - Sistema Integrato Fusina Ambiente - Mestre (VE)	S.I.F.A. S.c.p.A. - Sistema Integrato Fusina Ambiente - Mestre (VE)
MORANDI ROBERTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Collaudo dell'impianto di trattamento rifiuti in Comune di Maser		Marconi s.r.l. - Maser (TV)	Marconi s.r.l. - Maser (TV)
MORANDINI ORIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Istituto Lunik s.n.c. - Verona
MORANDINI ORIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	ULSS 22 di Bussolengo (VR)
MORETTI ERIKA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
MORO ALIGHIERO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CIM & FORM - Verona
MORO ALIGHIERO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	200	Regione Veneto	Cooperativa Sociale s.c.r.l. Insieme si può - Treviso
MORO ALIGHIERO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	IPSA IPSIA - Rovigo
MORO ALIGHIERO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ITC Sandro Pertini - Camposampiero (PD)
MORO ALIGHIERO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	IPS Bellame - Vittorio Veneto (TV)
MORO ALIGHIERO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	IPS Marfili - Castelfranco Veneto (TV)
MORO ALIGHIERO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	IPS D'Abano - Abano Terme (PD)
MORO ALIGHIERO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL	300	Regione Veneto	IPSSCTS T. Catullo - Belluno
MORO ALIGHIERO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ENAVIP Veneto - Sede legale Padova
MORO ALIGHIERO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MORO BRUNO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MORO BRUNO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Regione Veneto
MORO BRUNO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Provincia di Venezia
MORO BRUNO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Regione Veneto
MOROSINOTTO SABRINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	IPAB Prof. Salvi Trento - Vicenza
MOROSINOTTO SABRINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
MORRA DANIELE	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto effettivo.		Regione Veneto	Regione Veneto
MORRA DANIELE	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto supplente.		Regione Veneto	Regione Veneto
MORRA DANIELE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ENAC Ente Nazionale Carosissimo - Verona
MORRA DANIELE	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Cooperativa Promozione Lavoro - San Bonifacio (VR)
MOSCARDO CLAUDIO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente Commissione Provinciale Indemnità Esoprio	154,94	Provincia di Verona	Provincia di Verona
MOSCARDO CLAUDIO	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Componente del Consiglio di Amministrazione	3720	Consorzio per la Depurazione delle Acque tra i Comuni di Verona Est - Caldiero (VR)	Consorzio per la Depurazione delle Acque tra i Comuni di Verona Est - Caldiero (VR)
MOSCARDO CLAUDIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di ristrutturazione dell'edificio F dell'Ospedale di Noventa Vicentina		ULSS 6 di Vicenza	ULSS 6 di Vicenza
MOSCARDO CLAUDIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'area del Pronto Soccorso Presidio Ospedaliero di Oderzo - CUP 153B0900040007		Regione Veneto	ULSS 9 di Treviso
MOSCARDO CLAUDIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Intervento Insula di Burano-Lotto 5 strada 2 San Marino Destro-Commissa IA.00505-CIG 0354402BB-Cod.COPP 11182-Appalto 32/09		Regione Veneto	Società Insula S.p.A. - Venezia

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO.E.	ENTE CONFERENTE	ENTERGEBENTE
MOSCARDO CLAUDIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori realizzati fabbricato a destinazione residenziale sito in loc. San Michele (VR) - PRG Variante n.237-Piano attuativo n.72 San Michele UM15		Casasieime Soc. Coop. Edilizia - Verona	Casasieime Soc. Coop. Edilizia - Verona
MUNARETTI MARTA	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico occasionale di Responsabile del Controllo di Gestione		Comune di Santa Maria di Sala (VE)	Comune di Santa Maria di Sala (VE)
NARDINI LAURA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: Normativa regionale sui servizi alla Prima Infanzia - Facoltà di Scienze della Formazione	187,5	Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
NARDINI LAURA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a seminario: Dalle norme alla costituzione del sistema territoriale dei servizi educativi		Istituto degli Innocenti - Firenze	Istituto degli Innocenti - Firenze
NARDINI LAURA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a seminario di aggiornamento in materia di Organizzazione dei nidi e servizi per l'infanzia	400	Progetto SOFIS di Michele Majetta - Firenze	Progetto SOFIS di Michele Majetta - Firenze
NARDINI LAURA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di legislazione dei servizi educativi della prima infanzia nella Regione Veneto	1970,6	SSSF Scuola Superiore Internazionale di Scienze della Formazione - Mestre (VE)	SSSF Scuola Superiore Internazionale di Scienze della Formazione - Mestre (VE)
NARDINI LAURA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza nell'ambito del percorso formativo "Nido in Famiglia" - Osserv. Regionale Infanzia, Adolescenza Giovani e Famiglia	5568	IULSS 3 di Bassano del Grappa (VI)	IULSS 3 di Bassano del Grappa (VI)
NICOLETTI PIER ANTONIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore a seminario "I distretti industriali nel Veneto" - Facoltà di Pianificazione del Territorio		IUAUV - Venezia	IUAUV - Venezia
NICOLETTI PIER ANTONIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corso di formazione per tecnico della bioedilizia	312	Cra Formazione s.r.l. - Treviso	Cra Formazione s.r.l. - Treviso
NICOLETTI PIER ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ENIGM Veneto - Vicenza
NICOLETTI PIER ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR	200	Regione Veneto	IPAB - Istituto Assistenza Azziani - Verona
NICOLETTI PIER ANTONIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)
NICOLIN GIULIANO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
NINNO GIORGIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi farmaz. e aggiorn. prof. e rivolti al personale reparti ricovero malattie infettive. Anno 2010 1° corso pers. medico 19° corso pers. non medico		Regione Veneto	IULSS 18 di Rovigo
NOVIELLO UMBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR	200	Regione Veneto	ISSS M. Minghetti - Legnago (VR)
NOVIELLO UMBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CSF A. Provolo - Chievo (VR)
NOVIELLO UMBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	IPSAA Stefani - Isola della Scala (VR)
NOVIELLO UMBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Istituto Sociale Superiore Luzzatti - Valdagno (VI)
NOVIELLO UMBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	IPS San Micheli - Verona
NOVIELLO UMBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CSF A. Provolo - Chievo (VR)
OLIVASTRI AMELIA LORELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	CPPE Centro per l'Istituto Professionale Edile - Padova
OLIVASTRI AMELIA LORELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	CESSCOT Veneto - Padova
OPERTI IGNAZIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: La liberalizzazione degli interventi edifiz. minori e le ripercussioni in materia edilizia delle misure contenute nella L. 122/2010		Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)	Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)
OPERTI IGNAZIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a seminario di aggiornamento. L'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici		Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)	Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)
ORDIGONI ELSA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	SIVE Formazione scari - Consorzio per la formazione manageriale - Marghera (VE)
ORDIGONI ELSA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	IIS G. Pontè - Mirano (VE)
ORDIGONI ELSA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	EMWIP Veneto - Sede legale Padova
ORSUCCI PAOLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ORSUCCI PAOLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTERICEVENTE
ORTOLEVA PIERA ANGELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	150	Regione Veneto	Cooperativa Sociale s.r.l. Insieme si può - Treviso
OSELE FRANCESCO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Prosecuzione attività di imprenditore agricolo non a titolo professionale		Osele Francesco	Osele Francesco
PADOVANI CLAUDIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	UISS 14 di Chioggia (VE)
PADOVANI GIANCARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
PADOVANI GIANCARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	ESEV - Ente Scuole Edile Venesese - Verona
PADOVANI GIANCARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ESAC S.p.A. - Vicenza
PADOVANI GIANCARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	Ist. Istr. Sup. Ist. d'Arte di Castelnuovo (RO)
PADOVANI GIANCARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD	40	Regione Veneto	IPS Duca d'Aosta - Este (PD)
PAGAN SILVIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.		Regione Veneto	Regione Veneto
PAGAN SILVIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 2 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo-videterminalista - prova teorico pratica.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
PALENTINI ADRIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	IPS Lampertico - Vicenza
PALENTINI ADRIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ENAVIP Veneto - Sede legale Padova
PALENTINI ADRIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	FAV Formazione Alto Vicentino scari - Schio (VI)
PALENTINI ADRIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.		Regione Veneto	Unionservices s.r.l. For.Te.Ver. - Verona
PANARELLO NICOLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME		40	Regione Veneto	Regione Veneto
PANDOLFO DARIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza al seminario "Pacchetto igiene e sicurezza alimentare, zootecnica agroalimentare"	358,3	Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare - Legnaro (PD)	Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare - Legnaro (PD)
PANDOLFO DARIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a seminario "Pacchetto igiene e sicurezza alimentare nel settore agroalimentare"	271	Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare - Legnaro (PD)	Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare - Legnaro (PD)
PANDOLFO DARIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a convegno	700	UISS 3 di Bassano del Grappa (VI)	UISS 3 di Bassano del Grappa (VI)
PANDOLFO DARIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a convegno dal titolo Il sistema di allerta nazionale e comunitario - Servizio Formazione		UISS 17 di Este (PD)	UISS 17 di Este (PD)
PANDOLFO VALENTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione selezione assunzione a TD personale per cat. B1 addetto ai servizi di ricevimento.	227,5	Regione Veneto	Regione Veneto
PANEPINTO FRANCESCO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina del Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
PANIZZOLO OFELIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Polo Sodalistico Ist. Stai. Superiori - Montebelluna (PD)
PANIZZOLO OFELIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Francesco D'Assisi Società Cooperativa Sociale - Caboneghe (PD)
PANIZZOLO OFELIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	IPS Remondini - Bassano del Grappa (VI)
PANIZZOLO OFELIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	IIS De Nicola - Piove di Sacco (PD)
PANIZZOLO OFELIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	IPS Remondini - Bassano del Grappa (VI)
PANIZZOLO OFELIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Provincia di Venezia
PANIZZOLO OFELIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Master s.r.l. - Mestre (VE)
PARENZAN ALBERTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ENAVIP Veneto - Sede legale Padova
PARENZAN ALBERTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Unionservices s.r.l. For.Te.Ver. - Verona
PARENZAN ALBERTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri ONLUS - Bassano del Grappa (VI)
PARENZAN ALBERTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Unionservices s.r.l. For.Te.Ver. - Verona

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
PARLANTE CATERINA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Incarico occasionale di guida turistica		Provincia di Treviso	Provincia di Treviso
PATRON ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
PATRON PAOLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
PATTI SALVATORE	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Comp.Commissione collaudo-Rordino ete scolante laguna...Noi idraulici di Torre dei Buri Castelfranco e Conche...	24472,12	Regione Veneto	Magistrato alle Acque - Venezia
PAVAN CECILIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ASCOM Servizi Padova Sp.A. - Padova
PAVAN CECILIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Agenzia Formazione Lavoro - Padova
PAVAN FRANCESCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
PAVANELLO GIANNI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ULSS 10 Veneto Orientale di San Donà di Piave (VE)
PAVANELLO GIANNI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Provincia di Venezia
PAVANI MONICA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
PAVANI MONICA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	Fondazione IREA Morini Pedrina - Peà Tono - Este (PD)
PAVARIN ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CESSCOT Veneto - Padova
PAVARIN ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
PEDA ELETTRA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Attività occasionale di insegnante di ruolo		A.S.D. Nuoto Venezia - Mestre (VE)	A.S.D. Nuoto Venezia - Mestre (VE)
PEDA ELETTRA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di Dirigente per il Servizio Fussi Migratori; Prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
PEDA ELETTRA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
PELEGRIN EMANUELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CFP Stimmattini - Verona
PELEGRIN EMANUELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	Provincia di Rovigo
PELLOSO MICHELE	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Nominato Componente del Comitato di gestione delle agevolazioni alle imprese presso Mediocredito Centrale	3098,7	Regione Veneto	Mediocredito Centrale S.p.A. - Roma
PELLOSO MICHELE	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n.10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi delle Province di BL,PD,RO,TV,VE,VR e VI. Presidente effettivo.		Regione Veneto	ATER - Belluno
PENZO ANDREA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Collaudo strutture relative ai lavori di realizzazione della condotta di aduzione primaria Chiozzole-Caverzere	4320	Veneto Acque S.p.A. - Mestre (VE)	Veneto Acque S.p.A. - Mestre (VE)
PEROSINI MARIA GRAZIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CFP Privato di San Gaetano - San Bonifacio (VR)
PEROSINI MARIA GRAZIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Associazione Estetical - Verona
PERRONE SILVANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Provincia di Venezia
PERRONE SILVANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ISTIP L. Luzzatti - A. Gramsci - Mestre (VE)
PETRALIA MARIA PATRIZIA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n.10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi delle Province di BL,PD,RO,TV,VE,VR e VI. Presidente supplente.		Regione Veneto	ATER - Venezia
PETRALIA MARIA PATRIZIA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore a seminario sul mobbing		ULSS 7 di Pieve di Soligo (TV)	ULSS 7 di Pieve di Soligo (TV)
PETRALIA MARIA PATRIZIA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore sul tema: Gli aspetti legislativi con riguardo alla Regione del Veneto - Convegno di Studio La demanialità tra presente e futuro	500	Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti - Venezia	Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti - Venezia
PEZZETTA MICHELE	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Intervento di nuova costruzione in Comune di Verona Borgo Nuovo per la realizzazione di n. 16 alloggi di ero sovvenzionata - Cant 608		ATER - Verona	ATER - Verona
PEZZETTA MICHELE	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Opere strutturali relative ai lavori di ampliamento del cimitero delle Frazioni - 2 lotto	1750	Comune di Montebelluna (TV)	Comune di Montebelluna (TV)

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
PICCIOLATO MASSIMO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Realizzazione degli interventi di ammodernamento della ferrovia Adria - Mestre, eliminazione dei punti critici - 1 strabotto funzionale		Regione Veneto	Società Sistemi Territoriali S.p.A. - Sede legale Padova
PICCIOLATO MASSIMO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Membro del Comitato Fondo di Garanzia per le PMI	3511,92	Regione Veneto	Mediocredito Centrale S.p.A. - Roma
PIGOZZO FEDERICO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Commissione tecnica per lo studio dell'impatto territoriale e sociale dei flussi migratori nella Regione Veneto LR n.25/2006	400	Regione Veneto	Regione Veneto
PINATO TIZIANO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente della Commissione di gara per l'affidamento servizio nuova cucina		Casa di Riposo F. Beggjato - Conselve (PD)	Casa di Riposo F. Beggjato - Conselve (PD)
PINATO TIZIANO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Incarico di Componente Commissione di Appalto per i Multiservizi integrati di manutenzione 2010-2012		Università degli Studi di Venezia	Università degli Studi di Venezia
PINATO TIZIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Nuovo padiglione Jona e opere anclanti presso Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia - Centrale Gas Medicali		Regione Veneto	ULSS 12 Venezia di Venezia-Mestre
PINATO TIZIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di rifinitura e allargamento S.P. n.25 "dei Castelletti" nel tratto tra Battaglia Terme e Galzignano Terme	6953,6	Provincia di Padova	Provincia di Padova
PINATO TIZIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di ampliamento delle scuole elementari Boschetti Alberti		Comune di Piove di Sacco (PD)	Comune di Piove di Sacco (PD)
PINATO TIZIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori completam. impianto depurazione di Vignona e diversione scarico in fiume Brenta-intervento A-Apparec. elettromecc. completamento (P313S3)		Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali - Sede legale Bassano del Grappa (VI)	Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali - Sede legale Bassano del Grappa (VI)
PINATO TIZIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Imp. trattamento RSU con selezione recupero - S. Giorgio delle Penitiche	4326,03	Regione Veneto	Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali - Sede legale Bassano del Grappa (VI)
PIRZ MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	IPAB - Oasi - Opere di Assistenza e Servizi Integrati - San Bonifacio (VR)
PIRZ MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Centro di Formazione Professionale Scuola Trento - Verona
PISANI ANNA ROSA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ULSS 16 di Padova
PISANI GIOVANNI BATTISTA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di Procedure della Regione Veneto per le Vas		IULAV - Venezia	IULAV - Venezia
PISANI GIOVANNI BATTISTA	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Incarico Consulente tecnico d'ufficio x conto Procura Repubblica BO nell'ambito procedim.penale n.9858/07 RGNR mod.21-n.2280/07 Registro incarichi	4000	Procura della Repubblica o Tribunale Ordinario di Bologna	Procura della Repubblica o Tribunale Ordinario di Bologna
PISANI GIOVANNI BATTISTA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori per la costruzione di n. 1 fabbricato con 15 alloggi in Comune di Eradese, Via Roma	8332,09	Regione Veneto	ATER - Venezia
PISANI GIOVANNI BATTISTA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di completamento del cinema Vittoria - CUP E72U06000100006		Regione Veneto	Comune di Enegro (VI)
PISANI GIOVANNI BATTISTA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori per la ristrutturazione del 1° piano dell'Ospedale di Piove di Cadore	6201,71	Regione Veneto	ULSS 1 di Belluno
PISANI GIOVANNI BATTISTA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Commis.coltaudo. Costruz.1 edificio con 26 alloggi a VE loc.Giudecca-Campo Marie; Costruz.1 edificio con 21 alloggi a VE loc.Giudecca-Campo Marie	5476,03	Regione Veneto	ATER - Venezia
PISANI GIOVANNI BATTISTA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Opere di realizzazione del Portico Galleria e Corte di uso pubblico di collegamento tra via Roma e P.za Ossola		Comune di Monselice (PD)	Comune di Monselice (PD)
PISANI GIOVANNI BATTISTA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Opere di urbanizzazione del Piano Urbanistico Attivativo denominato Zuech		Comune di Pianezza (VI)	Comune di Pianezza (VI)
PISANI GIOVANNI BATTISTA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Opere di urbanizzazione del Piano di Lottizzazione Ganesella		Comune di Costa di Rovigo (RO)	Comune di Costa di Rovigo (RO)
PIZZO RICCARDO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
PIZZO RICCARDO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
PIZZO RICCARDO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di Dirigente per il Servizio Flussi Migratori. Prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
PIZZOLATO GIANNI	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Incarico occasionale di Assistente alla Vigilanza per le elezioni dei Consorzi di Bonifica		Consorzio di Bonifica Acque Risorgive - Chigninago (VE)	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive - Chigninago (VE)
PIZZOLATO GIANNI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	XAMAR Consulting s.r.l. - Rosà (VI)
PIZZOLATO GIANNI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Unionservices s.r.l. For.Te.Ver. - Verona

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
PIZZOLATO GIANNI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Uniservices s.r.l. For. Te. Ver. - Verona
PIZZOLATO GIANNI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	ASCOM Servizi Belluno s.r.l. - Belluno
PIZZOLATO GIANNI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	I.S.P.I. Group s.r.l. - Padova
POLESELLO LUCA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materie giuridiche nell'ambito di corsi di form.prof.1 per agenti di commercio e italiani	275,65	TER Servizi - Mestre (VE)	TER Servizi - Mestre (VE)
POLESELLO LUCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Associazione CFP CNOS/FAP Tuszri - Bardolino (VR)
POLESELLO LUCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
POLLASTRELLI MARINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Istituto Superiore di Architettura di Interni - Vicenza
POLLASTRELLI MARINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ENAVP Veneto - Sede legale Padova
POLLASTRELLI MARINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ENAVP Veneto - Sede legale Padova
POLOINATO DECIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C.pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
PONGAN ANNAMARIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	CFP CNOS-FAP San Marco - Mestre (VE)
PONGAN ANNAMARIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	META scari - Mestre (VE)
PONGAN ANNAMARIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	IPSSARCT E. Cornaro - Jesolo Lido (VE)
PONGAN ANNAMARIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	100	Regione Veneto	Cooperativa Sociale s.c.r.l. Insieme si può - Treviso
PONGAN ANNAMARIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	IIS F. Foscarini - Mestre (VE)
PONGAN ANNAMARIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ISTIP L. Luzzati - A. Gramsci - Mestre (VE)
PORNARO LUCIANO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto effettivo.		Regione Veneto	ATER - Rovigo
PORNARO LUCIANO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	L.R. 2/4/96 n. 10 - Designazione componenti Commissioni Assegnazione Alloggi esperti in materia di edilizia residenziale pubblica. Esperto supplente.		Regione Veneto	ATER - Verona
PORNARO LUCIANO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	DGR n. 3846 - Componente effettivo - Designaz. di compet.reg.le dei comp. Esperti materia residenz.pubblica della Commis. assegn.alloggi delle province	53,45	Regione Veneto	ATER - Rovigo
PUATTI MARCO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di costruzione del nuovo collettore di via Trieste - Il strabico		Gruppo Veritas - Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi S.p.A. - Venezia (ex VESTA)	Gruppo Veritas - Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi S.p.A. - Venezia (ex VESTA)
PUPPIN LUCIANA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Esplicitamento delle funzioni di Vice Procuratore Oratorio presso il Tribunale di Padova		Procura della Repubblica do Tribunale di Padova	Procura della Repubblica do Tribunale di Padova
RADO ROSANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C.pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
RADO ROSANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C.pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
RAFIDO SABRINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C.pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
RAFIDO SABRINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C.pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
RANIERI VITO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	300	Regione Veneto	Cooperativa Sociale s.c.r.l. Insieme si può - Treviso
RANIERI VITO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
RAMPAZZO LORENZO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di inclusione sociale	624	Università degli Studi di Verona	Università degli Studi di Verona
RAMPAZZO LORENZO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza sul tema Dipendenza e Devianza - Facoltà di Scienze della Formazione	255	Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
RAMPAZZO LORENZO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza sul tema Analisi e Programmazione organizzativa - Corso laurea magistrale - Facoltà di Scienze della Formazione	3260,5	Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
RAMPAZZO LORENZO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza sul tema Sociologia dei servizi sociali e della marginalità e Sociologia della devianza e marginalità - Facoltà di Scienze Formative		Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
RAMPAZZO LORENZO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza sul tema Sociologia dei servizi sociali e della marginalità - Facoltà di Scienze della Formazione	6520,09	Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
RAMPAZZO LORENZO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza sul tema Analisi e programmazione organizzativa - Facoltà di Scienze della Formazione		Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
RANGAN VALERIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CSF A. Provolo - Chievo (VR)
RANIOLIO MARIO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza per la definizione di due pratiche relative a due lottizzazioni		Comune di Monselice (PD)	Comune di Monselice (PD)
RANIOLIO MARIO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza per valutazione compatibilità tecnologico-ambientale all'interno area dismessi Caserma Sile Caster in loc. Parafuto ai fini turistici		Comune di Teglio Veneto (VE)	Comune di Teglio Veneto (VE)
RANIOLIO MARIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori ristrutturazione edificio 2 (Campo dei Sassi) con ricavo di 12 alloggi nell'ambito Comitato di Quartiere II VE-Altobello - P.E.I. 337.4b		ATER - Venezia	ATER - Venezia
RASI CALDOGNO ADRIANO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Incarico di membro del Comitato Tecnico Scientifico	750	Fondazione CUOA - Altavilla Vicentina (VI)	Fondazione CUOA - Altavilla Vicentina (VI)
RASI CALDOGNO ADRIANO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza "I finanziamenti comunitari nell'ente locale" corso: Innovazione della Pubblica Amministrazione - Dipartim.Diritto Comparato	1000	Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
RASI CALDOGNO ADRIANO	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Incarico di componente del Consiglio di Amministrazione	600	Nesting scarl. - Venezia	Nesting scarl. - Venezia
RASI CALDOGNO ADRIANO	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Proseguimento incarico di esperto del Senato Accademico nel Consiglio di Amministrazione		IJUV - Venezia	IJUV - Venezia
RASI CALDOGNO ADRIANO	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Incarico di Componente del Consiglio di Amministrazione	774,09	Università degli Studi di Venezia	Università degli Studi di Venezia
RASI CALDOGNO ADRIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di bonifica con misure di sicurezza dell'area demaniale "I Pili" a Venezia Porto Marghera - 1 stralco di emergenza (OP/309)	23996,91	Magistrato alle Acque - Venezia	Consorzio Venezia Nuova - Venezia
RASI CALDOGNO ADRIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Intervento per salvaguardia di VE e laguna - DIU Chioggia-Conso del Popolo e canale Vena 1° stralco-Conv.n.719/191 Atto attuaz.rep.8007 del 17/10/03	14722,29	Magistrato alle Acque - Venezia	Consorzio Venezia Nuova - Venezia
RASI CALDOGNO ADRIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori realizzati in corso a livelli separati tra S.S. 16 Adriatica con la S.R. V.le Tra Mattiri-collegam.Via Porta Adige...int. 075/P.T.R. 2002/04	11809,21	Veneto Strade S.p.A. - Mestre (VE)	Veneto Strade S.p.A. - Mestre (VE)
RASI CALDOGNO ADRIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Interventi per Salvaguardia di VE e della laguna per sistemazione delle sponde del Canale Lussore - Brentelle	8863,99	Magistrato alle Acque - Venezia	Consorzio Venezia Nuova - Venezia
RAZZAUTI ALESSANDRO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza e corso di informazione finanziato dal PSR 2007-2013 rivolto ad imprenditori agricoli florovivai		Impresa Verde Padova s.r.l. - Padova	Impresa Verde Padova s.r.l. - Padova
RAZZAUTI ALESSANDRO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza rivolta ad imprenditori agricoli: Florovivismo per qualificati e non qualificati L.R. 1999		Impresa Verde Padova s.r.l. - Padova	Impresa Verde Padova s.r.l. - Padova
RAZZAUTI ALESSANDRO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza	640	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera
RICCATO ROSSELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ASCOM Servizi Vittorio Veneto s.r.l. - Vittorio Veneto (TV)
RICCATO ROSSELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	126,02	Regione Veneto	IJUSS 9 di Treviso
RIGOBELLO MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	Provincia di Rovigo
RIGOBELLO MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	Assistedi - Rovigo
RIODA ATTILIO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente, con funzioni di Vicepresidente, del Comitato di gestione delle agevolazioni alle imprese presso Mediocredito Centrale	2592,3	Regione Veneto	Mediocredito Centrale S.p.A. - Roma
RIOLFATTO MARCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Comita esaminatrice selezione pubblica per assunzione a tempo indeterminato n. 2 cat.B Collaboratori esecutivi elettrici.	82,5	Regione Veneto	Regione Veneto
ROSONI ROBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	ENAC Ente Nazionale Cantosiano - Verona

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
ROGNONI ROBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	CIOFSFP Veneto - Mestre (VE)
ROMANO ELENA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
ROMANO ELENA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
ROMANO ELENA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)
ROMANO ELENA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	CESSCOT Veneto - Padova
ROMANO ELENA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE scrl - Padova
ROMANO SANTO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori realizz. RSA a Meolo denomin. Centro Servizi per Anziani non autosufficienti con annesso centro diurno-CUP D59H08000330000		Regione Veneto	Comune di Meolo (VE)
RONCADA MAURO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori costruz. di un fabbricato con 32 alloggi Comune di Venezia loc. Giudecca - Campo di Marte	12945	Regione Veneto	ATER - Venezia
RONCADA MAURO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Arredo urbano Meggiaro e arredo urbano Piastrò Salute - Il intervento		Regione Veneto	Comune di Este (PD)
ROSIN NICOLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
ROSIN NICOLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ENGM Veneto - Vicenza
ROSIN NICOLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ENGM Veneto - Vicenza
ROSSI FERDINANDO	PROGETTAZIONE O DIREZIONE LAVORI	Incarico relativo alla progettazione preliminare messa in sicurezza ponti sullo scolo Carabietta		Comune di Monselice (PD)	Comune di Monselice (PD)
ROSSI FRANCESCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione selezione interna progressiva verticale da cat. C a cat. D.	240	Regione Veneto	Regione Veneto
ROSSI FRANCESCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ROSSI GIANNI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 1 posto cat. C pos. C1 profilo prof.assistente amministrativo.	3375	Regione Veneto	Regione Veneto
ROSSI PAOLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ROSSI PAOLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ROSSI RICCARDO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza al corso Csp1 Squadra	320	Centro Reg. di Studio e Formazione per la Prevenzione e la Prevenzione in Materia di Protezione Civile - Longarone (BL)	Centro Reg. di Studio e Formazione per la Prevenzione e la Prevenzione in Materia di Protezione Civile - Longarone (BL)
ROSSI RICCARDO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI	300	Regione Veneto	Provincia di Vicenza
ROSSI RICCARDO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Appe Padova Service s.r.l. - Padova
ROSSO PAOLO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Realizzaz.interventi ordinari e sperimentali settore edilizia residenz.ed annesse urbanizzazioni in Comune Vittorio V.lo - "Contratti di Quartiere II"	9462.42	Regione Veneto	Comune di Vittorio Veneto (VE)
ROSSO PAOLO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Attuaz.Piano interv.straord.4 stralocio-Sist.idraulica bacino Pratiarcati-Lavori mant.straord.pulizia scolo Comuni di Maserà e Casalsenugo	3223.29	Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Bacchiglione - Padova
ROSSO PAOLO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Adeguaam.funzion.opere idrauliche II bacino loc.Cesarolo-Realizz.nuovo collettore acque meteoriche e manufatti di regolaz. CUP H63B0800110006		Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale - San Donà di Piave (VE)
ROTA ALESSANDRO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza al Master di diritto dell'ambiente		Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale - San Donà di Piave (VE)
ROTA TERESA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Università degli Studi di Venezia
ROTA TERESA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Accademia La Paolina - Treviso
ROTA TERESA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ASCOM S.p.A. - Treviso
RUBIN RENATO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi formaz.e aggiorn.prof.le rivolti al personale reparti ricovero malattie infettive. Anno 2010/17 corso pers.medico 19° corso pers.non medico		Regione Veneto	CODESS Sociale scari - ONLUS - Mestre (VE)
RUFFO ALESSANDRO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di Normative legale alla navigazione fluviale - corso CEVA Menovatori di gru in sicurezza		Regione Veneto	Azienda Ospedaliera di Padova
				C.N.A. - Servizi Impresa s.r.l. - Rovigo	C.N.A. - Servizi Impresa s.r.l. - Rovigo

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
RUSCITTI GIANCARLO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: Sistemi informativi, e-governments e applicazioni clinico sanitarie. Progetto S.I.S.S. Regione Lombardia		Università degli Studi di Brescia	Università degli Studi di Brescia
RUSSO MICHAELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
RUSSO MICHAELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commis.esaminatrice selezione pubblica per assunzione a tempo indetermin. di n. 2 cat.B Collaboratori esecutivi elettricisti.	82,5	Regione Veneto	Regione Veneto
RUSSO MICHAELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
RUSSO MICHAELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione selezione assunzione a TD n. 1 cat. B1 collaboratore addetto ai servizi di riciclaggio.	27,5	Regione Veneto	Regione Veneto
RUSSO MICHAELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione selezione interna progressiva verticale da cat. C a cat. D.	405	Regione Veneto	Regione Veneto
SABBADIN ALESSANDRO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commis. valutazione idoneità assunzione CFL cat. C profilo economico.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
SABBADIN LORELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione selezione assunzione a TD n. 1 cat. B1 collaboratore addetto ai servizi di riciclaggio.	27,5	Regione Veneto	Regione Veneto
SABBADIN LORELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
SABBADIN ANDREA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore al Minmaster "La legge delega sul federalismo fiscale: elementi concettivi ed implicazioni per la finanza degli Enti territoriali"	800	Venezia Studi s.r.l. - Mestre (VE)	Venezia Studi s.r.l. - Mestre (VE)
SACCARDI ALBERTO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
SACCARDI ALBERTO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente della Commissione faunistico venatoria - Settore faunistico ambientale		Provincia di Verona	Provincia di Verona
SACCARDI ALBERTO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulente tecnico d'ufficio nel procedimento R.G. n. 9278/2009 pendente avanti il Tribunale Civile di Verona	1806,73	Saccardi Alberto	Saccardi Alberto
SACCARDI ALBERTO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Ativ. occas. di esperto: Valutazione dello stato dell'arte della legislazione fitosan. della Serbia relativa alle patate... * Tinning project...	1016,31	Medit Silva Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)	Medit Silva Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)
SACCARDI ALBERTO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Ativ. occas. di esperto: Valutazione dello stato dell'arte della legislazione fitosan. della Serbia relativa alle patate... * Tinning project...	873,31	Medit Silva Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)	Medit Silva Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)
SACCARDI ALBERTO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Ativ. occas.: Preeliso schema pilota per saggiare capacità strutture ufficiali, ditte ed operatori... passaporto delle piante... * Tinning project...		Medit Silva Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)	Medit Silva Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)
SACCARDI ALBERTO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Ativ. occas. di esperto: Valutazione dello stato dell'arte della legislazione fitosan. della Serbia relativa alle patate... * Tinning project...	1240,2	Medit Silva Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)	Medit Silva Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)
SACCAROLA IGOR	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	CIOFSIF P. Veneto - Mestre (VE)
SACCAROLA IGOR	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Fondazione Casa di Carità Art e Mestieri ONLUS - Bassano del Grappa (VI)
SACCAN SANDRO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente Commis. per valutazione offerte relative alla realizzazione nuovo blocco parto Ospedale di Adria	2500	ULSS 19 di Adria (RO)	ULSS 19 di Adria (RO)
SACCAN SANDRO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente Commis. per valutazione offerte relative appalto dei lavori per la costruzione della nuova palazzina servizi Ospedale di Adria	1500	ULSS 19 di Adria (RO)	ULSS 19 di Adria (RO)
SALTARIN GIOVANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Scuola Style Italiano Società Cooperativa - Verona
SALTARIN GIOVANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Scuola d'Arte e Mestieri - Vicenza
SALTARIN GIOVANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
SALVATORE ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
SALVATORE ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Agenzia Formazione Lavoro - Padova
SALVATORE NICOLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL	150	Regione Veneto	Centro Consorzi di Belluno

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
SALVATORE NICOLA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Progetto adeguamento e riqualifica funzionale del sistema fognario della zona di rificaria dell'Altopiano di Asiago - 1° stralzo	84413	Regione Veneto	Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali - Sede legale Bassano del Grappa (VI)
SALVATORE NICOLA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Realizzazione rete fognaria in località Pozzomoretto in Comune di Villafranca - CUP I63M9900030005		Regione Veneto	Acque Veronesi scrl - Verona
SALVATORE NICOLA	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Interventi per estensione della rete fognatura nera per il collettamento della lottezz Carrara alla pubblica fognatura in Comune di Grezzana	3828.58	Regione Veneto	Acque Veronesi scrl - Verona
SANAVIO VANDA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE scrl - Padova
SANAVIO VANDA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE scrl - Padova
SANAVIO VANDA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
SANAVIO VANDA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	150	Regione Veneto	Cooperativa Sociale s.c.r.l. Insieme si può - Treviso
SANFRATELLO SAVERIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunal di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
SANTAGIULIANA EMANUELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	IPAB - Istituti Civici di Servizio Sociale ICSS - Verona
SANTAGIULIANA EMANUELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Istituto Piccole Figlie di San Giuseppe - Verona
SARALI MARCELLO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collab.occasionale per attiv. specialistiche in materia di cave, miglioramenti fondari e polizia mineraria - Servizio Cave e Polizia Mineraria	14000	Provincia di Padova	Provincia di Padova
SARTORE GIOVANNI	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Attività occasionale di Guida naturalistica	600 (PD)	Istituto Comprensivo Statale Luca Balludi - Piazzola sul Brenta (PD)	Istituto Comprensivo Statale Luca Balludi - Piazzola sul Brenta (PD)
SARTORE GIOVANNI	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Attività occasionale di Guida naturalistica	720	A.s.d. Gymnasium - Associazione Sportiva Dilettantistica - SelvaZZano Dentro (PD)	A.s.d. Gymnasium - Associazione Sportiva Dilettantistica - SelvaZZano Dentro (PD)
SATO FRANCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD	300	Regione Veneto	ULSS 16 di Padova
SATO FRANCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ENAVP Veneto - Sede legale Padova
SCAPPINI EZIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Opere urbanizzaz. per realizz. Programma integrato di riqualificaz. urbanistica edilizia ed ambientale complesso immob. Prandine-Convenzn. 3830/08		Comune di Torri del Benaco (VR)	Comune di Torri del Benaco (VR)
SCARPA ELISABETTA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza sul tema Archivi della Regione - corso di laurea magistrale - Facoltà di Lettere e Filosofia		Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
SCARPA MARILINDA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissario Commissioni Esamin. concorsi rubric per assunzioni a tempo indeterm. 2 dirigenti tecnici e 1 dirigente corpo Polizia Locale		Comune di San Michele al Tagliamento (VE)	Comune di San Michele al Tagliamento (VE)
SCARPA NICOLETTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)
SCARPA NICOLETTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ENAVP Veneto - Sede legale Padova
SCHIAVI SUSANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D. specialista amministrativo - prove scritte.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
SCHIAVON ELENA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: Amministrazione e aspetti legislativi: la Carta della Qualità		CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera
SCHIAVON ELENA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza ai corso Operatori di Fattore didattiche rivolto ad imprenditori agricoli		Impresa Verde Treviso-Belluno s.r.l. - Sede legale Paese (TV)	Impresa Verde Treviso-Belluno s.r.l. - Sede legale Paese (TV)
SCHIAVON ELENA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corso "Imprenditore Agricolo Professionale: aggiornamento sulle competenze organizzative e gestionali dell'impresa agricola"		CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera
SCHIAVON ELENA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza ai corso: Operatori di fattore didattiche	400	ANAPIA Regionale del Veneto - Mestre (VE)	ANAPIA Regionale del Veneto - Mestre (VE)
SCHIAVON ELENA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza ai corso Operatori di Fattore didattiche rivolto ad imprenditori agricoli		Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)
SCHIAVON ELENA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza "Le politiche regionali a favore della diversificazione delle attività aziende agricole...". - corso Fattore Didattiche	160	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
SCHIAVON ELENA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza al corso "Fattorie didattiche" attività formativa nel settore primario	160	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera
SCHIAVON ELENA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: Amministrazione e aspetti legislativi: la Carta della Qualità		CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera	CIPA AT - Centro Istruz. Prof. Agricola e Assistenza Tecnica della Conf. Italiana Agricoltori di Marghera
SCHIAVON ENRICO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collaborazione occasionale consistente in Attività di supporto tecnico al Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale		Provincia di Padova	Provincia di Padova
SCHIAVON MARCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
SCHIAVON MARCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
SCHIAVON MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
SCHIAVON MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ASCOM S.p.A. - Treviso
SCHIAVON PAOLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Associazione Elisabetta d'Ungeria - Padova
SCHILEO MIRCO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Realiz nuovo volume destinato a nuova cucina e servizi generali o le case di soggiorno dell'Istituto-Cod.interv.128/2008/2001/2 e 128/212		Regione Veneto	Istituto Luigi Configliachi per i minorati della vista - Padova
SCIBILLA PATRIZIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi formaz. e aggiorn. prof. le rivolti al personale reparti ricovero malattie infettive. Anno 2010 17° corso pers. medico 19° corso pers. non medico		Regione Veneto	ULSS 20 di Verona
SCIBILLA PATRIZIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi formaz. e aggiorn. prof. le rivolti al personale reparti ricovero malattie infettive. Anno 2009 16° corso pers. medico 18° corso pers. non medico	154,03	Regione Veneto	ULSS 20 di Verona
SCOMPARNI FILIPPO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
SCOMPARNI FILIPPO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	IRECCOOP Veneto - Istituto Regionale per l'Educazione e Studi Cooperativi - Padova
SCUDELLER ALESSANDRA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Nomina nel Consiglio Scientifico dell'INRAN quale rappres. regie. designata dalla Conf.parm.rapporti tra Stato, Regioni e le Prov.di TN e BZ	4796,07	Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Roma	Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione - Roma
SCUDELLER ALESSANDRA	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collab. per la revisione e redazione del paragrafo "Le denominazioni DOP e IGP: le procedure per il riconoscimento comunitario..."	600	Nomisima S.p.A. - Società di Studi Economici - Bologna	Nomisima S.p.A. - Società di Studi Economici - Bologna
SCUDELLER ALESSANDRA	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collaborazione occasionale per la realiz. di un Quaderno informativo della Collina Europe Direct veneto		Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare - Legnaro (PD)	Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare - Legnaro (PD)
SEMENZATO GIULIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
SEMENZATO GIULIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
SIGNOR GIANNI	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Comp. Commis. giudicat. gara per affidam. incarico "direzione lavori, misura contabilità e coordin. sicurezza..." lavori ricoveri ex Osp. Crespano del G.	819	Casa di Riposo Alta - Crespano del Grappa (TV)	Casa di Riposo Alta - Crespano del Grappa (TV)
SIGNOR GIANNI	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Comp. Commis. giudicat. gara per lavori ricoveri ospedaliera e ammodernam. ex Osp. Crespano del G. per realiz. 2 nuclei per anziani non autosufficienti	2457	Casa di Riposo Alta - Crespano del Grappa (TV)	Casa di Riposo Alta - Crespano del Grappa (TV)
SIGNOR GIANNI	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente Commissione di gara per affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo pronto soccorso e nuovi accessi	7482,56	ULSS 2 di Feltre (BL)	ULSS 2 di Feltre (BL)
SIGNOR GIANNI	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di costruzione della nuova scuola elementare di Salgareda	8921,12	Comune di Salgareda (TV)	Comune di Salgareda (TV)
SIGNORINI ULDERICO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corso per "Operatori di tatuaggio e piercing"	154,04	ULSS 12 Venezia di Venezia-Mestre	ULSS 12 Venezia di Venezia-Mestre
SIGNORINI ULDERICO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza al corso per Operatori di tatuaggio e piercing e componente commissione d'esame finale del corso	315,04	ULSS 12 Venezia di Venezia-Mestre	ULSS 12 Venezia di Venezia-Mestre
SIGNORINI ULDERICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Componente della Commissione d'esame al termine dell'attività formativa per Operatori di tatuaggio e piercing	160,1	ULSS 12 Venezia di Venezia-Mestre	ULSS 12 Venezia di Venezia-Mestre
SILVANI GIOVANNI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Istituto Superiore di Fotografia e Arti Visive - Padova

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
SILVANI GIOVANNI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Ass. Pavoniana CFP Pavoni - Montebelluna (PD)
SILVESTRIN GIANNI CARLO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Comp. Comitis esamini: bando gara "Appalto integrato per progat esecutiva e per realizzaz. opere previste Modello Strutturale acquistati Veneto Centrale"		Veneto Acque S.p.A. - Mestre (VE)	Veneto Acque S.p.A. - Mestre (VE)
SILVESTRIN GIANNI CARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Comp. Comitis giudicatrice: concorso pub per titoli ed esami per n.1 posto Dirigente Tecnico-Area Gestione e Promoz. Territorio Unità Amb.		Comune di Monselice (PD)	Comune di Monselice (PD)
SILVESTRIN GIANNI CARLO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di sistemazione ammodernamento ed allargamento in via Rovigiana - rotatoria tra la SR 10 e la SS 16		Comune di Monselice (PD)	Comune di Monselice (PD)
SILVESTRIN GIANNI CARLO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Interventi manutentivi per favorire funzionalità opere realizzate e assetto idraulico della laguna deliziosa - 11° fase - Progr. interventi 2009		Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Della del Po - Taglio di Po (RO)
SIMON LISANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
SIMON LISANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
SIMONIN PIER LUIGI	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Proseguimento incarico di componente della Commissione Locale per il Paeseaggio		Comune di Precenico (UD)	Comune di Precenico (UD)
SMANIA LUGO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CESCOT Veneto - Padova
SMANIA LUGO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CSF A. Provolo - Chievo (VR)
SMANIA LUGO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CNOSFAP CFP - Sede di Verona
SOCCORSO CORRADO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di adeguamento della tenuta idraulica dei rilevati arginali del confine di Luzzara (RE) al SG 90 nei Comuni di Suzzara e Montebelluna		Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Rovigo	Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Rovigo
SPANIO ALESSANDRA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo - prova teorico pratica.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
SPECCHIO ENRICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	COM. AS s.r.l. Commercianti Associati - Verona
SPECCHIO ENRICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Istituto Poverette Casa di Nazareth - Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)
SPECCHIO ENRICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Comp. esperto Commissioni giudicatrici concorso pub. per esami per la copertura di n.1 posto di Istruttore Direttivo Amministr.	415	Comune di Albano Terme (PD)	Comune di Albano Terme (PD)
SPECCHIO ENRICO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	ENAVIP Veneto - Sede legale Padova
SPECIALE MIRCO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
STEFFANUTTO RITA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Componente esperto commissione concorso per la selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Funzionario amministrativo contabile	327,66	Comune di Porcia (PN)	Comune di Porcia (PN)
STEFFANEL MARIO	REVISORE DEI CONTI NEGLI ENTI LOCALI	Nomina dei Rappresentanti regionali nelle Assemblies dei Consorzi di bonifica e dei Revisori unici nei Consorzi di bonifica del Veneto. L.R. 12/09.		Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Po - Rovigo
STEFFANEL MARIO	REVISORE DEI CONTI NEGLI ENTI LOCALI	Nomina rappresentante Regione nel Collegio dei Revisori Conti - membro effettivo Designazioni di competenza reg. dei componenti i Collegi Sindacali delle ULSS e Azienda Ospedaliera del Veneto	12499,71	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
STEFFANEL MARIO	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE		17043,76	Regione Veneto	ULSS 18 di Rovigo
STRAMARE EDDA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL	200	Regione Veneto	ENAVIP Veneto - Sede legale Padova
STRAMARE EDDA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Associazione CFP Lepido Rocco - Motta di Livenza (TV)
STRAMAZZO LUIGINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	ECIPA s.r.l. - Mestre (VE)
STRAMAZZO LUIGINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Appe Padova Service s.r.l. - Padova
STRAMAZZO LUIGINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	UNCI FORM - Ente di Formazione Professionale scari - Treviso
STRAMAZZO LUIGINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Appe Padova Service s.r.l. - Padova
STRAMAZZO LUIGINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	UPA Formazione scari - Padova

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
STRANO STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
STRANO STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Istituto Don Calabria - Centro Polifunzionale - Verona
STRANO STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
STRANO STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Scuola di Estetica Anthos - Verona
STRAZZABOSCO FABIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore a seminario con delegazione della Repubblica Popolare Cinese		Venezia International University - Isola di San Servolo - Venezia	Venezia International University - Isola di San Servolo - Venezia
STRUSI ANTONIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di Scienza delle finanze - Facoltà di Economia		Università degli Studi di Venezia	Università degli Studi di Venezia
STRUSI ANTONIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a corso integrativo di Finanza degli enti locali - Facoltà di Economia	750	Università degli Studi di Ferrara	Università degli Studi di Ferrara
TACCHIA MARTINA	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Proseguimento incarico occasionale di collaboratore amministrativo		Consorzio Obbligatorio per il Nuovo Ampliamento del Porto e della Zona Industriale di Venezia-Marghera	Consorzio Obbligatorio per il Nuovo Ampliamento del Porto e della Zona Industriale di Venezia-Marghera
TAGLIAPIETRA LAURA	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Attività occasionale di collaborazione per docenza informatico-statistica	600	ULSS 17 di Este (PD)	ULSS 17 di Este (PD)
TALATO STEFANO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	LL.RR. 9/3/1995, n. 10 e 1/9/1972, n. 12 - Nomina del Commissario Straordinario dell'ATER di Vicenza.		Regione Veneto	ATER - Vianza
TALATO STEFANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori ristrutturazione adeguamento Edificio 05 livello E - Rorganizzamento pediatra day ospitali e studi medici Ospedale TV - CUP 14380600090007		Regione Veneto	ULSS 9 di Treviso
TAMBATO GIULIA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Commissario esperto Commissione di gara per valutazione offerte relative affidamento del servizio di Tesoreria e gestione mutui	130	Istituto Regionale per le Ville Venete	Istituto Regionale per le Ville Venete
TAMIAZZO KATIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo - prova teorico pratica.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
TANCON DAMIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Interventi di riqualific. ambientale bacino canale scottinatore fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Stradoc Cave nel Comune Salsano	7116,36	Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive - Chirignago (VE)
TANCON DAMIANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Aumenti tempi di ritenzione per auto depurazione bacini Governelli, Zuccona, Tassi, Foreste Superiore, Rebosola - CUP E55G040002002		Regione Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo - Este (PD)
TASNATO ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista economico - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
TASNATO ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 1 Dirigente per Servizio Flussi Migratori.	1800	Regione Veneto	Regione Veneto
TASSO MILVA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
TASSO MILVA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
TEMPORIN ELISABETTA	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consul. occas. per attività di indagine e raccolta dati per ricostituzione processi di allocazione stanziamenti e flussi di spesa nel sociale...	1200	Formez - Centro di Formazione Studi - Roma	Formez - Centro di Formazione Studi - Roma
TEMPORIN ELISABETTA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
TENDERINI LUCA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina del Coordinatore Intercomunale di Censimento e dei loro Responsabili.		Regione Veneto	ANFEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
TENDERINI LUCA	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collaborazione occasionale nell'ambito della predisposizione di nuove iniziative progettuali a valere sui vari programmi europei	5000	Cooperativa Il Sestante di Venezia	Cooperativa Il Sestante di Venezia
TENUITI ANTONELLA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Proseguimento incarico occasionale di "Tecnico sportivo"	1358,4	CSS scart - (Cooperativa Centro Servizi Sport - Piscina Santini) - Verona	CSS scart - (Cooperativa Centro Servizi Sport - Piscina Santini) - Verona
TERRABUO CARLO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Proseguimento incarico occasionale di "Tecnico sportivo"		Terrabujo Carlo	Terrabujo Carlo
TERRABUO CARLO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Interventi su linea navig. Litorenea Veneta tra conca Cavallino e foce fiume Tagliamento straordinaria manutenzione Ponte Spano in Comune Jesolo		Regione Veneto	Società Sistem Territoriali S.p.A. - Sede legale Padova

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
TERRABUJO CARLO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di costruzione del Passante di Mestre	151685,22	Commissario Deleg Emerg Socio-Econ Amb. Sati. Traffico e Mobilità nella località Mestre (VE)	Commissario Deleg Emerg Socio-Econ Amb. Sati. Traffico e Mobilità nella località Mestre (VE)
TESSARO MARA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di Diritto del Lavoro - Facoltà di Medicina e Chirurgia amministrativo. Prova preselettiva.		Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
TESSARO MARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
TESSARO MARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Unionservices s.r.l. For.Te.Ver. - Verona
TESSARO MARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Associazione Scuola Primaria - Padova
TESSARO MARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	IRECOOP Veneto - Istituto Regionale per l'Educazione e Studi Cooperativi - Padova
TESSARO MARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Risorse in crescita scari - Sede legale Vienza
TESSARO MARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
TESSAROLLO ALESSANDRA	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza tecnica per la redazione di perizie sui mezzi per il trasporto di rifiuti		Ranzato Diego S.a.s. - Arzignano (VI)	Ranzato Diego S.a.s. - Arzignano (VI)
TINAZZI STEFANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CSFA - Provolo - Chievo (VR)
TINAZZI STEFANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	AV Formazione scari - Villafranca di Verona (VR)
TINELLO LUIGI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	IPSAIA Adria (RO)
TINELLO LUIGI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Scuola Centrale di Formazione - Sede legale Roma
TINELLO LUIGI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	PROVINCIA ESAME: TV	361	Regione Veneto	CONSERS. s.r.l. - Marcon (VE)
TINELLO LUIGI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Esperia - Mozzecane (VR)
TIOZZO BRASIOLA FABRIZIO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Attività di consulenza occasionale in materia di norme tecniche per la navigazione da diporto	4154,07	Udicer/Nautitest s.r.l. - Fiasso d'Antico (VE)	Udicer/Nautitest s.r.l. - Fiasso d'Antico (VE)
TOCCHI SANDRO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 2 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo-videterminalista - prova tecnico pratica.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
TOFFANIN MASSIMO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Membro Commis.giudic.per valutazione offerta più vantaggiosa appalto lavori progetto interventi disinquin.Laguna VE nel Bacino del Vela	2160	Consorzio di Bonifica Piave - Sede legale Montebelluna (TV)	Consorzio di Bonifica Piave - Sede legale Montebelluna (TV)
TOFFANIN MASSIMO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consul.occasionale per analisi e valutazioni aree problematiche, regolamento uffici, del personale e piano organizzazione variabile		Consorzio di Bonifica Delta del Po - Taglio di Po (RO)	Consorzio di Bonifica Delta del Po - Taglio di Po (RO)
TOFFANIN MASSIMO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consul.occasionale per analisi e determinazione spese sostenute ai fini dell'esercizio e della manutenzione delle opere consortili		Consorzio di Bonifica Delta del Po - Taglio di Po (RO)	Consorzio di Bonifica Delta del Po - Taglio di Po (RO)
TOFFANIN MASSIMO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico occas.: Razionaliz.ed innovazione procedure ammin. e contabili con riferimento introduttore circolazione dematerializzata fatture e documenti...	5000	Consorzio di Bonifica Piave - Sede legale Montebelluna (TV)	Consorzio di Bonifica Piave - Sede legale Montebelluna (TV)
TOFFANO ROMEO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori costruzione n.3 fabbricati residenziali con 18 alloggi e opere urbanizzaz.primaria - 1 stabile in Comune Cavarzere loc.Vilaggio Busonera		Regione Veneto	ATER - Venezia
TOGNETTI PIER LUIGI	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
TOGNI VANDA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	50	Regione Veneto	CONSERS. s.r.l. - Marcon (VE)
TOGNI VANDA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE	100	Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)
TOGNI VANDA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Fondazione Cavanis - Chioggia (VE)
TONELLATO ROBERTO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza nell'ambito del Master Universitario di 1° livello in Scienza e Tecniche della Prevenzione e della Sicurezza	1040	Fondazione Università Ca' Foscari - Venezia	Fondazione Università Ca' Foscari - Venezia
TONELLATO ROBERTO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Attività occasionale in materia di "Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro"	14500	Comunità Montana della Lessinia - Verona (e Parco Naturale Reg. della Lessinia)	Comunità Montana della Lessinia - Verona (e Parco Naturale Reg. della Lessinia)
TONIATO MERY	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	UISS 6 di Vienza

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
TONIATO MERY	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
TONIOLO ATTILIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	XAMAR Consulting s.r.l. - Rosà (VI)
TONIOLO ATTILIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CFP Stimmattini - Verona
TONIOLO LUISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Componente Commissione esaminatrice per l' conferimento dell'incarico di Direttore U.O.C. Geniatria		IULSS 16 di Padova	IULSS 16 di Padova
TONIOLO MICHELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 4 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo.	1495	Regione Veneto	Regione Veneto
TORMENA MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 1 Dirigente per Servizio Flussi Migratori.	180	Regione Veneto	Regione Veneto
TORMENA MASSIMO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 1 posto cat. C pos. C1 profilo prof. assistente amministrativo.	180	Regione Veneto	Regione Veneto
TORTAROLO CARLO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulente tecnico d'Ufficio nel procedimento pendente avanti il Tribunale Ordinario di Padova		Tortarolo Carlo	Tortarolo Carlo
TORTAROLO CARLO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo del Servizio Anatomia Patologica Ospedale di Dobb - (Scheda n. 87)			
TORTAROLO CARLO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori per estensione della rete di fognatura nera nei Comuni di S. Martino di Lupatari e Santa Giustina in Colle	4433	Regione Veneto	IULSS 13 di Mirano (VE)
TORTAROLO CARLO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Progetto per realizzaz di nuovo serbatoio-serbatoio Col Colton Acquedotto Rio dei Frati-Realiz nuove adduzioni - CUP G65F0600040007	4984, 18	Regione Veneto	BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. - Belluno
TOSCO CHIARA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
TOTARO LORENZO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Incarico occasionale di consulenza informatica		Trabuco Jimmy - Zero Branco (TV)	Trabuco Jimmy - Zero Branco (TV)
TRAVAGNIN MARINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
TRAVAGNIN MARINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
TREVISAN GIUSEPPINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
TREVISAN GIUSEPPINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
TREVISANATO SERGIO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Prosecuratore incarico di Componente del gruppo di valutazione e controllo strategico	697,23	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Treviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Treviso
TREVISANATO SERGIO	COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE	Incarico di Presidente del Nucleo di Valutazione		UNISU - Università Telematica delle Scienze Umane - Roma	UNISU - Università Telematica delle Scienze Umane - Roma
TREVISANI ANTONELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
TRONCHIN LUCIA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Rimozione Comitato tecnico di cui all'art. 12 L.R. n. 1 del 18/1/1993 - Nomina a Componente effettivo		Regione Veneto	Veneto Sviluppo S.p.A. - Venezia
TRONCHIN LUCIA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Nomina a Componente effettivo del Comitato Tecnico di cui all'art. 12 L.R. n. 1 del 18/1/1993 - Sostituzione e rinnovo designazioni dipendenti regionali	375	Regione Veneto	Veneto Sviluppo S.p.A. - Venezia
TURCATTI SILVIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ULLIANA GIOVANNI	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Piano per prevenz inquinam e risanamento acque Bacino idrografico svers Laguna VE- Piano direttore 2000 Prog. Integrato Fuisina-Projet Financig		Regione Veneto	Regione Veneto
URIÒ CARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL	300	Regione Veneto	ENAP Veneto - Sede legale Padova
URIÒ CARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: BL		Regione Veneto	Meta Logos Ricerca Formazione Consulenza Società Cooperativa - Belluno
URIÒ CARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.		Regione Veneto	IPS Brustolon - Belluno
URSCHITZ LORENZO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME		40	Regione Veneto	Regione Veneto

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
URSCHITZ LORENZO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
VACCARI STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ITIS A. Rossi - Vicenza
VACCARI STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)
VACCARI STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)
VACCARI STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ENIGM Veneto - Vicenza
VACCARI STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Istitutozione Scolastica Superiore Luzzatti - Valdiagno (VI)
VACCARI STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI	200	Regione Veneto	IPS Da Vind - Noventa Venedina (VI)
VACCARI STEFANIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	IPS Montagna - Vicenza
VALLERY GIULIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	ULSS 20 di Verona
VALLERY GIULIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ESAC S.p.A. - Vicenza
VALLERY GIULIANO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	Fondazione Opera Immacolata Concezione - ONLUS - Padova
VANIN FEDERICA	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore al Minimaster "La legge delega sul federalismo fiscale: elementi conoscitivi ed implicazioni per la finanza degli Enti territoriali"	850	Venezia Studi s.r.l. - Mestre (VE)	Venezia Studi s.r.l. - Mestre (VE)
VASCCELLARI SIMONETTA	COMMISSARIO AD ACTA	Intervento sostitutivo ex art. 136 D.lgs 1868/2000 n. 267 - Conferenza di servizi preordinata ad approvazione Piano interventi		Regione Veneto	Comune di Casale sul Sile (TV)
VECCHIATI CARLO TIBERIO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Commissione Tecnica Centrale del Libro genealogico - Triennio 2011/13. Segregazione rappresentante regionale.		Regione Veneto	Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Pezzata Rossa Italiana (ANAPRI) - Udine
VECCHIATO DIEGO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	LL.RR. 9/3/1995, n. 10 e 1/9/1972, n. 12 - Nomina del Commissario Straordinario dell'ATER di Treviso.		Regione Veneto	ATER - Treviso
VEGNA ANNALISA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Incarico occasionale consistente nell'attività di progettazione interventi formativi		ALL Società Cooperative scarf - Sede legale Portogruaro (VE)	ALL Società Cooperative scarf - Sede legale Portogruaro (VE)
VEGNA ANNALISA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Nomina quale Componente della Commissione Comunale Pari Opportunità	83,96	Comune di Marcon (VE)	Comune di Marcon (VE)
VEGNA ANNALISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
VEGNA ANNALISA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista economico - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
VEGNA ANNALISA	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Collab. occasionale per attività di aggiornamento ed implementazione del sito web - Uff. della Consiglieria di Parità	5000	Provincia di Treviso	Provincia di Treviso
VENDRAMI GIULIANO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Commissione tecnica Consultiva discartica di S.Urbano - Designazione tecnico	12.395	Regione Veneto	GEA s.r.l. - Sant'Urbano (PD)
VENDRAMI GIULIANO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore a seminario di aggiorn. in materia di gestione delle terre e rocce da scavo		Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)	Centro Studi Amministrativi Alta Padovana S.a.s. di Brugnoli Diva & C. - Tombolo (PD)
VERARDO LORENA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Associazione CFP Lepido Rocco - Motta di Livenza (TV)
VERARDO LORENA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
VERMIGLIO PIER FRANCESCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Fondazione Cavanis - Chioggia (VE)
VERMIGLIO PIER FRANCESCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD	100	Regione Veneto	IPS Da Vind - Padova
VERMIGLIO PIER FRANCESCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	IPS Da Schio - Vicenza
VERMIGLIO PIER FRANCESCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Unionservices s.r.l. For.Te.Ver. - Verona
VERNIZZI SILVANO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Concessione di costituzione e gestione relativa alla realtz. Nuovo Polo Ospedaliero Unico ULSS n.4 Alto Vicentino nel territorio del Comune di Santorso	25.000	Regione Veneto	ULSS 4 Alto Vicentino di Thiene (VI)
VETTORAZZO MARCO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico occas. "rafforzamento capacità operative del Serv.Fitisan.Repubblica Serba ed armonizzaz.con legisla.z.floresantina comunitaria"		Medi Sive Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)	Medi Sive Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
VETTORAZZO MARCO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico occas. "rafforzamento capacità operative del Serv.Fitosan.Repubblica Serba ed armonizzaz.con legislaz.fitosanitaria comunitaria"	1113,42	Medit Sive Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)	Medit Sive Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)
VETTORAZZO MARCO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico occas. "rafforzamento capacità operative del Serv.Fitosan.Repubblica Serba ed armonizzaz.con legislazione fitosanitaria comunitaria"	1152,03	Medit Sive Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)	Medit Sive Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)
VETTORAZZO MARCO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico occas. "rafforzamento capacità operative del Serv.Fitosan.Repubblica Serba ed armonizzaz.con legislazione fitosanitaria comunitaria"	1354,08	Medit Sive Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)	Medit Sive Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)
VETTORAZZO MARCO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico occas. "rafforzamento capacità operative del Serv.Fitosan.Repubblica Serba ed armonizzaz.con legislazione fitosanitaria comunitaria"	981,53	Medit Sive Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)	Medit Sive Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)
VETTORAZZO MARCO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico occas. "rafforzamento capacità operative del Serv.Fitosan.Repubblica Serba ed armonizzaz.con legislazione fitosanitaria comunitaria"	1391,78	Medit Sive Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)	Medit Sive Centro Studi Appennino per la Foresta dell'Area Mediterranea - Frontone (PS)
VIALE GIULIANA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
VIAN LUCIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi formaz. e aggiorn.profil.le rivolti al personale reparti: ricovero malattie infettive. Anno 2008. 15° corso pers.medico 17° corso pers.non medico	154,03	Regione Veneto	IULSS 9 di Treviso
VIAN LUCIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Corsi formaz. e aggiorn.profil.le rivolti al personale reparti: ricovero malattie infettive. Anno 2010. 17° corso pers.medico 19° corso pers.non medico		Regione Veneto	Azienda Ospedaliera di Padova
VIANELLO ADRIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
VIANELLO ALESSANDRO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Incarico occasionale di consulente per il consultorio familiare di Marcon	2091,03	IULSS 12 Veneziana di Venezia-Mestre	IULSS 12 Veneziana di Venezia-Mestre
VIANELLO ALESSANDRO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Attività occasionale di tutor di diritto processuale civile - Facoltà di Giurisprudenza - sede di Rovigo	1050	Università degli Studi di Ferrara	Università degli Studi di Ferrara
VIANELLO FRANCESCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Componente Commissione di selezione per personale a tempo determinato cat. B pos. B3 profilo esecutore amministrativo		Veneto Lavoro - Mestre (VE)	Veneto Lavoro - Mestre (VE)
VIANELLO FRANCESCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
VIARO ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)
VIARO ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Fondazione IREA.Morini Pedrina - Peà Tono - Este (PD)
VIARO ANDREA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	ESAC S.p.A. - Vicenza
VIDAL MARCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
VIDAL MARCO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
VIDALLI GIORGIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	ENAVP Veneto - Sede legale Padova
VIDOTTI GIORGIA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Rinnovo Comitato Tecnico di cui all'art. 12 L.R. n. 1 del 18/11/1999 - Nomina a Componente effettivo		Regione Veneto	Veneto Sviluppo S.p.A. - Venezia
VIDOTTI GIORGIA	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Nomina a Componente effettivo del Comitato Tecnico di cui all'art. 12 L.R. n. 1 del 18/11/1999-Sostituzione e rinnovo designazioni dipendenti regionali	225	Regione Veneto	Veneto Sviluppo S.p.A. - Venezia
VIGNOTTO CLAUDIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	LL.RR. 9/3/1995, n. 10 e 1/9/1972, n. 12 - Nomina del Commissario Straordinario dell'ATER di Rovigo.		Regione Veneto	ATER - Rovigo
VILLOTTA BARBARA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
VIO PIERO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Incarico di membro del Comitato Settoriale di Accreditamento		Accredita - Ente Italiano di Accreditamento - Sede legale Roma	Accredita - Ente Italiano di Accreditamento - Sede legale Roma
VIO PIERO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza a favore Facoltà di Medicina Veterinaria	5345	Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
VIO PIERO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza - Facoltà di Medicina Veterinaria		Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
VISENTIN CARLO	CONSULENZA TECNICA O SCIENTIFICA	Consulenza occas. per Attività di fitorigianza, servizi all'impegno, orientamento e formativi a supporto sett. lavoro e formazione professionale	18400	Provincia di Padova	Provincia di Padova
VISENTIN CARLO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: PD		Regione Veneto	ESSE TIESE s.r.l. - Padova
VISIGALLI TIZIANO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Corsi di formazione per abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti		Regione Veneto	ULSS 6 di Venezia
VISIGALLI TIZIANO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Corsi di formazione per abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti anno 2010		Regione Veneto	ULSS 22 di Bussolengo (VR)
VISIGALLI TIZIANO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Corsi di formazione per abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti anno 2011		Regione Veneto	ULSS 4 Alto Vicentino di Thiene (VI)
VITTI MAURO GIOVANNI	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Parco regionale del Delta del Po L.R. n. 36/1997		Regione Veneto	Parco Regionale Veneto del Delta del Po - Ariano nel Polesine (RO)
VOLPATO UGO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 2 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo-widerterminalista - prova teorica pratica.	30	Regione Veneto	Regione Veneto
VOLTOLINA GIUSEPPE	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di Economia Politica - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere		Università degli Studi di Venezia	Università degli Studi di Venezia
ZABEO LAURA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE s.r.l. - Padova
ZANGNONI PIERPAOLO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Componente del Comitato Tecnico Scientifico del progetto: I relitti del Golfo di Venezia - Dip. Medicina Ambientale e Sanità Pubblica		Università degli Studi di Padova	Università degli Studi di Padova
ZAMPIERI ANTONIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza nel modulo di laboratorio Cartografia per il SIT 2° - Facoltà di Pianificazione del Territorio	24.38.2	Regione Veneto	Università degli Studi di Padova
ZAMPIERI ANTONIO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: Cartografia per SIT II - 3° anno - corso laurea in Sistemi Informativi Territoriali formato a distanza - Dipartimenti Pianificazione		Regione Veneto	IUAUV - Venezia
ZAMPIERI ROBERTO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.	2000	Regione Veneto	AVI/PA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
ZAMPIERI ROBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	Istituto Claf S.a.s. - Verona
ZAMPIERI ROBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	300	Regione Veneto	Ist. Sup. Fanno - Conegliano (TV)
ZAMPIERI ROBERTO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova scritta.		Regione Veneto	ASCOM Servizi Vittorio Veneto s.r.l. - Vittorio Veneto (TV)
ZAMUNER MARILENA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof. Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ZAMUNER MARILENA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	LL.RR. 9/3/1995, n. 10 e 10/19/1972, n. 12 - Nomina del Commissario Straordinario dell'ATER di Belluno.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ZANCHETTA PIERANTONIO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	Interv. manutenz. ri. ri. m. di sponda pubblici e privati, ponti e pavimentazioni facenti parte dell'insula S. Martino-1° fase 1 lotto a Castello		Regione Veneto	ATER - Belluno
ZANCHETTA PIERANTONIO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	4919.533	Regione Veneto	Società Insula S.p.A. - Venezia
ZANE ANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Interventi relativi alla manutenzione dei filari di Jasolet e Cavallino per gli anni 2009-2010 OP/475	60	Regione Veneto	Regione Veneto
ZANETTI MARCO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Piano per prevenz. inquinam. e risanamento acque Bacino Idrografico svers. Laguna VE- Piano direttore 2000 Prog. Integrato Fuisina-Projet Financig.		Magistrato alle Acque - Venezia	Magistrato alle Acque - Venezia
ZANETTI MARCO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Vigilanza concorso per n. 4 posti cat. D specialista amministrativo - prove scritte.	60	Regione Veneto	Regione Veneto
ZANGARINI EMANUELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Componente Commissione Giudicatrice concorso pubblico per n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Amministrativo		Regione Veneto	Regione Veneto
ZANIN LUIGI	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 1 posto cat. C pos. C1 profilo prof. assistente amministrativo.	3375	Regione Veneto	Istituto Provinciale per l'Infanzia S. Maria della Pietà - Venezia
ZANIRATO SILVIA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	DGR n. 3846 - Componente effettivo - Designati di competenza dei comp. Esperti materia residenz. pubblica della Commis. assegn. alloggi delle province	320.7	Regione Veneto	Regione Veneto
ZANLUCCHI FRANCESCO	MEMBRO DI COMITATI O DI GRUPPI DI LAVORO				

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATOE.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
ZANNINELLO LEIDA	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili.		Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
ZANON ARIANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ZANON ARIANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: RO		Regione Veneto	Agnor Veneto - Limeria (PD)
ZANON ARIANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ZANON ARIANNA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	ESEV - Ente Scuole Edile Veronese - Verona
ZANTA MAURIZIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	FICIAP CFP - Castelfranco V.to (TV)
ZANTA MAURIZIO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VI		Regione Veneto	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)
ZANTA MAURIZIO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Incarico di Segretario responsabile gestione tecnico-amministrativa e finanziaria responsabile procedim per progetti realiz.azienda proprietà Ente	9750	Opera Pia Legato Barone Alpi Gaetano - Vigonovo (VE)	Opera Pia Legato Barone Alpi Gaetano - Vigonovo (VE)
ZARA GRAZIELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	100	Regione Veneto	ENAVP Veneto - Sede legale Padova
ZARA GRAZIELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	TER Servizi - Mestre (VE)
ZARA GRAZIELLA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	Società Cooperativa DIEFFE scri - Padova
ZECCHIN GABRIELE	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza: Frutticoltura: le principali patologie su drupacee, pomacee e vite; Analisi e valutazione dei danni		Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare - Legnaro (PD)	Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare - Legnaro (PD)
ZECCHIN GABRIELE	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Corsi di formazione venditori di prodotti fitosanitari anno 2010		Regione Veneto	IULSS 16 di Padova
ZECCHIN GABRIELE	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Relatore a convegno "Agricoltori: amici o nemici dell'ambiente? L'utilizzo sostenibile degli agrofarmaci..."		Co.Di.Tv. - Consorzio Provinciale per la Difesa delle Attività Agricole dalle Avversità scari - Treviso	Co.Di.Tv. - Consorzio Provinciale per la Difesa delle Attività Agricole dalle Avversità scari - Treviso
ZECCHIN GABRIELE	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di uso sostenibile dei fitofarmaci	200	Collegio Provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Rovigo	Collegio Provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Rovigo
ZECCHINI VALENTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ZECCHINI VALENTINA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ZEN LUCIANA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VE		Regione Veneto	ITISC. Zuccante - Mestre (VE)
ZENERE TIZIANO	DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE O DI AGGIORNAMENTO	Docenza in materia di Finanziamento e governance in una regione a Statuto speciale - FVG - Dipartim. Economia e Direzione Aziendale		Università degli Studi di Venezia	Università degli Studi di Venezia
ZENNARO ENZO	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Compon. esperto Commissione per selezione di 1 posto di Funzionario - cat.D3 da assegnare al settore Lavori Pubblici	266,78	Comune di Dolo (VE)	Comune di Dolo (VE)
ZENNARO ENZO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori realizzazione rete fognaria e predisposizione delle piste ciclabili in Comune Brugine - CUP B930203000010006	5172,03	Regione Veneto	ACEGAS - APS S.p.A. - Sede legale Trieste
ZENNARO ENZO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Primo stralzo lavori adeguamento alla LR 22/02 della Casa di Riposo Simonati e Scattini nel Comune di Barbarano Vicentino		Regione Veneto	Casa di Riposo Don A. Simonati e Cav. D. Scattini - Barbarano Vicentino (VI)
ZENNARO FRANCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Sistema Formazione scari - Veduggio (TV)
ZENNARO FRANCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV		Regione Veneto	Scuola Professionale per i Lavoratori Edili ed affini della Provincia di Treviso
ZENNARO FRANCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Commissione concorso per n. 2 posti cat. B collaboratore prof. amministrativo- videoterminista.	550	Regione Veneto	Regione Veneto
ZILIO MAURO	ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICO	6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nomina dei Coordinatori Intercomunali di Censimento e dei loro Responsabili	2000	Regione Veneto	AVEPA - Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - Padova
ZORZUTTI MAURA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova scritta.	40	Regione Veneto	Regione Veneto
ZORZUTTI MAURA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Vigilanza concorso per n. 1 posto di cat.C pos.C1 profilo prof.Assistente amministrativo. Prova preselettiva.	40	Regione Veneto	Regione Veneto

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	NOTE AUTORIZZAZIONE	LIQUIDATO E.	ENTE CONFERENTE	ENTE RICEVENTE
ZUCCALA ROSA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CNOSFAP CPP - Sede di Verona
ZUCCALA ROSA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: VR		Regione Veneto	CNOSFAP CPP - Sede di Verona
ZUINI MASSIMO	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Prosecuzione incarico di Consigliere di Amministrazione Lavori costituzione di un fabbricato con 32 alloggi in Comune di Caorle loc. capoluogo Via Traghete	1394,46 nelle Comunità Venete - Mestre (VE)	ARTEVEN - Assoc.Reg.Promozione e Diffusione Teatro e Cultura nelle Comunità Venete - Mestre (VE)	ARTEVEN - Assoc.Reg.Promozione e Diffusione Teatro e Cultura nelle Comunità Venete - Mestre (VE)
ZULIANI DIONIGI	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Provincia esame: TV	8592,45 Regione Veneto	Regione Veneto	ATER - Venezia
ZULIANI EMANUELA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Lavori adeguamento della sommità agrinella e realizzazione della pista ciclabile sul fiume Rio - Serraglio	3917,71 Regione Veneto	Regione Veneto	Provincia di Treviso
ZULIANI FABIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Lavori per la valorizzazione dell'area fluviale del Menago in località Vallette - CUP G35G05000010002		Regione Veneto	Comune di Mira (VE)
ZULIANI FABIO	COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE	Ripristino area idrogeologica compromessa nel Parco della Lessinia e territori circostanti comuni vari - CUP B82,08000150002	7646 Regione Veneto	Regione Veneto	Comune di Cerea (VR)
ZULIANI FABIO	COLLABORAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE	Miniera di sali magnesiaci denominata "Costa Alta" in Comune di S.Nazario (VI) Commis.valutaz.lavori di ricomposizione ambientale	6000 Regione Veneto	Regione Veneto	Comunità Montana della Lessinia - Verona (e Parco Naturale Reg. della Lessinia)
ZULIANI FRANCESCA	COMMISSIONE DI CONCORSO O DI ESAME	Provincia esame: TV	500 Regione Veneto	Regione Veneto	Comunità Montana dei Brenta - Carpanè di S. Nazario (VI) Provincia di Treviso

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso istanza di concessione preferenziale per derivazione d'acqua divenuta pubblica ai sensi del Dpr 238/1999. Comune di Spresiano. Concessione n. 1038.

Sulla istanza di concessione preferenziale per derivazione di moduli 0,00014 ad uso industriale di acque divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999 (regolamento di attuazione della L. 36/1994), della Ditta Fonderia Piave Srl - Via Senatore Fabbri n. 92 -, riguardante il sito di prelievo ricadente nel territorio del Comune di Spresiano (fg. 18 - mappale n. 669), è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione n. 1038.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso nel Bur.

26.07.2011

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Padova

Domanda in data 12/10/2010 di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e di concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo di moduli medi 0,0005 (1/s 0,05), nel Comune di Este (PD), località via Brunelli, per uso irrigazione aree a verde di ha 0.32.57.

La Ditta Banca Atestina di Cred. Coop. S.c. con sede in Este (Pd), Via G. Brunelli n. 1, ha presentato in data 12/10/2010 domanda per l'autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e di concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli massimi 0,0023 (1/s 0,23) e di moduli medi 0,0005 (1/s 0,05) da n. 1 pozzo, in Comune di Este (Pd), Loc. via G. Brunelli n. 1, per uso Irrigazione Aree a Verde di Ha 0.32.57. (Prat. 10/037).

Padova, li 26/07/2011

Il Dirigente
Ing. Gianni Carlo Silvestrin

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Padova

Domanda in data 12/10/2010 di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e di concessione di piccola

derivazione d'acqua da n. 1 pozzo di moduli medi 0,0002 (1/s 0,02), in Comune di Ponso (PD), località via Chiesa Bresega 94, per uso irrigazione aree a verde.

La Ditta Banca Atestina di Credito Coop. S.c. con sede in Este (Pd), via G. Brunelli n. 1, ha presentato in data 12/10/2010 domanda di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e di concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli massimi 0,0009 (1/s 0,09) e di moduli medi 0,0002 (1/s 0,02) da n. 1 pozzo, in Comune di Ponso (Pd), Loc. via Chiesa Bresega n. 94, per uso Irrigazione Aree a Verde di Ha 0.13.00.

(Prat. 10/038).

Padova, li 26/07/2011

Il Dirigente
Ing. Gianni Carlo Silvestrin

REGIONE DEL VENETO

Avviso settore restauro - Anno 2011. Apertura termini per la presentazione progetti formativi.

Avviso pubblico

• Con il provvedimento n. 1119 del 26 luglio 2011 la Giunta regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per il settore restauro, anno 2011.

• Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire **entro e non oltre il 30 settembre 2011**, pena la non ammissibilità. Lo stesso termine vale anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione "on line". La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche disposizioni regionali riguardanti la materia.

• Le proposte possono essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella citata Direttiva regionale, Allegato B alla Dgr di approvazione dell'Avviso.

• Le poste finanziarie ammontano complessivamente ad € 2.200.000,00.

• I progetti imputati nel sistema di acquisizione dati on line disponibile nel sito istituzionale della Regione Veneto, redatti e stampati secondo le modalità indicate in Direttiva e accompagnati dalla relativa domanda, dovranno essere spediti alla Giunta regionale del Veneto - Direzione regionale Formazione, Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia, a mezzo Raccomandata A.R. (o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane o Corriere con ricevuta che certifichi la data di spedizione), pena l'esclusione. Sulla busta contenente i progetti dovrà essere riportata la dicitura: Avviso settore restauro - Anno 2011.

• La trasmissione dell'istanza potrà avvenire anche per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le modalità specificate nella Direttiva regionale, Allegato B alla Dgr di approvazione dell'Avviso.

• Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione regionale Formazione all'indirizzo mail programmazionefse@regione.veneto.it oppure, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5238 - 5090.
 - per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del nuovo sistema informatico: 041 279 5131 - 5154.
- Il servizio informazioni è sospeso nel mese di agosto.
Internet: <http://www.regione.veneto.it>

Il Dirigente regionale
Dott. Santo Romano

(Avviso costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 1119 del 26 luglio 2011, pubblicata a pag. 49 del presente Bollettino, ndr)

REGIONE DEL VENETO

Presentazione di progetti per Interventi a sostegno degli allievi con difficoltà di frequenza scolastica e di apprendimento.

Avviso pubblico. Presentazione domande attività a Finanziamento regionale. Delibera Giunta regionale n. 1123 del 26 luglio 2011.

Con il provvedimento richiamato la Giunta regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti che hanno come obiettivo il sostegno per soggetti con specifiche difficoltà di apprendimento e/o di frequenza scolastica anche a causa di particolari situazioni familiari o di salute.

Presentazione di progetti per Interventi a sostegno degli allievi con difficoltà di frequenza scolastica e di apprendimento.

Le proposte possono essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella citata Direttiva regionale, Allegato B) alla Dgr di approvazione dell'Avviso. La domanda di ammissione dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (art. 23 D.lgs n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

Le poste finanziarie stanziare ammontano complessivamente a € 300.000,00

I progetti dovranno essere trasmessi entro il 30 settembre 2011 alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Istruzione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia, a mezzo Raccomandata A.R. (o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane o Corriere con ricevuta che certifichi la data di spedizione), o, in alternativa, consegnate a mano all'Ufficio Protocollo della suddetta Direzione entro le ore 12.30 del 30 Settembre 2011.

Sulla busta contenente i progetti dovrà essere riportato il seguente riferimento: "Interventi a sostegno degli allievi con difficoltà di frequenza scolastica e di apprendimento". La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente av-

viso e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

I progetti potranno essere presentati utilizzando i modelli e le indicazioni che verranno approvati con atto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione (successivamente scaricabili alla pagina internet <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Istruzione+e+Diritto+allo+Studio/>).

La valutazione dei progetti verrà effettuata da una Commissione di valutazione che verrà nominata con atto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione. La relativa istruttoria si concluderà con atto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione entro il 31 ottobre 2011.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione regionale Istruzione dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 al seguente recapito telefonico: 041/2795152.

Internet: <http://www.regione.veneto.it>

Il Dirigente regionale
Dott. Santo Romano

(Avviso costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 26 luglio 2011, pubblicata a pag. 55 del presente Bollettino, *ndr*)

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) nel Comune di Venezia. Ditta Centro Intermodale Adriatico Spa con sede Legale in Marghera Venezia.

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii si comunica il deposito c/o la Provincia di Venezia Settore Politiche Ambientali della documentazione per l'attivazione della Verifica di assoggettabilità alla Procedura di valutazione d'impatto ambientale del seguente progetto:

Proponente:

Ennio De Vecchi, nato a San Martino Buonalbergo (VR) il 22/05/1929, residente a Mirano (VE) Via Miranese, 95/C il 22/05/1929 in qualità di legale rappresentante della Ditta Centro Intermodale Adriatico Spa con sede Legale in Marghera Via Dell'Elettricità 21 cap 30175, tel. 041 2591290 fax 041 2591225 C.F. e P.I. 02798000275 e mail dir@cia.ve.it

Localizzazione:

via Dell'Elettricità 21 30175 Marghera Venezia

Descrizione sintetica del Progetto:

Trattasi di nuovo impianto per il recupero - riciclo (R5) di rifiuti non pericolosi ceneri leggere derivanti da centrali elettriche da carbone identificato come Silos n. 5.

Luogo di deposito della documentazione:

- Provincia di Venezia - Servizio Politiche Ambientali - U.O. Tutela dell'Ambiente - Via Forte Marghera ,191 30173 Mestre,
- Comune di Venezia Direzione Ambiente E Sicurezza del Territorio Direzione Area Sicurezza del Suolo e Verde Pubblico Via Giustizia, 23 30173 Mestre Venezia

Termini per la presentazione di osservazioni: 45 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Centro Intermodale Adriatico Spa
Legale Rappresentante
Ennio De Vecchi

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) nel Comune di Marghera Venezia Ditta Centro Intermodale Adriatico Spa con sede Legale in Marghera Venezia.

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii si comunica il deposito c/o la Provincia di Venezia Settore Politiche Ambientali della documentazione per l'attivazione della Verifica di assoggettabilità alla Procedura di valutazione d'impatto ambientale del seguente progetto:

Proponente:

Ennio De Vecchi, nato a San Martino Buonalbergo (VR) il 22/05/1929, residente a Mirano (VE) Via Miranese, 95/C il 22/05/1929 in qualità di legale rappresentante della Ditta Centro Intermodale Adriatico Spa con sede Legale in Marghera Via Dell'Elettricità 21 cap 30175, tel. 041 2591290 fax 041 2591225 C.F. e P.I. 02798000275 e mail dir@cia.ve.it

Localizzazione:

via Dell'Elettricità 21 30175 Marghera Venezia

Descrizione sintetica del Progetto:

Trattasi di nuovo impianto per il recupero - riciclo (R5) di rifiuti non pericolosi ceneri leggere derivanti da centrali elettriche da carbone identificato come Silos n. N28 N33.

Luogo di deposito della documentazione:

- Provincia di Venezia - Servizio Politiche Ambientali - U.O. Tutela dell'Ambiente - Via Forte Marghera ,191 30173 Mestre,
 - Comune di Venezia Direzione Ambiente E Sicurezza del Territorio Direzione Area Sicurezza del Suolo e Verde Pubblico Via Giustizia, 23 30173 Mestre Venezia
- Termini per la presentazione di osservazioni: 45 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Centro Intermodale Adriatico Spa
Legale Rappresentante
Ennio De Vecchi

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità di procedura valutazione impatto ambientale - art. 20 D.lgs 152/06 per intervento nel Comune di Isola Vicentina (VI). Ditta: La Prima Srl, Valdagno (VI).

Soggetto proponente: La Prima Srl Via Salvo D'Acquisto 4 Valdagno (VI)

Descrizione dell'intervento: Impianto di recupero di rifiuti costituiti da plastica (speciali non pericolosi) da max 20 ton/gg.

Localizzazione: Via Europa 46, 36033 Isola Vicentina (VI)

Luogo e data depositi:

- Comune di Isola Vicentina (VI)
 - Provincia di Vicenza - Area tecnica ed Ambiente - Settore Urbanistica - Ufficio Via - Contrà S.Marco 30 Vicenza.
- Termini per la presentazione di osservazioni: 45 gg dalla data della presente pubblicazione.

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità di procedura valutazione impatto ambientale - art. 20 D.lgs 152/06 per intervento nel Comune di Malo (VI). Ditta: Smet Galvanotecnica Srl, Malo (VI).

Soggetto proponente: Smet Galvanotecnica Srl Via A.Volta, 11/B di Malo (VI)

Descrizione dell'intervento: Modifica impianto galvanico di trattamento superfici metalliche con vasche di volumetria > 30 mc per inserimento di un linea di galvanica.

Localizzazione: Via A.Volta, 11/B 36034 Malo (VI)

Luogo e data depositi:

- Comune di Malo (VI)
- Provincia di Vicenza - Area tecnica ed Ambiente - Settore Urbanistica - Ufficio Via Contrà S.Marco, 30 - Vicenza

Tempi per la presentazione di osservazioni: 45 gg dalla data della presente pubblicazione.

rivazione d'acqua pubblica in località "Avoie" nel Comune di Livinallongo del Col di Lana. Tale domanda prevede di derivare da una sorgente moduli 0,005 (litri al secondo zero-virgolacinque) ad uso potabile. È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente
Ing. Luca Soppelsa

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza in concorrenza della Ditta Tre Srl per derivazione d'acqua dal torrente Bordina nel Comune di Taibon Agordino, ad uso idroelettrico.

La Ditta Tre Srl, con sede a Ospitale di Cadore (BL) in via Alemagna 9, ha presentato istanza in concorrenza in data 20.5.2011, qui pervenuta il 23.5.2011 (prot. n. 24294) ed integrata il 27.6.2011 (prot. n. 29803), alla domanda della Ditta Geo Energy S.r.l, pubblicata sul Bur della Regione Veneto n. 30 del 22.4.2011, per ottenere la concessione di derivare dal torrente Bordina, in Comune di Taibon Agordino, a quota m 1157,40 s.l.m., moduli massimi 2,32 (litri al secondo duecentotrentadue) e medi 1,05 (litri al secondo centocinque) di acqua, per produrre sul salto di m 139,64 la potenza nominale media di kW 143,84 ad uso idroelettrico, con restituzione nel torrente medesimo a quota m 1014,88 s.l.m..

È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente
Ing. Luca Soppelsa

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza, del signor Villanella Luigi, di concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica in località "Avoie" nel Comune di Livinallongo del Col di Lana, ad uso potabile.

Il signor Villanella Luigi C.f. VLLLGU52T02E976W, residente nel Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) località Arabba n. 4, ha presentato istanza in data 07.04.2011 assunta al protocollo n. 17239 del 8.04.2011, successivamente integrata in data 27.06.2011, di concessione di piccola de-

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
COMUNE				
Auronzo di Cadore (BL)	<i>1 istruttore amministrativo</i>	<i>diploma di scuola media superiore</i>	<i>07 agosto 2011</i>	<i>08 luglio 2011, n. 49</i>
Fiesso Umbertiano (RO)	<i>1 istruttore di ragioneria</i>	<i>diploma di maturità</i>	<i>05 settembre 2011</i>	<i>17 giugno 2011, n. 43</i>
Fratta Polesine (RO)	<i>1 agente di polizia locale</i>	<i>diploma scuola media superiore e altro</i>	<i>28 agosto 2011</i>	<i>29 luglio 2011, n. 56</i>
Pederobba (TV)	<i>1 istruttore direttivo tecnico</i>	<i>laurea in ingegneria o altro</i>	<i>31 agosto 2011</i>	<i>29 luglio 2011, n. 56</i>
Quero (BL)	<i>1 istruttore direttivo contabile</i>	<i>laurea in economia e commercio o altro</i>	<i>13 agosto 2011</i>	<i>15 luglio 2011, n. 52</i>
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova	<i>1 assistente amministrativo</i>	<i>diploma istruzione secondaria ii grado</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>01 luglio 2011, n. 47</i>
Universitaria, Verona	<i>1 dirigente medico di chirurgia generale</i> <i>1 dirigente di radiodiagnostica</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i> <i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i> <i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>20 maggio 2011, n. 36</i> <i>05 agosto 2011, n. 58</i>
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno	<i>1 dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza</i>	<i>diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>18 agosto 2011</i>	<i>08 luglio 2011, n. 49</i>
3, Bassano del Grappa (VI)	<i>1 dirigente ostetricia e ginecologia</i> <i>1 assistente meccanico/ termotecnico</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i> <i>diploma di perito industriale meccanico o altro</i>	<i>18 agosto 2011</i> <i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>01 luglio 2011, n. 47</i> <i>22 luglio 2011, n. 54</i>
4, Thiene (VI)	<i>1 dirigente di ginecologia e ostetricia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>08 agosto 2011</i>	<i>24 giugno 2011, n. 45</i>
5, Arzignano (VI)	<i>1 dirigente architetto</i> <i>1 collaboratore prof. ortottista</i>	<i>laurea magistrale in architettura o altro</i> <i>laurea professionale o altro</i>	<i>16 agosto 2011</i> <i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>24 giugno 2011, n. 45</i> <i>15 luglio 2011, n. 52</i>
7, Pieve di Soligo (TV)	<i>1 dirigente di presidio ospedaliero</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>15 luglio 2011, n. 52</i>
9, Treviso	<i>1 dirigente medico malattie infettive</i>	<i>laurea in medicina e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>22 luglio 2011, n. 54</i>

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
10, San Donà di Piave (VE)	<i>1 dirigente di ortopedia e traumatologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>08 luglio 2011, n. 49</i>
	<i>1 dirigente medico di nefrologia</i>	<i>laurea in medicina e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>22 luglio 2011, n. 54</i>
12 Veneziana	<i>1 dirigente di anestesia e rianimazione</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>15 luglio 2011, n. 52</i>
13, Mirano (VE)	<i>1 dirigente di patologia clinica</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>03 giugno 2011, n. 39</i>
15, Cittadella (PD)	<i>1 dirigente di anestesia e rianimazione</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>15 luglio 2011, n. 52</i>
	<i>1 assistente amministrativo</i>	<i>diploma di maturità o altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>15 luglio 2011, n. 52</i>
	<i>dirigente di anatomia patologica</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>29 luglio 2011, n. 56</i>
16, Padova	<i>1 dirigente di sanità animale</i>	<i>laurea in medicina veterinaria e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>25 febbraio 2011, n. 17</i>
17, Este (PD)	<i>1 dirigente di cardiologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>29 luglio 2011, n. 56</i>
	<i>1 dirigente di anestesia e rianimazione</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>05 agosto 2011, n. 58</i>
18, Rovigo	<i>1 dirigente di neuroradiologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>29 luglio 2011, n. 56</i>
20, Verona	<i>1 collaboratore assistente sanitario</i>	<i>laurea in assistenza sanitaria e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>15 aprile 2011, n. 28</i>
21, Legnago (VR)	<i>1 dirigente fisico</i>	<i>laurea in fisica e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>08 luglio 2011, n. 49</i>
	<i>1 dirigente di oncologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>08 luglio 2011, n. 49</i>
	<i>1 dirigente odontoiatra</i>	<i>laurea in odontoiatria e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>08 luglio 2011, n. 49</i>
	<i>1 collaboratore assistente sociale</i>	<i>diploma di laurea triennale in servizio sociale o altro</i>	<i>22 agosto 2011</i>	<i>08 luglio 2011, n. 49</i>
22, Bussolengo (VR)	<i>1 dirigente di medicina fisica e riabilitazione</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>05 agosto 2011, n. 58</i>
ALTRI ENTI				
Consorzio di polizia locale "Alto Vicentino", Schio (VI)	<i>1 comandante di polizia locale</i>	_____	<i>05 settembre 2011</i>	<i>05 agosto 2011, n. 58</i>
IPAB Casa di riposo e centro diurno per anziani "Gino e Pierina Marani", Villorba (TV)	<i>2 operatore socio assistenziale</i>	<i>attestato di qualifica di operatore addeito all'assistenza o altro</i>	<i>07 agosto 2011</i>	<i>08 luglio 2011, n. 49</i>
IPAB Casa di riposo "N.D.M. Tomitano e n. Boccassin", Motta di Livenza (TV)	<i>1 manutentore specializzato</i>	<i>licenza scuola media inferiore e altro</i>	<i>16 agosto 2011</i>	<i>15 luglio 2011, n. 52</i>
IPAB Casa di riposo "Serse Panizzoni", Camisano Vicentino (VI)	<i>1 collaboratore prof. cuoco</i>	<i>diploma scuola dell'obbligo e altro</i>	<i>14 agosto 2011</i>	<i>15 luglio 2011, n. 52</i>
IPAB Centro anziani "Villa Aldina", Rossano Veneto (VI)	<i>3 addetto all'assistenza</i>	<i>licenza di scuola media inferiore e altro</i>	<i>07 agosto 2011</i>	<i>08 luglio 2011, n. 49</i>
IPAB Istituto per anziani "Casa De Battisti", Cerea (VR)	<i>1 dirigente amministrativo</i>	<i>diploma di laurea in giurisprudenza o altro</i>	<i>28 agosto 2011</i>	<i>29 luglio 2011, n. 56</i>
Residenza per anziani, Oderzo (TV)	<i>1 istruttore servizi tecnici e patrimonio</i>	<i>diploma di geometra e altro</i>	<i>04 settembre 2011</i>	<i>05 agosto 2011, n. 58</i>

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Off.
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova				
	<i>dirigente medico di anatomia patologica</i>	_____	09 agosto 2011	15 luglio 2011, n. 52
	<i>1 dirigente di otorinolaringoiatria</i>	_____	18 agosto 2011	29 luglio 2011, n. 56
	<i>collaboratore tecnico di radiologia</i>	_____	25 agosto 2011	05 agosto 2011, n. 58
Universitaria, Verona				
	<i>1 dirigente di radiodiagnostica</i>	_____	25 agosto 2011	05 agosto 2011, n. 58
	<i>dirigenti di medicina e chirurgia</i>	_____	25 agosto 2011	05 agosto 2011, n. 58
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno				
	<i>dirigenti per le uu.oo. di accettazione e pronto soccorso</i>	_____	13 agosto 2011	29 luglio 2011, n. 56
2, Feltre (BL)				
	<i>direttore di anestesia e rianimazione</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	05 agosto 2011, n. 58
	<i>3 dirigenti di anestesia e rianimazione</i>	_____	20 agosto 2011	05 agosto 2011, n. 58
	<i>1 dirigente di medicina e chirurgia di accettazione d'urgenza</i>	_____	20 agosto 2011	05 agosto 2011, n. 58
4, Thiene (Vi)				
	<i>2 dirigenti di anestesia e rianimazione</i>	_____	14 agosto 2011	15 luglio 2011, n. 52
	<i>1 dirigente di radiodiagnostica</i>	_____	14 agosto 2011	15 luglio 2011, n. 52
6, Vicenza				
	<i>direttore ortopedia e traumatologia</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	29 luglio 2011, n. 56
8, Asolo (TV)				
	<i>direttore dell'unità chirurgia maxillo-facciale</i>	_____	18 agosto 2011	27 maggio 2011, n. 37
	<i>direttore unità operativa angiologia</i>	_____	18 agosto 2011	17 giugno 2011, n. 43
9, Treviso				
	<i>dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza</i>	_____	11 agosto 2011	22 luglio 2011, n. 54
10, San Donà di Piave (VE)				
	<i>1 dirigente di nefrologia</i>	_____	07 agosto 2011	08 luglio 2011, n. 49
13, Mirano (VE)				
	<i>direttore struttura complessa lungodegenza</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	01 luglio 2011, n. 47
14, Chioggia (VE)				
	<i>dirigente farmacista</i>	_____	11 agosto 2011	22 luglio 2011, n. 54
15, Cittadella (PD)				
	<i>dirigente di geriatria</i>	_____	11 agosto 2011	22 luglio 2011, n. 54
17, Este (PD)				
	<i>dirigente di anestesia e rianimazione</i>	_____	11 agosto 2011	22 luglio 2011, n. 54
	<i>dirigente di oncologia</i>	_____	18 agosto 2011	29 luglio 2011, n. 56
	<i>dirigente di fisica e riabilitazione</i>	_____	18 agosto 2011	29 luglio 2011, n. 56
20, Verona				
	<i>1 dirigente direttore dell'u.o.c. centrale operativa emergenza</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	08 luglio 2011, n. 49

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
21, Legnago (VR)				
	<i>dirigente di radiodiagnostica</i>	_____	<i>11 agosto 2011</i>	<i>22 luglio 2011, n. 54</i>
	<i>dirigente di psichiatria</i>	_____	<i>25 agosto 2011</i>	<i>05 agosto 2011, n. 58</i>
22, Bussolengo (VR)				
	<i>1 collaboratore tecnico di neurofisiopatologia</i>	<i>diploma universitario di tecnico di neurofisiopatologia</i>	<i>18 agosto 2011</i>	<i>29 luglio 2011, n. 56</i>
ALTRI ENTI				
Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD)				
	<i>assistenti amministrativi</i>	<i>diploma di istruzione secondaria</i>	<i>22 agosto 2011</i>	<i>22 luglio 2011, n. 54</i>
Veneto Acque spa, Mestre-Venezia				
	<i>assistente di cantiere</i>	<i>diploma di laurea in ingegneria civile</i>	<i>02 settembre 2011</i>	<i>05 agosto 2011, n. 58</i>

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

DESTINATARI: Forme associate del settore apicolo, il Centro Regionale per l'apicoltura - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, gli Enti pubblici che operano sul territorio regionale con almeno una unità operativa, gli Istituti pubblici di ricerca e sperimentazione, presenti sul territorio regionale con almeno una unità operativa.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Reg. (CE) 22 ottobre 2007, n. 1234/2007.

FINALITÀ: Contributo per il sostegno al settore apistico diretto a migliorare la produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

SCADENZA: 45 giorni dalla pubblicazione nel Bur (19/09/2011).

PUBBLICAZIONE: Bur n. 58 del 5/08/2011. Dgr n. 1152 del 26/07/2011. Info: Direzione agroambiente - Via Torino, 110 - 30172 Mestre - Venezia (tel. 041/2795506 - fax 041/2795448 - e-mail: agroambiente@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1, art. 7.

FINALITÀ: Interventi a sostegno degli allievi con difficoltà di frequenza scolastica e di apprendimento.

SCADENZA: 30 settembre 2011

PUBBLICAZIONE: Bur n. 58 del 5/08/2011. Dgr n. 1123 del 26/07/2011. Info: Direzione istruzione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795152 sito: <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Istruzione+e+Diritto+allo+Studio/> - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti)

DESTINATARI: Nucleo familiare con un I.S.E.E. inferiore od uguale ad € 10.632,94.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 27.

FINALITÀ: Contributo per "buono-libri" per l'anno scolastico 2011-2012.

SCADENZA: 05 ottobre 2011. N.B. La domanda deve essere fatta pervenire al Comune di residenza mediante procedura web.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 58 del 5/08/2011. Dgr n. 1121 del 26/07/2011. Sito: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb> - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti)

DESTINATARI: Nucleo familiare con un I.S.E.E.:

- **studente normodotato inferiore od uguale € 30.000,00;**

- **studente disabile inferiore od uguale ad € 40.000,00.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge 10 marzo 2000, n. 62, n. 1.

FINALITÀ: Contributo per "buono-scuola" per l'anno scolastico 2010-2011.

SCADENZA: A partire dal 30/09/2011 ed entro il 10/11/2011.

NB: La domanda deve essere compilata esclusivamente mediante procedura web .

PUBBLICAZIONE: Bur n. 58 del 5/08/2011. Dgr n. 1120 del 26/07/2011. Sito: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoborsadistudioweb> - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti - tel. 800177707 attivo dal 30/09/2011)

DESTINATARI: Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamenti (CE) nn. 1081/2006 e 1083/2006.

FINALITÀ: Presentazione progetti formativi per il settore restauro, anno 2011.

SCADENZA: 30 settembre 2011

PUBBLICAZIONE: Bur n. 58 del 5/08/2011. Dgr n. 1119 del 26/07/2011. Info: Direzione formazione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5238 - 5090.

- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del nuovo sistema informatico: 041 279 5131 - 5154 - e-mail programmazionefse@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Comuni del Veneto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11.

FINALITÀ: Concessione finanziamenti per interventi di sostegno ai centri di accoglienza o case rifugio.

SCADENZA: 13 settembre 2011.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 52 del 15/07/2011. Dgr n. 965 del 5/07/2011. Info: Direzione relazioni internazionali - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio 23 - 30123 Venezia (tel. 041/2794309 - fax 041/2794390 - e-mail: relint@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Case di produzione nazionali ed estere per la produzione cinematografica e audiovisiva con localizzazione produttiva nel Veneto e case di produzione con sede nel Veneto per lo sviluppo di progetti cinematografici e audiovisivi che interessano il Veneto.

NORMATIVA DIRIFERIMENTO: Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25, art. 19.

FINALITÀ: Fondo per il sostegno allo sviluppo dell'industria cinematografica e audiovisiva.

SCADENZA: 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bur (07/08/2011)

PUBBLICAZIONE: Bur n. 49 del 8/07/2011. Dgr n. 838 del 21/06/2011. Info: Direzione attività culturali e spettacolo - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2792604/3901 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Istituzioni scolastiche primarie del Veneto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 30 gennaio 2004, n. 1, art. 63.

FINALITÀ: Istanze di contributo relative all'anno scolastico 2011/2012 per il progetto Scuola Sport e Territorio: Più Sport @ Scuola.

SCADENZA: 45 giorni pubblicazione sul Bur (15/08/2011)

PUBBLICAZIONE: Bur n. 47 del 1/07/2011. Dgr n. 844 del 21/06/2011. Info: Direzione Lavori Pubblici - Servizio Sport - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia - sito: www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/.

DESTINATARI: Comuni e consorzi di comuni.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 2 dicembre 1991, n. 30.

FINALITÀ: Contributi sulle spese sostenute per predisporre progetti di fattibilità finalizzati alla riorganizzazione sovra comunale delle funzioni e servizi, tramite fusione di Comuni o costituzione di Unione di Comuni.

SCADENZA: 03 ottobre 2011

PUBBLICAZIONE: Bur n. 43 del 17/06/2011. Dgr n. 743 del 7/06/2011. Info: Direzione enti locali, persone giuridiche e controllo atti - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795938/5910 fax 041/2795931 - e-mail: entilocali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 30 gennaio 1990, n. 10, art. 19.

FINALITÀ: Apertura termini per la presentazione di progetti formativi per attività a riconoscimento per il triennio 2011-2013.

SCADENZA: - Le istanze possono essere presentate in diversi periodi nel corso dell'anno, secondo lo schema seguente:

- Sportello 1:
Presentazione domande dal 1 marzo al 31 marzo

- Sportello 2:
Presentazione domande dal 1 maggio al 31 maggio
 - Sportello 3:
Presentazione domande dal 1 settembre al 30 settembre
 - Sportello 4:
Presentazione domande dal 1 novembre al 30 novembre.
- PUBBLICAZIONE:** Bur n. 39 del 3/06/2011. Dgr n. 699 del 24/05/2011. Info: Direzione formazione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795145-5035 - e-mail: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it - <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/ModulisticaREG.htm>).

DESTINATARI: Unione di comuni e Comunità montane.
NORMATIVA DIRIFERIMENTO: Legge regionale 3 febbraio 2006, n. 2, art. 6, c.1 lett.a).

FINALITÀ: Contributi per il finanziamento di spese di gestione per l'esercizio di funzioni comunali ad esse trasferite dai Comuni associati.

SCADENZA: 01 agosto 2011

PUBBLICAZIONE: Bur n. 39 del 3/06/2011. Dgr n. 686 del 24/05/2011. Info: Direzione enti locali, persone giuridiche e controllo atti - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: Pmi (imprese individuali, società cooperative, società di persone e società di capitali).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Programma Operativo Regionale (P.O.R.) parte FESR, Regione del Veneto, Programmazione 2007-2013.

FINALITÀ: Contributi per lo sviluppo di servizi basati sul modello del Cloud Computing rivolti al mercato delle piccole e microimprese.

SCADENZA: 6 settembre 2011

PUBBLICAZIONE: Bur n. 35 del 13/05/2011. Decreto del dirigente regionale n. 9 del 2/05/2011 - Dgr n. 1068 del 26 luglio 2011. Info: Direzione sistemi informativi - Centro Vega - Edificio Lybra - Via Pacinotti, 4 - 30170 Venezia-Marghera (e-mail Pmi@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.

NORMATIVA DIRIFERIMENTO: Legge regionale 20 agosto 2002, n. 21.

FINALITÀ: Presentazione progetti formativi per operatore di assistenza termale. Annualità 2010-2013.

SCADENZA: 15 dicembre 2012

PUBBLICAZIONE: Bur n. 96 del 24/12/2010. Dgr n. 3160 del 14/12/2010. Info: Direzione formazione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795098/5035/5137 -

www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: - **Le forme associate:**

1. **le organizzazioni di produttori ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40 e successive modificazioni;**
 2. **le associazioni di apicoltori e le cooperative di apicoltori che abbiano almeno 100 soci e che detengano complessivamente almeno 650 alveari;**
 3. **i consorzi di tutela del settore apistico.**
- **Il Centro regionale per l'apicoltura - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23.

FINALITÀ: Interventi per la promozione e sviluppo dell'apicoltura. Piano di attività 2010-2011.

SCADENZE: 31.12.2011 per la presentazione al Centro Regionale per l'apicoltura delle domande intese ad ottenere i contributi per la "Prevenzione e lotta delle malattie degli alveari".

PUBBLICAZIONE: Bur n. 87 del 26/11/2010. Dgr n. 2755 del 16/11/2010. Info: Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - Avepa - Via N. Tommaseo, 67 - Padova (tel. 049/7708205 - fax 049/7708792 - e-mail organismo.pagatore@cert.avepa.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Enti locali e a soggetti, sia pubblici che privati, titolari di archivi dichiarati di interesse locale.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, art. 42.

FINALITÀ: Contributi a favore degli archivi di ente locale e di interesse locale.

SCADENZA: 30 settembre di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 64 del 6/08/2010. Dgr n. 1895 del 27/07/2010. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792743 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigiane e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata da ultima legge regionale 25 luglio 2008, n. 9, art. 2.

FINALITÀ: SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.

SEZIONE B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno. In questa sezione è possibile ottenere anche un piccolo contributo in conto capitale.

SEZIONE C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.

SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 15 del 19/02/2010. Dgr n. 240 del 9/02/2010. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese e i loro Consorzi che rientrano nei parametri di cui all'allegato I del Reg. CE n. 800/2008.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007.

FINALITÀ: Fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle Pmi.

SCADENZA: bando aperto sino al 31 dicembre 2015.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 97 del 27/11/2009. Dgr n. 3495 del 17/11/2009. Info: Veneto Sviluppo s.p.a. - www.veneto-sviluppo.it.

DESTINATARI: **Strutture associate di promozione turistica.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.

FINALITÀ: Contributi per:

- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico;
- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

SCADENZA: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 88 del 24/10/2008. Dgr n. 2906 del 14/10/2008. Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: nicola.panarello@regione.veneto.it).

DESTINATARI: **Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: Pmi in quanto rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per interventi a sostegno della cooperazione.

SCADENZA: Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.B. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.P.A.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 12 del 8/02/2008. Dgr n. 4489 del 28/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: - **Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;**

- **Le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.

FINALITÀ: Contributi per agevolare la costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). Le operazioni verranno ammesse ai benefici in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande. La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 1 del 1/01/2008. Dgr n. 3929 del 4/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: - **Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;**

- **persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;**

- **famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 26.

FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.

SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 112 del 29/12/2006. Dgr n. 4135 del 19/12/2006 - Burn. 18 del 29/02/2008. Dgr n. 287 del 12/02/2008 - Info: Servizi sociali del comune di residenza - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: Pmi (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla Cciaa e attive nei settori indicati nel bando.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.

FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 95 del 3/11/2006. Dgr n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo S.p.A. - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: info@venetosviluppo.it - sito: www.venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Enti e istituzioni pubbliche nonché istituzioni private e organismi associativi operanti nel settore archeologico.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.

SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 70 del 16/07/2004. Dgr n. 2045 del 2/07/2004 e Bur n. 28 del 24/03/2006 Dgr 649 del 14/03/2006. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: francesco.ceselin@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Direttore n. 161 del 28 luglio 2011

Approvazione delle istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande di cofinanziamento, a partecipazione comunitaria, nel settore dell'apicoltura (programma 2011/2012).

Il Direttore

decreta

1. di approvare le istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande di finanziamento e la relativa modulistica, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto (allegato A);

2. di prendere atto, ai sensi del punto 1) della deliberazione di Giunta regionale del Veneto n. 1152 del 26.07.2011, che le domande dovranno pervenire all'Avepa entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della predetta deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;


3. di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, contestualmente alla deliberazione di Giunta regionale del Veneto n. 1152 del 26.07.2011;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

Il Direttore
Fausto Luciani

La Deliberazione della Giunta regionale n. 1152 del 26 luglio 2011, citata nel dispositivo, è pubblicata a pag. 69 del presente Bollettino, *ndr*)

Allegato (*omissis*)

 *L'allegato è consultabile online*
<http://bur.regione.veneto.it>

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. 165 del 14 luglio 2011

Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto presentate con la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Patavino n. 31 del 27/10/2010.

Il Dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi della delibera n. 31 del 27/10/2010 del Consiglio di

Amministrazione del Gal Patavino, Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole" (allegato A);

2. di approvare la finanziabilità delle domande presentate ai sensi della delibera n. 31 del 27/10/2010 del Consiglio di Amministrazione del Gal Patavino, Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole", nei limiti delle disponibilità previste da bando (allegato B);

3. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di rendere disponibili le graduatorie di cui agli allegati al presente decreto (allegati A, B) nella sezione "Leader" del sito web istituzionale dell'Avepa (www.avepa.it);

5. di comunicare l'adozione dello stesso alla Sede Centrale di Avepa - Area Tecnica e Autorizzazione - secondo le modalità stabilite dal decreto del Direttore n. 29/2011;

6. di trasmettere copia del presente decreto al Gal Patavino con sede in via S. Stefano Superiore, 38 - 32043 - Monselice (PD).

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto alternativamente:

- Il ricorso giurisdizionale al Tar nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova
Pietro Ranzato

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

Ambiente e beni ambientali

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto n. 62 del 17 novembre 2010

Verifica di assoggettabilità alla Via ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 es.m.i. Progetto di un impianto di compostaggio - Variante riorganizzazione trattamento frazione verde e opere accessorie in Comune di Este (PD).

È stato emesso il decreto dirigenziale n. 62 di esclusione dalla procedura di Via con prescrizioni, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m.i., del progetto di un impianto di compostaggio - variante riorganizzazione trattamento frazione verde e opere accessorie in Comune di Este (PD) - Proponente Ditta Sesa Spa con sede in Via Principe Amedeo n. 43/A Este (PD).

Il provvedimento è pubblicato e visibile per esteso nel sito www.provincia.padova.it Settore Ambiente-Ecologia Valutazione Impatto Ambientale - Provvedimenti.

Il Segretario/Direttore generale
Dr. Amodeo Girolamo

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto n. 69 del 3 febbraio 2011**Verifica di Assoggettabilità alla Via, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m.i. Progetto di campagna di recupero rifiuti da demolizione mediante impianto mobile di frantumazione autorizzato presso l'Ex Ebos di Selvazzano (PD).**

Si comunica che è stato emesso il decreto dirigenziale n. 69 di esclusione dalla procedura di Via con prescrizioni, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m.i., del progetto di campagna di recupero rifiuti da demolizione mediante impianto mobile di frantumazione autorizzato presso l'Ex EBOS di Selvazzano (PD) - Proponente Ditta Brenta Demolizioni Srl con sede legale in Via Venezia 10 int. 5 Villa del Conte (PD).

Il provvedimento è pubblicato e visibile per esteso nel sito www.provincia.padova.it Settore Ambiente-Ecologia Valutazione Impatto Ambientale - Provvedimenti.

Il Dirigente del servizio ecologia
Dr.ssa Miledi Dalla Pozza

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto n. 70 del 3 marzo 2011**Verifica di Assoggettabilità alla Via ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m.i. Progetto di modifica di un impianto per il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in Comune di Fontaniva (PD).**

È stato emesso il decreto dirigenziale n. 70 di esclusione dalla procedura di Via con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m.i., del progetto di modifica di un impianto per il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in Comune di Fontaniva (PD) - Proponente Ditta Nicolini Srl Via Caduti sul Lavoro 13 - Fontaniva (PD). Il provvedimento è pubblicato e visibile per esteso nel sito www.provincia.padova.it settore ambiente-ecologia valutazione impatto ambientale - provvedimenti.

Il Dirigente del servizio ecologia
Dr.ssa Miledi Dalla Pozza

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI ALBIGNASEGO (PADOVA)

Ordinanza n. 105 del 14 luglio 2011**Lavori di manutenzione straordinaria ed asfaltatura di Via Treviso. Deposito dell'indennità provvisoria di esproprio ai sensi degli artt. 20, comma 14 e 26 comma 1, Dpr 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Dpr 327/2001, il Responsabile del Settore 6° "Pianificazione del territorio, patrimonio, edilizia residenziale pubblica ed espropri", rende noto quanto segue:

richiamata la Determinazione del Responsabile Settore 3° "Sviluppo infrastrutturale e tutela del territorio" n. 21 del 21/01/2011 è stato approvato il Progetto Definitivo redatto dal

tecnico incaricato geom. Nicola Buso per "Lavori di manutenzione straordinaria ed asfaltatura di Via Treviso";

rilevato che l'approvazione del progetto definitivo avvenuto con Determinazione n. 21/2011 ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in questione ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dpr 327/2001;

dato atto che sono stati espletati i procedimenti previsti di cui all'art. 16, nonché le procedure previste all'art. 20, comma 3° e 4° di cui al Dpr 327/2001.

Vista la Determinazione del Responsabile Settore 6° n. 355 in data 30 maggio 2011 con cui, ai sensi dell'art. 20, 3° e 4° comma del Dpr 327/2001, viene determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

dato atto che è stata espletata la fase di pubblicazione presso l'Albo Pretorio on line comunale e sul sito internet del Comune per 30 giorni consecutivi dal 31/05/2011 al 30/06/2011 (R.P. n. 837) in considerazione che il titolare dei beni risulta attualmente iscritto in Conservatoria a nome Zanin Orlando a seguito atto di divisione in data 10/10/1967 n. 139.286 Rep. del Notaio Armando Crivellari di Padova (Reg. il 25/10/1967 al n. 7319 A.P. e trascritto a Padova con nota n. 14855 reg. gen. e n. 11301 reg. part. in data 03/11/1966) e quale unico titolare del bene stesso;

(omissis)

ordina

(omissis)

Art. 2 Di provvedere ai sensi dell'art. 20 del Dpr 327/2001 ad effettuare il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Padova - Servizio Depositi - della somma complessiva di € 4.646,00 (Quattromilaseicentoquarantasei/00) a titolo di indennità provvisoria di esproprio spettante al soggetto avente titolo per l'espropriazione del bene immobile, come attualmente risultante intestatario in Conservatoria registri immobiliari di Padova:

- Ditta Zanin Orlando nato a Cartura (Pd) l'11/06/1909.

Proprietario a seguito atto di divisione in data 10/10/1967 n. 139.286 Rep. del Notaio Armando Crivellari di Padova (Reg. il 25/10/1967 al n. 7319 A.P. e trascritto a Padova con nota n. 14855 reg. gen. e n. 11301 reg. part. in data 03/11/1966) e quale unico titolare del bene stesso, identificato al Nct del Comune di Albignasego al Foglio 6 con il mappale 286, are 0.75 terreno da adibire a strada;

(omissis)

Art. 4 Di stabilire che a seguito dell'avvenuto deposito della indennità provvisoria, ai sensi del comma 14 dell'art. 20 del Dpr 327/2001 l'autorità espropriante potrà emettere ed eseguire il decreto di esproprio;

Art. 5 L'avvenuto deposito della indennità provvisoria di esproprio, sarà reso noto, con le modalità di rito, dando atto che il bene immobile risulta tuttora iscritto in Conservatoria a Zanin Orlando.

Il Responsabile del 6° Settore
Arch. Paolo Fetti

COMUNE DI MONSELICE (PADOVA)

Decreto n. 94 del 7 giugno 2011**Lavori di realizzazione della pista ciclabile di via Valli - 1° tratto da via Sottomonte a via Del Carmine. Decreto di esproprio - artt. 22bis e 23 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.**

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni

(omissis)

decreta

Art. 1 - è disposta a favore del Comune di Monselice, con sede in Monselice in Piazza San Marco n. 1 - c.f. 00654440288, Autorità Espropriante, per quanto in premessa indicato, l'espropriazione definitiva degli immobili di seguito descritti e identificati catastalmente:

Ditta proprietaria:

Belluco Mario (proprietario per 4/6), nato a Monselice il 17.10.1931 c.f. BLL MRA 31R17 F382O, residente in Monselice in via S. Vio n. 23/F

Belluco Nariman (proprietaria per 1/6), nata a Monselice il 14.5.1957 c.f. BLL NMN 57E54 F382X, residente in Monselice in via Isola Verso Monte n. 26/Z

Belluco Cristiano (proprietario per 1/6), nato a Monselice il 3.5.1966 c.f. BLL CST 66E03 F382G, residente in Monselice in via San Vio n. 23/F

Comune di Monselice - Nct:

Sezione U - fg. 20 mappale 1052 (ex 253) di mq 35,00;

Ditta proprietaria:

Quaglio Aldo (proprietario per 3/4), nato a Monselice il 15.10.1942 c.f. QGL LDA 42R15

F382O, residente in Monselice in via San Vio n. 23

Vidale Luisa (proprietaria per 1/4), nata a Monselice il 9.6.1946 c.f. VDL LSU 46H49 F382M, residente in Monselice in Via San Vio n. 23

Comune di Monselice - Nct:

Sezione U - fg. 20 mappale 1054 (ex 467) di mq 55,00

Ditta proprietaria:

Meggiorini Maria erede di Spinello Giuseppe (deceduto), nata a Pettorazza Griman (RO) l'8.9.1930 c.f. MGR MRA 30P48 G525W residente in Monselice in via San Vio 7/B

Comune di Monselice - Nct:

Sezione U - fg. 20 mappale 1059 (ex 331) di mq 15,00

Ditta proprietaria:

Metastasio Bianca, nata a Monselice il 9.10.1924 c.f. MTS BNC 24R49 F382J residente in Monselice in via San Vio 5/A

Comune di Monselice - Nct:

Sezione U - fg. 20 mappale 1064 (ex 516) di mq 4,00

Ditta proprietaria:

Milani Andrea, nato a Monselice l'1.2.1970 c.f. MLN NDR 70B01 F382Y residente in Monselice in via Isola Verso Monte n. 7/4

Milani Giovanni, nato a Milano il 21.11.1939 c.f. MLN GNN39S21 F205L residente in Monselice in via F.lli Fontana n. 4/A/8

Perpignano Adua, nata a Monselice il 15.11.1935 c.f. PRPDAU 35S55 F382K residente in Monselice in via F.lli Cervi n. 3

Perpignano Valeriana, nata a Monselice l'8.7.1937 c.f. PRP VRN 37L48 F382B residente in Monselice in via S. Francesco n. 14

Spinello Antonio, nato a Monselice il 6.3.1926 c.f. SPN NTN 26C06 F382N residente in

Monselice in Viale della Repubblica n. 18/1

Spinello Carla, nata a Monselice l'11.10.1963 c.f. SPNCRL 63R51 F382 U residente in Monselice in via Mandic n. 11

Spinello Chiara, nata a Monselice il 16.2.1966 c.f. SPNCHR 66B56 F382T residente in Cartura in via Veneto n. 14/F

Spinello Gianni, nato a Monselice il 6.3.1933 c.f. SPNGNN 33C06 F382L residente in Monselice in via San Vio n. 7/D

Meggiorni Maria (erede di Spinello Giuseppe), nata a Pettorazza Grimani l'8.9.1930 c.f. MGG MRA 30P48 G525W residente in Monselice in via San Vio n. 7/D

Spinello Lorenzo, nato a Monselice il 21.8.1935 c.f. SPNLNz 35M21 F382E residente in Monselice in via San Vio n. 25/b

Spinello Mara, nata a Monselice il 15.2.1944 c.f. SPN MRA 44B55 F382T residente in Montegrotto Terme in viale Stazione n. 164

Spinello Roberto, nato a Monselice l'8.4.1940 c.f. SPNRRT 40D08 F382V residente in Monselice in via Solario n. 1/A/5

Spinello Sandra, nata a Monselice il 29.10.1960 c.f. SPN SDR 60R69 F382I residente in Monselice in via San Giacomo n. 1/9

Area censita al Nct - fg. 20 mappale 1061 (ex 123) di mq 32,00

Area censita al Nct - fg. 20 mappale 1062 (ex 517) di mq 34,00

Superficie complessiva: mq 66,00

Art. 2 - Ai proprietari delle aree su descritte sono già stati corrisposti gli indennizzi pattuiti a titolo di corrispettivo per la cessione delle aree e precisamente:

- a Belluco Mario e Goldin Rosina: acconto di € 260,00 con mandato di pagamento n. 2671 del 3.7.2007 e rata a saldo di € 1.005,25 con mandato di pagamento n. 122 del 23.6.2009;
- a Quaglio Aldo e Vidale Luisa: acconto di € 36,15 con mandato di pagamento n. 2672 del 3.7.2007 e rata a saldo di € 1.952,10 con mandato di pagamento n. 2402 del 17.6.2009;
- a Meggiorini Maria: acconto di € 260,28 con mandato di pagamento n. 1317 del 7.3.2008 e rata a saldo di € 281,97 con mandato di pagamento n. 2595 del 23.6.2009;
- a Metastasio Bianca: acconto e saldo forfetario di € 230,00 con mandato di pagamento n. 2242 del 4.6.2007;
- alla Ditta Milani Andrea, Milani Giovanni, Perpignano Adua, Perpignano Valeriana, Spinello Antonio, Spinello Carla, Spinello Chiara, Spinello Gianni, Meggiorini Maria (erede di Spinello Giuseppe), Spinello Lorenzo, Spinello Mara, Spinello Roberto, Spinello Sandra, come segue:
- a Milani Andrea: acconto di € 16,26 con mandato di pagamento n. 2116 del 6.5.2008 e rata a saldo di € 42,03 con mandato di pagamento n. 1999 del 27.5.2011;
- a Milani Giovanni: acconto di € 16,26 con mandato di pagamento n. 2116 del 6.5.2008 e rata a saldo di € 42,03 con mandato di pagamento n. 1316 del 6.4.2010;
- a Perpignano Adua: acconto di € 21,69 con mandato di pagamento n. 1318 del 7.3.2008 e rata a saldo di € 56,03 con mandato di pagamento n. 3302 del 4.8.2009;
- a Perpignano Valeriana: acconto di € 32,54 con mandato di pagamento n. 1318 del 7.3.2008 e rata a saldo di € 84,04 con mandato di pagamento n. 3302 del 4.8.2009;
- a Spinello Antonio: acconto di € 65,07 con mandato di pagamento n. 1319 del 7.3.2008 e rata a saldo di € 168,10 con mandato di pagamento n. 2590 del 23.6.2009;

- a Spinello Carla: acconto di € 21,69 con mandato di pagamento n. 1319 del 7.3.2008 e rata a saldo di € 56,03 con mandato di pagamento n. 2592 del 23.6.2009;
- a Spinello Chiara: acconto di € 32,54 con mandato di pagamento n. 1320 del 10.3.2008 e rata a saldo di € 84,04 con mandato di pagamento n. 3302 del 4.8.2009;
- a Spinello Gianni: acconto di € 65,07 con mandato di pagamento n. 1320 del 10.3.2008 e rata a saldo di € 168,10 con mandato di pagamento n. 2591 del 23.6.2009;
- a Meggiorini Maria (erede di Spinello Giuseppe): acconto di € 65,07 con mandato di pagamento n. 1321 del 10.3.2008 e rata a saldo di € 168,10 con mandato di pagamento n. 2591 del 23.6.2009;
- a Spinello Lorenzo: acconto di € 65,07 con mandato di pagamento n. 2117 del 6.5.2008 e rata a saldo di € 168,10 con mandato di pagamento n. 660 del 8.2.2011;
- a Spinello Mara: acconto di € 32,54 con mandato di pagamento n. 1321 del 10.3.2008 e rata a saldo di € 84,04 con mandato di pagamento n. 1999 del 27.5.2011;
- a Spinello Roberto: acconto di € 65,07 con mandato di pagamento n. 1322 del 10.3.2008 e rata a saldo di € 168,10 con mandato di pagamento n. 2590 del 23.6.2009;
- a Spinello Sandra: acconto di € 21,69 con mandato di pagamento n. 1322 del 10.3.2008 e rata a saldo di € 56,03 con mandato di pagamento n. 2592 del 23.6.2009;

Art. 3 - Il presente Decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà a favore di questo Ente delle aree descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f), del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4 - Questa Autorità Espropriante provvederà, a sua cura e spese ai sensi dell'art. 23, comma 4, del Dpr n. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del Decreto di Esproprio presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari oltre alla voltura nel catasto e nei registri censuari;

Art. 5 - Il presente Decreto, a cura e spese del Comune di Monselice:

- va notificato ai proprietari ablati sigg.:
 - Belluco Mario residente in Monselice in via S. Vio n. 23/F
 - Belluco Nariman residente in Monselice in via Isola Verso Monte n. 26/Z
 - Belluco Cristiano residente in Monselice in via San Vio n. 23/F
 - Quaglio Aldo residente in Monselice in via San Vio n. 23
 - Vidale Luisa residente in Monselice in Via San Vio n. 23
 - Meggiorini Maria residente in Monselice in via San Vio 7/B
 - Metastasio Bianca residente in Monselice in via San Vio 5/A
 - Milani Andrea residente in Monselice in via Isola Verso Monte n. 7/4
 - Milani Giovanni residente in Monselice in via F.lli Fontana n. 4/A/8
 - Perpignano Adua residente in Monselice in via F.lli Cervi n. 3
 - Perpignano Valeriana residente in Monselice in via S. Francesco n. 14

- Spinello Antonio residente in Monselice in Viale della Repubblica n. 18/1
 - Spinello Carla residente in Monselice in via Mandic n. 11
 - Spinello Chiara residente in Cartura in via Veneto n. 14/F
 - Spinello Gianni residente in Monselice in via San Vio n. 7/D
 - Spinello Lorenzo residente in Monselice in via San Vio n. 25/b
 - Spinello Mara residente in Montegrotto Terme in viale Stazione n. 164
 - Spinello Roberto residente in Monselice in via Solario n. 1/A/5
 - Spinello Sandra residente in Monselice in via San Giacomo n. 1/9
- va pubblicato, all'Albo Pretorio del Comune e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
 - va trasmesso alla Regione Veneto ai sensi dell'art. 14 del Dpr n. 327/2001;

Art. 6 - Ai sensi dell'art. 25 del Dpr n. 327/2001, l'espropriazione del titolo di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato e, dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del Dpr n. 327/2001, l'eventuale terzo interessato può proporre opposizione entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 7 - Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo ed avverso di esso è ammesso ricorso da parte delle ditte espropriande al Tribunale Amministrativo regionale competente o al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di giorni sessanta e giorni centoventi dalla data di notifica dello stesso.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Massimo Scanferla

Statuti

COMUNE DI PADOVA

Modifica allo statuto comunale approvata con deliberazioni del Consiglio comunale n. 50 del 6 giugno 2011, n. 53 del 20 giugno 2011 e n. 65 del 4 luglio 2011.

L'art. 39 è così riformulato:

Art. 39 - Iniziativa

1. Hanno diritto di proporre deliberazioni al Consiglio: il Sindaco, la Giunta comunale, ciascun Consigliere, ciascun Consiglio di circoscrizione.

2. Ha altresì diritto di proporre deliberazioni al Consiglio comunale la Commissione per la rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova.

3. Possono presentare proposte per la tutela di interessi collettivi i comitati di cittadini che raccolgono almeno 500 firme, gli enti e le associazioni iscritte all'apposito registro relativamente alle materie di loro interesse.

4. Le proposte della Giunta comunale pervengono al Consiglio istruite dagli uffici competenti e corredate dai pareri prescritti.

5. Sull'ammissibilità delle proposte di deliberazioni consiliari avanzate dai Consiglieri e dai Consigli di circoscrizione, sulle proposte della Commissione per la rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova e sulle proposte dei comitati dei cittadini e degli enti decide la Conferenza dei Capigruppo, che le trasmette per l'istruttoria alla segreteria generale.

6. In ogni caso le proposte di atti deliberativi del Consiglio che comportano impegni di spesa debbono essere corredate dall'analisi dei costi e dall'indicazione dei mezzi di copertura e dei pareri necessari.

Trasporti e viabilità

COMUNE DI SANTORSO (VICENZA)

Deliberazione Consiglio comunale n. 43 del 29 novembre 2010 e deliberazione Consiglio comunale n. 13 del 11 aprile 2011

Declassificazione e sdemanializzazione di un tratto di strada comunale denominato "dello Sbrogliaoro" ricadente al foglio 8 mapp. n. 526 e 527 e declassificazione e sdemanializzazione di un tratto di strada comunale laterale di via S. Vito in corrispondenza del foglio n. 2 a confine con il mapp. n. 302.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici rende noto che con Dcc n. 43/2010 è stato declassificato e sdemanializzato il relitto stradale ora catastalmente censito al Foglio 8 mappali n. 526 e 527 (tratto della strada denominata "dello Sbrogliaoro"). Rende altresì noto che con Dcc n. 13/2011 è stato declassificato e sdemanializzato il relitto stradale a confine con il mappale n. 302 del foglio n. 2 (laterale di via S. Vito). I provvedimenti avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione. Gli atti relativi all'oggetto sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico comunale di Santorso.

Il Responsabile del settore lavori pubblici
Geom. Fabio Saterini

PROVINCIA DI VERONA

Decreto del Presidente n. 61 del 15 luglio 2011

Dismissione e trasferimento al demanio stradale del Comune di Villa Bartolomea (VR) di tratto di strada provinciale n. 46/a "di Beccascogliera".

Decisione: Il Presidente Giovanni Miozzi dispone la dismissione e il conseguente passaggio di proprietà al Comune di Villa Bartolomea (VR) del tratto di Strada provinciale n. 46/a "di Beccascogliera", ricadente nel territorio dello stesso Comune, dello sviluppo lineare complessivo di circa 1.550

ml, che si sviluppa dalla Km.ca 0+000, in corrispondenza con l'intersezione con la strada comunale denominata G. Matteotti, alla Km.ca 1+550, corrispondente alla rampa del cavalcavia di innesto alla S.S. 434 "Transpolesana" al delimitare del centro abitato del Comune di Villa Bartolomea.

Motivazione: La legge (nota 1) prevede la possibilità per le Province di procedere alla classificazione o declassificazione e conseguente assunzione o trasferimento al demanio provinciale o comunale, di tratti di strade pubbliche.

Il tratto stradale oggetto di trasferimento non risulta possedere le caratteristiche geometriche, tecniche e funzionali, e quindi i requisiti tecnici ed oggettivi, per essere classificato come strada provinciale, né tanto meno per essere classificato quale strada regionale o statale, come si evince dal provvedimento di declassificazione (nota 2).

Il Consiglio comunale ha deliberato di accettare il trasferimento al demanio comunale del tratto sopra descritto e disposto l'assunzione in carico e l'acquisizione al proprio demanio dello stesso tratto stradale (nota 3).

Avvertenze: Il presente decreto andrà trasmesso al Comune di Villa Bartolomea (VR) e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BurV).

Gli effetti del trasferimento in proprietà comunale avranno decorrenza dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nel Bur.(nota 4).

Nota 1 L'art. 2 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e gli artt. 2, 3 e 4 del Dpr 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada", disciplinano la classificazione, la declassificazione ed i passaggi di proprietà fra enti delle strade pubbliche.

In particolare il D.lgs 31 marzo 1998 n. 112 e l'art. 94, comma 2°, Legge Regione Veneto n. 11 del 13 aprile 2001, hanno trasferito alle Province le funzioni e i compiti amministrativi in ordine alla classificazione ed alla declassificazione amministrativa della rete viaria di propria competenza.

Nota 2 Adottato dal Consiglio provinciale con deliberazione 5 luglio 2011 n. 58, previo consenso del Comune di Oppeano.

Nota 3 Deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 29 novembre 2007.

Nota 4 Come previsto dell'art. 3, commi 3 e 5, del Dpr n. 495 del 16 dicembre 1992.

Il Presidente Giovanni Miozzi

Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere

COMMISSARIO DELEGATO PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'OSPEDALE "MAGALINI", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Decreto n. 88 del 22 luglio 2011

Aggiudicazione definitiva dell'appalto concorso per la realizzazione del nuovo blocco dell'ospedale Magalini di Villafranca.

Il Commissario delegato

(omissis)

decreta

1. di aggiudicare definitivamente al Rti Bido Secondo Costruzioni - Capogruppo, Sielv Spa - Mandante e Impresa Bonazzi Srl - Mandante l'appalto per i lavori di realizzazione del nuovo blocco dell'Ospedale Magalini di Villafranca (VR), per l'importo complessivo pari a €. 23.640.253,32.= comprensivo degli oneri della sicurezza, oltre Iva, con un tempo offerto per la realizzazione pari a giorni 850;

2. di dare mandato al Rup di riscontrare quanto di cui all'art. 79, 5° comma e seguenti, del D.lgs 163/06 dando le comunicazioni, con invio entro 5 giorni dalla data del presente decreto, a tutti i concorrenti, corredate della documentazione prevista dalla legge;

3. di precisare che il termine dilatorio per la stipulazione del contratto scadrà in data 5 settembre 2011 e che pertanto successivamente a tale data potrà essere dato corso all'adempimento di cui sopra;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Antonio Canini



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:

1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.

La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento può essere versato, sempre con indicazione della causale:

- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento o del bonifico bancario.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.

Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.

Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti**:

- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
 - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
 - fax 041 279 2809
 - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA

Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

ROVIGO

Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

CONEGLIANO (TV)

Libreria Canova, via Cavour, 6/B
tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libreria.con@canovaedizioni.it

VENEZIA

Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VICENZA

Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00

Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO	via Caffi, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 320 438

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:



<http://bur.regione.veneto.it>



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito <http://bur.regione.veneto.it>, alla voce Area Inserzionisti.

Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 20% = **euro 30,00**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 20% = **euro 6,00 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di, Categoria, Posizione"
 Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio)"
 Termine di presentazione delle domande:"
 Calendario delle prove:"
 Prima prova scritta:"
 Seconda prova scritta:"
 Prova orale:"

Per informazioni rivolgersi a:"

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

La richiesta di pubblicazione, soggetta all'imposta di bollo salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 20% = **euro 42,00**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 20% = **euro 84,00**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione			
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905			
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it			
Dirigente	Francesco Magris	Composizione	Albonella Crivellari, Maria Levorato,
Responsabile di redazione	Antonella Migliarese		Rosanna Rubini
Collaboratori di redazione	Valentina Giannetti, Barbara Molin	Ricerca fotografica	Maria Clara Martignon
Abbonamenti	Gianfranco Galli	Referente Internet	Elisabetta Scaramuzza
Direttore Responsabile		Mario Caramel	

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
 su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici